anno LI - n. 38 - lire 250

15/21 settembre 1974

RADIOCORRIERE TV

Il nuovo teleromanzo "Accadde a Lisbona"

Retroscena di una colossale truffa

Intervista esclusiva con il celebre direttore d'orchestra

I segreti della musica di Boehm

Martedì e sabato sul video

L'ultima impresa di Philo Vance

Milena Vukotic protagonista alla TV di «Nel mondo di Alice»

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 38 - dal 15 al 21 settembre 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Ecco l'Alice TV: un personaggio « difficile », legato al mondo della fantasia, che Milena Vukotic ha saputo far vivere sul piccolo schermo conservandogli le dimensioni fantastiche e la poesia che ne hanno fatto uno dei capisaldi della letteratura infantile. Con la Vukotic recitano nello sceneggiato attori e pupazzi. La regia è di Guido Stagnaro. (Fotografia Giornalfoto)

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. $ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 —

lettere al direttore

Una nuova laurea

« Egregio direttore, ho saputo che presto la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Bologna esiste il corso di laurea in discipline delle arti, musica e spettacolo; le scrivo per chiederle informazioni più dettagliate e, soprattutto, quali sbocchi professionali offre questo tipo di laurea.

Spero che vorrà aiutarmi e, sono certa, le notizie che pubblicherà sulla sua rubrica saranno utili ad altri studenti » (Enrica Sansone - Gioia del Colle, Bari).

E' il corso di laurea più moderno esistente in Italia, nato quattro anni fa per iniziativa di un filologo classico, Benedetto Marzullo. Allora aveva quattrocento iscritti, ora ne ha duemila. Proprio a luglio sono usciti dalla facoltà i primi sette laureati. Cosa faranno? Non saranno semplici professionisti del settore; scopo del corso infatti non è quello di preparare attori, registi, musicisti o pittori, ma piuttosto di fornire una solida preparazione metodologica e scientifica in campi che di solito vengono abbandonati all'empirismo e all'improvvisazione. Ma i neolaureati non vogliono e non devono essere soltanto teorici; al contrario, si pongono come primi interlocutori per un'operazione intesa a modificare in concreto, col tempo, l'attuale situazione della nostra società per quanto riguarda la gestione dei cosiddetti « beni culturali ».

Per ora il corso ha sede in due appartamenti di Palazzo Sanguinetti, in Strada Maggiore, ma gli studenti si augurano che venga concesso loro tutto il complesso della ex Chiesa di Santa Lucia, che si estende per circa ottomila metri quadrati: là sarà possibile ricavare aule e laboratori, nonché un teatro funzionale. Le discipline fondamentali comuni ai tre indirizzi (spettacolo, arti e musica) sono: italiano, estetica, una lingua straniera, psicologia. Poi ci sono le discipline specifiche per i vari indirizzi. Per lo spettacolo, ad esempio, sono: istituzione di regia (corso tenuto da Luigi Squarzina), due corsi di drammaturgia (titolari Ferruccio Marotti e Giuliano Scabia), un corso di storia dello spettacolo tenuto da Lorenzo Tian. Le discipline complementari per i tre indirizzi vanno dalla scenografia (Gianni Polidori) alla storiografia dello spettacolo (Fabrizio Cruciani), alla semiotica (Umberto Eco), alla tecnica del linguaggio radio-televisivo (Furio Colombo), alla etnomusicologia (Roberto Leydi), alla storia del cinema (Adelio Ferrero). Fra i titolari delle cattedre fondamentali troviamo anche Alfredo Giuliani, Renato Barilli, Gianni Romano, Anna Ottani, Luigi Rognoni, Franco Donatoni. « Il corso », dice Luigi Squarzina, « è un canale per vocazioni che finora non avevano uno sbocco. C'è chi considera la laurea come qualcosa che serve per mettersi a sedere. Questa laurea invece è una cosa che serve per muoversi ».

La lunga strada del ritorno

« Signor direttore, la Lunga strada del ritorno realizzata dalla sicura mano di Alessandro Blasetti e dai suoi collaboratori — opportunamente proposta di tempo in tempo dalla televisione agli uomini immemori di quanto sia assurda, senza scopo, solo miserie e lutti, la guerra — è stata più lunga per una categoria di italiani che non vengono mai citati fra le sventurate vittime dell'ultimo conflitto: gli internati civili del Kenia e della Rhodesia del Sud, superati come lunghezza di prigionia soltanto dai militari che gli inglesi avevano trasferito in India.

Gli internati civili dell'Etiopia sono rimpatriati fra la fine del '46 e il principio del '47, cioè quasi due anni dopo la conclusione della guerra, dopo averne trascorso cinque fra i reticolati. Gente per la gran parte non illusa da facili sogni alimentati dalla propaganda che gettava in imprese disperate, bensì conscia del passo che aveva fatto; che aveva, con intendimenti molto seri, trapiantato o formato la propria famiglia in Etiopia, risolvendo situazioni insostenibili in Italia.

segue a pag. 5

Francesco 56 anni e suo figlio Giustino 28. Giustino come il nonno. Da generazioni guardacaccia in una grande riserva.
Francesco è un campione di briscola, Giustino ama la musica e il ballo.

Entrambi hanno scelto il libero amaro

Montenegro il libero amaro.
Dal 1886 è un amaro purissimo, ricavato da infusi di erbe rare con metodo naturale.
Bevilo quando, dove e con chi ti piace.
Perchè ti piace e basta.

MONTENEGRO
il libero amaro

Tutti i dopobarba vi promettono meravigliose sensazioni di freschezza.

Conoscete un dopobarba che protegge la vostra pelle fino alla prossima rasatura?

Ecco come il rasoio porta via lo strato naturale protettivo della pelle.

Alcune gocce di Aqua Velva, sulla pelle, aiutano a rimetterla in sesto e tolgono il bruciore.

Le sensazioni di freschezza sono piacevoli ma non bastano per il bene della pelle.

Perché la pelle di un uomo si rovina ogni giorno, anche se non si vede.

Tutte le volte che si rade. Insieme ai peli della barba infatti, ogni giorno, viene via un sottile strato naturale, fatto apposta per la protezione del viso. E prima che si riformi passano diverse ore. Voi vi sentite la pelle liscia ma intanto la esponete agli agenti esterni, senza difese.

Aqua Velva è il dopobarba fatto apposta per proteggere la pelle durante questo tempo. Infatti gli elementi che contiene sono studiati per dare al viso un immediato benessere e senso di freschezza e, intanto, agire in profondità aiutando gli elementi protettivi della pelle a rimettersi in sesto.

williams

AQUA VELVA

DOPOBARBA

ICE BLUE

È UN PRODOTTO WILLIAMS. LICENZIATARIA SIADE S.P.A.

Aqua Velva Williams.

Per chi non si accontenta solo di un po'di fresco.

[X|C

lettere al direttore

segue da pag. 2

Forse che sarebbe cambiato qualcosa — in fatto di disastro a causa della guerra — se fossero rimasti in patria? Hanno operato con quella serietà d'intenti della quale sono capaci gli italiani, quando ci si mettono, al punto che il negus, una volta ritornato sul trono, ha trattenuto o ha richiamato italiani per affidare loro servizi pubblici, grosse imprese industriali e commerciali. Già quando aveva rimesso piede in Addis Abeba aveva chiesto di non spostare le migliaia di italiani che vi risiedevano garantendo la loro sicurezza.

Gli inglesi hanno preferito invece tutelare la sicurezza nostra relegandoci per un lustro fra i reticolati a morire d'inedia — se non siamo morti in questo senso lo dobbiamo al nostro spirito di intraprendenza — e ad attendere quella libertà che ci hanno ridato con tanto ritardo.

D'accordo che chi ha provato i lager germanici, le ritirate in Russia ed altre spaventose situazioni va rimembrato con precedenza per i traumi che ha subito, ma non guasta un ricordino anche per coloro che, se non hanno subito crudi, ma brevi traumi, hanno tuttavia contratto il "mal di reticolato", una malattia endemica che non ci si scrolla più di dosso. Un ricordo soprattutto per gli ottocento civili che, nel 1942, in seguito a siluramento da parte tedesca finirono in pasto ai pescicani dell'Oceano Indiano. Essi hanno avuto il torto di viaggiare su una nave, la "Nova Scotia", che seguiva — senza alcun segno distintivo — un'altra nave ospitante truppe sudafricane che andavano in licenza.

E dal ricordo degli internati civili dell'Etiopia non vanno disgiunti le nostre donne e i nostri bambini, con un loro proprio dramma. Quello di aver subito il disastro etiopico, di aver viaggiato per lunghi giorni — ospiti delle navi bianche inviate dal Papa — circumnavigando il continente africano e di essere arrivati giusto in tempo per subire il disastro definitivo in patria. Perdoni il disturbo, cordialmente » (Sandro Minelli - Sant'Eufemia, Brescia).

La lunga strada del ritorno, realizzato da Alessandro Blasetti nel 1962 e ritrasmesso anche recentemente dalla TV, intendeva essere un film-documento sui reduci italiani da tutti i fronti dell'ultimo conflitto basato sulle testimonianze vive e non su una esauriente e completa documentazione storica. Nell'opera quindi non c'è tutto, ma è ben chiaramente espressa l'idea che sta a cuore a « tutti » i reduci. Per dirla con le parole dello stesso Blasetti, « la guerra non è vita ma morte; non è umanità ma barbarie; non è soluzione dei problemi storici, ma distruzione dell'uomo e dei valori della storia ». Pensiamo quindi che, al di là dei riferimenti cronologici e geografici, in quel programma si siano potuti riconoscere indifferentemente tutti coloro che conobbero da vicino la non dimenticata tragedia della seconda guerra mondiale.

Trascurato Massenet?

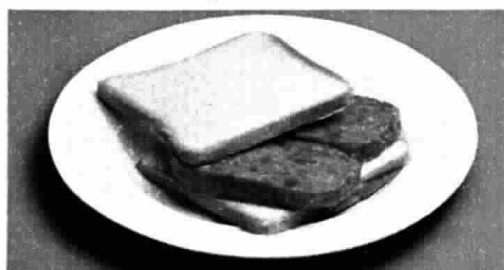
« *Egregio direttore, a circa un secolo di distanza gli italiani pare non abbiano dimenticato il dualismo tra Puccini e Massenet per la* Manon Lescaut *quando trattasi di due opere del tutto diverse.*

Potreste dirmi perché la radio volutamente ignora l'opera di Massenet, e in specie la Manon? » (Giuseppe Ferrara - Napoli).

La *Manon* di Massenet è stata programmata sia nel 1972 (9 dicembre) sia nel 1973 (28 aprile). In più, sempre nel 1973, sono state programmate, sempre di Massenet, *Thaïs* (17 luglio) e *Werther* (2 volte, precisamente il 7 aprile e il 30 settembre). Nel 1972 lo stesso *Werther* era stato trasmesso il 17 ottobre.

Poco per Massenet? Non ci sembra. Comunque, se in questo ultimo periodo, fosse stata accordata qualche preferenza a Puccini, non dimentichi che cade, quest'anno, il cinquantenario della morte, avvenuta nel 1924, e che, come si fa per ogni musicista illustre, sono queste le occasioni per riproporre le sue composizioni di maggiore successo e popolarità.

Vogliono in TV i film di Esther Williams

« *Signor direttore, sono mesi che le scrivo assieme a un gruppo di amiche ma a noi non risponde mai. Io credo che lei sia un po' poco educato o meglio poco gentile. Noi le abbiamo fatto alcune domande. Perché in televisione non trasmettono qualche film interpretato da Esther Williams? Noi li rivedremmo molto volentieri. E qualche film di Robert Taylor, e di tanti altri attori e attrici americani? Inoltre avete trasmesso e replicato tanti e tanti teleromanzi, mai però* La Pisana. *Perché non vuole accontentare anche noi?* » (Vanda, Carla, Maria, Lucia, Maura e Nives - Imola).

IX|C

5 minuti insieme

Naïf: cos'è?

« Da molto tempo ho una curiosità che non riesco a soddisfare. Mi piacciono molto i pittori naïf, ma che cosa significa questa parola? Che origine hanno? Forse rispondendo a me chissà quante altre persone accontenterà! » (Gelsomini - Schio).

ABA CERCATO

Naïf vuol dire ingenuo, primitivo; è un termine che indica il senso della purezza d'animo, della spontaneità; più un atteggiamento espressivo-esistenziale che una corrente artistica. E' un'arte, quella naïf, che non deve però essere confusa né con l'arte popolare né con il folklore né, tanto meno, deve credersi sinonimo di basso livello di coefficiente intellettuale; anzi, è un'arte che deve identificarsi con un significato e un senso di autenticità e creatività non inculcato, un'arte insita, innata, originale. Parlando di naïf, non si può non pensare automaticamente a Henri Rousseau, alla sua famosa esposizione del 1886 al Salon des Indépendants, dalla quale, si può dire, la pittura naïf ha preso il via. Come vede non è un'espressione d'arte di questi giorni, anche se solo oggi è conosciuta dal grosso pubblico ed è diventata di moda; ma le mode passano, si sa, e l'arte rimane. Artisti naïf sono sorti ovunque, in Italia (Ligabue, Metelli, Rosina, Covili, Pasotti, per citarne alcuni), Francia, Germania, Polonia, Russia, Spagna, Haiti e Jugoslavia dove è stata aperta addirittura una scuola. Tra essi un comune denominatore: il gusto primitivo del racconto, la semplificazione degli elementi decorativi, l'idillio naturalistico, una non aderenza alla rigorosa realtà; un ammonimento ad apprezzare i valori semplici e immutevoli di una condizione e di un mondo che non deve scomparire.

Mostre di pittori naïf si sono viste un po' dovunque, in questi ultimi anni; ricordo quella tenuta a Zagarolo nello storico Palazzo Rospigliosi e in particolare quella organizzata dall'Ente Provinciale del Turismo e dal Comune di Milano, nel gennaio scorso, una manifestazione che vide impegnati ben 73 pittori che presentarono una Milano inconsueta, con piazze, giardini e monumenti pieni di poesia e con una dimensione decisamente più umana.

Un'arte, quella naïf, che tende a ricordarci, forse, le cose belle che ci circondano e che troppo spesso non vediamo, e a donarci un senso di distensione e di felicità.

Lavoro a domicilio

« Mi è stato offerto, da una ditta di Roma, del lavoro a domicilio. La cosa mi interessa parecchio dal momento che per ragioni familiari non posso lavorare fuori casa, ma io non abito a Roma e non conosco nessuno che possa informarsi per me. Vorrei sapere se la ditta che mi ha interpellata è seria e che rischi corro » (Mirella B. - Pistoia).

Non sono in grado di darle notizie sulla serietà o meno della ditta che le offre del lavoro a domicilio, ma posso informarla che questa forma di rapporto di lavoro è stata recentemente regolamentata da una nuova legge e precisamente dalla legge n. 877 del 18 dicembre dello scorso anno, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 del 5 gennaio 1974. Questa legge ha abrogato la precedente del 1958, disciplinando la complessa materia; essa tutela, sotto tutti i punti di vista, la categoria dei lavoratori a domicilio garantendo tra l'altro un trattamento previdenziale e assistenziale analogo a quello dei lavoratori subordinati, regolamentando tanto i controlli quanto il trattamento retributivo. La legge deve, ovviamente, essere applicata da tutte le imprese che si servono di lavoratori a domicilio, quindi anche nel suo caso. Faccia, perciò, attenzione al contratto di lavoro che le verrà proposto, affinché tutto sia in regola con le leggi vigenti. Questa mi sembra la migliore garanzia che lei possa avere.

Libretti di opere

« Desidererei sapere dove posso acquistare i libretti di alcune opere liriche che sono state trasmesse in TV e che non mi è stato possibile trovare in commercio » (Valerio G. - Roma).

Visto che vive a Roma i libretti delle opere trasmesse in televisione può trovarli alle Messaggerie Musicali in via del Corso 122.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

Bel o Bon?

Bel Bon
il biscotto di pastafrolla tutto casa e famiglia.

Bel Bon piace a tutti in famiglia perché è fatto con ingredienti soltanto genuini, trattati con la cura di una volta, quando i biscotti si facevano in casa.

dalla parte dei piccoli

Roberta Oliva di Camparada (Milano) e Carla Marcato di Parma mi chiedono come fare una bambola di stracci. I sistemi sono molti e, per incominciare, vediamo il più facile. Se avete un fratellino piccolo piccolo (e se non ne avete ne troverete certo uno tra i vostri amici) passate in rassegna tutti gli indumenti che lui non usa più. Troverete sicuramente un pigiamino, una tutina, o almeno un golfino e un paio di calzoncini lunghi. E' quanto basta per ottenere il corpo di una bambola. Dovrete però attaccare in fondo ai calzoncini un paio di scarpine di lana o un paio di calzini e in fondo alle maniche del golfino due muffoline, vale a dire due guantini a manopola di tela, di quelli che si mettono ai neonati perché non si graffino il viso con le unghiette nuove nuove. E dovrete cucire tra loro golfino e pantaloncini (o chiudere le aperture della tutina). Imbottite tutto con del cotone, muffole e scarpine comprese. Ora non manca che la testa. Per questo vi occorre una cuffietta, che riempirete pure di cotone, coprendo la parte corrispondente al viso con un ovale di stoffa leggera, rosa o bianca, ricavato magari da un vecchio fazzoletto, che unirete ai bordi della cuffietta con piccoli punti nascosti. Occhi, naso e bocca potranno essere disegnati con dei pennarelli, e la testa così ottenuta andrà unita con ago e filo al collo della tutina (o del golfino). Tenete presente che se non avete familiarità con ago e filo potete ricorrere ad una cucitrice a punti metallici: una bambola così davvero non è difficile da fare. E potrà ereditare tutti gli abitini smessi del fratellino.

Una bambola folk

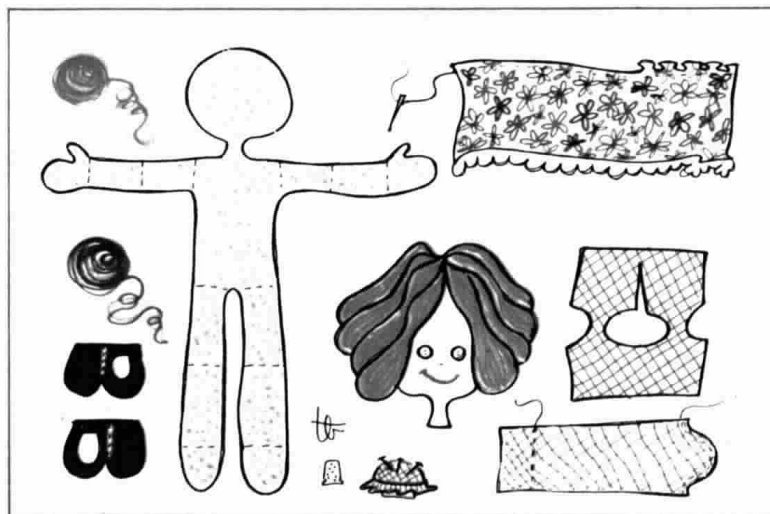
Per fare una bambola di stracci, se non vi spaventa un lavoro più complicato, potete copiare lo schema del corpo dal disegno, facendolo su stoffa nella grandezza che preferite. Non è difficile: il corpo è costituito da un rettangolo. Ogni braccio e ogni gamba sono fatti di due rettangoli consecutivi, e la testa non è che un cerchio. Dovete mettere la stoffa in doppio e unire le due parti della bambola con una cucitura a macchina (o a mano) tutto intorno, lasciando aperto un lato del tronco per poter rivoltare il tutto in modo che la cucitura resti all'interno e per poter inserire l'imbottitura. Le parti tratteggiate vanno cucite a mano a mano che si mette l'imbottitura e servono a dare articolazione alle braccia e alle gambe. Questa volta potete usare per gli occhi due piccoli bottoni scuri e nel fissarli fate uscire il filo sul dietro della testa, in modo che restino bene incassati nel viso. La bocca può essere ricamata con filo rosa o essere ancora disegnata coi pennarelli. I capelli sono di lana: tante matassine fissate in cima alla testa e tutto intorno al collo. Infine una grossa treccia di lana può essere attaccata dietro, come uno chignon. Potete vestire questa bambola con avanzi di stoffa: tre lunghe strisce (una a fiori, una a righe e una a quadretti) costituiranno le gonne sovrapposte. Basterà che facciate su un lato lungo una filzetta con un filo lungo come la circonferenza vita della bambola. Per il corpetto tagliate un rettangolo di stoffa e fate un buco nel mezzo per far passare la testa; per le maniche ancora due rettangoli di stoffa, arricciati su un lato corto, da attaccare in corrispondenza delle spalle. L'orlo di ogni gonna potrà essere rifinito con un avanzo di merletto, o con un gallone, oppure con una balza arricciata costituita da una strisciolina di stoffa lunga due o tre volte la larghezza della gonna. Per le scarpe potete usare panno lenci o uno di quegli stracci colorati con cui si puliscono le scarpe. (Il panno lenci sfila di meno, e ne occorrerà pochissimo).

Versione a due facce

Se volete avere una bambola che apra e chiuda gli occhi potete disegnare su un lato della testa occhi aperti e su un lato occhi chiusi, più bocca e naso per ogni lato. Per i capelli, in questo caso, basterà una lunghissima treccia di lana che fisserete intorno alla testa lasciandone penzolare i due lati, in modo che tutte e due le facce risultino scoperte. Così la vostra bambola avrà una faccia per il giorno e una faccia per la notte: basterà metterle un cappellino che copra la faccia che non serve in quel momento. Per fare un cappellino tagliate un tondo di stoffa, arricciatelo tutto intorno e attaccateci una striscia di stoffa a sua volta arricciata.

Il modello Clorofilla

Una bambola grande come un bambino può essere fatta sulla misura del bambino stesso che si stenderà in terra a braccia aperte su un gran foglio di carta da pacchi, mentre voi segnerete tutto intorno il contorno del suo corpo. Questo sarà il modello che riporterete su stoffa e che con opportune cuciture avrà le sue brave articolazioni. Così nasce una bambola-cuscino o una bambola-fratellino, che verrà imbottita di truciolì di gommapiuma (mentre potrete usare per le bambole piccole piccole miglio o riso, per ottenere un'imbottitura più funzionale), e avrà bottoni per occhi e magari un bottone rosso per bocca. E se avete in casa solo un avanzo di stoffa color verde, come è successo a una mamma, fate la vostra bambola verde, viso compreso. Sarà fantascientifica o botanica: la mia amica ha chiamato la sua bambolona verde Clorofilla, le ha messo in testa un ciuffo di capelli di lana rossa, e vi assicuro che il colore della pelle non ha tolto a questa bambola neanche un briciolo d'affetto.

Teresa Buongiorno

incredibile ... ma WÜHRER!

ATA-Univas

la posta di Padre Cremona

La libertà dell'uomo

« Sono affascinato dalla figura di Gesù come si presenta nel Vangelo. Ma proprio per il mio entusiasmo, a volte, ripensando ai problemi che non cessano di assillare l'umanità, resto sconcertato e deluso. Perché non ha risolto d'autorità i nostri problemi materiali, permettendoci di occuparci meglio di quelli spirituali? » (Arnaldo Bonfanti - Vigevano).

Perché Gesù non ha risolto una volta per sempre i nostri problemi temporali? Perché ha voluto agire da Dio qual era. E il contegno di Dio è quello di non sovrapporsi mai all'uomo, di non fare da solo se non quel che solo Lui può fare; il resto lo fa con il concorso delle creature, con la collaborazione libera dell'uomo, al quale ha dato tanta capacità ed ha attribuito tanta fiducia. Come Dio, Gesù ci ha dato delle verità illuminanti e dei principi morali operativi. In più ci dà la sua grazia e la gioia del buon operare. Ma vuole che noi ci rimbocchiamo le maniche e che gustiamo l'orgoglio di risolvere i problemi della vita insieme a Lui. Si dice che Giuda tradì Gesù perché si ritenne tradito da Lui; Gesù non avrebbe saputo sfruttare il successo che gli procurava presso il popolo la potenza dei suoi miracoli e il suo ascendente; preferì, invece, lasciar cadere quell'entusiasmo popolare e perseguire un ideale di martirio. Non solo Giuda, ma anche gli altri apostoli aspiravano ad un potere temporale di cui si sarebbero divisi i vantaggi. Come se Gesù fosse venuto in terra a condurre una campagna elettorale a suon di miracoli. Noi siamo malati dello stesso male temporalistico. Abbiamo vinto la legge di gravitazione terrestre e ce ne andiamo con veicoli pesanti nello spazio, un po' ammirando la terra e un po' facendole il palmo di naso, perché non è riuscita a tenerci. Ma la nostra gravitazione sugli interessi materiali non la vinciamo; dovremmo librarci nelle cose dello spirito e ricadiamo pesanti come piombo verso le cose di quaggiù. La domanda che lei si fa, caro amico, se la faceva anche il grande romanziere russo Dostoevskij « interpellando » Gesù: « Tu vuoi andare nel mondo e ci vai a mani vuote con una certa promessa di libertà che il mondo, per la sua semplicità e per la sua innata intemperanza, non può nemmeno comprendere; della quale, anzi, si spaventa e di cui, inoltre, ha timore, perché **nulla** è stato mai più insopportabile per l'uomo e per la società umana della libertà. Vedi, invece, queste pietre nel deserto nudo e ardente? Trasformale in pani e l'umanità ti seguirà come un gregge, riconoscente e docile, benché eternamente trepidante per la paura di vederti ritrarre un giorno la tua mano e privarla del suo pane. Ma tu non hai voluto togliere all'uomo la sua libertà e hai respinto la proposta. Che specie di libertà sarebbe — tu hai ragionato — se l'obbedienza fosse comprata coi pani? ». Cristo, dunque, non ci impone ricatti. Il suo compito essenziale è quello di annunciarci la verità, di educarci alla verità, di aiutarci a scoprire la verità, su Dio, sull'uomo, sulle creature. La verità che rende liberi. Perché l'uomo è nato per la verità e si riconosce nella verità. Altrimenti soffoca. La verità di Cristo non è astratta, è il suo amore per l'uomo, è Lui che ci parla, perché Egli è talmente vero che può dire: « Io sono la verità ». La verità che non è solo contemplazione ma azione: « Chi " fa " la verità perviene alla luce ». Anche Socrate dice: « Fare per capire... ». Se gli uomini amassero e facessero questa verità, risolverebbero i loro problemi materiali.

Consolazione

« Sono un giovane padre colpito dalla disgrazia di aver perduto il proprio bambino di due anni. Per quanta fede abbia sempre avuto, non riesco a conciliare la bontà di Dio con il tormento di questa privazione atroce. Riuscirò mai a rasserenarmi? » (Luciano Salviucci - Napoli).

Tutte le cose che potrei dire lei forse già le sa. Difficilmente un uomo può consolare un uomo in simili circostanze. E' compito di Dio solo, Egli saprà farlo. Io ho solo dei ricordi. Di un altro padre, per esempio, colpito come lei. Mi diceva: « Quando chiedevo al mio bambino cosa volesse fare da grande, mi rispondeva: Voglio fare il bambino! ». Forse è bello che in Cielo ci siano dei bambini veri. Un amico di Torino, Umberto Vaglini mi ha mandato a leggere un manoscritto di sue poesie intime. Una, in morte di suo figlio. Eccone alcuni versi: « Di tutto mi scordavo - Dei crucci - Della cattiveria degli uomini - Del mondo disonesto - Mi avvicinavo lesto - Per affrettar l'abbraccio - Il bacio, il tuo sorriso... - Tu nel cuor mio - Com'eri sei rimasto - Ti vedo ancora - Che mi corri incontro - E come un'eco - La tua fresca voce - Mi porta il tuo saluto: - Ciao, papà! ».

Il nome

« Perché i frati e le monache, quando entrano in convento, mutano con un altro, spesso strano, il nome di battesimo? Cosa c'è di più grande per un cristiano che il ricordo del battesimo? » (Gianfranco Pistola - Pisa).

Lo facevano in segno di radicale rinnovamento di vita nella professione religiosa, considerata un nuovo battesimo. Oggi quest'uso è pressoché decaduto per una rivalutazione del battesimo. I nomi assunti erano stati portati dai grandi della spiritualità cristiana. Nomi più rari che strani. A meno che non vogliamo ritenere autentica la presentazione che si scambiò una badessa con un predicatore di esercizi spirituali: « Madre Eulalia del SS.mo Sacramento Esposto ». E l'altro: « Piacere, Padre Ardenzio del Cero Pasquale Acceso... ». Ma sono storielle che si raccontano.

Padre Cremona

Spia cosa bevono gli artisti in famiglia.
Schweppes Bitter Orange, per esempio.

Schweppes ha molte buone conoscenze.

BACILLO IN SCATOLA

Alcuni lettori ci hanno scritto, nell'ultimo scorcio dell'estate, di essere stati intossicati da cibi conservati (soprattutto carni in scatola) domandandoci quali siano la causa e il meccanismo che determinano questi incresciosi fenomeni patologici « della civiltà » (l'espressione è di un nostro affezionato lettore pugliese).

Rispondo subito e senza esitazione che la causa più frequente di intossicazione da carne in scatola o da altri alimenti conservati è il cosiddetto botulismo. Con il termine di botulismo si vuole indicare una intossicazione acuta provocata dalla ingestione di alimenti conservati contaminati da una tossina elaborata da un germe che è detto proprio Bacillus botulinus: l'intossicazione è caratterizzata da un decorso quasi sempre senza febbre, da disturbi vari con manifestazione paralitiche anche a carico dei nervi cranici.

Anticamente si riteneva che la intossicazione botulinica fosse dovuta ad ipotetici veleni minerali; ma le osservazioni cliniche sulle numerose epidemie e soprattutto il rilievo dell'esistenza di un periodo di incubazione fra l'epoca di ingestione degli alimenti sospetti e l'inizio dei sintomi indirizzarono gli studiosi verso la ricerca di altre cause. Un medico e poeta del Württemberg, il Kerner, nel 1820, descrisse per la prima volta in modo completo il quadro classico della intossicazione botulinica, la quale, poiché si verificava quasi sempre dopo ingestione di carni conservate o insaccate (salsiccia), venne indicata come botulismo (dal latino « botulus » che significa appunto salsiccia) o come allantiasi (dal greco « allas » che significa anche salsiccia).

Più tardi Van Ermengen (nel 1894) riuscì ad isolare un bacillo da una porzione di prosciutto e dalla milza e dall'intestino di una delle vittime in occasione di una grave epidemia e lo denominò « Bacillus botulinus ».

Ben presto si accertò che l'intossicazione botulinica si poteva verificare dopo l'ingestione di altri alimenti conservati (pesce, formaggio, vegetali); ma nonostante l'enorme incremento di tali alimenti (questo lo scrivo per maggiore tranquillità di tutti!) il Bacillus botulinus non è andato parallelamente crescendo negli ultimi decenni.

Il botulismo si osserva in tutto il mondo.

Tutti gli alimenti destinati alla conservazione possono essere, in potenza, causa di intossicazione, purché il germe trovi in quelli le condizioni favorevoli allo sviluppo in ambiente privo di ossigeno e alla elaborazione della sua micidiale tossina, unica responsabile di tutte le manifestazioni della malattia.

La conservazione degli alimenti per lungo tempo, fuori del contatto con l'aria, la non perfetta sterilizzazione al momento della preparazione, il loro consumo dopo insufficiente cottura sono alcuni dei fattori che favoriscono l'instaurarsi dell'intossicazione in questione.

Occorre ricordare che, mentre nelle carni e nel pesce conservato la tossina si diffonde solamente in determinati punti, nelle verdure e nelle conserve di pomodoro si arriva, per mescolanza, ad un inquinamento diffuso dell'alimento.

Il bacillo botulino è del tutto innocuo quando attraversa l'apparato digerente degli animali in genere e dell'uomo in particolare, perché incapace di svilupparsi nell'organismo. Il germe diviene patogeno solo in determinate condizioni, quando non c'è ossigeno e quando è possibile elaborare quella famosa tossina, la quale non viene intaccata neppure dall'acido cloridrico dello stomaco e si dirige elettivamente verso il sistema nervoso.

L'incubazione dell'intossicazione botulinica è compresa fra 18 ore e 4 giorni; nella maggioranza dei casi però intercorre un periodo di 24 ore e, raramente, di poche ore.

Al periodo di incubazione segue il cosiddetto periodo di invasione, caratterizzato da senso di affaticamento, di rilassamento, vomito, stitichezza, eccezionalmente diarrea.

Viene poi il « periodo di stato » nel quale si verificano disturbi del sistema nervoso, che consistono in abbassamento delle palpebre, paralisi del nervo facciale o del nervo glossofaringeo o del vago. Il paziente può avvertire difficoltà nei movimenti della lingua, della masticazione e della deglutizione. La voce può essere roca e velata, la parola lenta. La paralisi del vago provoca stitichezza, meteorismo, atonia dello stomaco.

Nel « periodo di stato » spiccano anche i disturbi delle secrezioni dell'organismo: diminuiscono infatti le lacrime, il sudore, la saliva; le mucose della bocca sono secche come la pelle. Nei casi favorevoli (la maggioranza) si assiste ad una attenuazione della malattia a partire dal decimo giorno.

La ripresa dei movimenti paralizzati è lenta, anzi lentissima: i muscoli della lingua, del collo, del faringe tornano a funzionare non prima di due mesi; le paralisi degli occhi durano molto più a lungo.

Fra le complicanze pericolose è da ricordare la broncopolmonite.

La diagnosi di botulismo non è difficile; la prognosi spesso è grave; la mortalità oscilla tra l'8 e il 70 %. Di solito, dopo una settimana la morte è eccezionale.

La cura del botulismo deve mirare in ogni caso a cercare di liberare l'organismo dal tossico ingerito. Perciò una generosa lavanda gastrica sarà associata ad un clisma ed alla somministrazione di purganti.

L'eliminazione della tossina assorbita sarà favorita da abbondante salasso e da fleboclisi glucosata, che servirà a correggere la spiccata perdita di liquidi. Bisognerà associare poi la terapia immunitaria con la somministrazione di siero specifico e di vaccino. Occorrerà usare anche antibiotici, pilocarpina, prostigmina, adrenalina al bisogno. Per la terapia dell'asfissia e della disfagia si ricorrerà ai respiratori automatici e al sondaggio esofageo.

Mario Giacovazzo

Un tessuto fresco di bucato. Eppure toccalo... è secco, ruvido, difficile da stirare.
E più lo lavi e più diventa ruvido. Inutile. Un bucato non é finito senza Vernel lo sciacquamorbido.
Provane una dose nell'ultimo risciacquo e vedrai che morbidezza!
Vernel elimina dal bucato il secco ruvido, ecco perché rende i tessuti morbidi ed elastici.
E con tessuti così, vedrai com'é facile stirare!

Vernel dal fresco profumo.

Solo Vernel abbraccia morbido.

[perché elimina il secco ruvido]

Vernel lo sciacquamorbido profumato delicatamente

Henkel

ne ho provate tante ma il gusto che ha la Simmenthal non ce l'ha nessuna!

carne Simmenthal
merita un posto sulla vostra tavola

IX C

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

IL CALCOLATORE ELETTRONICO TASCABILE

Il signor Franco Sarti di Milano ha notato che in questi ultimi anni si sono molto diffusi quei piccoli calcolatori elettronici che si possono perfino portare in tasca e che costano sempre meno. « Come si è arrivati », ci domanda, « a costruire a così poco prezzo e in dimensioni così ridotte degli strumenti elettronici tanto complicati? ».

Effettivamente un calcolatore elettronico, anche il più semplice che faccia soltanto le operazioni elementari, è uno strumento complesso che impiega centinaia di circuiti diversi. I primi calcolatori, costruiti negli anni 50, quando ancora i circuiti elettronici impiegavano le valvole termoioniche, erano infatti dei mastodonti, che occupavano interi laboratori. Il primo passo verso la riduzione delle dimensioni fu fatto con l'invenzione del transistor. La sostituzione delle valvole termoioniche con i transistor consentì infatti grandi riduzioni negli ingombri, ma anche una grande riduzione delle potenze elettriche dissipate. Tuttavia anche con i transistor un circuito elettronico classico, composto di resistenze, condensatori, transistor e relative connessioni, non solo risultava ingombrante, ma anche lungo da fare e quindi dispendioso. La tecnica, sviluppata negli anni più recenti, che ha consentito di ridurre ad un tempo i volumi ed i costi dei circuiti elettronici, è la tecnica dei circuiti integrati ed in particolare quella che viene chiamata tecnica « MOS ». Si tratta di procedimenti che consentono di realizzare su piastrine di silicio, aventi qualche millimetro di lato, decine e decine di circuiti elettronici. Inoltre queste tecniche realizzano i circuiti tutti in una volta, quindi con poca spesa, ed in forma che può essere automaticamente riprodotta in grande serie. Lo sviluppo di queste tecnologie è tale che ci si può aspettare una continua riduzione dei costi dei complessi apparecchi, come i calcolatori tascabili, nei quali esse vengono impiegate. Viceversa, a parità di prezzo, ci si possono attendere calcolatori in grado di eseguire operazioni sempre più complesse. Il principio di funzionamento del transistor, che è poi ancora quello impiegato in forma più raffinata in questi circuiti moderni, ha veramente aperto una nuova era all'elettronica. Non siamo ancora arrivati al grado di miniaturizzazione e di complessità del cervello umano, nel quale i neuroni fanno la parte dei transistor, ma ci siamo avvicinati parecchio.

TE' O CAFFE'?

La signora Violetta di Como vorrebbe sapere se, per stimolare le attività intellettuali, è più adatto il tè o il caffè. In particolare ella domanda: « In che misura e a che ora conviene prendere la bevanda perché risulti efficace senza rendere troppo nervosi? Ed è vero che il tè scioglie le materie grasse che si trovano nel corpo umano e che, di conseguenza, è un dimagrante? ».

Oggi sappiamo che il più noto principio attivo del caffè, la caffeina, è contenuto anche nel tè, con ciò potremmo essere portati a concludere che le due bevande esercitino una eguale azione di stimolo sul sistema nervoso centrale. Ciò, tuttavia, non è esatto. In primo luogo perché varia la quantità di caffeina, contenuta nel tè e nel caffè. In secondo luogo perché intervengono altri fattori. Per quanto riguarda il caffè, per esempio, l'eccitamento della corteccia cerebrale e il conseguente maggior rendimento delle funzioni intellettuali e fisiche, dipende, oltre che dalla caffeina, anche da altre sostanze come, ad esempio, l'acido clorogenico, la trigonellina e l'olio di caffè: questi ultimi due sono prodotti di torrefazione. E' da tener presente, inoltre, che la carica di energia fornita dalla caffeina dipende da una complessa regolazione o controllo del metabolismo cerebrale. Questo ultimo effetto non viene invece esercitato dall'altro principio attivo presente nel tè: la teofillina. Tutto ciò contribuisce a spiegare la minor efficacia del tè come stimolante nervoso. Delle due bevande, che vanno prese in concomitanza con il lavoro da svolgere, non bisogna abusare. Tre, quattro tazzine al giorno sono più che sufficienti per stimolare l'attività intellettuale in un adulto. Per rispondere infine all'ultima domanda non è esatto dire che il tè scioglie il grasso. La verità è un'altra ed è legata alla già accennata funzione di regolazione metabolica della caffeina, valida quindi sia per il tè sia per il caffè. Tale sostanza, infatti, esalta la attività degli enzimi che liberano acidi grassi come fonte di energia.

IX|C

leggiamo insieme

Gli uomini d'affari italiani nel Medioevo

FIGLI DELLA STORIA

Chi discorre di teorie razzistiche, che oggi hanno avuto una sorta di riviviscenza per certe scoperte della genetica relative ai caratteri non solo somatici ma culturali acquisiti, si troverà sempre nell'impossibilità di spiegare il fatto storico della nascita e della decadenza delle civiltà.

Prendiamo il caso dell'Italia, il cui genio secondo molti studiosi indigeni e stranieri si sarebbe esaurito con la caduta dell'Impero romano e la dispersione delle energie, fisiche e morali, che l'avevano creato: energie che si sarebbero ritirate dal nostro popolo per riversarsi in altri più giovani e più barbari. Questa tesi non è suffragata dai fatti.

L'Italia, prima di decadere nella mediocrità attuale, è stata ancora per molti secoli alla guida del progresso umano, come ricordò Yves Renouard nel suo libro *Gli uomini d'affari italiani nel Medioevo* (Rizzoli, 363 pagine, 5500 lire), nella cui prefazione si leggono queste parole:

« Gli uomini d'affari italiani hanno dominata la via degli scambi lungo il corso del millennio che va dalla caduta dell'Impero romano d'Occidente all'apertura dell'Oceano Atlantico ai grandi traffici commerciali: essi hanno conservato e sviluppato le tecniche commerciali e bancarie dell'antichità ellenistica; a partire da queste hanno a poco a poco elaborato quelle del commercio, delle assicurazioni, dell'informazione e della banca moderna; hanno sviluppato l'industria. Così facendo, attraverso l'evoluzione progressiva della loro mentalità e delle loro strutture intellettuali, per lo slancio dello spirito capitalistico che li animava, sono stati il fattore principale di quella trasformazione della civiltà, della cultura e dei principi etici che noi chiamiamo Rinascimento. Ad opera della loro azione inconsapevole, una civiltà prevalentemente fondata su forme di vita e di pensiero rurali, collettive e religiose, ha lasciato il posto a forme di vita e di pensiero urbane, individualistiche e laiche ».

Il libro di Yves Renouard, scritto nel 1948, è stato di recente ristampato a cura di B. Guillemain, che l'ha accresciuto di note inedite e di studi supplementari dell'autore ed è un contributo notevole, di larga divulgazione, alle ricerche sul l'economia italiana medioevale, già ampiamente condotte dai nostri specialisti, ma che mancava d'un testo d'insieme. Come si vede dalla bibliografia citata, il Renouard ha messo a frutto molti studi italiani e stranieri sull'argomento; ma ne ha ignorato altri molto importanti, come quelli del Mengozzi, del Salvioli, dell'Astuti (notevolissimi, questi ultimi, nel campo della storia degli istituti bancari e commerciali).

Ma il pregio particolare del libro risiede nella capacità dell'autore di collegare le attività economiche delle imprese sviluppatesi nelle grandi città, come Genova, Venezia, Firenze, con la vita tutta, culturale, politica, sociale, che da quelle attività si sviluppò. Esemplare, per questo riflesso, la storia di Venezia, il cui stato e la cui fortuna furono determinati dalle condizioni in cui nacque la città: « L'isolamento fisico dell'arcipelago veneziano, la minaccia costante dell'inabissamento delle isole, o della distruzione delle case, facilitano il sorgere ed il crescere di uno spirito di coesione, di un senso della collettività che tutti i veneziani, sia il popolo, sia l'aristocrazia mercantile, posseggono al più alto grado. Nulla qui ricorda l'individualismo esasperato che caratterizza Genova. Un sentimento collettivo, cresciuto durante sei secoli di lotta per assicurare l'autonomia della città, si manifesta in ogni campo: nessun complotto di famiglia o di fazione, né bandi periodici per l'una o l'altra parte del popolo, ma una aristocrazia esperta, appassionata alla grandezza della città e capace di sacrifici per garantire il benessere collettivo. Esso lo definisce per mezzo di regolamenti e di istituzioni politiche nate dall'esperienza e accettate dalla disciplina e dal sentimento comunitario di ciascuno ».

Il caso di Venezia dimostra dunque, che l'uomo, piuttosto che « figlio del sangue », è figlio « del luogo », della storia che lui stesso ha creato.

Italo de Feo

Per la natura, contro le idee sbagliate

Quanti libri d'ecologia, più o meno seri, più o meno documentati, sono usciti in vetrina negli ultimi anni? Quante inchieste abbiamo letto nelle pagine di quotidiani e rotocalchi? Il rischio è palese: un tema drammatico, un problema le cui incognite coinvolgono la sopravvivenza stessa dell'uomo o comunque, nella migliore delle ipotesi, la qualità attuale e futura della sua vita, viene progressivamente esorcizzato proprio dall'insistenza ripetitiva e dunque ridotto al rango di quelle « mode » che di quando in quando sembrano propagarsi a macchia d'olio attraverso i « mass-media ». Il lettore, bombardato di messaggi ora apocalittici ora tranquillizzanti e ottimistici, smarrisce l'equilibrio del giudizio e non avverte l'esigenza di una presa di coscienza personale. E tutto resta come prima.

Credo che l'intenzione di Giovanni Viarengo, l'autore di Perché l'uomo sopravviva *(edizioni MEB), sia appunto quella di combattere certa incombente apatia nei confronti del problema ecologico; di sollecitare le coscienze, soprattutto quelle delle giovani generazioni, ad una partecipazione attiva nella lotta contro i soprusi che si vanno perpetrando, a dispetto d'ogni denuncia contro la natura (intesa nel senso più lato possibile) nel nome d'un « progresso » ormai aleatorio.*

Perché l'uomo sopravviva *non è il saggio d'uno scienziato, non è il compendio d'un disinvolto volgarizzatore né il « pamphlet » d'un polemista: è piuttosto il discorso serio, aggiornato, d'un uomo di cultura che ritiene ormai improrogabili certe scelte di fondo, sintetizzabili in un'unica definitiva domanda: contro la natura o in armonia con essa? Nella prefazione Alfredo Todisco parla a ragione d'un contributo assai valido alla lotta « di controinformazione e di riconversione mentale che bisogna condurre per operare [un] mutamento fondamentale in una logica e in un sistema che hanno già denunciato le loro contraddizioni e che con la loro inesorabile meccanica ci hanno già indicato la catastrofe che sta aspettando gli uomini al termine della loro frenetica corsa contro natura ».*

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Giovanni Viarengo, l'autore di « Perché l'uomo sopravviva » (ed. MEB)

in vetrina

Laggiù nel Texas

Edna Ferber: « Giganti ». *Protagonista del romanzo è Leslie, una giovane donna timida e audace, volitiva e appassionata. Ma quando appare Jordan Benedict, detto Bick, signore dell'enorme rancho Reata, Leslie, schiacciata dalla sua personalità, diventa un personaggio secondario. Tuttavia nemmeno Bick è il vero personaggio. Il libro è in realtà una storia sul Texas: la vicenda si impernia sulla lotta di Leslie, fragile sposa venuta dalla costa orientale, da una civiltà e un'educazione profondamente europee, con l'ambiente del Texas, con gli americani del Texas, orgogliosi, prepotenti, galanti, sbruffoni, signori in un certo senso e cafoni come solo gli arricchiti facilmente possono esserlo.*

Attraverso la dolce ma fiera Leslie, le sue reazioni, la sua « volontà » di capire gente così diversa da lei, Edna Ferber distrugge la mitica visione che tanta letteratura di frontiera ci ha tramandato del Texas. Ribollono nel romanzo la questione razziale, il campanilismo tra i vari Stati, cuoce l'odio fra i messicani e i bianchi, come dicono nel Texas, dove i bianchi sono gli americani, e i messicani sono una sottospecie dell'umanità.

Edna Ferber ha una produzione vastissima: da lunghe novelle a scritti impegnati, da romanzi a biografie. Alcune sue opere sono pure state incise su dischi o, come per il presente romanzo, ne sono state tratte versioni cinematografiche. (Ed. Accademia, 368 pagine, 3500 lire).

Storia e documenti

Evgenij Tàrle: « Napoleone ». *Nella vastissima bibliografia napoleonica quest'opera dello storico russo Tàrle è considerata un modello insuperato di biografia critica. Per il lettore italiano essa rappresenta un nuovo modo di accostarsi alla figura e alle imprese di uno di quegli uomini che vengono definiti, universalmente, « grandi ».*

Tàrle attinge dal marxismo la diffidenza verso l'esaltazione indiscriminata della personalità dell'imperatore francese, senza negare però l'apporto concreto che Napoleone diede al rinnovamento storico. Per usare le sue parole, egli vide nell'impero napoleonico « la lotta accanita delle nuove forze economiche sociali contro le vecchie, lotta che non è cominciata con Napoleone, né è finita con Napoleone e la cui ragione fondamentale si racchiude nell'offensiva ultima della borghesia contro il regime feudale in Francia e in tutta l'Europa ».

Particolare interesse ha, nell'opera, l'osservazione acuta sulla natura delle lotte popolari in Spagna e in Russia. Furono proprio queste lotte — osserva l'autore — a sconvolgere la strategia di Napoleone abituato a combattere contro nemici tradizionali. Le sollevazioni dei contadini, la guerra partigiana — fenomeno nuovo e insolito — costituiscono nell'indagine storica di Tàrle inediti elementi di giudizio. L'ampio spazio che egli dedica, come logico, alla vicenda napoleonica in terra russa permette di comprendere meglio alcuni particolari che nelle storiografie occidentali sono spesso lasciati in ombra. La narrazione ha un respiro, una dimensione, un senso del grandioso cui fanno riscontro l'esattezza e il valore della documentazione, che non è mai un'arida esposizione di fatti, ma un'interpretazione viva di uomini, di idee, di forze sociali, che agirono in questo periodo storico.

Evgenij Tàrle (1875-1955), membro dell'Accademia delle Scienze dal 1927, è autore di numerose opere di carattere storico, tra le quali ricordiamo La classe operaia in Francia all'epoca della Rivoluzione, Il blocco continentale, 1812 - La campagna di Napoleone in Russia, La guerra di Crimea. *E' considerato uno dei maggiori storici contemporanei per la capacità di analisi e per la imparzialità, unanimemente riconosciuta.* (Ed. Mursia, 462 pagine, 5500 lire).

Guida alla comprensione

Charlotte Bühler: « La psicologia nella vita del nostro tempo ». *Sulla scorta delle più recenti acquisizioni nel campo degli studi psicologici, Charlotte Bühler dimostra quale enorme importanza abbia la psicologia nel nostro tempo e nella vita del singolo individuo per il quale essa rappresenta l'unica guida all'autocomprensione e all'autorientamento. L'attenzione costante agli intimi nessi dei fatti psichici; l'integrazione dei risultati di studi estesi alla sociologia e all'antropologia; la ricca esemplificazione di casi comuni o eccezionali fanno di quest'opera un manuale aggiornato e completo, indispensabile al lettore specializzato, utile al profano che voglia acquisire una visione globale dei temi dibattuti in questo campo. Un aspetto rilevante del libro è rappresentato dallo sforzo costante di mettere al servizio del lettore ogni aiuto offerto dalla scienza psicologica per assisterlo nella risoluzione dei suoi problemi.* (Ed. Garzanti, 576 pagine, 1900 lire).

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

Carmen Scarpitta come Ava Gardner

Carmen Scarpitta, apparsa recentemente sui teleschermi nei panni di Matilde da Canossa, è attualmente impegnata negli studi radiofonici di Torino dove interpreta Lady Brett Ashley nell'adattamento in quindici puntate del romanzo «Fiesta» di Ernest Hemingway. Si tratta di un personaggio letterario reso celebre anche dal cinema: Lady Ashley fu interpretato da Ava Gardner nel film «Il sole sorge ancora».

Tra i romanzi di Hemingway, «Fiesta» detiene forse il privilegio di riunire e fondere in un impasto equilibrato i più caratteristici elementi dell'ispirazione del grande romanziere americano. Non a caso è il testo preferito dalla maggioranza degli estimatori di Hemingway. Vi si racconta della vacanza in Spagna di una compagnia di americani che ruota attorno alla frizzante figura di Lady Brett. Di lei, in misura minore o maggiore, finiranno con l'innamorarsi un po' tutti i componenti del piccolo gruppo di escursionisti. L'incontro con la vita spagnola (di cui la corrida e la Fiesta di San Firmino rappresentano i momenti culminanti) è l'occasione che mette a nudo i rapporti all'interno del gruppo e, soprattutto, i legami dei suoi componenti con la Brett. Sarà però lei a rompere il precario equilibrio innamorandosi di un giovane torero, ma al termine dell'avventura Lady Brett ritroverà soltanto nel cosciente e sensibile Jake (un giornalista americano impersonato alla radio da Mario Valgoi) quella capacità di dominare eventi ed emozioni, senza cedervi, di cui ella ha bisogno.

Per assicurare a questo radioromanzo del mattino un clima autentico il regista Vittorio Melloni, lo stesso di «Delitto e castigo» e di «Guerra e pace», si è fatto arrivare da Pamplona gli effetti registrati della Fiesta di San Firmino che si è svolta, come ogni anno, il 7 luglio. Protagonisti dell'adattamento radiofonico, scritto da Gennaro Pistilli, sono, oltre a Carmen Scarpitta e Mario Valgoi, Roberto Herlitzka, Franco Graziosi e Massimiliano Bruno.

Dopo «Fiesta» sempre per il ciclo radioromanzi del mattino è previsto un altro Hemingway: si tratta di «Per chi suona la campana» che ispirò l'omonimo film che avera per protagonisti Gary Cooper e Ingrid Bergman. Ora lo sta adattando, per la radio, in 15 puntate Amleto Micozzi.

II|13485|S 'Parma' II|9051

Il regista Vittorio Melloni e Franco Graziosi interprete di «Fiesta»

Il riposo di Mike

II|6300

Mike Bongiorno, nella foto con la moglie Daniela, prepara un nuovo quiz radiofonico per l'inverno

La scorsa settimana Mike Bongiorno ha temporaneamente lasciato il mare, la barca e la tuta da subacqueo per un breve soggiorno a Roma. Un soggiorno di lavoro: ha discusso in viale Mazzini il meccanismo del suo nuovo quiz radiofonico che sarà una delle novità della programmazione invernale. Per ora lo stesso presentatore non ha progetti televisivi: se ne parlerà l'anno prossimo. L'«équipe» del «Rischiatutto», tuttavia, si è ritrovata la sera del 5 settembre al campo sportivo di Monteporzio Catone, il paesino laziale dove vive Marcello Latini, il popolare tabaccaio campione del quiz televisivo. Di fronte a 5 mila persone, su un palcoscenico realizzato al posto di una delle porte del campo di calcio, si sono esibiti i fratelli Santonastaso, i Vianella e alla fine Mike Bongiorno e Sabina Ciuffini hanno consegnato i «Monteporzio d'oro» a Nando Martellini, Alberto Giubilo, Ubaldo Lay, Casacci e Ciambricco (autori della serie TV «Il tenente Sheridan»), i fratelli De Angelis (autori e interpreti delle canzoni dei film di Bud Spencer e Terence Hill), Severino Gazzelloni, Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, Piero Turchetti, uno dei promotori dell'iniziativa.

Novità ad «Alto gradimento»

Un nuovo personaggio sta per essere lanciato ad «Alto gradimento». E' un personaggio ancora senza nome che farà arrivare la sua voce dall'Aldilà. A lui viene affidato il compito di riferire nella seguita trasmissione di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni i comportamenti di celebri figure della storia, ad esempio Carlotta Corday, Marcaurelio, Cola di Rienzo e Giulio Cesare.

Questo «inviato» un po' pettegolo sembra sia nato dalla fantasia di Giorgio Bracardi che ha già con la sua inventiva collaborato a rendere famosi molti personaggi di «Alto gradimento» come Max Vinella e il dottor Marsala, se non si vuol ricordare il notissimo Scarpantibus.

Majano romantico

Anton Giulio Majano è arrivato a Milano in questi giorni e vi si tratterrà a lungo per registrarvi un romanzo del genere avventuroso che gli è particolarmente congeniale. Chi non ricorda «La freccia nera» per il quale Majano lanciò, come giovane protagonista, Loretta Goggi? Questa volta, dall'Inghilterra di Robert L. Stevenson il regista passa all'Italia di Tommaso Grossi il cui romanzo «Marco Visconti», pubblicato nel 1834, racconta una pagina di storia della Milano del '300, anche se per Tommaso Grossi la storia — come disse il De Sanctis — «è soltanto la tela su cui disegna un fatto artistico». Il libro, certo una delle opere più tipicamente romantiche della narrativa italiana dell'Ottocento, si ispira ai modelli classici di Walter Scott; ma Anton Giulio Majano intende farne uno spettacolo denso e asciutto senza per altro rinunciare a valorizzarne alcuni elementi caratteristici come, ad esempio, le liriche che esso contiene, la più famosa delle quali è «Rondinella pellegrina» (ha dunque un senso preciso la presenza del cantante Herbert Pagani tra gli interpreti). A fianco di Raf Vallone, protagonista, hanno cominciato le prove Warner Bentivegna, Franca Nuti, Gabriele Lavia, Ottavio Fanfani e moltissimi altri.

Il distintissimo Caruso

II|13045

Pino Caruso condurrà alla fine del mese una rubrica alla radio

Tutti presi dagli impegni cinematografici e da «Canzonissima», Cochi e Renato (che sta girando due film contemporaneamente) cederanno alla fine del mese a Pino Caruso il siparietto del buonumore che per tre mesi hanno condotto con spirito alla radio. A «Due brave persone» subentrerà dal 30 settembre il «Distintissimo», questo dovrebbe essere il titolo della rubrica affidata al comico palermitano.

II/S di Luigi Lunari

«Accadde a Lisbona»: torna sul video la coppia D'Anza - regista, Stoppa - interprete

II/13105/S

Alves Reis (Paolo Stoppa) mentre con l'aiuto di un pantografo falsifica la firma dell'allora governatore della Banca del Portogallo Camacho Rodriguez: il piano studiato da Reis era così perfetto che soltanto una serie sfortunata di coincidenze, sfortunata per lui, ne impedì la realizzazione. Luigi Lunari, autore della sceneggiatura, si è basato sulle cronache del tempo e su documenti ufficiali; anche le riprese in esterni sono state realizzate dove la vicenda si svolse

II/13105/S

L'uomo che truffó il Portogallo

Nello sceneggiato televisivo l'attore è Alves Reis, una singolare figura di imbroglione che intorno agli anni Venti organizzò una clamorosa frode ai danni della Zecca del suo Paese

Alves Reis in un cabaret di Berlino: un intermezzo mondano che gli servirà per mettere a punto la truffa. Da sinistra: Marisa Bartoli (Fie Carelsen), Maria Fiore (Maria Luisa, moglie di Reis), Paolo Stoppa e Paolo Ferrari (José Bandeira). Bandeira, amico della Carelsen, è un viveur con precedenti penali e, particolare interessante, con un fratello in diplomazia (è rappresentante ufficiale del Portogallo in Olanda)

II | S

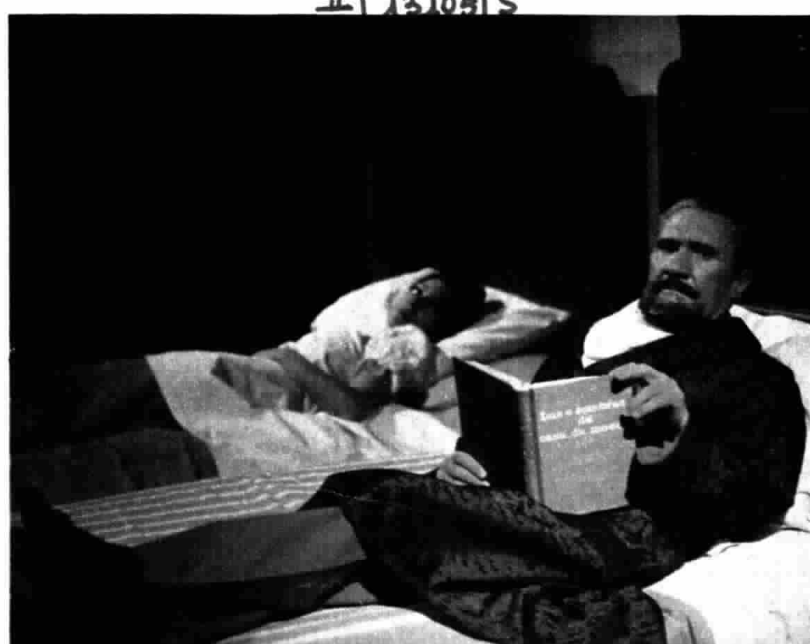
di Carlo Maria Pensa

Milano, settembre

Il 16 luglio 1955, di mattina, sotto un sole che nemmeno la brezza dall'Atlantico rendeva meno implacabile, poche persone entrarono nel cimitero di Alto de São João, Lisbona, al seguito di un funerale modestissimo. Era un funerale di rito evangelico, e si sa bene che gli evangelici disdegnano la pompa delle cerimonie funebri. Ma la cassa era tutta semplice, d'abete, e la tomba non ebbe pietra, proprio perché, indipendentemente dalle sue convinzioni religiose, il defunto se n'era andato senza lasciar quattrini, disponendo anzi d'essere avvolto in un lenzuolo così che il suo vestito buono potesse passare al figlio maggiore. Non la miseria, no; tuttavia, fu con una certa fatica che i familiari racimolarono gli 800 escudos per le esequie.

Niente di insolito, morir povero; e nemmeno morir povero essendo vissuto ricco. Curioso, semmai, il fatto che dentro al lenzuolo,

II | 13105 | S →

II | 13105 | S

Qui a fianco, Alves Reis con l'amico-segretario Ferreira (Roberto Brivio). Il libro che stanno esaminando è un trattato sul come le banche si difendono dai falsari. Sopra, Reis, a letto osservato dalla moglie, riflette sull'« interessante » lettura

Lo staff di Alves Reis al lavoro. Si tratta di organizzare il piano « finanziario » nei minimi dettagli e distribuirsi i compiti. Nella fotografia, da sinistra: Enzo Tarascio (Karel Marang), Paolo Stoppa e Alessandro Sperlì (Adolf Hennies)

L'uomo che truffó il Portogallo

←

in quel disadorno feretro d'abete, ad Alto de São João, ci fossero le spoglie di un uomo al quale solo per un banalissimo, stupido contrattempo mancarono funerali principeschi, e che ai rigori della pratica evangelica non avrebbe forse mai pensato se non ce lo avessero costretto, in un certo senso, gli ozi di quasi vent'anni di galera; un uomo, infine, che, nonostante tutto, non aveva mai fatto del male a nessuno e che aveva avuto l'unico torto di non prevedere l'imprevedibile nella sua teoria secondo cui ci sono soltanto due maniere di far soldi per chi non voglia o non sappia essere né ladro né falsario: « la prima, la più comoda e diffusa, è quella di guadagnarli; la seconda è quella di *farli* letteralmente, di crearli dal nulla come fa lo Stato, che su un pezzo di carta di nessun valore scrive il valore che da quel momento dovrà avere ».

L'uomo sulla cui tomba, ad Alto de São João, non incisero neppure il nome, s'era chiamato Arturo Virgilio Alves Reis, portoghese, laureato in ingegneria a Oxford dove la facoltà di ingegneria non è mai esistita. La sua carriera di finanziere era cominciata in Angola: vi si era trasferito, non ancora ventiquattrenne, nel 1919, ed era tornato a Lisbona, pochi anni dopo, con molto denaro. Molto, ma non tanto da poter compiere certe operazioni senza ricorrere a un'altra delle sue disinvolte teorie: quella dei piroscafi lenti e dei telegrammi veloci, consistente nel comperare — ad esempio — una enorme quantità d'azioni d'una compagnia ferroviaria angolana pagandole con un assegno a vuoto, staccato sul proprio conto corrente presso una banca di New York.

A quell'epoca — principio degli anni Venti — gli assegni viaggiavano in piroscafo: non meno di quattordici giorni, dall'Angola a Lisbona e da Lisbona a New York; il tredicesimo giorno, quello precedente l'incasso, Alves Reis — che nel frattempo, divenuto, pur senza un soldo, il maggiore azionista della compagnia, aveva potuto concludere tutte le più azzardate manovre — copriva l'importo con un telegramma lampo. L'assegno veniva regolarmente pagato. E il gioco era fatto.

Si trattava, comunque, di un gioco ancora piccolo, niente più che una corsetta d'allenamento per colui che sarebbe diventato il campione assoluto della fantasia e dell'inventiva nella grande finanza internazionale. Un genio, a modo suo; un poeta della banconota, dotato di un inquieto, immaginifico talento da giocatore d'azzardo. Uno straordinario personaggio, che sembrerebbe inventato se non sapessimo che Murray T. Bloom, alcuni anni fa, per il suo libro *L'uomo che frodò il Portogallo*, e Luigi Lunari, recentemente per lo sceneggiato televisivo *Accadde a Lisbona*, hanno lavorato su documenti ufficiali e su un fatto di cronaca di cui furon pieni i giornali dell'epoca. (Evitiamo deliberatamente i particolari, affinché lo spettatore abbia il piacere di scoprirli da sé nell'appassionante racconto di Lunari, portato sul teleschermo da Daniele D'Anza con l'interpretazione di Paolo Stoppa: la stessa « coppia » di *ESP*, ricordate?).

Nel 1935, quando Alves Reis stava ormai in prigione da nove anni e l'economia portoghese rischiava il collasso, correva laggiù una barzelletta: a Salazar, Primo ministro dal '32, preoccupatissimo per la situazione, un amico consigliava: « Bastano dieci

→

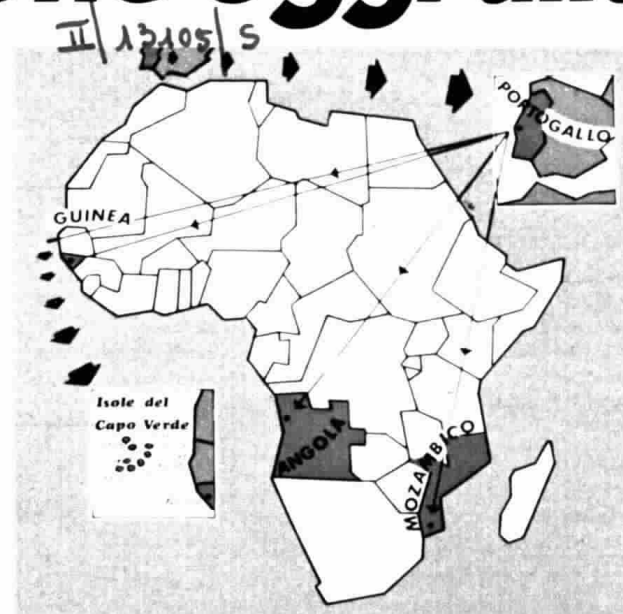
Un primo piano di Maria Fiore (Maria Luisa Reis). A destra, il commissario Verdés (Walter Maestosi) e un funzionario della Banca del Portogallo (Ottavio Fanfani) durante le indagini sul caso

Una nazione oggi alla

di Giuseppe Tabasso

La singolare vicenda di Accadde a Lisbona presenta un indiretto motivo di attualità essendosi potuta realmente svolgere nel Portogallo degli anni '20, cioè negli anni che videro maturare in quel Paese la nascita di una dittatura liberticida e colonialista durata mezzo secolo e crollata soltanto meno di cinque mesi fa, il 25 aprile. Inoltre Alves Reis, l'avventuriero impersonato da Paolo Stoppa sul video, pretendeva addirittura di risanare l'economia dell'Angola e di impossessarsi — impresa che stava incredibilmente riuscendogli — del « Banco de Portugal », cioè del massimo istituto di credito del Paese, nazionalizzato proprio il 28 agosto scorso, insieme al « Banco de Angola » e al « Banco Nacional Ultramarino ».

Qual era, dunque, la situazione di allora e quale la situazione odierna di un Paese clamorosamente salito alla ribalta politica mondiale?

Una monarchia imbelle e corrotta venne rovesciata in Portogallo fin dal 1908 con l'assassinio di Carlo I; due anni dopo fu proclamata una repubblica, subito però lacerata da contrasti interni tra liberali e conservatori. Ne approfitterà nel 1917 un militare, Sidonio Pais, per instaurare una dittatura di breve durata, alla quale seguì una repubblica impropriamente detta « esquerdista », cioè di sinistra, dilaniata da divergenze massimalistiche e integraliste tra cattolici e radicali. Finché il 28 maggio 1926 il generale Gomes Da Costa (che non ha nulla a che vedere con l'attuale Capo di Stato Maggiore portoghese, Costa Gomes) compie un « putsch » che prepara l'ascesa al potere del maresciallo Carmona. Il parlamento viene sciolto, la costituzione revocata e, in agosto, Carmona presiede un governo di cui fa parte, in qualità di ministro delle finanze, Antonio De Oliveira Salazar. Sei

anni dopo Salazar diverrà capo del governo e terrà in pugno le sorti del Paese fino al 1968, quando un male inguaribile lo farà scomparire dalla scena politica. Gli succede, degno continuatore, Caetano.

Ci vorranno ancora sei anni perché la « rivolta dei 200 capitani » guidata dal generale Antonio Spinola metta fine alla più vecchia dittatura d'Occidente e al più spietato regime colonialista europeo (70 mila morti nella sola Angola).

La lotta di liberazione delle colonie portoghesi era cominciata nel 1961 e per fronteggiarla, con un corpo di spedizione di 150 mila uomini che assorbiva metà

Il caso Reis

Un « romanzo giallo » che nemmeno il prolifico e abile Wallace avrebbe saputo inventare

Londra, 28 aprile 1932

Fino all'ultimo giorno del dibattito presso la Camera dei Lord, nessuno dei cinque Law Lords espresse un giudizio complessivo. Quel giorno, nella maestosa sede gotica dei Pari del regno, il barone MacMillan of Aberfeldy colmò la lacuna. Disse che la suprema corte d'appello dell'impero si era trovata di fronte a « un delitto del quale, per l'ingegnosità e l'audacia della sua concezione, sarebbe difficile trovare l'eguale ».

Nella piccola galleria stampa all'estremità settentrionale della grande sala, lunga oltre 24 metri, gli inviati dei giornali annotarono l'apprezzamento con la sua goffa sintassi. Uno solo non scrisse nulla. Era un giornalista londinese che aveva seguito la lunga serie di processi per conto di Edgar Wallace, il prolifico scrittore di romanzi gialli.

All'età di quattordici anni, Wallace aveva lavorato alle dipendenze della vittima del raggiro, la Waterlow & Sons, come correttore di bozze a 4 scellini e 6 pence (circa un dollaro) la settimana. Per anni aveva seguito questo caso per motivi sentimentali e professionali. Più volte aveva annunciato che ne avrebbe tratto un libro. Morì a Hollywood nel febbraio 1932 senza averlo scritto.

Quel mattino, dopo il verdetto della suprema corte, l'amico di Wallace confidò a un collega giornalista:

« Be', Dickie non avrebbe scritto quel libro comunque ».

« Perché no? E' uno dei casi più grandi... ».

« Troppo grande... Prendi l'esempio di un disegnatore da marciapiede che si guadagna il pane facendo tramonti con i gessetti colorati. Uno passa, dà uno sguardo, getta qualche moneta nel cappello perché gli piacciono quei semplici tratti dai vivaci colori. In un tardo pomeriggio d'estate, però, sopravviene un breve acquazzone. Quando il marciapiede è di nuovo asciutto, l'artista inizia un nuovo tramonto. Di colpo si accorge che nessuno si ferma a guardare e rialza la testa. In cielo c'è un magnifico doppio arcobaleno con splendide tonalità di viola all'interno e rosso all'esterno. L'artista da marciapiede sa di non poter competere con quello. Raccoglie cappello e gessetti, e se ne va. Be', Dickie non avrebbe mai potuto scrivere un libro su questo caso perché al confronto tutte le sue storie inventate sarebbero apparse insignificanti. Come l'artista da marciapiede, Wallace sapeva di essere surclassato in pieno ».

(Introduzione al libro di Murray T. Bloom, L'uomo che frodò il Portogallo, *edizione Rizzoli).*

ribalta

del bilancio statale, Salazar e Caetano avevano dissanguato il Portogallo. Al collasso del salazarismo aveva fatto da detonatore un libro di Spinola, Portugal e o Futuro, *in cui l'autore, oggi Capo dello Stato, si dichiarava per una soluzione politica e non militare dei conflitti coloniali. Era in pratica l'avvio di una nuova strategia poi sfociata nel riconoscimento del diritto all'autodeterminazione.*

La prima colonia a vedersi riconosciuta l'indipendenza è stata un mese fa la Guinea-Bissau con le isole del Capo Verde: ma per le altre due colonie africane, Angola e Mozambico, il processo di « decolonizzazione controllata » si presenta più problematico. Nel Mozambico (8 milioni e mezzo di abitanti, 783 mila km quadrati), anche se le trattative con Lisbona sono positivamente avviate, l'effettiva rappresentatività del « Frelimo », il Fronte di Liberazione, sembra ostacolata da tribalismi e da forti interessi economici. In Angola (Paese grande quattro volte l'Italia, con 5 milioni e mezzo di abitanti, ricco di giacimenti di diamanti, rame, ferro, nichel, zinco e petrolio) esistono invece problemi politici e di leadership tra gli stessi movimenti di liberazione: il progressista MPLA (Movimento Popolare per la Liberazione dell'Angola) presieduto da Agostinho Neto, diviso in tre correnti ma forte all'interno del Paese; il FNLA (Fronte Nazionale Liberazione Angola), meno progressista, forte di 10 mila guerriglieri con quartier generale nello Zaire il cui presidente, Mobutu, è cognato del capo del FNLA, Holden Roberto; e, infine, l'Unita (Unione Nazionale Indipendenza Totale Angola), movimento minore con simpatie maoiste.

In Portogallo, intanto, i partiti della coalizione governativa (socialista, comunista e democristiano) si preparano a indire le elezioni per l'assemblea costituente che dovrebbero aver luogo nel prossimo mese di marzo.

Ancora nel cabaret di Berlino, con Franca Tamantini nel ruolo di una « sciantosa ». I costumi di « Accadde a Lisbona » sono di Gabriella Vicario Sala, le scene di Mariano Mercuri, autore della musica è Fiorenzo Carpi

escudos, per risolvere la crisi ».

« E come? », domandava ansioso Salazar.

« Con una corsa in tassì: andiamo al penitenziario, ne facciamo uscire Alves Reis e lo mettiamo al tuo posto ».

Battuta, in fondo, meno assurda di quanto sembri, dal momento che, in effetti, il colpo di Reis — stampare biglietti da 500 escudos per l'equivalente di 5 milioni di dollari e, con essi, comperare valuta estera pregiata — non soltanto non aveva direttamente danneggiato nessuno, ma addirittura aveva dato respiro, sia pure per un periodo limitato, alla economia portoghese.

Mentre Alves Reis portava gli ultimi tocchi al suo piano, Antonio di Oliveira Salazar teneva cattedra di economia all'Università di Coimbra e, sebbene non avesse ancora quarant'anni, era già così stimato che il nuovo presidente del Portogallo, generale Oscar Carmona, lo nominò ministro delle Finanze. Stava dunque quasi per calare la stella di Arturo Virgilio Alves Reis, quando cominciò la parabola politica di colui che avrebbe governato il Portogallo per trentacinque anni.

Curiosa coincidenza: il regime Salazar, rappresentato, in questi ultimi tempi, da Marcello Caetano, è stato spazzato via, pochi mesi fa, proprio nei giorni in cui Stoppa, D'Anza e gli altri componenti della troupe erano a Lisbona per gli esterni dello sceneggiato. Non si sono trovati, insomma, nelle condizioni più favorevoli per lavorare: che sia stato, dall'aldilà, l'ultima ghignante beffa di Alves Reis?

Carlo Maria Pensa

La prima puntata di Accadde a Lisbona va in onda domenica 15 settembre alle ore 20,30 sul Nazionale televisivo.

Il caso Lunari

L'autore di « Accadde a Lisbona », uno scrittore con l'hobby delle scienze

Luigi Lunari, ovvero: i mezzi giustificano il fine. Il copione di « Accadde a Lisbona » lo ha scritto perché la scienza delle finanze e le tecniche monetarie mancavano ancora al bagaglio delle sue infinite curiosità. L'anno scorso, infatti, si mise a studiare con tale impegno e tale profitto quelle difficilissime materie che adesso, probabilmente, sarebbe in grado di sostenere un colloquio perfino con il governatore Guido Carli.

Sta di fatto che « Accadde a Lisbona » è il primo « giallo finanziario » prodotto dalla televisione italiana; così come, or è qualche anno, « Dedicato a un bambino » fu il primo fortunatissimo sceneggiato nel quale si adottasse la formula narrativa a fini di divulgazione sociale e che proponesse, come molti ricorderanno, il caso di un fanciullo « difficile ». In quella occasione, appunto, Lunari si era sprofondato nello studio della neuropsichiatria infantile.

In questi giorni, invece, i suoi interessi sono tutti per l'agricoltura: infaticabile e organizzatissimo, Lunari vuole scrivere un racconto televisivo in tre puntate, « Dedicato a un contadino », nel quale, sullo sfondo di una storia d'amore, si riesca a spiegare — ad esempio — perché in Italia si distruggono tonnellate di pesche e poi se ne devono importare dall'estero per fare i succhi di frutta.

Nel cassetto di Lunari, intanto, ci sono uno sceneggiato sulla « cattura » degli scienziati nazisti compiuta dagli Alleati nelle fasi finali della seconda guerra mondiale e gli appunti per una serie di biografie romanzate dei protagonisti delle scienze moderne.

Laureato in giurisprudenza, diplomato in composizione, profondo conoscitore della lingua e della letteratura inglesi, Lunari è attualmente il responsabile dell'ufficio di drammaturgia del Piccolo Teatro di Milano, dove l'anno scorso presentò un dramma, « Ma perché proprio a me? », su uno dei più tragici episodi della guerra nel Vietnam, la strage di My Lai; e dove quest'anno — conoscendo bene anche il russo — ha tradotto, insieme con Giorgio Strehler, « Il giardino dei ciliegi » di Cechov. Per la televisione ha anche scritto, tra l'altro, « La resa dei conti: dal 25 luglio al processo di Verona », « I decabristi », « Le cinque giornate di Milano ».

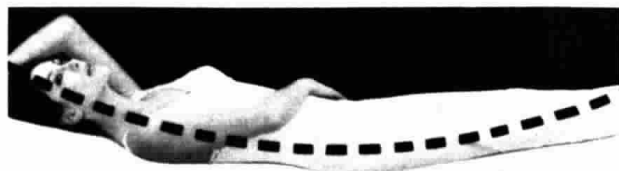
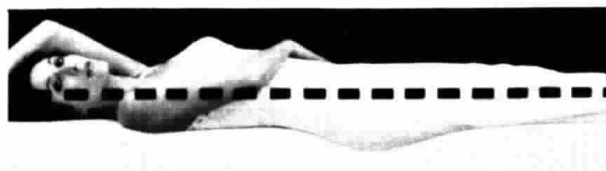
Nonostante una così intensa attività, Luigi Lunari — quarant'anni, coniugato, padre di due bambini — riesce a trovare il tempo per giocare a tennis e, sua invincibile passione, al calcio. Sui campi della periferia milanese corre voce che, ad onta dell'età, sia un attaccante pericolosissimo...

c. m. p.

se riposi male sciupi un terzo della tua vita

permaflex

difende il tuo riposo

Riposi 8 ore al giorno, un terzo della tua vita. Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è famoso perchè ha una tradizione di qualità, è diverso, è perfetto. La particolare struttura equilibrata di molle in acciaio rivestita con isolante Elax si adatta al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale.

posizione dannosa

Permaflex posizione perfetta

EQUILIBRATO: le particolari molle in acciaio temperato hanno la elasticità equilibrata e si adattano al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale. RILASSANTE: è l'unico materasso a molle con due strati di Elax, l'isolante che determina il giusto morbido. CLIMATIZZATO: ha un lato di soffice calda lana per l'inverno e l'altro di fresco cotton-felt per l'estate. AERATO: ha speciali aeratori per il necessario ricambio dell'aria all'interno del materasso. INDEFORMABILE: la collaudata struttura lo rende indeformabile, il letto sarà sempre perfetto e ordinato. ELEGANTE: bellissimi tessuti, forti e resistentissimi - anche dopo anni sono sempre come nuovi. GARANTITO: un certificato di garanzia accompagna ogni materasso Permaflex: garantito per tanti, tanti anni.

Ecco come Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è venduto solo dai RIVENDITORI AUTORIZZATI, negozi di fiducia e serietà. Gli indirizzi sono nelle pagine gialle alla voce "materassi a molle".

LENZI

In TV «Sotto il placido Don»:

Nella co

A colloquio con Vittorio Cottafavi che ha realizzato il programma in cinque puntate. 150 attori per illustrare un periodo che va da Caterina II di Russia a Breznev. Le opere e gli autori trattati

di Antonio Lubrano

Roma, settembre

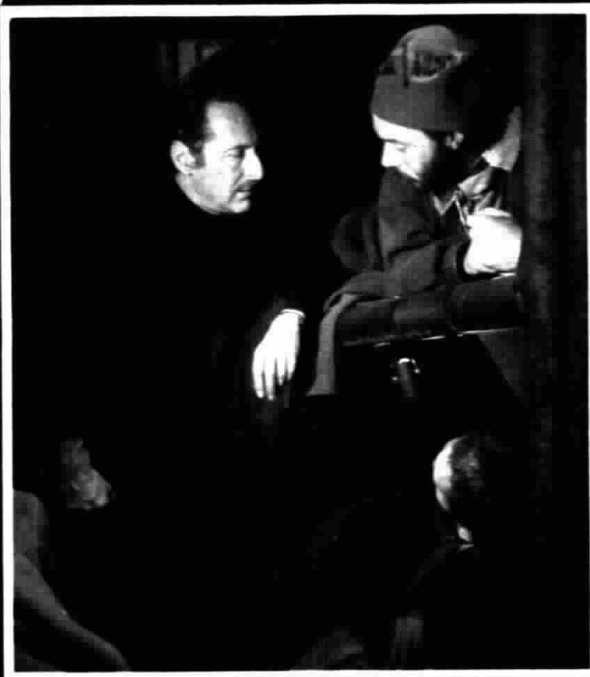
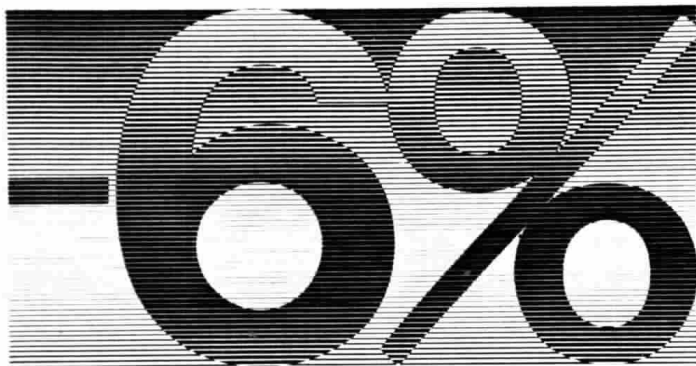
Quasi due anni di preparazione (il progetto, la ricerca del materiale di documentazione, la scelta dei brani, la stesura del copione); cinque mesi di lavorazione (negli studi TV di Napoli e gli esterni sulle nevi di Roccaraso, Abruzzo, e nella campagna napoletana); oltre 50 autori presi in esame (romanzi, opere teatrali, poesie, diari, saggi) e un « cast » di 150 attori: ecco, nelle cifre essenziali, *Sotto il placido Don*, il nuovo ciclo di trasmissioni diretto da Vittorio Cottafavi, in onda da domenica 18 settembre sul Nazionale. Forse mai un programma a puntate ha avuto un numero di interpreti così ragguardevole. Questa folla di volti, tuttavia, si spiega nel momento in cui il telespettatore apprende che non si tratta di un unico e gigantesco sceneggiato ma di un tipo di trasmissione che sperimenta la formula mista dell'inchiesta (condotta sulla base di documenti) e di brani recitati: tanti brevi sceneggiati, cioè, che illustrano in un rigoroso arco storico quella che potremmo definire la coscienza critica dei letterati nella Russia zarista e nell'URSS, ovvero il rapporto che si è andato sviluppando fra gli scrittori e il potere in poco meno di due secoli, da Caterina II a Breznev. Non a caso l'inchiesta sceneggiata è prodotta dai Servizi Culturali della TV.

Ogni testo, ovviamente, conserva la sua struttura narrativa e proprio per essere coerente allo stile

→

un ciclo di trasmissioni sul rapporto fra scrittori e potere in URSS

scienza di un Paese

Caterina II di Russia e Radiscev (l'autore di « Viaggio da Pietroburgo a Mosca »). Gli interpreti sono Macha Meril, che vediamo anche nella foto della pagina di sinistra, e Giulio Bosetti

Mario Carotenuto (in piedi), Leonardo Severini (al centro) e Corrado Gaipa in una scena da « Il revisore » di Gogol. Notare il lampadario coperto dal velo come usava allora durante il giorno. Nell'altra foto sopra a sinistra, Cottafavi a colloquio con gli attori Di Francescantonio e José Quaglio. Si gira « Memorie da una casa di morti » di Dostoevskij. Qui a fianco, Giuseppe Pambieri, Arnoldo Foà e Mario Carotenuto in un'altra scena di « Il revisore ». Oltre alle pagine sceneggiate la trasmissione comprende anche una parte documentaristico-informativa

di ciascun autore il regista ha preferito la più ampia pluralità d'interpreti. « Se avessimo usato », mi dice, « gli stessi attori per tutti i brani di opere che sono contenuti in questo programma, avremmo rischiato oltretutto di confondere le idee al telespettatore. Il più sprovveduto sarebbe stato autorizzato a pensare che si trattasse di un unico romanzo nel quale di scena in scena i personaggi mutano soltanto di abito ».

Modenese, di cultura vastissima, una passione sportiva abbandonata (l'alpinismo), Vittorio Cottafavi torna con questo lavoro in TV dopo *Napoleone a Sant'Elena*. Ed è lui stesso a parlarmi delle cinque puntate che affrontano la cultura del dissenso nella Russia di ieri e di oggi.

« E' la parola, " dissenso ", che mi ha suggestionato subito. Personalmente sono contro il consenso e favorevole al dissenso. Tanti dissensi comuni formano poi un consenso: non si spiegherebbe diversamente il fatto che in tutta la storia dell'umanità i momenti che hanno portato alla maturazione dell'uomo e all'affermazione di una società più giusta hanno sempre avuto a protagonisti dei dissenzienti. Mi è sembrato giusto, logico, cogliere perciò la parola dissenso come punto focale per esaminare una letteratura, la cultura, in senso lato, di un grande Paese. E la scelta della Russia è stata, direi, inevitabile. Non esiste al mondo una letteratura così ricca di fermenti, di dissensi, come quella russa. Da Caterina II ad oggi tutta la letteratura russa è un continuo esame di coscienza del momento storico che vive il Paese ».

Naturalmente il dissenso varia e assume forme e volti diversi a seconda del momento storico. Il programma di Cottafavi, appunto per questo, si distingue in due parti: una — di tre puntate — dedicata al dissenso durante la dominazione zarista, l'altra — due puntate — riguarda il dissenso dalla Rivoluzione d'Ottobre a oggi (passando per la fase staliniana e il cosiddetto « disgelo », dopo il XX Congresso del PCUS).

Il primo esempio

« Con Caterina II », dice Cottafavi, « il primo esempio di dissenso portato alle estreme conseguenze (con una condanna a morte poi tramutata in dieci anni di lavori forzati) è quello di Radiscev, autore di un volume di taglio volterriano, *Viaggio da Pietroburgo a Mosca*. Qui con l'atmosfera di *Candide* lo scrittore scopre quello che è in Russia il mondo dei contadini, dei militari, della prostituzione. Viaggiando Radiscev mostra di stupirsi, come se non si fosse mai accorto della realtà che lo circonda. E nel suo stupore c'è già il dissenso, la condanna del sistema ».

La contestazione dell'ordine esistente, con accenti diversi è presente in tutte le opere degli scrittori più famosi dell'epoca precedente la rivoluzione: Gogol, Dostoevskij, Puskin, Tolstoj, Turgenev, Gorkij: « Un dissenso attivo, rivoluzionario, eversivo. E tre sono i punti sui quali gli autori battono con insistenza: la servitù, il servizio militare e la burocrazia (come strumento di corruzione della società zarista) ».

Questi tre temi si intersecano, vengono accostati uno all'altro, si mescolano in ciascuna delle prime tre puntate, anche se sono più evidenti in un autore e meno in un altro. Gogol, ad esempio, demolisce la burocrazia, Tolstoj i militari, mentre Dostoevskij è proteso a dimostrare la validità dell'idea cristiana nella società russa.

« In Dostoevskij », rileva Cottafavi, « il dissenso è meno evidente che in Tolstoj, perché non abbiamo di lui un'opera interamente critica del sistema. Nel caso di Tolstoj, invece, basta citare *E la luce risplende nelle tenebre*, un lavoro teatrale in cinque atti, mai rappresentato in Italia e che costitui-

Una folla di volti familiari

Nell'elenco degli interpreti (150) del nuovo programma che Vittorio Cottafavi ha realizzato per i Servizi Culturali della TV, « Sotto il placido Don », i volti familiari al telespettatori sono numerosi. Ne segnaliamo alcuni, puntata per puntata.

Nella prima, ad esempio, troviamo Giulio Bosetti nel ruolo dello scrittore Radiscev; Macha Méril, che è la zarina Caterina II; Umberto Ceriani (lo scrittore Puskin), José Quaglio (Dostoevskij). E poi Mario Carotenuto, Corrado Gaipa, Gianni Rizzo, Carlo Hintermann, Paola Borboni e il marito Bruno Vilar, Alfredo Bianchini, Giuseppe Pambieri (che ebbe largo successo come protagonista de « Le sorelle Materassi ») e Rosalia Maggio, sorella della popolare Pupella. In un capo della polizia eternamente sbronzo riconosciamo Gianfilippo Carcano, un giornalista e critico musicale che Fellini ha lanciato in « Amarcord » (era il parroco).

Nella seconda puntata Raoul Grassilli è Tolstoj; Lucia Catullo la moglie del celebre autore di « Guerra e pace »; quindi vedremo Giampiero Albertini (il non dimenticato Ludovico il Moro nel « Leonardo » di Castellani), Antonio Casagrande, Laura Gianoli, l'ex ragazzo-attore Roberto Chevalier, Warner Bentivegna (che è stato uno dei primi « divi » della televisione italiana), Pierluigi Zollo, Antonio La Raina e, in ruoli minori, due ex cantanti napoletani: Alberto Amato e Pino Cuomo.

Nella terza puntata il nome di spicco è quello di Enrico Maria Salerno (a cui è affidata la parte dello scrittore Blok). Maiakovsky ed Esenin sono interpretati invece da Mariano Rigillo e Gabriele Lavia. Vi compare altresì Andrea Giordana che in TV ebbe successo con il teleromanzo « Il Conte di Montecristo ». Due « grandi » della storia italiana, Giuseppe Mazzini e Giuseppe Garibaldi hanno rispettivamente i volti di Lucio Rama e di Aldo Bufilandi.

Tra i personaggi femminili della quarta puntata sono Marisa Belli (la scrittrice Evgenija Ginzburg) e Leda Negroni (Anna Achmatova). Adolfo Lastretti invece è Ivan Denissovic, il protagonista del libro di Solzienitsin (« Una giornata di Ivan Denissovic »); Renzo Giovampietro interpreta il ruolo dello scrittore Siniavski e Mario Erpichini quello di Daniel.

L'ultima puntata propone fra gli altri Corrado Pani (Ivardosvsky) e Ugo Pagliai; il protagonista de « Il segno del comando » (uno degli sceneggiati più popolari degli ultimi anni) è Boris Pasternak, autore de « Il dottor Zivago ». Come tutti ricordano, il film tratto dal celebre romanzo ebbe a protagonista Omar Sharif. La parte di Lara Vittorio Cottafavi l'ha assegnata a Edda Di Benedetto.

Gianni Rizzo e Alfredo Bianchini in « Le anime morte » di Gogol. Qui sotto, Umberto Ceriani mentre interpreta l'« Ode alla libertà » di Puskin. Alla sceneggiatura di « Il placido Don » hanno collaborato con Vittorio Cottafavi Amleto Micozzi, Bruno Di Geronimo e Silvio Bernardini

sce, vorrei dire, la " summa " del suo dissenso. Nel nostro programma questo " inedito " per le platee italiane c'è. In Dostoevskij il dissenso va scelto a brani. Ho preferito perciò *Memorie da una casa di morti*, che è il racconto della sua condanna e dei suoi anni di Siberia ».

Esaurita l'analisi del rapporto fra scrittori e potere nella Russia zarista, la trasmissione affronta il dissenso dopo la rivoluzione del 1917, la rivoluzione dalla quale nacque l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche (URSS). Nei primi tempi la tradizione realistica e critica della cultura di Mosca prosegue in chiave ironica: gli scrittori descrivono cioè per paradossi l'applicazione pratica dell'idea socialista, prendendo di mira gl'inevitabili squilibri del nuovo sistema. Il capostipite fu Zoscenko. Poi, con temi polemici differenti (persino la fantascienza), si arriva a Zamiatin, Anna Achmatova, Evgenija Ginzburg, Boris Pasternak, Isaak Babel, Andrej Siniavski, Daniel e Alexander Solzienitsin.

« Nelle ultime due puntate », spiega Cottafavi, « il dissenso, sia chiaro, assume un valore e un significato profondamente diversi. Si tratta di autori convinti che il sistema socialista è quello giusto. Gli scrittori comunisti vogliono operare in questo sistema, la loro polemica nei confronti del potere è perciò a carattere dialettico. Vi è quasi, in ciascuno di loro, la certezza dell'utilità finale di questo dissenso, per l'evoluzione e il miglioramento della società in cui vivono. Ovviamente non è detto che tutti i dissenzienti abbiano ragione ma alla luce dell'impegno civile e politico che dimostrano ci è sembrato logico presentarli tutti al telespettatore. Noi forniamo una rappresentazione drammatica delle loro idee. Ogni brano sceneggiato da un libro, ogni scena teatrale, ogni poesia è intercalata da una serie di informazioni storiche, di dati, di notizie che servono a inquadrare fedelmente ciascun autore in questa antologia televisiva ». Con un distacco che è obbligatorio quando non si ha la pretesa di esprimere un giudizio (« Sarebbe un'insolenza! », dice Cottafavi).

Un neostalinista

Significativo in proposito il fatto che il regista e i suoi collaboratori (Amleto Micozzi per la sceneggiatura, Silvio Bernardini consulente e Bruno Di Geronimo consulente per le prime due puntate) abbiano inserito nel panorama degli ultimi 60 anni un autore come Kocekov, neostalinista. « Per quanto si possa discutere sulla qualità di Kocekov, per quanto possa apparire grottesca la sua posizione, anch'essa rappresenta una forma di dissenso. E non abbiamo voluto ignorarla ».

Di Solzienitsin, lo scrittore più famoso oggi sia per le opere sia per la polemica che ora lo vede in esilio, sono stati scelti tre brani. Il primo da *Una giornata di Ivan Denissovic* (questo libro ha ispirato un film che è attualmente in circolazione sugli schermi italiani); il secondo da *Il primo cerchio* (e specificamente le pagine in cui l'autore dà un ritratto di Stalin vecchio) e il terzo da *Divisione Cancro*, nel quale Solzienitsin espone le sue idee sul « socialismo morale » (o « socialismo cristiano », come pure lo definisce), affidandole al personaggio di Scioliubin.

A proposito dell'autore di *Arcipelago Gulag* è curioso rilevare come la cronaca, nei giorni scorsi, si è ancora occupata di lui a proposito del suo prossimo libro che vedrà la luce a Parigi. Sembra che Solzienitsin contesti in queste pagine che Sciolokov (Premio Nobel 1965) sia l'autore del famoso romanzo *Il placido Don*.

Fiume increspato

La trilogia, largamente popolare anche in Italia, sarebbe opera di Fëdor Kryukov, eminente uomo politico e scrittore cosacco, morto durante la Rivoluzione russa. Forse è proprio vero che « sotto il placido Don » scorre sempre un'acqua nuova e diversa da ieri. Il fiume che simboleggia la grande società russa è continuamente increspato, come lo è stato anche nei due secoli che il programma culturale TV racconta. Ed è per questo che il ciclo televisivo ha un finale che Cottafavi definisce « aperto ». Perché la coscienza critica di un popolo non si esaurisce mai.

Qua e là, nella sua antologia, Cottafavi si è pure servito di lavori realizzati da altri. Nella prima puntata, ad esempio, per richiamare la figura di Pugaciov, il ribelle che si proclamò zar, ha utilizzato alcune immagini del film *La tempesta* di Lattuada, con Van Heflin. Oppure una sequenza de *I decabristi*, che fu girata qualche anno fa negli stessi studi di TV di Napoli. In un'altra puntata ha attinto a un lavoro televisivo di Giorgio Strehler (*Nel fondo*) per ricordare il dissenso di Maksim Gorkij.

La voce che lega la parte documentaristica e informativa ai brani sceneggiati di *Sotto il placido Don* è quella di Riccardo Cucciolla. L'unico attore fisso fra i 150 diversi che vedremo è Arnoldo Foà. « Chiamiamolo il nostro personaggio », dice il regista. « E' il popolano russo, che di solito è il più debole e il più disgraziato, e che di massima è sempre il più consenziente, il più rispettoso dell'autorità e della ricchezza. Nel suo rispetto, tuttavia, trapela sempre una certa insolenza, il dileggio, lo scherno. In qualche episodio il popolano russo Foà diventa anche protagonista, come nel brano tratto dai *Racconti di Sebastopoli* di Tolstoj, dove Foà-soldato canta una canzone antimilitarista ».

Ma prevalentemente Arnoldo Foà impersona l'uomo della strada. « Sono uno di quelli », gli fa recitare il copione, « che non fanno la storia ma la subiscono ».

Antonio Lubrano

La prima puntata di Sotto il placido Don *va in onda mercoledì 18 settembre, alle ore 20,40 sul Nazionale televisivo.*

Alla televisione il film che segnò la nascita cinematografica del «fenomeno» Raquel Welch, un'attrice costruita a Hollywood e diventata famosa prima ancora di apparire sugli schermi

II

La donna

II/12808

Così i maghi americani della pubblicità cinematografica lanciarono il simbolo del sesso degli anni Sessanta. Prima di interpretare diecine di film era un'annunciatrice televisiva: leggeva le previsioni del tempo. La vedremo questa settimana in una storia di fantascienza, « Viaggio allucinante »

Raquel Welch oggi: l'attrice continua a riproporre il tipo che l'ha imposta agli inizi della carriera. Per molti anni i press-agent della sua casa cinematografica hanno tenuto nascosto che in realtà il « simbolo del sesso » era madre felice di due robusti bambini

di Giuseppe Bocconetti

Roma, settembre

Viaggio allucinante di Richard Fleischer è il racconto di un inquietante quanto incredibile viaggio nel corpo umano. Fantascienza. Notissimo il regista, altrettanto noti i protagonisti: Stephen Boyd, Edmund O'Brien, Donald Pleasence. Un film come tanti, commerciale, con qualche merito. Ma per il grosso pubblico, soprattutto d'America, di meriti ne ebbe uno solo: di aver fatto vedere, « finalmente », com'era, che cosa era capace di fare (e di « mostrare » anche) in poco più di un'apparizione una ragazza di nome Raquel Welch, già famosa come attrice prima ancora che qualcuno avesse potuto vederla recitare. Rotocalchi e quotidiani di tutto il mondo avevano pubblicato, in due anni, più fotografie di lei che di qualsiasi altra attrice più famosa e forse più meritevole in tutta la carriera.

Era accaduto, più o meno, ciò che sta accadendo ora con Edy Williams, ventisei anni, giornalista di professione, « starlet » per vocazione. E bisogna dire che Raquel Welch meritava largamente la definizione di « i contorni » con la quale la prodigiosa macchina pubblicitaria aveva saputo confezionare quel metro e sessanta di bellezza provocante, per gettarla sull'avido mercato dei miti. Il « fenomeno » Raquel Welch riceveva, con quel film, una consacrazione di fatto e l'immagine del « sex symbol » degli anni Sessanta assumeva le sue sembianze, i suoi lineamenti, i suoi « contorni », appunto.

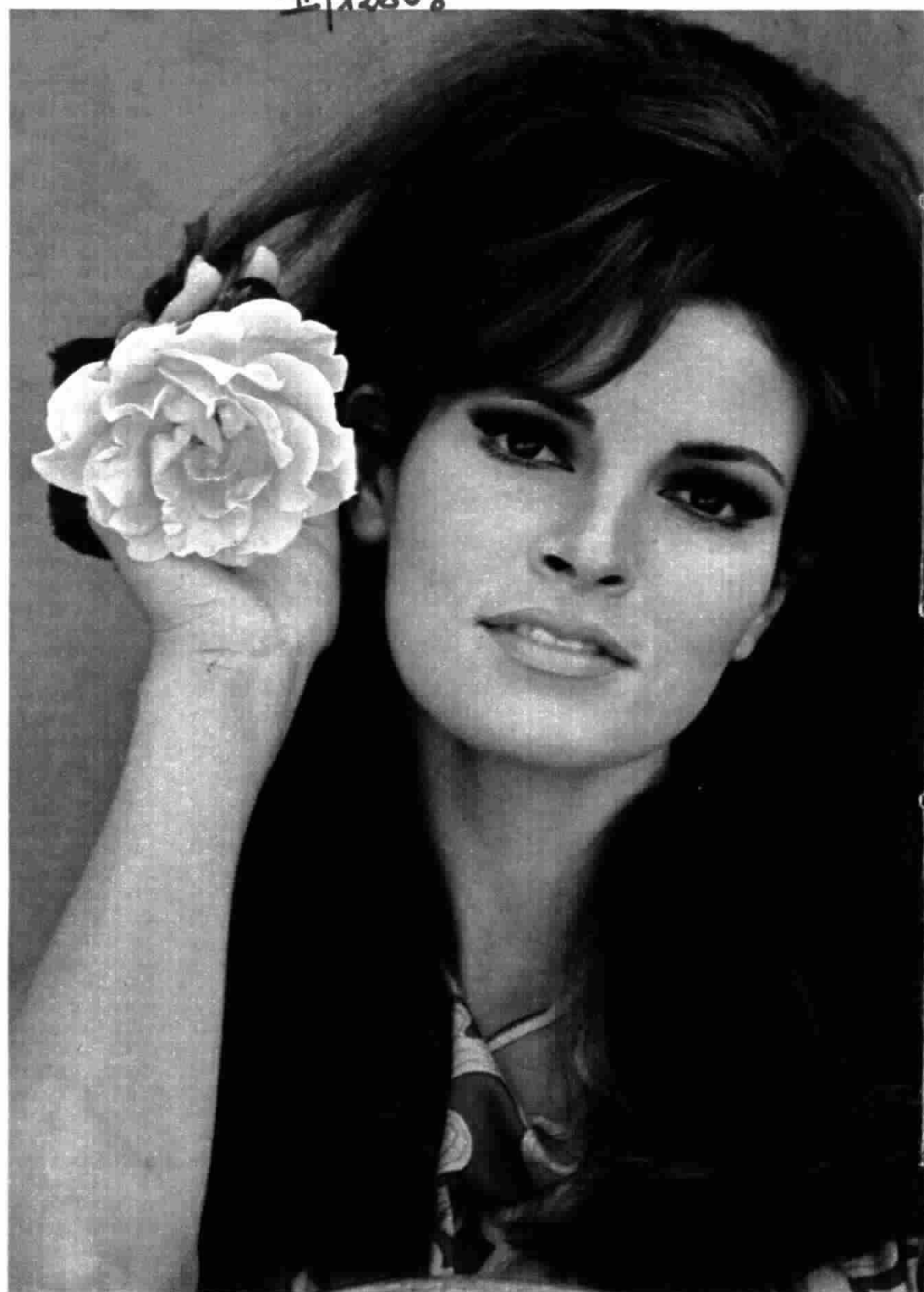
Lei, Raquel Welch, ci stava benissimo dentro questa confezione. Guardava, come guarda tuttora, a Jean Harlow, a Judy Garland, a Rita Hayworth, a Marilyn Monroe. Da allora altri film ha interpretato, tanti. Ma tutto quanto di lei il pubblico ricorda è com'è fatta, il suo corpo. Qualche volta Raquel si ribella, protesta, dice che basta, che non vuole più saperne di essere considerata soltanto un oggetto, un prodotto da mostrare a pagamento. Vorrebbe diventare anche lei un'attrice. Ma sono momenti. Poi passano. Anni fa le fotografie del suo secondo matrimonio con l'agente pubblicitario Patrick Curtiss, che l'aveva scoperta e imposta, fecero il giro del mondo: alla cerimonia, celebrata a Parigi, Raquel si presentò con una minigonna bianca da capogiro, lavorata all'uncinetto, a maglie molto larghe. Piangeva dopo il sì. A quanti gliene chiedevano la ragione l'attrice rispose: « Anch'io ho un'anima ».

E' però tutt'altro che stupida, come una risposta del genere lascerebbe pensare. E' arrivata dove pensava di dovere arrivare. Vi è riuscita con tenacia, un'ostinazione di cui lei stessa non si riteneva capace. Non tutto e non sempre è stato facile: il successo ha un prezzo. Raquel Welch è nata a Chicago trentaquattro anni fa. La sua biografia ufficiale gliene attribuisce trentadue. Lei ne dichiara trenta. Quanti che siano, gli anni hanno affinato, addolcito la sua bellezza arrogante di un tempo.

Fascino messicano

Sebbene dica che non ha paura di invecchiare, quella di ridursi l'età è una civetteria che concede alla sua femminilità, come fanno del resto tutte le donne dopo i venticinque. Di famiglia messicana medio-borghese (il padre era ingegnere aeronautico), Raquel ha vissuto una infanzia abbastanza tranquilla ed agiata a San Diego, in California. Dice che già a cinque anni sapeva di voler diventare attrice e incominciò frequentando una scuola di danza. A sedici anni si iscrisse a un corso di recitazione, contemporaneamente sposò Wesly Welch, un giovane diciottenne conosciuto solo poche settimane prima, del quale ha conservato il nome (il suo vero nome è Tejada) e un pessimo ricordo. Da quel matrimonio ebbe due figli: Damon e Tahnee.

Due matrimoni, due fallimenti: difficile lei o impossibili gli uomini? A Hollywood dicono che è una « peste », ma è da credere a Raquel quando spiega che il giudizio è dovuto al fatto che lei non ha peli sulla lingua e dice sempre ciò che pensa di chiunque. E, si sa, nel mondo del cinema la verità è sempre un'offesa.

A vent'anni Raquel poteva vantarsi di avere partecipato a trentacinque concorsi di bellezza, vincendone la maggior parte, di essere stata eletta Miss Fotogenia e Miss California e di aver letto per un anno di seguito, alla televisione, le previsioni del tempo. Ha fatto anche l'indossatrice. Aveva persino recitato (si fa per dire) accanto a Elvis Presley, allora « re del rock », in molti film, e tuttavia Hollywood, il cinema e il resto rimanevano per lei ancora un miraggio.

Sino a *Viaggio allucinante*: da quel momento, e sempre vestita di niente, incominciò la sua folgorante carriera. In *Un milione di anni a.C.*, nel ruolo di una cavernicola che emetteva soltanto suoni gutturali e disarticolati, Raquel anticipò di molto tempo la moda del « tanga », il costumino da spiaggia che allora poche donne avrebbero avuto il coraggio di indossare.

Raquel Welch dice di non aver dato mai alcuna importanza alla bellezza. Per lei, in una donna, contano di più il cervello, la capacità di amministrare se stessa e il buonsenso. Sono tutti d'accordo nel dire che buonsenso ne ha avuto molto: « La fortuna bisogna sapersela meritare:

dei contorni

io ho saputo meritarmela ». Dice anche di essere nata per fare la diva. Ha giuocato tutto per diventarlo, per aver successo e sentirsi ammirata. Non ha nessuna intenzione di perdere tutto, ora, commettendo magari qualcuno degli errori del passato. Per esempio risposarsi. « Sono stata bruciata dagli uomini », sostiene, « non perché sono una sciocca — se vogliamo, sono intelligente — ma perché ho sempre creduto in quello che tutti definiscono il sesso forte e ne sono rimasta sempre delusa ». Perché? « Perché per essi non contano il cervello, non le aspirazioni, i sentimenti; siamo un pacchetto di curve e basta ».

Lascia perdere, Raquel

Tra gli uomini, naturalmente, include in particolare il secondo marito che l'avrebbe sfruttata, obbligandola oltretutto a indossare sul set sempre meno indumenti. E certi registi e produttori anche, i quali non le avrebbero mai offerto l'opportunità di dimostrare le sue capacità e le sue doti di attrice. « Ogni volta che provo a recitare », ricorda, « mi dicono: lascia perdere, Raquel, piuttosto togliti questo, togliti quello ». In un uomo si aspetta di trovare il coraggio morale, prima di tutto, e poi intelligenza, senso dell'umorismo, perché lei è l'esatto contrario della donna triste e malinconica; e infine la generosità: « Se poi è anche un bell'uomo tanto di guadagnato ».

Hanno scritto di Raquel Welch che si esprime solo con il corpo. E' un giudizio che l'attrice rifiuta. « Che mi utilizzino perché sono fatta in un certo modo, perché ho un fisico moderno e, come dicono, sullo schermo simboleggio la vita, mi sta bene, perché questo mi ha fatto diventare ricca e la ricchezza produce ricchezza e molte altre cose. Però, come si fa a dire se un vino è buono o non è buono se non si è prima assaggiato? ».

Raquel ha interpretato un paio di film anche in Italia. Nel nostro Paese era venuta piena di speranza, nel senso che s'aspettava d'imbattersi in qualcuno dei nostri più famosi registi, capace di scoprire e rivelare, com'è accaduto con altre, la sua attitudine drammatica: « Illusa. Mi volevano ancora più nuda, se possibile ». Se Raquel Welch si esprime con il corpo, è un fatto che quel corpo non sa vestire. Tutti gli anni, puntualmente, figura nella graduatoria mondiale delle donne peggio vestite, in compagnia di Margaret d'Inghilterra. La sua opinione è che, sì, può darsi che non abbia gusto nel vestire, ma quella degli abiti è l'ultima sua preoccupazione. « Non so a quante altre donne basterebbero due straccetti, come bastano a me. Venite, piuttosto, a vedere la mia collezione di quadri e poi direte se ho gusto oppure no ».

Viaggio allucinante *va in onda lunedì 16 settembre alle ore 20,40 sul Programma Nazionale TV.*

3
BiC
INCHIOSTRO DI CHINA
INCHIOSTRO DI CHINA
SOLO LIRE
200
BiC

1 BiC NERO DI CHINA PUNTA FINE

per scrivere di fino

è la punta che conta

una punta così fine non ce l'ha nessuno al mondo!

nero di china

scrivete più scuro leggete più chiaro

MYC

Quarantasei organismi radiotelevisivi parteciperanno al «Premio Italia» giunto alla sua ventiseiesima edizione. Anche il pubblico sarà presente alla manifestazione che si apre il 18 settembre nel Palazzo dei Congressi. Le opere della RAI in concorso

Confronto di idee a Firenze

Glauco Pellegrini durante le riprese del documentario TV « Artisti d'oggi in Vaticano » sulla Collezione vaticana d'arte religiosa moderna inaugurata l'anno scorso

di Ernesto Baldo

Firenze, settembre

Il documentario di Glauco Pellegrini *Artisti d'oggi in Vaticano* e lo spettacolo di Maurice Bejart ispirato ai *Trionfi* del Petrarca (un balletto presentato in prima mondiale al Maggio fiorentino): questi i due programmi con i quali la televisione italiana partecipa al Premio Italia 1974.

La manifestazione sarà inaugurata al Palazzo dei Congressi di Firenze il 18 settembre e si concluderà il 30 con la premiazione delle opere vincenti. Naturalmente anche la radio italiana è presente: nella sezione dramma con *In un luogo imprecisato* di Giorgio Manganelli e con un'intervista immaginaria a *Marco Aurelio* di Vittorio Sermonti; nella sezione musica con *Love's body* di Paolo Renosto.

La più prestigiosa

Considerata nel suo genere la più prestigiosa del mondo, questa rassegna internazionale giunge con Firenze alla sua ventiseiesima edizione. Vi prendono parte quarantasei organismi radio-televisivi in rappresentanza di trentatré Paesi e sono in concorso cinquantasette opere radiofoniche e cinquantadue televisive. Il Premio Italia, che è gestito dagli stessi produttori di trasmissioni (tanto è vero che i giudici sono scelti nell'ambito dei dirigenti degli organismi radiofonici e televisivi di tutti i Paesi aderenti), oltre che una rassegna è l'occasione annuale d'incontro tra gli addetti ai lavori e i critici per scambiare idee ed esperienze.

Una rassegna speciale

Da qualche anno anche il pubblico partecipa alla manifestazione: può assistere cioè alle proiezioni di opere non in concorso che vengono presentate a scopo informativo dalle varie televisioni. A questa speciale rassegna internazionale dei programmi televisivi fuori concorso la RAI sperava di poter presentare in anteprima il *Mosè* diretto da Gianfranco De Bosio, con Burt Lancaster protagonista. Ma ha dovuto rinunciare all'idea per il fatto che il *Mosè* è ancora in fase di doppiaggio. La serata italiana prevede tuttavia un'altra novità interessante: *L'età della pace*, un film che affronta la condizione degli anziani nella nostra società e che ha come regista Fabio Carpi, passato di recente dietro la macchina da presa. Il suo nome infatti è noto più come sceneggiatore (*Bronte*, per la TV, *Un uomo a metà* per il cinema) che come regista: il suo debutto in questo ruolo è avvenuto con il film *Corpo d'amore* che ha vin- →

Maurice Bejart, che ha realizzato per la TV « Per la dolce memoria di quel giorno » e Carmelo Bene, protagonista di due dei tre programmi radio italiani in gara

←

to a Saint-Vincent la Grolla d'oro proprio per il miglior esordiente.

Dei due programmi televisivi con i quali il nostro Paese concorre al Premio Italia, uno è già apparso sui teleschermi la sera del 29 giugno sul Nazionale: *Artisti d'oggi in Vaticano*. Il lavoro di Silvano Giannelli e Glauco Pellegrini ebbe il merito di propagandare fra milioni di telespettatori l'esistenza di una raccolta fra le più straordinarie che esistano al mondo, vale a dire quella « Collezione d'arte religiosa moderna » inaugurata soltanto l'anno scorso e che è stata ordinata in cinquantaquattro sale dei Musei Vaticani. Ottocento opere che portano la firma di 249 artisti tra i più famosi del nostro tempo.

Fervore creativo

L'altra trasmissione, invece, che si intitola *Per la dolce memoria di quel giorno*, è praticamente inedita. A vederla sul palcoscenico a cielo aperto, tra gli alberi del giardino di Boboli, nel luglio scorso furono soltanto poche migliaia di persone. Lo spettacolo che Maurice Bejart realizzò per il Maggio fiorentino ispirandosi ai *Trionfi* di Petrarca, conferma il fervore creativo e la grande sapienza tecnica del famoso coreografo francese; uno spettacolo, hanno scritto i critici, « dove il Trecento e il Novecento si fondono in un unico fluido poetico ». Per questo balletto Bejart ha chiesto a Luciano Berio di scrivere le musiche.

Per una singolare coincidenza due dei tre programmi scelti dalla radio per il Premio Italia hanno lo stesso protagonista: Carmelo Bene. L'attore pugliese è la voce di Marc'Aurelio nell'intervista immaginaria di Vittorio Sermonti, ed è poi regista e interprete di *In un luogo imprecisato* di Giorgio Manganelli. Anche in questo caso Carmelo Bene dà voce a due personaggi storici, Napoleone e Giulio Cesare. Il lavoro di Manganelli non racconta eventi, ma descrive una situazione: alcune voci si trovano in un luogo di cui ignorano forma, destinazione e significato; e suppongono ma non sanno con certezza di avere un corpo. Due di queste voci assumono nomi assurdamente impegnativi come quelli dei due condottieri.

Il terzo programma radio è *Love's body* opera musicale da camera del fiorentino Paolo Renosto, considerato uno degli autori d'avanguardia di maggior prestigio.

I Premi Italia annuali sono sei, tre per la radio (opere musicali, drammatiche e documentari) e tre per la televisione (stesse categorie). Nata nel 1948 questa rassegna ha visto vittoriosa diciannove volte la Francia per la radio e nove l'Inghilterra per la TV.

Ernesto Baldo

In prima visione pubblica

A Firenze in occasione del Premio Italia si terrà al Palazzo dei Congressi, in viale Strozzi, una rassegna internazionale di programmi televisivi doppiati o con sottotitoli in italiano, e non in concorso. Questa rassegna prende il via il 18 settembre con la prima delle cinque serate riservate agli organismi televisivi della Cecoslovacchia, della Germania Occidentale, della Gran Bretagna, della Svezia e dell'Italia. Ecco il programma:

18 settembre - *Cecoslovacchia:* Peter, *di Viktor Kubal (cartone animato);* Rafan, *di J. Jilek (film su un giovane veterinario specializzatosi nella cura del bestiame affetto da tubercolosi).*

19 settembre - *Germania Occidentale:* Im reservat *(Nella riserva) di Peter Stripp (un programma sullo stravagante rapporto tra una vecchia pensionata e un attore fantasista).*

20 settembre - *Gran Bretagna:* Children of Eskdale *(I ragazzi di Eskdale) di Barry Cockcroft (documentario sulla vita di una famiglia di coltivatori della valle dell'Est);* Upstairs downstairs *(Primo piano e piano terra) di Alfred Shaughnessy (si tratta di un programma a puntate imperniato sul rapporto tra padroni di casa e servitù).*

21 settembre - *Svezia:* Reservatet *(La riserva) di Ingmar Bergman (film sui dissapori esistenti dietro una famiglia apparentemente felice);* Revolt *(La rivolta) di Birgit Cullberg (balletto).*

22 settembre - *Italia:* L'età della pace *di Fabrio Carpi (film sulla condizione di vita degli anziani).*

Dal 23 al 27 settembre la rassegna di Firenze prosegue con una serie di programmi sperimentali presentati anche questi dagli organismi televisivi di differenti Paesi.

QUANDO SEI INDISPOSTA, QUESTO MOVIMENTO LO FAI SICURA?

a cura di Carlo Bressan

Avventure nella savana africana

IL RINOCERONTE BIANCO

Domenica 15 settembre

La World Safari Limited ha realizzato, per conto della Children's Film Foundation, la grande Casa londinese che opera esclusivamente nel campo della produzione cinematografica per ragazzi, un avvincente telefilm dal titolo *The last rhino* (*L'ultimo rinoceronte*) diretto da Henry Geddes, un regista che conosce perfettamente la savana africana ed è anche appassionato di caccia grossa. I personaggi principali mantengono anche nella vicenda i loro nomi reali, a cominciare da Tim Samuel, zio Tim, direttore di una vasta riserva di animali, il quale in questo momento è piuttosto preoccupato per l'arrivo di una sua nipotina londinese, Susan, che viene a trascorrere presso di lui un periodo di vacanza. La vera ragione è che la mamma di Susan è stata ricoverata in clinica per essere sottoposta ad una lunga e difficile operazione.

Presso zio Tim c'è un altro nipote, David, un ragazzo vispo, coraggioso, che ama gli animali, la vita all'aperto, e sogna di diventare un grande esploratore o, almeno, il guardiano di una grande riserva. A David, dunque, la notizia dell'arrivo di una « smorfiosa ragazzina di città » dà terribilmente sui nervi. Che ci viene a fare in Africa? Non lo sa che questa è terra d'avventure, di bestie feroci; terra per uomini forti dove non c'è posto per una pupattola?

Zio Tim taglia corto: « Quella pupattola », dice con tono fermo e severo, « è tua cugina, ed il suo papà la manda qui perché la sua mamma sta male. Noi dobbiamo voler bene alla piccola Susan, dobbiamo distrarla. E tu sei pregato di essere garbato ed affettuoso con lei, siamo intesi? ». Bene. Susan arriva e David si accorge che, in fondo, è una ragazza simpatica, anche se un tantino sofisticata. E Susan, dal canto suo, pensa che, in fondo, David è un ragazzo simpatico, anche se un tantino scorbutico. Così, a poco a poco, i due ragazzi diventano amici, grazie soprattutto a Beauty, il rinoceronte bianco. Da questo punto Beauty diventa il personaggio principale della vicenda. E' l'ultimo esemplare di rinoceronte bianco della riserva e sta per essere abbattuto perché gli abitanti di un villaggio presso la savana lo ritengono molto pericoloso. Dicono che ha distrutto una capanna e, con la scusa di questo disastro, hanno ferito Beauty. L'animale, inferocito, è fuggito dalla riserva ed ora tutti gli danno la caccia. Zio Tim cerca con ogni mezzo di intervenire a favore di Beauty, ma tutti gli sono contro; anche il commissario del Dipartimento Riserve insiste che l'animale venga abbattuto. Bisogna dargli la caccia e scovarlo, ad ogni costo. David è affezionato a Beauty e sa dove l'animale si è nascosto. Ne parla a Susan, e la ragazza offre subito, con slancio, il suo aiuto e la sua collaborazione. Prenderanno dallo studio di zio Tim la cassetta del pronto soccorso, si serviranno della vecchia automobile del guardiano Shabani e partiranno all'alba, quando gli altri dormono ancora.

Assisteremo alla coraggiosa impresa dei due ragazzi e alle inaspettate situazioni cui andranno incontro.

Frantisek Smolik (Paolo) e Dana Smutna (Anna, la ragazza ebrea) sono tra i protagonisti del film « Romeo, Giulietta e le tenebre » in onda nel ciclo « Cinema e ragazzi »

La vita di tre giovani venezuelani

GIORNO PER GIORNO

Mercoledì 18 settembre

I « llanos » costituiscono una vasta regione del Venezuela, compresa tra i rilievi montuosi settentrionali e la riva sinistra dell'Orinoco (un fiume più lungo del Danubio e più largo del Reno), che declina verso Sud e verso Est divisa in numerosi ripiani (« mesas ») i quali ne rompono l'uniformità. La regione dei « llanos », percorsa oltre che dall'Orinoco dai suoi affluenti di sinistra, si trasforma nei periodi di massima piena dei fiumi — da metà aprile ad ottobre — in un immenso acquitrino. Il clima è caldo, umido, a volte addirittura soffocante. La regione è coperta da savana con cacti giganti e da pascoli.

Qui Dieter Kronzucker, regista e produttore della Westdeutschen Rundfunks di Colonia, ha filmato il primo dei tre « incontri » che formano un interessante documentario dal titolo *Giorno per giorno* in cui viene illustrata la vita di tre ragazzi venezuelani.

Ecco José, dodici anni, i cui ferri del mestiere sono i bidoni del latte e le redini di cuoio. Dalle sei del mattino al tramonto, la vita di José trascorre tra il recinto del bestiame ed il pascolo. A mezzogiorno, dopo una galoppata di mezz'ora, José torna a casa per il pasto « grande »: mais, carne o pesce, frutta: prodotti di Alta Gracia. La madre di José è un'indiana della tribù dei Tamanachi, tribù potente un tempo, che governava il Paese, prima della venuta degli europei e dell'importazione di schiavi dall'Africa. José ha cinque fratelli e quattro sorelle, e lui è il maggiore. Non c'è tempo per bighellonare, bisogna lavorar sodo.

« Sei contento, José, della tua vita ad Alta Gracia? Non vorresti cambiar mestiere, conoscere altri Paesi? ». José guarda il regista-intervistatore con espressione divertita, poi si stringe nelle spalle: « Amo gli animali e posso montare a cavallo quando voglio; e gli altri Paesi... non so, per ora non m'interessano ».

Il secondo intervistato ha un nome spagnolo, Horge, e il suo villaggio natale si chiama Céuta, con lo stesso nome della città spagnola che si trova di fronte a Gibilterra. Quando gli spagnoli conquistarono l'America del Sud, battezzarono molte località con nomi celebri. Così, per esempio, Venezuela vuol dire « Piccola Venezia ». Ma le città lacustri venezuelane sono povere e non somigliano certo alla Serenissima.

A Céuta gli abitanti vivono dei prodotti della terra: banane, noci di cocco, ed anche di pesca. Horge ha 14 anni e deve guadagnarsi la vita da solo. Il suo lavoro è saltuario, ma molto duro. Inoltre, ha una situazione familiare poco allegra. Suo padre lavora nei campi petroliferi che distano dal villaggio pochi chilometri, e guadagna abbastanza bene. Ma c'è un grosso guaio: l'alcool. Quando prende la paga se ne va in città e dilapida tutto nel bere. Ecco perché Horge, a soli 14 anni, deve mantenere la famiglia con il suo lavoro.

Il terzo ragazzo, Ciro, di razza negra, lo incontreremo in una strada di Caracas, capitale del Venezuela. Fondata nel 1567 su un villaggio di indiani col nome di Santiago del León de Caracas, fu la prima città sudamericana ad insorgere contro gli spagnoli nel 1810. Divenne capitale nel 1821.

Ciro vende giornali nel centro della città ed ha bene organizzato il suo lavoro, per cui a mezzogiorno ha già venduto tutto. Anche lui appartiene ad una famiglia numerosissima e tutt'altro che ricca. Ciro abita a Katja, il quartiere delle baracche, alla periferia della città; ma non se ne lamenta. E' sereno, modesto, attivo. « Mi piace vendere i giornali », dice al regista Kronzucker, « ma mi piace anche andare a scuola. Riesco a fare una cosa e l'altra ».

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 15 settembre
L'ULTIMO RINOCERONTE, telefilm diretto da Henry Geddes. Susan, una ragazzina di 12 anni, va in Africa perché la sua mamma deve subire un delicato intervento chirurgico. David, cugino di Susan, dapprima si mostra freddo e astioso verso la nuova venuta, ma poi, grazie soprattutto alla presenza di Beauty, un simpatico rinoceronte bianco...

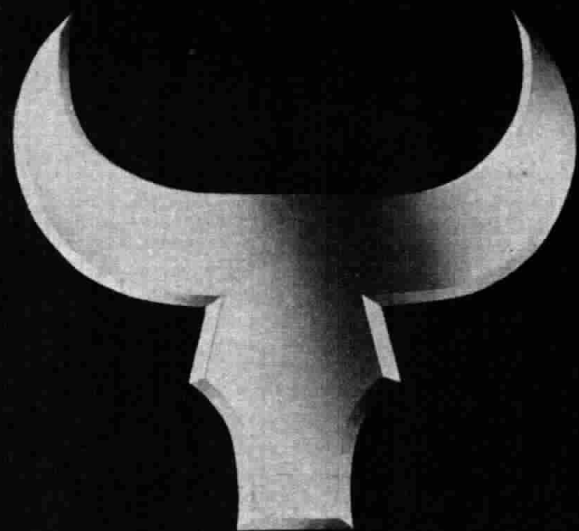
Lunedì 16 settembre
IL GIOCO DELLE COSE a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli. La puntata ha per argomento « Il castello ». Marco Dané conduce il primo gioco di gruppo chiamato « del Re e della Regina », con pupazzi realizzati da Santuzza Calì. Simona racconta la favola *Il castello del Re* con illustrazioni di Boselli. Quindi viene presentato un grande plastico che raffigura un castello medioevale. Giochi animati; e gran finale movimentato. Seguirà la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 17 settembre
CINEMA E RAGAZZI a cura di Mariolina Gamba. Verrà presentato il film *Romeo, Giulietta e le tenebre* diretto da Jiri Weiss. E' la storia di due giovani innamorati nella Praga 1942, durante l'occupazione nazista. Paolo, uno studente liceale, conosce Anna, una ragazza ebrea, costretta a nascondersi per sottrarsi alle persecuzioni. L'amicizia tra i due giovani si trasforma ben presto in autentico amore. Purtroppo la loro vicenda non avrà un finale lieto.

Mercoledì 18 settembre
GIORNO PER GIORNO, documentario di Dieter Kronzucker, prodotto dalla ARD-WDR di Colonia. Nel filmato viene illustrata la vita di tre ragazzi venezuelani: José, Horge e Ciro. Nella seconda parte del programma andrà in onda *Braccobaldo Show* di Hanna e Barbera.

Giovedì 19 settembre
CILI CIALA, IL MAGO: Il cavallo parlante, telefilm diretto da György Palasthy. Il signor Cili Ciala, di professione mago, è un ometto allegro e spiritoso che vuol molto bene ai ragazzi e cerca di aiutarli come meglio può. A due fratellini, Georgy ed Ernie, regala un cavallino di nome Luca, che ha il dono della parola, ma i genitori dei due ragazzi non lo vogliono. A complicare la faccenda entra in scena la nonna di Georgy e di Ernie che si mette dalla loro parte. Seguirà il documentario *Lo stagno del castoro* diretto da Jack Nathan.

Venerdì 20 settembre
VACANZE ALL'ISOLA DEI GABBIANI. *Un delizioso bungalow*, dodicesimo episodio. Una brutta notizia viene a turbare la serenità dei ragazzi Melkersson: la « casa del falegname » è stata messa in vendita ed oggi è venuto a vederla un probabile acquirente, certo Magnusson, accompagnato dalla figlia Carlotta, una ragazzina superbiosa che si attira subito le antipatie degli altri ragazzi. Il programma è completato dal documentario *Io sono... un tecnologo* di Giordano Repossi e dal cartone animato *Bolek e Lolek - la capretta salterina*.

Sabato 21 settembre
GIROVACANZE, programma di giochi ai monti, ai laghi e al mare a cura di Sebastiano Romeo. Presentano Giustino Durano ed Enrico Luzi, regia di Lino Procacci. Ospiti della trasmissione, che andrà in onda da Gubbio: il cantante Alberto Anelli con *Segreto* ed i G. Men con *Guarda te stesso.*

TV 15 settembre

N nazionale

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di Fubine (Alessandria)

SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima

e

RUBRICA RELIGIOSA

Nel giorno del Signore

a cura di Angelo Gaiotti

Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15-12,55 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

Realizzazione di Maricla Boggio

---

16 — FIRENZE: NUOTO

Campionati italiani assoluti

— RIETI: ATLETICA LEGGERA

Meeting Internazionale

---

la TV dei ragazzi

18,25 L'ULTIMO RINOCERONTE

Telefilm

con: David Ellis, Susan-Millar Smith, Tim Samuel, Tony Blane

Regia di Henry Geddes

Prod.: World Safari Limited per la C.F.F.

19,15 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

TIC-TAC

(Bel Paese Galbani - Mutandine Lines Snib - Dentifricio Colgate - Acqua Sangemini - Torte Dolcemix Royal - Ace)

SEGNALE ORARIO

— *Saponetta Mira dermo - Brandy Vecchia Romagna*

19,35 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Magnesia Bisurata Aromatic - Aperitivo Biancosarti - Vernel)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Mondadori Editore - Linea Cosmetica Venus - Tonno Simmenthal - Casse di Risparmio Italiane - Top Spumante Gancia)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Gillette G II - (2) Pronto Johnson Wax - (3) Amaro Don Bairo - (4) Imperial Radio Televisori - (5) Confetture Arrigoni - (6) Carrara & Matta

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) CEP - 2) Compagnia Generale Audiovisivi - 3) Gamma Film - 4) B.B.E. Cinematografica - 5) I.TV.C. - 6) CEP

— *Aperitivo Cynar*

20,30

ACCADDE A LISBONA

di Luigi Lunari

Prima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Alves Reis *Paolo Stoppa*
Maria Luisa *Maria Fiore*
Agostinho *Antongiulio Puglia*
Ferreira *Roberto Brivio*
Commissario Verdès *Walter Maestosi*
Pubblico Ministero *Elio Jotta*
Zecca *Gianni Cajafa*
Questurino *Marino Campanaro*
José Bandeira *Paolo Ferrari*
Fie Carelsen *Marisa Bartoli*
Maitre *Dino Peretti*
Karel Marang *Enzo Tarascio*
Adolf Hennies *Alessandro Sperli*
Notaio *Ugo Bologna*

Musiche di Fiorenzo Carpi

Scene di Mariano Mercuri

Costumi di Gabriella Vicario Sala

Regia di Daniele D'Anza

DOREMI'

(Band Aid Johnson & Johnson - Elidor Linea per capelli - Confezioni San Remo - Last Cucina - Linea Cupra Dott. Ciccarelli - Caffè Splendid - Istituto Geografico De Agostini)

21,35 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BREAK 2

(Ô de Lancôme - Whisky Ballantine's - Wella - Tappetificio Radici Pietro - Golia Bianca Caremoli)

22,35 LE AVVENTURE DEGLI SHADOK

a cura di Mario Accolti Gil

Cartoni animati di Jacques Rouxel

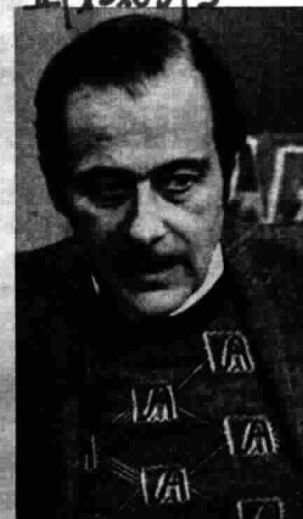
Regia di Claudio Rispoli

Quinta puntata

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Daniele D'Anza è il regista di « Accadde a Lisbona » (ore 20,30, Nazionale)

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Baby Shampoo Johnson & Johnson - Preparato per brodo Roger - Ariel - Caffè Suerte - Lampade Osram - Giovinetti)

— *Saponetta Mira dermo*

21 —

QUALCOSA DA DIRE

Spettacolo musicale di Roberto Dané

condotto da Memo Remigi e Aldina Martano

Scene di Ludovico Muratori

Complesso diretto da Gigi Cichellero

Regia di Gian Maria Tabarelli

Quarta ed ultima puntata

DOREMI'

(Close up dentifricio - Vernel - Fernet Branca - Creme Pond's - Orologi Timex - Vini Fontanafredda - Rex Elettrodomestici)

22 — SETTIMO GIORNO

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Zauberflöte

Oper von W. A. Mozart

Eine Aufführung der Staatsoper Hamburg

Inszenierung: Peter Ustinov

Fernsehbearbeitung und Regie: Joachim Hess

Es singen und spielen:

Sarastro *Hans Sotin*
Prinz Tamino *Nicolai Gedda*
Sprecher *Dietrich Fischer-Dieskau*
Erster Priester *Kurt Marschner*
Zweiter Priester *Herbert Fliether*
Königin der Nacht *Cristina Deutekom*
Pamina, ihre Tochter *Edith Mathis*
Erste Dame *Leonore Kirschstein*
Zweite Dame *Paula Page*
Dritte Dame *Cvetka Ahlin*
Papageno, Vogelfänger *William Workman*
Papagena *Carol Malone*
Monostatos, ein Mohr *Franz Grundheber*
Erster Geharnischter *Helmut Melchert*
Zweiter Geharnischter *Kurt Moll*
Drei Knaben *Bernd Rüter*, *Klaus Reimers*, *Axel Pätz*

und der Chor der Hamburgischen Staatsoper

Es dirigiert: Horst Stein

Musikalische Oberleitung: Prof. Rolf Liebermann

1. Akt

Verleih: Polytel

20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Alois Müller

20,10-20,30 Tagesschau

domenica

XII|U Varie

SANTA MESSA e RUBRICA RELIGIOSA

ore 11 nazionale

Dopo la Messa va in onda la trasmissione La Bibbia, *libro per ogni uomo che documenta il profondo risveglio d'interesse per la Bibbia fra cattolici, protestanti, ebrei, credenti e non credenti. Questo libro millenario, che per i cristiani raccoglie la Parola di Dio come si è comunicata attraverso la storia del popolo ebraico e poi nella vita del Cristo, è ancora la risposta più profonda alle aspettative degli uomini d'oggi. Accanto alle testimonianze di giovani e di gente sconosciuta intervistata per le strade, Antonio Bacchieri e Liliana Chiale, che hanno realizzato il servizio, presentano lo scrittore ebraico André Chouraqui, il filosofo marxista Roger Garaudy e il pastore inglese Thompson. Il messaggio salvifico della Bibbia costituisce una speranza non solo per l'uomo singolo, ma per l'intera comunità umana.*

XII|G Varie

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 16 nazionale

Cominciano oggi, a Firenze, i Campionati italiani assoluti di nuoto, uno sport in continua ascesa come hanno dimostrato i recenti Campionati europei. La rassegna odierna, tra l'altro, ha un significato molto importante per noi, perché deve mettere a fuoco certi valori e stabilire qual è la realtà natatoria italiana dopo la decisione di Novella Calligaris di lasciare l'attività internazionale. Oggi vengono assegnati i seguenti titoli: 100 metri stile libero, 200 dorso e 200 rana maschili e femminili, più la staffetta 4 per 200 stile libero maschile. La rassegna si concluderà mercoledì prossimo; solo allora potremo sapere se anche il settore maschile, per la prima volta dopo anni, è effettivamente in movimento. Agli « europei » di Vienna, infatti, si è notato un certo progresso proprio in questo settore. Il programma sportivo prevede anche l'atletica leggera con il Meeting Internazionale di Rieti.

II|S

ACCADDE A LISBONA - Prima puntata

ore 20,30 nazionale

Lisbona, anno 1924: come in tutti i Paesi europei dopo la fine della prima guerra mondiale, pur vivendo nella follia felice di tempi senza lutti, si sta marciando verso catastrofi economiche. Infatti le nazioni schierate al fianco della Francia e dell'Inghilterra (fra cui anche il Portogallo) contro la Germania e l'Austria si sono indebitate con la Gran Bretagna e questa con gli USA: tutti, secondo gli accordi di pace di Parigi, aspettano che la Germania paghi il favoloso conto delle riparazioni di guerra, ma questa a sua volta, essendo uscita dal conflitto economicamente e socialmente a terra, deve farsi prestare denaro dagli Stati Uniti, complicando il sistema creditizio e monetario e aumentando i debiti. In tale totale caos finanziario trovano terreno fertile espedienti e truffe: fra queste ha del mirabolante quella realizzata in Portogallo da Arturo Alves Reis. Aiutato dalla particolare caratteristica monetaria del Paese, per cui da parte del governo si delegava la stampatura di carta moneta, e dal momento che questo provvedimento avveniva con una certa frequenza (per la mancanza di solvibilità economica lo Stato immetteva in continuazione carta moneta, secondo una delle prime e più semplici regole di economia), a Reis sembrò estremamente facile far passare inosservata la « sua » immissione di denaro, dato anche che il fine era socialmente buono: si trattava di sviluppare le risorse della colonia dell'Angola. L'idea di stampare banconote legali portoghesi, servendosi di un falso contratto di autorizzazione della Banca Centrale, gli era venuta in carcere, dove era finito già ricco (ma non abbastanza da potersi difendere dalla giustizia, come amaramente aveva constatato) uomo di affari, condannato per una sua losca manovra con cui voleva impadronirsi di una società ferroviaria dell'Angola. Uscito, cerca per la sua impresa soci in Olanda e trova un diplomatico portoghese amante del lusso e del bel vivere, un finanziere olandese che insegue titoli nobiliari e rappresentanze di Paesi esteri e un trafficante d'armi tedesco. A questi assicura di avere in mano un regolare contratto firmato dal governatore della Banca Portoghese e dal commissario governativo in Angola, facendosi dare consistenti anticipi. Falsifica poi la firma delle autorità. (Servizio alle pagine 18-22).

V|E Varie

QUALCOSA DA DIRE - Quarta ed ultima puntata

II|12013

Paola Pitagora è ospite dello spettacolo

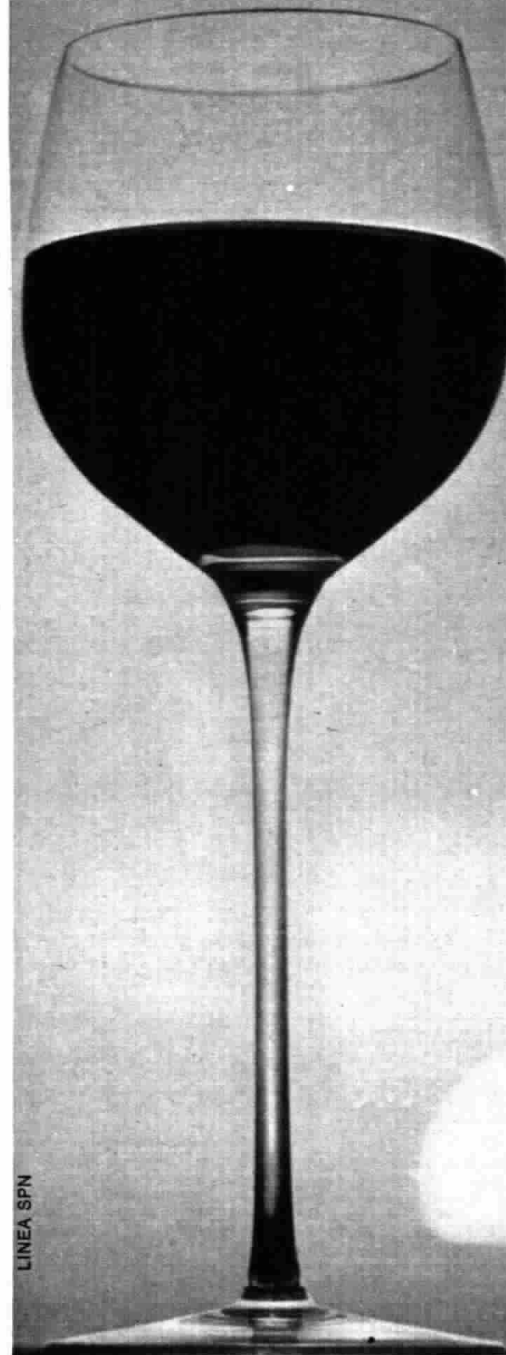
ore 21 secondo

Ultima trasmissione della serie condotta da Memo Remigi e dalla giovane Aldina Martano con gli « indiscreti interventi » del giornalista Nantas Salvalaggio: oggi sono alla ribalta Don Backy, Tito Schipa junior e una coppia alquanto stravagante, Roberto Brivio e Augusto Mazzotti, che proporranno, tra l'altro, alcuni dei loro « numeri » presentati con successo recentemente in teatro nel cabaret Meglio bastardi che mai. *Come nelle precedenti puntate, anche in questa ci sarà un'attrice a declamare versi tratti da canzoni di noti cantautori: il turno spetta stasera a Paola Pitagora. La regia dell'intero ciclo è stata di Gian Maria Tabarelli; la scenografia di Ludovico Muratori; i cantanti sono stati accompagnati dal complesso diretto dal maestro Gigi Cichellero.*

XII|Q Cinemat. animata

LE AVVENTURE DEGLI SHADOK - Quinta puntata

ore 22,35 nazionale

Siamo alle ultime disavventure degli Shadok. Avevano creduto finalmente di esser scesi sulla Terra, loro estremo desiderio, e invece sono capitati sul pianeta Acqua: come loro unica risorsa rimane il pompare l'acqua. L'intelligenza, l'ordine, l'efficienza e il combustibile portano invece i Gibi sulla Terra: una Terra preistorica, ma con già una presenza umana, Gegé, che scocciatissimo spedisce sulla Luna sia i Gibi sia gli Shadok che, sopraggiunti anche loro, avevano cominciato a contendere il pianeta ai loro nemici. I problemi ai quali di volta in volta gli Shadok si trovano di fronte permettono di esporre le alogiche e fantasiose teorie del professore-Lionello e degli esperti-Lionello. Per questa ultima puntata il problema è la crisi demografica: infatti gli Shadok, che si riproducono per mezzo di uova di ferro, hanno dimenticato la chiave per aprirle sul loro pianeta: perciò i nascituri nascono quando le uova si arrugginiscono, e quindi già vecchi. L'esperta, professoressa Pupi Abbasse, esalta invece il sistema umano, dove questo non succede perché il ministero non ha ancora pronte le pensioni e c'è un unico inconveniente, la possibilità che i neonati somiglino alle figure sulle scatole del latte.

radio

domenica 15 settembre

IX/C

calendario

IL SANTO: Geremia.

Altri Santi: Albino, Eutropia, Caterina.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,06 e tramonta alle ore 19,41; a Milano sorge alle ore 7 e tramonta alle ore 19,35; a Trieste sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 19,16; a Roma sorge alle ore 6,48 e tramonta alle ore 19,25; a Palermo sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 19,15; a Bari sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 19,03.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1945, muore a Mittersill (Salisburgo) il compositore Anton von Webern.

PENSIERO DEL GIORNO: La via della pace passa soltanto per il dominio di molteplici attività. (Novalis).

I/8687

Il maestro Wolfgang Sawallisch dirige l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI nel « Concerto della domenica » che va in onda alle 18 sul Nazionale

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina. 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa italiana,** con omelia di Mons. Cosimo Petino. **10,30 Liturgia Orientale in Rito Armeno. 12,15** Concerto. **12,45** Antologia Religiosa. **13** Discografia Religiosa. **13,30** Un'ora con l'Orchestra. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani:** « Il Divino nelle sette note: Canti per l'Addolorata », a cura di P. Vittore Zaccaria. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 La Pière mariale. 22 Recita del S. Rosario. 22,15** Die Evangelische Kirche in der Schweiz und in Osterreich, von Wolfgang Hammer. **22,45** Vital Christian Doctrine. **23,15** Alocução Domenical do Santo Padre - Revista de Imprensa. **23,30** Panorama misional, por Mons. Jesus Irigoyen. **23,45 Ultim'ora:** Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Notiziario. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9,50** Polke e mazurke. **10,10** Conversazione evangelica del Pastore Otto Rauch. **10,30** Dal penitenziario cantonale: **Santa Messa. 11,15** Orchestra Franck Pourcel. **11,30** Informazioni. **11,35** Radio mattina. **12,45** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **13** Bibbia in musica di Don Enrico Piastri. **13,30** Notiziario - Attualità - Sport. **14** I nuovi complessi. **14,15** Walter Chiari presenta: **Tutto Chiarissimo** con Carlo Campanini, Iva Zanicchi e un ricordo di Giovanni D'Anzi. **14,45** La voce di Lucio Dalla. **15** Informazioni. **15,05** The Perry Singers. **15,15** Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. **15,45** Musica richiesta. **16,15** Corali ticinesi. **16,45** Le sensate esperienze. **17,15** Récital di... **18,15** Le canzoni del passato. **18,30** La domenica popolare. **19,15** Ballata dell'ocarina. **19,25** Informazioni. **19,30** La giornata sportiva. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Rassegna internazionale del radiodramma, a cura di Carlo Castelli, Dante Raiteri e Francis Borghi. Coordinamento di Vittorio Ottino (XXXII serata). **Il grande sabato,** radiofilm di Dante Raiteri. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Bernardo Malacrida. **22** Orchestre varie. **22,30** Musica svizzera. **23** Informazioni. **23,05** Studio pop. **24** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **0,30-1** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana. **15,35** Musica pianistica. **Carl Philipp Emanuel Bach:** Sonata in fa minore Wq 57; Rondò in do minore Wq 59 (Pianista Luciano Sgrizzi). **15,50** Pagine bianche. **16,15** Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario delli Ponti. Avanguardia ieri e oggi: La crisi dei linguaggi nella musica (II) (Replica dal Primo Programma). **17 « Wozzeck ».** Opera in tre atti di Alban Berg. **18,40** Almanacco musicale. **19,20** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **20** Orchestra Radiosa. **20,30** Musica pop. **21** Diario culturale. **21,15** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **21,45-23,30** I grandi incontri musicali. Settimane musicali di Budapest 1973 - Clarinettista Laszlo Horvath - Orchestra Sinfonica di Stato Ungherese diretta da Aaron Copland. **Aaron Copland:** « Fanfare for the Common Man »; **Charles Ives:** « Decoration Day »; **Pal Kadosa:** « Serenade » op. 65; **Roy Harris:** « Symphonie » n. 3; **Aaron Copland:** Concerto per clarinetto; « Strawinsky »; « Billy the Kid », suite. (Registrazione effettuata il 28-9-1973).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Richard Wagner: La Walkiria: Incantesimo del fuoco (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Alexander Borodin: Sinfonia n. 3 « Incompiuta »: Moderato assai - Scherzo: Vivo (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Jean-Philippe Rameau: Les indes galantes, suite dal balletto eroico: Marcia - Entrata delle quattro Nazioni - Musette - Aria grave - Minuetto - Aria per gli schiavi africani - Rigaudon - Tambourin - Gavotte en rondeau - Chaconne (Orchestra da camera di Mainz diretta da Günther Kehr) • Emmanuel Chabrier: Habanera, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da André Cluytens) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo, da « Sogno di una notte di mezza estate », musiche di scena per la commedia di Shakespeare (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon) • Leonard Bernstein: West side story, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica della RCA Victor diretta da Robert Russel-Bennet)

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**

Settimanale di fede e vita cristiana

Editoriale di Costante Berselli - Speciale Anno Santo, a cura di Mario Puccinelli con la collaborazione di Gabriele Adani e Giovanni Ricci

9,30 **Santa Messa**

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Cosimo Petino

10,15 **ALLEGRO CON BRIO**

10,50 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

— *Assoc. Commercianti Italiani Filatelici*

11,30 **Federica Taddei** e **Pasquale Chessa** presentano:

Bella Italia

(amate sponde...)

Giornalino ecologico della domenica

12 — **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**

Presenta **Giancarlo Guardabassi**

Realizzazione di **Enzo Lamioni**

— *Birra Peroni*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Ma guarda che tipo!**

Tipi tipici ed atipici del nostro tempo

presentati da **Stefano Sattaflores** con **Armando Bandini, Pietro De Vico, Sandro Merli, Elio Pandolfi, Angiolina Quinterno**

Regia di **Orazio Gavioli**

14 — **CANZONI NAPOLETANE**

Modugno: E venne 'o sole (Domenico Modugno) • Tagliaferri-Bovio: Tammuriata nera (Angela Luce) • Anonimo: Li 'ffigliole (N.C.C.P.) • Bonagura-Benedetto: Surriento d'e 'nnammurate (Sergio Bruni) • Esposito-Bonagura: A duje... a duje (Luciano Rondinella) • Capolongo-Carrise: Nuttate 'e sentimento (Fausto Cigliano e Mario Gangi) • Calise-Rossi: 'Na voce, 'na chitarra e 'o poco 'e luna (Roberto Murolo) • Fiore-Vian: Suonno a mare chiaro (Sergio Bruni) • Ignoto: Tarantella (Amalia Rodriguez) • Cutolo-Cioffi: Dove sta Zazà (Gabriella Ferri) • Costa-Russo: Scetate (Peppino Di Capri) • Di Giacomo-Leva: 'E spingule frangese (Ennio Morricone) • Melina-E. A. Mario: Core furestiero (Mario Abbate) • Bovio-Tagliaferri: Passione (Tito Schipa) • Tagliaferri-Murolo: Mandulinate a Napule (Fausto Cigliano e Mario Gangi) • Murolo: Sarrà chi sà? (Roberto Murolo)

15 — **Lelio Luttazzi** presenta:

Vetrina di Hit Parade

Testi di **Sergio Valentini**

15,20 **Milva** presenta:

Palcoscenico musicale

— *Aranciata Crodo*

17,10 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**

Regia di **Pino Gilioli**

(Replica dal Secondo Programma)

18 — **CONCERTO DELLA DOMENICA**

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Direttore **WOLFGANG SAWALLISCH**

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore K. 550: Allegro molto - Andante - Minuetto, Trio - Allegro assai; Sinfonia in do maggiore K. 551 « Jupiter »: Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto - Molto allegro

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **BALLATE CON NOI**

Jones: Chump change (Quincy Jones) • Nilsson: The puppy song (David Cassidy) • Jones: Soul limbo (Booker T.) • Gimbel-Fox: Killing me softly with is son (Roberta Flack) • Bishop: At the woodchoppers ball (Ted Heath) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • El Chicano: Viva la raza (El Chicano) • The Corporation: Get it together (Jackson Five) • Di Lazzaro: Chitarra romana (Johnny Sax) • Whitfield: Let your hair down (Temptations) • Puente: Mambo diablo (Tito Puente) • Grake-Mamassa-Stott: Lady Lucinda (Oz Master Magnus)

20 — **STASERA MUSICAL**

Rossano Brazzi

presenta:

South Pacific

di **Rodgers** e **Hammerstein II** con **Rossano Brazzi, Mitzi Gaynor, John Kerr**

Programma a cura di **Alvise Sapori**

21 — **Parata di orchestre**

Romero: Carretera (Direttore Aldemaro Romero) • Gerard: Butterfly (Direttore Franck Pourcel) • Jones: Time is tight (Direttore John Scott) • Begg: Mexico grandstand (Direttore Sid Laurence) • Rossi: Stradivarius (Direttore Enzo Ceragioli) • Krieger: Light my fire (Direttore Woody Herman) • Gross: Tenderly (Direttore Armando Sciascia) • Ragovoj: Pata pata (Direttore Paul Mauriat) • Kern: Long ago and far away (Direttore Arturo Mantovani)

21,30 **CONCERTO DEL DUO PIANISTICO ARTHUR GOLD-ROBERT FIZDALE**

Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 b), per due pianoforti • Georges Bizet: Jeux d'enfants, suite op. 22 per pianoforte a quattro mani: L'Escarpolette - La Toupie - La Poupée - Les chevaux du bois - Le Volant - Trompette et tambour - Les bolles de savon - Les quatre coins - Colin Maillard - Saute mouton - Petit mari, petite femme - Le bal • Igor Strawinsky: Cinq pièces faciles, per due pianoforti: Andante - Española - Balalaika - Napolitana - Galop

22,20 **MASSIMO RANIERI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Dino De Palma**

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Marisa Bartoli**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio - *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Michele, Grand Funk, Gerardo Servin**
Dalla-Castellari: Un po' uomo, un po' bambino • Brewer-Frost: Settin' over you • Servin: Mitacunami • Lauzi: La donna del Sud • King-Goffin: The loco-motion • Guzman: El negrito del batey • Minellono-Bennato: Un uomo senza una stella • Farner: Mr. Pretty boy • Jaffre: Reyes morenos • De André: La ballata dell'amore cieco • • Farner: To get back in • Garcia: Palo, palo, palito • Fo-Jannacci: La forza dell'amore
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Cardia-Lamonarca-Carrus: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Cavallaro: Sei nella vita mia (Marisa Sacchetto) • Humphries: Kansas City (Les Humphries Singers) • Stavolo-Sandrelli: Rosa (Patrizio Sandrelli) • Kardif: Whisky and love (Eva 2000) • Vistarini-Lopez: Addormentata (I Panda) • Pallavicini-Webber-Rice: Non so più come amarlo (Ornella Vanoni) • Galiani-Damele-Zauli-Delfino: I will beg (Le Volpi Blu) • Lepore-De Sica: Viaggio con te (Nancy Cuomo) • Malgioglio-Clivio-Ovale-Nocera-Lipari: Fai tornare il sole (La Strana Società) • Bedori: Snoopy (Johnny Sax) • Daniel-Hightower: This world today is a mess (Donna Hightower) • Vecchioni-Pareti: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Ralphs-Kirke-Burrell-Rodgers: Can't get enough (Bad Company) • Arminio-Cattaneo-Chiaravalle: Benedetto chi ha inventato l'amore (Le Figlie del Vento) • Box-Hensley-Thain: Something or nothing (Uriah Heep)

9,35 **Amurri, Jurgens** e **Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Vittorio Gassman, Giuliana Lojodice, Mina, Enrico Montesano, Gianni Nazzaro, Gianrico Tedeschi, Aroldo Tieri**
Regia di **Federico Sanguigni**
— *Fette biscottate Buitoni*
Nell'int. (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti** - Regia di **Roberto D'Onofrio** — *Coral*

12 — **Aldo Giuffré** presenta:
Ciao Domenica
Anti-week-end scritto e diretto da **Sergio D'Ottavi** con **Liana Trouché** e la partecipazione dei **Ricchi e Poveri** - Musiche originali di Vito Tommaso — *Mira Lanza*

---

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Francesco Dama**
— *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Aranciata Crodo*

14 — **MUSICA + TEATRO**
a cura di **Gino Negri**
3. « Falstaff »
(Replica)

14,30 **Su di giri**
(Esclusa la Sardegna che trasmette programmi regionali)
Couac couac (Ronald e Donald) • Ancora più vicino a te (Peppino Gagliardi) • Ciao mare (Orchestra Spettacolo Casadei) • Fa qualcosa (Mina) • Song of the walley deep (Ibis) • Rosa (Patrizio Sandrelli e I Players) • The loco-motion (Grand Funk) • Dune buggy (Oliver Onions) • Waterloo (Abba)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
Set me free, Power of love, Long long weekend, Sugar baby love, The golden age of rock'n roll, Sweet was my rose, Bye bye, Jenny, The bangin' man, The « in » crowd, Let it ride, Your heartaches Jean Surely Heal, Down, Teenage dream, Rollin and rollin, Ninna nanna nanna ninna, Come una zanzara, Move me on down the line, Hooked on a feeling, You fool no one, Jump jump jump, Rikki don't lose that kumber, Che settimana, Dicitencello vuje, Lady Pamela, On the run, One man band, Union queen, Machine gun, I'm a train
— *Lubiam moda per uomo*

17 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti
— *Oleificio F.lli Belloli*

18,45 Bollettino del mare

18,50 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**
— *Ceramica Faro*

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **CONCERTO OPERISTICO**
Mezzosoprano **Giulietta Simionato**
Tenore **Mario Del Monaco**
Basso **Cesare Siepi**
Direttore **Alberto Erede**
Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino) • Giuseppe Verdi: Il trovatore: « Stride la vampa » (Giulietta Simionato - Orchestra del Grand Théâtre de Génève e Coro del Maggio Musicale Fiorentino); Nabucco: « Tu sul labbro dei veggenti » (Cesare Siepi - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino) • Vincenzo Bellini: Norma: « Meco all'altar di Venere » (Mario Del Monaco - Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia) • Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: « Una voce poco fa » (Giulietta Simionato - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino) • Giuseppe Verdi: Don Carlos: « Ella giammai m'amò » (Cesare Siepi - Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia) • Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Fra poco a me ricovero » (Mario Del Monaco - Orchestra Sinfonica di Londra); La Favorita: « O mio Fernando » (Giulietta Simionato - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino) • Giacomo Puccini: Turandot: « Non piangere Liù » (Mario Del Monaco - Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia) • Giacomo Meyerbeer: Gli Ugonotti: « Piff, paff » (Cesare Siepi - Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia)
(Ved. nota a pag. 79)

21 — **PAGINE DA OPERETTE**

21,20 **Cose e biscose**
Variazioni sul vario di **Marcello Casco** e **Mario Carnevale**
Regia di **Rosalba Oletta**

22 — **VIAGGIO SUL FIUME CONGO**
Fonomontaggio di **Giuseppe Mori**
Prima parte: Il primo incontro
(Trasmissione realizzata con la collaborazione del Lloyd Triestino)

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Concerto del mattino**
Franz Joseph Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore, per oboe e orchestra: Allegro spiritoso - Andante - Rondò (Allegretto) (Oboista Friedrich Milde - Orchestra Pro Musica di Stoccarda diretta da Rolf Reinhardt) • Giovanni Bottesini: Gran Duo concertante, per violino, contrabbasso e orchestra: Allegro maestoso - Lento - Allegro maestoso (Angelo Stefanato, violino; Franco Petracchi, contrabbasso - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lee Schaenen) • Zoltan Kodaly: Variazioni del Pavone: Introduzione - Tema, Variazioni - Finale (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Georg Solti)

9,25 *La rabbia cristiana di Raffaele Crovi. Conversazione di Gino Nogara*

9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — **Concerto di apertura**
Tomaso Albinoni: Adagio in sol minore, per archi e organo (Organista Douglas Haas - Orchestra da camera del Württenberg diretta da Jörg Faerber) • Johann Sebastian Bach: Cantata n. 182 « Himmerskönig, sei willkommen », per la Domenica delle Palme (Julia Falk, contralto; Bert van T'Hoff, tenore - Orchestra da camera « Leonhardt-Consort » e Coro « Monteverdi » di Amburgo diretti da Jürgen Jürgens) • Paul Hindemith: Nobilissima visione, suite dal balletto (La conversione di S. Francesco): Introduzione e Rondò - Marcia e Pastorale - Passacaglia (Orchestra Philharmonia diretta da Otto Klemperer)

11 — **Pagine organistiche**
Dietrich Buxtehude: Fantasia corale « Nun Freut euch, lieben Christen g'mein » (Organista Finn Videro) • Claudio Merulo: Toccata VI sul 7° tono (Organista Giancarlo Parodi) • Paul Hindemith: Sonata n. 2 per organo: Lebhaft - Ruhig bewegt - Fuge (Organista Lionel Rogg)

11,30 **Musiche di danza e di scena**
Francesco Geminiani: La foresta incantata, pantomima sulla « Gerusalemme liberata » (Piero Toso, violino; Maurice André, tromba; Edoardo Farina, cembalo - Complesso « I Solisti Veneti » diretto da Claudio Scimone)

12,10 Breviario di ecologia. Conversazione di Carlo Bozza

12,20 **Itinerari operistici: Teatro musicale ed espressionismo**
Arnold Schoenberg: Die glückliche Hand op. 18 (Baritono Robert Oliver - Orchestra Sinfonica e Coro Columbia Symphony diretti da Robert Craft) • Alban Berg: Tre frammenti sinfonici, per voce e orchestra, da « Wozzeck »: Adagio, tempo di marcia - Tema, variazioni e fuga - Lento, Adagio (Soprano Mary Lindsay - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna)

---

13 — **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Vaclav Neumann
Pianista **Siegfried Stöckigt**
Bedrich Smetana: Tre Poemi sinfonici del ciclo « Ma Vlast »: n. 1 Vysehrad - n. 2 Sarka - n. 6 Blanik • Franz Liszt: Fantasia su temi popolari ungheresi, per pianoforte e orchestra
Orchestra Sinfonica della « Gewanhaus » di Lipsia

14 — **Galleria del melodramma**
Domenico Cimarosa: Il matrimonio segreto: Sinfonia • Giuseppe Verdi: Don Carlos: « Dormirò sol nel manto mio regal » • Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Fra poco a me ricovero » • Mikhail Glinka: Una vita per lo zar: Aria di Sussanin

14,30 **CONCERTO DEL VIOLINISTA ITZHAK PERLMAN**
Nicolò Paganini: Otto Capricci per vl. solo • Sergei Prokofiev: Sonata n. 1 in fa min. op. 80, per vl. e pf. (Pf. Vladimir Ashkenazy)

15,30 **I giorni dei Turbin**
Dramma in 4 atti di **Michail Bulgakov**
Traduzione di Maria Fabris
Alekséj Vasilevic Turbin — Giancarlo Dettori
Nikolàj Turbin — Sandro Ninchi
Elena Vasilievna Turbin Tàlberg — Maria Grazia Antonini
Vladimir Robèrtovic Tàlberg — Gianni Bortolotto
Viktor Viktorovic Myslàevskij — Paolo Bonacelli
Aleksàndr Bronislàvovic Studzinskij — Carlo Cataneo
Lariòn — Umberto Ceriani
Il hetmàn — Augusto Bonardi
Leonid Iùrievic Scervinskij — Tino Schirinzi
Bolbotùn — Bruno Slaviero
Galanbà — Luciano Pavan
Von Schratt — Giampiero Fortebraccio
Von Dust — Giampaolo Bocelli
Un disertore — Giampaolo Rossi
Un uomo con la bisaccia — Evaldo Rogato
Un cameriere — Gianni Tonolli
Maksim — Armando Spadaro
Cosacchi, ufficiali e junker — Ruggero Dondi, Marcello Tiller, Giorgio Soprani, Diego Parravicini, Mario Marchetti, Renato Scarpa, Silvio Fiore
Regia di **Mario Missiroli** (Registraz.)

17,45 **INTERPRETI A CONFRONTO**
a cura di **Gabriele de' Agostini**
« Antologia beethoveniana » - 12ª trasmissione: Trio in si bem. magg. op. 97 « L'Arciduca » (Replica)

18,15 **CICLI LETTERARI**
Storia letteraria e artistica del Bengala
a cura di **Alberto Cesare Ambesi**
2. Simboli, stili e regni

18,45 **Musica leggera**

18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

19,15 **Concerto della sera**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 87 in la maggiore: Vivace - Adagio - Minuetto e Trio - Finale: Vivace (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati) • Antonio Vivaldi: Concerto in sol minore, per due violoncelli, archi e basso continuo: Allegro - Largo - Allegro (Violoncellisti Mario Centurione e Francesco Strano - « I Musici ») • Heitor Villa Lobos: Chorus n. 9 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Enrique Garcia Asensio)

20,15 **UOMINI E SOCIETA'**
Le grandi colonne sonore, a cura di **Bruno Cagli**
1. La musica di Erik Satie per l'Entr'acte di René Clair

20,45 **Poesia nel mondo**
Poeti italiani e contemporanei, a cura di **Maria Luisa Spaziani**
2. Sergio Solmi e Michel Sager

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Club d'ascolto**
PIERROT IMPIEGATO DEL LOTTO INCONTRA LA MORTE IN VACANZA
Abracadabra di **Giulio Cesare Castello** su testi del teatro « grottesco » e dintorni
con G. Bonagura, M. Bonfigli, F. Cajati, L. Curci, G. Girola, A. Lelio, G. Lojodice, E. Magoja, P. Modugno, M. Mollica, D. Perna Monteleone, P. Poli, M. Ricci, M. T. Rovere, M. Scaccia, A. Tieri, C. Todaro
Regia di **Giulio Cesare Castello**

22,35 Il latte e la sua digestione. Conversazione di Gilberto Polloni

22,40 **Musica fuori schema**, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 16 settembre

N nazionale

Per Bari e zone collegate, in occasione della 38° Fiera Campionaria del Levante

10,15-12,05 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

16,30-17,30 FIRENZE: NUOTO
Campionati italiani assoluti

la TV dei ragazzi

18,15 IL GIOCO DELLE COSE
a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli
Presentano Marco Dané e Simona Gusberti
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

18,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Maionese Calvé - Amaro Averna - Castor Elettrodomestici - Invernizzi Milione - Saponetta Mira dermo - Cera Grey)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Ceramiche Iris - Invernizzi Invernizzina - Aperitivo Aperol)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Omsa Collants - Sapone Palmolive - Birra Peroni - Confetture Cirio - Zanichelli Editore)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Coop Italia - (2) Manetti & Roberts - (3) Aperitivo Cynar - (4) Confezioni Lebole - (5) Bel Bon Saiwa - (6) Oil Of Olaz

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Makers - 2) Frame - 3) Cinetelevisione - 4) Frame - 5) Miro Film - 6) Registi Pubblicitari Associati

— *Biscottini Nipiol Buitoni*

20,40

VIAGGIO ALLUCINANTE
Film - Regia di Richard Fleischer
Interpreti: Stephen Boyd, Edmund O'Brien, Raquel Welch, Donald Pleasence, Arthur O'Connell, Arthur Kennedy, William Redfield
Produzione: 20th Century-Fox

DOREMI'
(Lacca Adorn - Cera Solex - Pasticceria Algida - Caffè Hag - Armando Curcio Editore - Aperitivo Biancosarti - Vernel)

22,25 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

22,40 UNO + UNO = DUO
Tre incontri con i fratelli Santonastaso
Regia di Adriana Borgonovo
Terza parte

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Società del Plasmon - Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio - Pavesini - Dash - Amaro Ramazzotti - Tot)

21 —

SPECIALI DEL PREMIO ITALIA
Svizzera: A loro rischio e pericolo
di Yvan Butler
Premio Italia 1970

DOREMI'
(Brandy Florio - Finish Soilax - Camomilla Sogni Oro - Dentifricio Binaca - Ariel)

22 — RASSEGNA DI BALLETTI
La bisbetica domata
dall'opera di Shakespeare
Musica di Kurt Heinz Stolze su un tema di Domenico Scarlatti
Presentazione a cura di Vittoria Ottolenghi
Solisti: Marcia Haydée, Birgit Keil, Richard Cragun, Jan Stripling, Egon Madsen, Jiri Kylian
Balletto di Stoccarda
Coreografia di John Cranko
(Produzione ZDF)
Prima parte

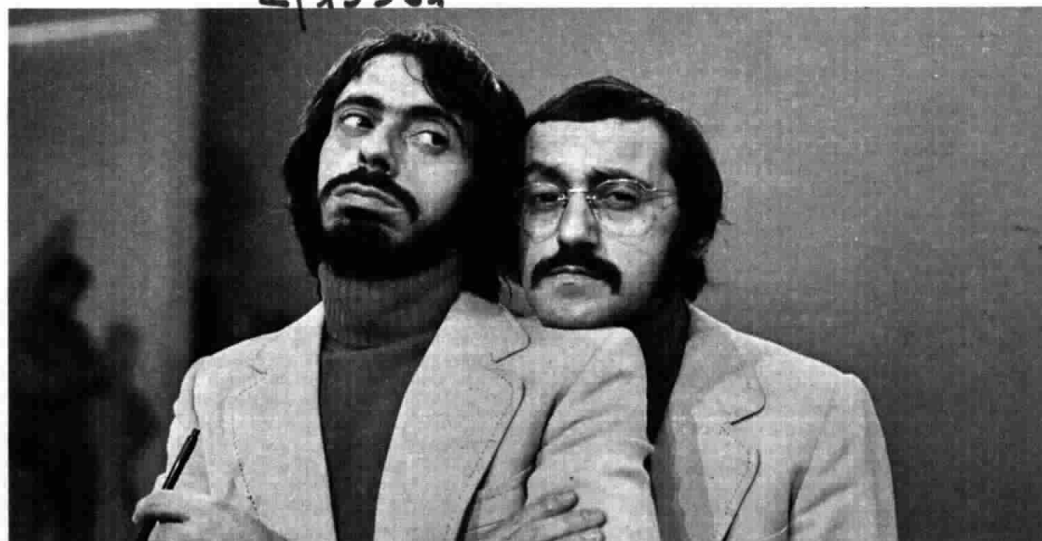
Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Das Zeitalter der Büffel
Die Geschichte der Indianer von Nordamerika
Regie: Austin Campbell
Verleih: N. von Ramm

19,15 Mordakte Madeleine July
Ein alter Kriminalfall
Mit Billie Whitelaw als M. July und John Collin als J. Libersat
Regie: David Cunliffe
Verleih: Intercinevision

20,10-20,30 Tagesschau

I fratelli Santonastaso sono i protagonisti di « Uno + uno = duo » alle 22,40 sul Nazionale

VIAGGIO ALLUCINANTE

Edmund O'Brien è uno degli interpreti

ore 20,40 nazionale

Non è detto che il cinema venga sempre dopo la narrativa, che cioè nel rapporto libro-film il secondo nasca sempre come traduzione in immagini del primo. Può succedere anche il contrario. Fantastic Voyage, *diventato in Italia* Viaggio allucinante, *fornì per l'appunto, nel 1966, uno di questi esempi rari ma non inesistenti. All'origine troviamo infatti un soggetto scritto da Otto Klement e Jay Lewis Bixby, sceneggiato da Harry Kleiner e trasformato in film dal regista americano Richard Fleischer; dalle pagine di Klement e Bixby è poi venuto, ad opera dello scrittore-scienziato Isaac Asimov, un romanzo di notevole successo. Asimov è uno dei nomi più prestigiosi fra i molti che coltivano il campo della letteratura di fantascienza, il che rende chiaro che ci troviamo in presenza di un racconto di science-fiction. E non dei meno riusciti (si fosse trattato d'una mediocrità, un tipo come Asimov non ci avrebbe certo messo le mani), né quanto alla trovata d'avvio e agli sviluppi che ne conseguono, né quanto ai modi cinematografici usati da Fleischer per il proprio film. La storia parte, come si accennava, con una trovata singolare: c'è uno scienziato, Jan Benes, che ha scoperto il sistema per miniaturizzare uomini e cose, rendendoli microscopici per la durata di un'ora. Egli sta recandosi al FBI quando subisce un attentato che gli provoca un ematoma al cervello e lo lascia in stato di coma. C'è un solo modo per salvarlo: operarlo al cervello dall'interno; e per farlo l'unica via è proprio quella di sfruttare la sua scoperta, miniaturizzare cioè alcuni scienziati e chirurghi e spedirli, con un sommergibile anch'esso ridotto a proporzioni infinitesimali, attraverso i canali del suo sistema sanguigno fino al punto dell'« incidente » da riparare. Partono perciò due dottori, la loro assistente e un agente del FBI sul sommergibile governato dal comandante Owens. Il viaggio è arduo, pieno di ostacoli e di rischi, e si svolge oltre tutto contro il tempo, il breve tempo di un'ora al di là del quale i « miniaturizzati » vedrebbero scomparire gli effetti dell'esperimento cui si sono sottoposti. Raggiunto finalmente il cervello di Benes e dato inizio all'intervento, sopravviene un ulteriore intoppo: tra l'equipaggio si nasconde un emissario di una potenza ostile, niente affatto interessato al recupero dello scienziato. Scoperto e neutralizzato il nemico, la missione può essere portata felicemente a termine: il drappello dei salvatori esce dal corpo di Benes proprio allo scadere dei sessanta minuti. Il mestiere con cui Fleischer ha narrato quest'avventura fantasiosa è stato definito « affascinante » dal critico E. G. Laura, il quale ha aggiunto che il regista « ha saputo servirsi bene di ogni sorta di trucchi e di una scenografia particolarmente curata ». Fleischer ha ottimamente utilizzato anche gli apporti di Stephen Boyd, Edmund O'Brien, Raquel Welch, Donald Pleasence e Arthur Kennedy, interpreti principali, dell'operatore Ernest Laszlo e del musicista Leonard Rosenman.* (Servizio alle pagine 28-29).

SPECIALI DEL PREMIO ITALIA
Svizzera: A loro rischio e pericolo

ore 21 secondo

Per la serie Speciali del Premio Italia *va in onda un documentario realizzato da Yvan Butler per la televisione svizzera e premiato a Firenze nell'edizione 1970 del Premio. Il servizio è dedicato al difficile e pericoloso mestiere del corrispondente di guerra. L'autore ha seguito per quindici giorni in Cambogia l'attività di Bernard Ullmann, un giornalista francese dell'agenzia di stampa France Presse. Proprio in quei giorni alcuni giornalisti occidentali erano stati dati per dispersi, e la troupe ha accompagnato Ullmann mentre partecipava alle loro ricerche nella boscaglia.*

RASSEGNA DI BALLETTI: La bisbetica domata

ore 22 secondo

Lo spettacolo di balletti in programma questa sera propone una versione coreografica, ideata da John Cranko, della commedia di Shakespeare La bisbetica domata. *La bisbetica in questione è Katharina, vero diavolo in gonnella, che — per le macchinazioni dei pretendenti alla mano della sorella Bianca — finisce, quasi forzatamente, sposa di Petrucchio, un ubriacone ridotto al verde dalle avventure libertine. Nella nuova casa Katharina soffre il freddo e la fame, consolata dalle false premure dello sposo; finisce così per cedere e quanto più ella si fa docile tanto più l'artificiosa cortesia di Petrucchio si trasforma in autentico sentimento d'amore. Bianca andrà in sposa a Lucentio, gli altri due pretendenti troveranno la giusta sistemazione e tutto si risolverà con una triplice festa nuziale nella quale brilleranno le virtù della domata Katharina, la migliore delle quattro giovani spose.*

Le musiche del balletto, ispirate a celebri pagine di Scarlatti, sono sate scritte da Kurt Heinz Stolze.

UNO + UNO = DUO - Terza parte

ore 22,40 nazionale

Questa sera va in onda il terzo e ultimo appuntamento con Pippo e Mario Santonastaso nel loro minispecial, che ha avuto la regia di Adriana Borgonovo. In questo breve quarto d'ora i due comici danno vita ad una serie di flash di puro divertimento, in cui lasciano piena libertà al loro gioco di espressioni e di atteggiamenti buffi. La loro comicità, fatta di semplice allegria, lontana da sfumature lambiccate, composta dalle classiche gag, crea un clima di spensieratezza, a cui non sfuggono gli stessi interpreti, dato che in ogni momento sembrano, entrambi, sul punto di scoppiare in una risata improvvisa.

radio

lunedì 16 settembre

IX/C

calendario

IL SANTO: Cornelio.

Altri Santi: Eufemia, Lucia, Cecilia, Abbondio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,06 e tramonta alle ore 19,39; a Milano sorge alle ore 7,01 e tramonta alle ore 19,33; a Trieste sorge alle ore 6,46 e tramonta alle ore 19,14; a Roma sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 19,23; a Palermo sorge alle ore 6,48 e tramonta alle ore 19,13; a Bari sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 19,01.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1767, nasce a Piacenza Melchiorre Gioia.

PENSIERO DEL GIORNO: E' un eroe chi sacrifica la vita alla grandezza. (Grillparzer).

II/33/S

Carmen Scarpitta, Angela Pagano, Eros Pagni (in piedi), Leopoldo Mastelloni e il musicista Marco Vavolo durante le prove della commedia « La Lena » di Ludovico Ariosto in onda alle ore 21,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - « Articoli in vetrina », di Gennaro Auletta - Istantanee sul cinema, di Bianca Sermonti - Mane nobiscum, di Don Paolo Milan. **21 Trasmissioni in altre lingue** - Kant et la pensée catholique. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Aus dem Vatikan, von Damasus Bullmann CFM. **22,45** In Fullness of Life: The Experience of Freedom. **23,15** A Santa Fé e as vitimas da guerra, por Roberto Graham. **23,30** La fe de nuestros jóvenes, por José M. Piñol. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **7,55** Le consolazioni. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,45** Musiche del mattino. **Otmar Nussio:** Scena galante; « Il burbero benefico », di Goldoni (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta dall'Autore). **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,30** Orchestra di musica leggera RSI. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. **17** Informazioni. **17,05** Letteratura contemporanea. **17,30** Ballabili. **17,45** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. **19,30** Arpa paraguaiana. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **21,30** I classici viennesi. **Ludwig van Beethoven:** « Meerestille und glückliche fahrt » op. 112 (Testo di W. Goethe) per coro a quattro voci miste e orchestra; **Franz Joseph Haydn:** « Minuetto » per il Ballo alla Corte di Vienna per due violini e basso; **Wolfgang Amadeus Mozart:** « Fra l'oscure ombre funeste ». Aria per soprano e orchestra dall'Oratorio « Davide Penitente »; **Ludwig van Beethoven:** « Canzoni Scozzesi » per voci, violino, violoncello e pianoforte. (Versione italiana di Hans Müller-Talamona). **22,30** Solo per orchestra. **23** Informazioni. **23,05** Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Rondò per violino solo e orchestra KV 373; **Franz Schubert:** Sinfonia n. 3 in re maggiore. **23,35** Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosetti. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Pietro Nardini:** Concerto per violino e orchestra in mi minore (1760) (Violinista Jeanine Dazzi - Orchestra della RSI diretta da Marc Andreae); **Franz Joseph Haydn:** Musica in la maggiore per due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti (Orchestra diretta da Leopoldo Casella); **Serghei Prokofiev:** « Pierino e il lupo ». Un racconto musicale per bambini Op. 67 (Orchestra della RSI diretta da Louis Gay des Combes). **19** Informazioni. **19,05** Musica a soggetto: Sogni, visioni. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Cori della montagna. **21** Diario culturale. **21,15** Divertimento per Yor e orchestra a cura di Yor Milano. **21,45** Rapporti '74: Scienze. **22,15** Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. **23** Idee e cose del nostro tempo. **23,30-24** Emissione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Georg Friedrich Haendel: Berenice: Ouverture (English Chamber Orchestra diretta da Richard Bonynge) • Antonio Smareglia: Pittori fiamminghi: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Tito Petralia) • Mikhail Glinka: Il principe Kolmsky: Ouverture e Marcia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

François Francœur: Symphonies du festin du roi, suite n. 2: Ouverture - Air majestueux (Rameau) - Air gracieux - Air vif - Gavottes gracieuses - Air très vif (Dauvergne) - Air marqué - Gavottes (Mondonville) - Air vif - Gavottes gracieuses - Contredanse (Orchestra da Camera « Gérard Cartigny » diretta da Gérard Cartigny)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)

Mikhail Glinka: Variazioni per arpa sul « Don Giovanni » di Mozart (Arpista Osian Ellis) • Richard Strauss: Burlesca per pianoforte e orchestra (Pianista Friedrich Gulda - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins) • Alfredo Catalani: Loreley: Valzer dei fiori (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Tommaso Benintende Neglia)

8 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Daiano-Maio-M. F. Reitano: Amore a viso aperto (Mino Reitano) • Michetti-Paulin-Sacchi: Brividi d'amore (Nada) • Califano-Savio-Polito: Domenica, Domenica (Massimo Ranieri) • Preti-Guarnieri: E quando sarò ricca (Anna Identici) • Cigliano: Napule mia (Fausto Cigliano) • La Bionda-Lauzi-Baldan: Piccolo uomo (Mia Martini) • Bigazzi-Cavallaro: Come sei bella (I Camaleonti) • Bottero: Il tango delle rose (Frank Chacksfield)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

11,30 **Lina Volonghi** presenta:

Ma sarà poi vero?

Un programma di **Albertelli** e **Crivelli** con **Giancarlo Dettori**

Regia di **Filippo Crivelli**

Nell'intervallo (ore 12): **GIORNALE RADIO**

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:

Hit Parade

Testi di **Sergio Valentini**

(Replica dal Secondo Programma)

— *Mash Alemagna*

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**

Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**

Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 **FANFAN LA TULIPE**

di **Pierre Gilles Veber**

Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

11° episodio

Fanfan La Tulipe — Paolo Ferrari
Il tenente D'Aurilly — Luigi Vannucchi
Pieretta — Lucia Catullo
Madame Pompadour — Maresa Gallo
Monsieur Favart — Stefano Sattaflores
Madame Favart — Mila Vannucci
Lurbeck — Antonio Guidi
Monsieur D'Argenson — Mico Cundari
Monsieur Rigatti — Ruggero De Daninos
Bouchon — Corrado De Cristofaro
Una guardia — Alessandro Borchi
Un poliziotto — Mario Cassigoli
Un altro poliziotto — Francesco Gerbasio

Regia di **Umberto Benedetto**

(Edizione Cino Del Duca)

— *Invernizzi Gim*

15 — **PER VOI GIOVANI**

con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**

Programma mosaico a cura di **Claudio Novelli** e **Francesco Forti**

Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**

Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**

Regia di **Cesare Gigli**

---

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **QUESTA NAPOLI**

Piccola enciclopedia della canzone napoletana

E. A. Mario: 'A canzone d' 'e tre studiente (Roberto Murolo) • Tetamo-Nicolo: Sott' 'e cancelle (Angela Luce) • Pisano-Alfieri: Carrettiere napulitano (Sergio Bruni) • De Curtis: Torna a Surriento (Orchestra a plettro Giuseppe Anedda) • Bongiovanni: 'O marenare (Mario Abbate) • Califano-Gambardella: Ninì Tirabusciò (Miranda Martino) • Anonimo: Cannetella (Fausto Cigliano) • Manlio-Oliviero: 'Nu quarto 'e luna (Gloria Christian) • Russo-Genta: 'Mbrellino 'e seta (Mario Merola)

20 — **Castaldo** e **Faele** presentano:

QUELLI DEL CABARET

I protagonisti, i personaggi, i cantanti proposti da **Franco Nebbia** con **Felice Andreasi** e **Anna Mazzamauro**

Regia di **Gianni Casalino**

21 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

21,15 **RASSEGNA DI SOLISTI: « THE NASH ENSEMBLE »**

Johannes Brahms: Trio in la minore op. 114, per clarinetto, violoncello e pianoforte: Allegro - Adagio - Andantino grazioso - Allegro (Anton Pay, clarinetto; Christopher van Kampen, violoncello; Clifford Benson, pianoforte)

21,45 **XX SECOLO**

« La grande Libraria »: una nuova collana economica di narrativa e saggistica moderna. Colloquio di **Bruno Cagli** con **Masolino D'Amico**

22 — **Per sola orchestra**

22,20 **ORNELLA VANONI** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Giorgio Calabrese**

Regia di **Dino De Palma**

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Marisa Bartoli**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Juliette Greco, I Vianella, Victor Bacchetta**
Je suis bien, Paese fai tenerezza, Ritroviamoci, La nuova età, Canto d'amore di Homeide, Vecchia Europa, Mio figlio canta, Volo di rondine, Acque amare, Si tu t'imagines, 13 storia d'oggi, Al chiar di luna porto fortuna, Tremore
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Giuseppe Verdi: Don Carlos: « Io la vidi e il suo sorriso », introduzione, Coro, Scena e Romanza di Don Carlos (Ten. F. Labò - Orch. e Coro del Teatro alla Scala dir. G. Santini) • Gaetano Donizetti: L'elisir d'amore: « Quanto amorel ed io spietata » (J. Sutherland, sopr.; L. Pavarotti, ten.; S. Malas, bs. - English Chamber Orch. dir. R. Bonynge) • Giacomo Meyerbeer: L'étoile du Nord: « Veille sur eux, toujours » (Sopr. J. Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. R. Bonynge) • Umberto Giordano: Fedora: « Vedi, io piango », finale atto II (M. Olivero, sopr.; M. Del Monaco, ten. - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. L. Gardelli)

9,30 **La portatrice di pane**
di **Xavier de Montepin**
Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
11° episodio
Giacomo Garaud (Paolo Harmand) Lino Troisi
Mary Maria Grazia Sughi
Luciano Labroue Massimo De Francovich
Ovidio Soliveau Carlo Cataneo
Lucia Flavia Milanta
Madame Agostina Miranda Campa
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)
— *Invernizzi Gim*

9,45 **CANZONI PER TUTTI**
Piano piano dolce dolce, Ma come ho fatto, Questo nostro grande amore, Tu balli sul mio cuore, Roma mia, Un canto d'amore, Vidi che un cavallo, 'O surdato 'nnammurato, Per simpatia, Io vorrei... non vorrei... ma se vuoi, L'ultimo cielo

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Whisky J & B*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Mc Lean: Vincent (Moog Moods: Dorsey Dodd) • Lo Cascio: Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Daiano-Dinero-Malgioglio: Ciao cara, come stai? (Iva Zanicchi) • Suligoj-Damele-Zauli: I giorni del sole (I Flashmen) • Minellono-Balsamo: Bugiardi noi (Umberto Balsamo) • Bella: Sicilia antica (Marcella) • Morelli: Jenny (Gli Alunni del Sole) • Angeleri: Lui e lei (Angeleri) • Maiorani: Mixie Dixie (Toni Maiorani)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Rosh-Ha-Shanà**
Conversazione del prof. Sergio Sierra, Rabbino Capo della Comunità Israelitica di Torino
Canti tradizionali ebraici

15,15 **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
(Replica)
— *Pasticceria Algida*

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1965 - Prima parte
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 4-5-'74)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Madama Butterfly**
Tragedia giapponese in tre atti di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Madama Butterfly Leontyne Price
Suzuki Rosalind Elias
Kate Pinkerton Anna Di Stasio
Benjamin Franklin Pinkerton Richard Tucker
Sharpless Philip Maero
Goro Piero De Palma
Il Principe Yamadori Robert Kerns
Lo zio Bonzo Virgilio Carbonari
Yakusidé Leo Pudis
Il Commissario imperiale Arturo La Porta
L'Ufficiale di Stato Civile Mario Rinaudo
La madre di Cio-Cio-San Fernanda Cadoni
La zia di Cio-Cio-San Gianna Lollini
La cugina Silvia Bertona
Direttore **Erich Leinsdorf**
Orchestra e Coro della « RCA Italiana »
Maestro del Coro Nino Antonellini
(Ved. nota a pag. 78)

22,15 **Giorgio Gaslini e la sua orchestra**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Giorgio Saviane** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Fiorella**

23,29 Chiusura

Maria Grazia Sughi (9,30)

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*
— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: Un poco sostenuto, Allegro, Meno Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto grazioso - Adagio, Più Andante, Allegro non troppo ma con brio, Più allegro (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wolfgang Sawallisch) • Jean Sibelius: La figlia di Pohjola, fantasia sinfonica op. 49 (Orchestra Sinfonica Hallé diretta da John Barbirolli)

9,25 *Le mostre in S. Giovanni dei Fiorentini nel Seicento a Roma. Conversazione di Giuseppe Lazzari*

9,30 **Concerto di apertura**
Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata in sol maggiore, per arpa: Adagio un poco - Allegro (Arpista Marcela Kozikova) • Ludwig van Beethoven: Duo n. 3 in si bemolle maggiore, per clarinetto e fagotto: Allegro sostenuto - Aria con variazioni (Andantino con moto) (Jacques Lancelot, clarinetto; Paul Hongne, fagotto) • Richard Strauss: Quartetto in do minore op. 13, per violino, viola, violoncello e pianoforte: Allegro - Presto (Scherzo) - Andante - Vivace (Finale) (Quartetto Beethoven: Felix Ayo, violino; Alfonso Ghedin, viola; Enzo Altobelli, violoncello; Carlo Bruno, pianoforte)

10,30 **La settimana di Ravel**
Maurice Ravel: Alborada del gracioso (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. A. Cluytens); Concerto in re per pianoforte e orchestra (mano sinistra) (Pf. J. Katchen - Orch. Sinf. di Roma dir. I. Kertesz); Shéhérazade, tre poemi di Tristan Klingsor, per soprano e orchestra (Sopr. R. Crespin - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. T. Schippers); La Valse, poema coreografico (Orch. Sinf. di Londra dir. P. Monteux)

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**
Pianisti **Ferruccio Busoni** e **Maurizio Pollini**
Franz Liszt: Da « Studi di esecuzione trascendentale da Paganini »: Studio n. 3 in sol diesis minore « La campanella »; Johann Sebastian Bach: Ciaccona, dalla « Sonata n. 3 per violino solo » (trascrizione di Ferruccio Busoni) (Pianista F. Busoni) • Igor Strawinsky: Tre Movimenti da Petruska: Danza russa, Allegro giusto - Presso Petruska - La settimana grassa (Con moto, Allegretto, Tempo giusto, Agitato) (Pianista M. Pollini)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Valentino Bucchi
Fantasia per archi « Carte fiorentine » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Elio Boncompagni); Colloquio corale, per recitante, voce solista, coro misto e strumenti, su testo di Aldo Capitini (Massimo Foschi, recitante; Liliana Poli, soprano - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro da Camera di Roma diretti da Nino Antonellini); Tre Poesie di Giacomo Noventa: Heiniana - A una bambina - El fior robà (Jolanda Torriani, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte)

13 — **La musica nel tempo**
L'IMPOSSIBILE ROMANTICISMO CADETTO
di **Gianfranco Zàccaro**
Johann Nepomuk Hummel: Settimino militare op. 114 (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana) • Karl Loewe: Due ballate (Ingy Nicolai, soprano; Enzo Marino, pianoforte) • Ludwig Spohr: Nonetto in fa maggiore op. 31 (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Antonio Vivaldi: Concerto in do minore, per violoncello, archi e continuo (rev. Barbara Giuranna) (Violoncellista Enzo Altobelli - « I Musici ») • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra (Orchestra da camera di Tolosa diretta da Louis Auriacombe) • Paul Hindemith: Kammermusik n. 7, Concerto per organo e orchestra da camera op. 46 n. 2 (Organista Albert de Klerk - Strumentisti dell'Orchestra « Concerto Amsterdam »)

15,30 **Tastiere**
Johann Sebastian Bach: Partita n. 2 in do minore, per clavicembalo (Clavicembalista Wanda Landowska) • Franz Joseph Haydn: Sonata in la maggiore, per pianoforte (Pianista Raymond Dudley)

16 — **Itinerari sinfonici: Gli italiani e la musica strumentale nell'Ottocento**
Vincenzo Bellini: Sinfonia in mi bemolle maggiore (Revis. Sante Zanon) • Gaetano Donizetti: Concertino per corno inglese e orchestra (Revis. Raymond Meylan) • Francesco Saverio Mercadante: Concerto in mi minore, per flauto e archi (Revis. Agostino Girard) • Domenico Dragonetti: Concerto in la maggiore per contrabbasso e orchestra (Revis. E. Nanny)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Il girasketches**

17,30 **IL GRANDE INDISCRETO**
Racconto di **Gianna Manzini**

18,05 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Gianluigi Gelmetti
Giuseppe Martucci: Notturno per orchestra op. 70 n. 1 • Domenico Guaccero: Sinfonia n. 3 • Igor Strawinsky: Concerto in re, per orchestra d'archi
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

18,45 **Trovieri, Trovadori e antichi strumenti provenzali**
Musiche di Anonimo XII, XIII, XIV, XV sec., Alfonso X re di Castiglia (XIII sec.), Gautier de Coincy (1177-1237), Monniot d'Arras (XIII sec.), Colin Muset (XIII sec.), Bernard de Ventadour (XII sec.) eseguite dal Complesso « Les Musiciens de Provence Instruments Anciens »

19,15 **Le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI** - Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia in Venezia
CONCERTO DEL PIANISTA BRUNO CANINO
Johannes Brahms: Valzer op. 39 • Maurice Ravel: Valses nobles et sentimentales • Igor Strawinsky: Tango; Piano rag-music • Arnold Schoenberg: Zwei Klavierstücke op. 33 A-B • Goffredo Petrassi: Tre Invenzioni: Presto volante - Moderato - Presto leggero • Béla Bartok: Sei danze in ritmo bulgaro, da « Mikrokosmos »

20,15 Gli enigmi di Clotilde Marghieri. Conversazione di Margherita Guidacci

20,30 **IL CLAVICEMBALO OGGI**
con **MARIOLINA DE ROBERTIS**
Presentazione di **Michelangelo Zurletti** - 2ª trasmissione
Aldo Clementi: Intavolatura • Giuseppe Sinopoli: Per clavicembalo • Carlo Prosperi: Costellazioni

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **La Lena**
Cinque atti di **Ludovico Ariosto**
Corbolo: Eros Pagni; Flavio: Mario Brusa; Lena: Carmen Scarpitta; Fazio: Renato Campese; Ilario: Remo Foglino; Egano: Renzo Lori; Pacifico: Alberto Ricca; Cremonino: Gianni Conversano; Giuliano: Alfredo Senarica; Torbido: Iginio Bonazzi; Gemignano: Adolfo Fenoglio; Bartolo: Leopoldo Mastellone; Magagnino: Orazio Bobbio; Spagnuolo: Santo Versace; Menica: Angela Pagano; Staffiere: Paolo Faggi
Musiche originali di Marco Vavolo
Regia di **Augusto Zucchi**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Giorgio Saviane presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Fiorella - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello musicale - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; **in inglese: alle ore** 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; **in francese: alle ore** 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; **in tedesco: alle ore** 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

WUNDERMAN DIRECT MARKETING

Un numero sempre maggiore di aziende italiane si avvicina con interesse alle tecniche del Direct Marketing (nel 1973 le sole vendite per corrispondenza hanno registrato un fatturato di oltre 100 miliardi di lire, con un incremento del 30 %).
Eppure finora non esisteva in Italia una agenzia specializzata, capace di applicare al mercato italiano le esperienze acquisite in decine di anni di successo nei paesi più avanzati (USA, Inghilterra, Francia e Germania).
In questi giorni ha iniziato ad operare a Milano la Wunderman Direct Marketing (tel. 7732), aderente alla Wunderman International, che, con 35 milioni di dollari di fatturato, è la più grande agenzia di Direct Marketing del mondo. A seguito dell'acquisizione avvenuta negli Stati Uniti, la Wunderman Direct Marketing opererà in Italia come divisione specializzata della Young & Rubicam Italia.

N nazionale

Per Bari e zone collegate, in occasione della 38° Fiera Campionaria del Levante

10,15-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

16,30-17,30 FIRENZE: NUOTO
Campionati italiani assoluti

la TV dei ragazzi

18,15 CINEMA E RAGAZZI
Presentazioni e dibattiti sul cinema
a cura di Mariolina Gamba
Realizzazione di Claudio Triscoli
Romeo, Giulietta e le tenebre
con: Frantisek Smolik, Dana Smutna, Iva Mistik, Jirina Seiabalova
Regia di Jiri Weiss
Prod.: Ceskoslovensky Film

19,30 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Trinity - Società del Plasmon - A.E.G. - Invernizzi Susanna - Calzaturificio Canguro - Riello Bruciatori)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO
(Grappa Libarna - Tuc Parein - Confezioni Marzotto)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Società Italiana per l'esercizio telefonico - Saponetta Mira dermo - Doppio Brodo Star - Materassi Pirelli - Nescafé Nestlé)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Segretariato Internazionale Lana - (2) Omogeneizzati Diet Erba - (3) Cera Emulsio - (4) Ciliegie Fabbri - (5) Magneti Marelli - (6) Olio semi di Soja Teodora
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinemac 2 TV - 2) Produzione Montagnana - 3) Cinestudio - 4) Cinemac 2 TV - 5) Jet Film - 6) A.M.B. Audiovisivi

— *Coral*

20,40

PHILO VANCE
di S. S. Van Dine
in
La fine dei Greene
Sceneggiatura e dialoghi di Biagio Proietti e Belisario Randone
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Philo Vance *Giorgio Albertazzi*
Sig.na Hemming *Nais Lago*
Alice Barton *Renata Bernardini*
Sproot *Marco Tulli*
Giulia Greene *Linda Sini*
Chester Greene *Mico Cundari*
Rex Greene *Mauro Avogadro*
Ada Greene *Micaela Esdra*
Sibilla Greene *Anna Maria Gherardi*
Sig.ra Greene *Elena Zareschi*
Dott. Von Bloon *Andrea Lala*
Markham *Sergio Rossi*
Heath *Silvio Anselmo*
Currie *Varo Soleri*
Notaio Ross *Tino Bianchi*
Agente Snitkin *Gino Nelinti*
Scene di Armando Nobili
Costumi di Adriana Berselli
Regia di Marco Leto
(*Philo Vance* è pubblicato in Italia da Mondadori Editore)

DOREMI'
(Carne Simmenthal - Coral - Rowntree Smarties - Guanti Marigold - Aperitivo Cynar - Pronto Johnson Wax - Zucchi Telerie)

21,35 MINIMO COMUNE
a cura di Flora Favilla
Un programma sull'educazione scientifica degl'italiani
di Gian Luigi Poli e Giorgio Tecce
Testo di Alberto Baini
Regia di Gian Luigi Poli
Quarta puntata

BREAK 2
(Shampoo Morbidi e Soffici - Mobili Piarotto - Omogeneizzati Nipiol Buitoni - Esso Radial - Soc. Nicholas)

22,35 COABITAZIONE
Divagazioni musicali
con Renato Sellani e Enrico Intra
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Lelio Golletti
Seconda puntata

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Bruno Lauzi al trucco: è Trullalì nello sceneggiato « Nel mondo di Alice » in onda alle 21 sul Secondo Programma

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Orologi Phigied - Ferrochina Bisleri - Curamorbido Palmolive - Formaggio Starcreme - Maglieria Ragno - Sapone Fa)

21 —

NEL MONDO DI ALICE
dai romanzi di Lewis Carroll
Sceneggiatura di Guido Davico Bonino e Tinin Mantegazza
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Alice *Milena Vukotic*
Il Re Bianco *Giancarlo Dettori*
La Regina Bianca *Edmonda Aldini*
La Regina Rossa *Claudia Giannotti*
Alfiere Bianco / La Capra *Sandro Massimini*
La Tartaruga *Claudia Lawrence*
Il Grillo *Guerrino Crivello*
L'Orso *Grazia Gabrielli*
Il Controllore *Sergio Renda*
Trullalà *Ricki Gianco*
Trullalì *Bruno Lauzi*
La Pecora *Edmonda Aldini*
Tondo-Dondo *Lino Patruno*
Scene, costumi e disegni dei pupazzi di Lele Luzzati
Pupazzi di Velia Mantegazza
Musiche di Giampiero e Gianfranco Reverberi
Regia di Guido Stagnaro
Terza puntata

DOREMI'
(Vermouth Cinzano - Tonno Palmera - Magazzini Standa - Tè Star - La Giulia - Chlorodont - Amaro Petrus Boonekamp)

21,55 VOCI NUOVE PER LA CANZONE
XVIII Concorso Nazionale - Due voci per Venezia
Orchestra diretta da Aldo Bonocore
Presenta Giancarlo Zanetti con Anna Maria Gambineri
Organizzazione Gianni Ravera
Regia di Antonio Moretti
(Ripresa effettuata dal Padiglione delle Feste delle Terme di Castrocaro)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Schöngrubers
Eine Familiengeschichte von Paul Hengge
In den Hauptrollen: Marika Rökk, Hans Holt und Inge Jacoby
1. Folge: « Ankunft in Berlin »
Regie: Klaus Überall
Verleih: Polytel

19,25 Das behinderte Kind
« Nicht gesellschaftsfähig? »
Ein Report über spastisch gelähmte Kinder von R. Zilligen
Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau

PHILO VANCE: LA FINE DEI GREENE - Prima puntata

Marco Tulli è Sproot nello sceneggiato

ore 20,40 nazionale

Casa Greene, un nido di vipere. In un austero e decadente palazzotto newyorkese vivono sopportandosi a malapena la vecchia signora Greene, paralizzata e bisbetica, e i suoi quattro figli Giulia, Chester, Sibilla e Rex. La famiglia si completa con Ada che, rimasta orfana, fu adottata dai coniugi Greene (Tobias, il padre, è ormai morto da cinque anni). Una sera, dopo il pranzo, la tragedia: quando tutti sembrano essersi ritirati nelle loro stanze, risuonano due detonazioni. Giulia è stata uccisa, Ada è gravemente ferita. Le prime indicazioni, pur nel torbido clima che regna in casa Greene, portano a supporre che l'assassino sia un ladro sorpreso sul fatto. Ma Philo Vance, chiamato nuovamente in causa da Markham (il suo amico procuratore distrettuale), non tarda a dimostrare al sergente Heath che l'ipotesi non regge. Vance raggiunge casa Greene e comincia a seguire gli interrogatori: si delineano così le varie e complesse personalità degli uomini e delle donne coinvolti nel dramma. Tra i Greene regnano la discordia e il sospetto: soltanto una disposizione del testamento paterno li costringe a vivere insieme. L'atmosfera di sospetto e di tensione cresce e coinvolge anche altri personaggi come il dottor Von Bloon, medico di famiglia, e Alice, una giovane cameriera invaghita di Rex. Proprio da quest'ultimo sembra venire un chiarimento: Ada, dall'ufficio di Markham, gli telefona per convincerlo a parlare. Ma anche Rex viene ucciso. (Servizio alle pagine 88-89).

NEL MONDO DI ALICE - Terza puntata

ore 21 secondo

Alice questa volta entra nel mondo degli specchi, dove, naturalmente, la vita si svolge alla rovescia e chi ha buona memoria ricorda le cose che sono successe « tra » due settimane. Il primo incontro è quello con i re, le regine, gli alfieri, i cavalli degli scacchi; e Alice, che vuol diventare lei stessa regina, deve salire su un treno per raggiungere la casella giusta. Arriva invece, a un certo punto, nel giardino delle cose senza nome, e appena fuori di lì si imbatte in due strani ometti grassi, Trullalì e Trullalà, pronti a battersi in un duello a ombrellate. Ma il duello è interrotto dall'arrivo del Corvo che subito scompare per far posto alla Regina Bianca. La Regina Bianca si trasforma in pecora e la pecora dà ad Alice un uovo, un grande uovo che si chiama Tondo-Dondo...

MINIMO COMUNE
Quarta puntata

ore 21,35 nazionale

Tema di stasera è l'antiscienza per eccellenza. Nell'epoca della tecnologia avanzata, del progresso scientifico incalzante, quale è appunto la nostra, c'è il « boom » della magia: maghi, guaritori, astrologi, al Nord come al Sud, fanno fortuna. Li interpellano le persone più diverse. Un'indagine recente ha stimato che vengono spesi solo a Milano circa venti miliardi l'anno in questo giro di affari. Perché? Una radice irrazionale è presente in ognuno di noi e dove la scienza non dà ancora risposte si cercano le soluzioni molto lontano da qui, fra le stelle, e si chiama in causa la parapsicologia. Anche questo è un atteggiamento tipico di chi non ha una mentalità scientifica, di chi tende a mitizzare tutto; si arriva così a parlare anche di miracoli della scienza, a credere ciecamente nel potere dei medicinali che vengono consumati spesso indiscriminatamente, soggiacendo al fascino della pubblicità. Due dati significanti emergono da questa inchiesta: per la mortalità infantile siamo al penultimo posto in Europa, mentre gli stanziamenti per la ricerca scientifica registrano una costante riduzione. Sale invece la cifra che riguarda i soldi impiegati per le lotterie e il gioco del lotto, una spesa che dissangua proprio gli strati più poveri del Paese in un tentativo esasperato di afferrare la fortuna.

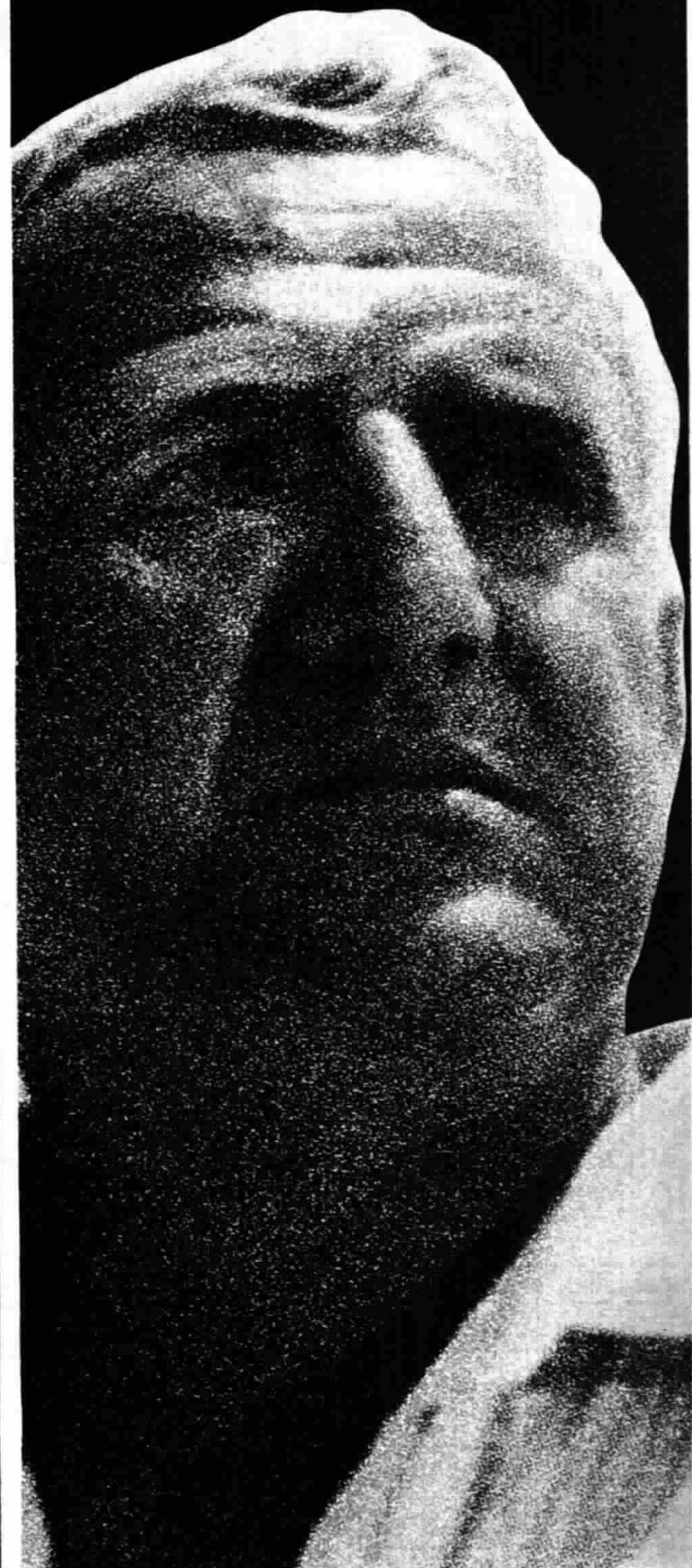
VOCI NUOVE PER LA CANZONE

ore 21,55 secondo

A Castrocaro puntualmente, come ogni anno, continua la ricerca di voci nuove con cui arricchire il mondo della canzone, ed il concorso continua ad essere, per i giovani partecipanti, una tappa fondamentale sulla strada del tanto sospirato successo. Da questa manifestazione, infatti, sono emersi nel passato cantanti poi divenuti beniamini del pubblico e vincitori di importanti competizioni canore, con all'attivo alte vendite discografiche: l'esempio più eclatante è stato quello della Cinquetti, che, dopo aver vinto a Castrocaro, s'impose anche a Sanremo e all'Eurofestival. Ma non solo i vincitori si sono successivamente imposti; anche dai partecipanti sono venuti altrettanti successi (gli esempi sono numerosi). Il regolamento del concorso canoro prevedeva che il primo classificato partecipasse di diritto alle grandi manifestazioni dell'Italia canora, quali Sanremo e Cantagiro. Quest'anno, scaduto l'olimpo sanremese e aperto il Cantagiro ad altre forme di spettacolo, i giovani vincitori, scelti fra i 12 partecipanti, saranno inviati alla vetrina veneziana della « Gondola d'oro », accanto alle più famose vedettes internazionali. Presentatori di questa edizione della manifestazione sono Anna Maria Gambineri e Giancarlo Zanetti, l'attore che ha raggiunto una vasta popolarità con il giallo Ho incontrato un'ombra.

COABITAZIONE - Seconda puntata

ore 22,35 nazionale

Seconda puntata del mini-special dedicato ai due solisti jazz Enrico Intra e Renato Sellani, e ai loro pianoforti. Con i testi scritti da Giorgio Calabrese, di cui questa settimana lo special si avvale anche nella funzione di presentatore fuori campo, la puntata entra nel vivo con l'esecuzione di alcuni pezzi: per Sellani Portrait of Julie *e* Lush life, *per Intra* Fiory. *Si tratta di brani che riconfermano la validità espressiva del jazz che in tutto il mondo sta riottenendo un grande successo, nella scia del ritorno della moda degli anni '30, quando era l'unica forma musicale d'avanguardia, e nel riaggancio, più o meno scoperto, che al jazz ha avuto tutta la musica del dopoguerra.*

radio

martedì 17 settembre

IX|C

calendario

IL SANTO: Roberto Bellarmino.

Altri Santi: Giustino, Lamberto, Socrate, Arianna.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,09 e tramonta alle ore 19,37; a Milano sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 19,31; a Trieste sorge alle ore 6,48 e tramonta alle ore 19,12; a Roma sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 19,21; a Palermo sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 19,12; a Bari sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 18,59.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1820, nasce a Valence lo scrittore Émile Angier.

PENSIERO DEL GIORNO: Non siamo mai più lontani dai nostri desideri di quando ci immaginiamo di possedere il desiderato. (Goethe).

Erich Leinsdorf dirige celebri pagine di Mozart, Poulenc e Wagner nel Concerto Sinfonico che viene trasmesso alle ore 14,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 10 Discografia di Musica Religiosa, a cura di Anserigi Tarantino: « Music for organ, brass and percussion, of Dupre, Widor, R. Strauss, Purcell and Karg-Elert ». **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Teologia per tutti », di Don Arialdo Beni: Il Ministero dei presbiteri - Con i nostri anziani, colloqui di Don Lino Baracco - Mane nobiscum, di Don Paolo Milan. **21,45** De la mort à la vie. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Der Hintergrund der Welternahrungskonferenz, von Otto Matzke. **22,45** St. Peter's Prison. **23,15** O Sinodo do Ano Santo. **23,30** Cartas a Radio Vaticano - Nos cuenta la Puerta Santa, por Luciana Giambuzzi. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **14,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Tutto King Curtis. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Scienze (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Ai quattro venti, in compagnia di Vera Florence. **18,15** Radio gioventù - **19** Informazioni. **19,05** Quasi mezz'ora, con Dina Luce. **19,30** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20.15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **21,45** Canti regionali italiani. **22** Il museo delle muse. Divagazioni cabarettistiche di Giancarlo Ravazzin - Regia di Battista Klainguti. **23** Informazioni. **23,05** Voci. Originale radiofonico di Emanuele Urban. Il dottor Mario: Alfonso Cassoli - Paolo: Alberto Canetta - Laura: Annamaria Mion - Claudio: Vittorio Quadrelli - La mamma: Ketty Fusco - Il primo bambino: Flavia Soleri - Il secondo bambino: Carmen Tumiati - Un insegnante: Alberto Ruffini - e le voci di: Cleto Cremonesi, Romeo Lucchini, Antonio Molinari, Pino Romano e Edoardo Gatti. Regia di Vittorio Ottino. **23,40** Ritmi. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana. « Musica di fine pomeriggio ». **Bohuslav Martinu:** Gilgamesch, poema epico per soli, coro e orchestra, versione italiana di Hans Müller-Talamona (Annalies Gamper, soprano; Luciana Ticinelli, soprano; Herbert Handt, tenore; Laerte Malaguti, baritono; James Loomis, basso - Orchestra e Coro diretti da Edwin Loehrer). **19** Informazioni. **19,05** Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. **19,25** Archi. **19,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Gabriel Fauré:** Nove preludi op. 103 (Pianista Jacques Bloch); **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Fuga in mi bemolle maggiore per quartetto d'archi op. 81, 4 (A tempo ordinario) (Quartetto Borthol-dy: Joshùa Epstein e Max Speermann, violini; Jörg-Wolfgang Jahn, viola; Annemarie Dengler, violoncello). **21,45** Rapporti '74: Terza pagina. **22,15** Musica da camera. **Georg Philipp Telemann:** « Darmstädter Trio » in fa maggiore per violino, viola da gamba e basso continuo (Susanne Lautenbacher, violino; Johannes Koch e Heinrich Haferland, viole da gamba; Hugo Ruf, clavicembalo); **Friedrich Kuhlau:** Trio in sol maggiore op. 119 (« Nordwestdeutsches Kammertrio »: Inge Sauer, pianoforte; Ulf Harnest, flauto; Hans Meier, violoncello). **22,45-23,30** Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Francesco Antonio Bonporti: Concerto in re maggiore op. 11 n. 8 (Revis. G. Barblan): Allegro - Largo - Allegro vivace (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Maria Giulini) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sei contraddanze K. 462 (Vienna Mozart Ensemble diretto da Willy Boskowsky)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Daniel Auber: Concerto, per violino e orchestra (Violinista Jascha Silberstein - Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge) • Jean Sibelius: Finlandia, rapsodia (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)

Alexander Borodin: Scherzo, dal « Quintetto » per archi e pianoforte (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna) • Béla Bartok: Scherzo (Pianista Gabor Gabor) • Max Reger: Ein ballet suite: Entrata - Colombina - Arlecchino - Pierrot e Pierrette - Finale (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Carrisi: Risveglio (Al Bano) • Mattone: Mistero (Gigliola Cinquetti) • Califano-Zanin-Martino: E la chiamano estate (Bruno Martino) • Pisano-Lama: Fresca, fresca... (Angela Luce) • Amendola-Gagliardi: La mia poesia (Peppino Gagliardi) • Monti-Ullu: Quasi magia (Patty Pravo) • Minellono-Toscani-Sotgiu-Gatti: Povera bimba (Ricchi e Poveri) • Redi: T'ho voluto bene (Percy Faith)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**

Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**

— *Manetti & Roberts*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Ma guarda che tipo!**

Tipi tipici ed atipici del nostro tempo
presentati da **Stefano Sattaflores** con **Armando Bandini, Pietro De Vico, Enzo Jannacci, Sandro Merli, Elio Pandolfi**
Regia di **Orazio Gavioli**

— *Aranciata San Pellegrino*

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**

Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 **FANFAN LA TULIPE**

di **Pierre Gilles Veber**
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
12° episodio

Fanfan La Tulipe — Paolo Ferrari
Pieretta — Lucia Catullo
Il tenente D'Aurilly — Luigi Vannucchi
Il maresciallo di Sassonia — Corrado Gaipa
Il sergente Braccioforte — Mario Bardella
Madame Favart — Mila Vannucci
Il signor Schwartz — Rolf Tasna
Un ufficiale — Gianni Bertoncin
Un portinaio — Nunzio Filogamo
Alcuni attori — Alberto Archetti, Gabriella Bartolomei, Vittoria Bianchi, Enrico Del Bianco, Vivaldo Matteoni, Patrizia Rossini, Giovanna Rovini

Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Cino Del Duca)

— *Invernizzi Gim*

15 — **PER VOI GIOVANI**

con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**

Programma mosaico
a cura di **Claudio Novelli** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**

Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **COUNTRY & WESTERN**

Pharis: I heard the bluebirds sing (Kris Kristofferson e Rita Coolridge) • Ignoto: Along side of the Santa Fè Trail (Ed McCurdy) • Anonimo: Work in on a building (Blue Ridge Rangers) • Dylan: Lily of the west (Bob Dylan) • Nelson: Garden party (Ricky Nelson) • Guthrie: Cowboy song (Arlo Guthrie) • Berline: Runaway country (Doug Dillard) • Cash: Flesh and blood (Johnny Cash) • Anonimo: Red river valley (Hill Billy)

20 — **Nozze d'oro**

50 anni di musica alla Radio narrati da **Gianfilippo de' Rossi**
con la collaborazione per le ricerche discografiche di **Maurizio Tiberi**
« 1944-1946 »

21 — **Radioteatro**

SELEZIONE UER 1973

« A »

Radiodramma di Frane Puntar
Traduzione di Osvaldo Ramous

A — Sabina De Guida
Il narratore — Gino Mavara
La bambina — Ivana Erbetta
Qualcuno — Orazio Bobbio
Una donnetta — Fiorella Buffa
L'uomo — Alberto Ricca
Il cacciatore — Silvio Spaccesi
La vecchia — Dina Braschi
Il gufo — Alfredo Dari
Il marmocchio — Renato Montanari
L'orso — Santo Versace
Un monello — Mario Brusa
La ragazzina — Mariella Furgiuele
Il medico — Alfredo Senarica
Il maestro di musica — Adolfo Fenoglio
Il maestro — Iginio Bonazzi

Elaborazioni sonore realizzate presso lo Studio di Fonologia di Milano della RAI
Regia di **Edoardo Torricella**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

21,50 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22,20 **DOMENICO MODUGNO**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Antonello Venditti, Bee Gees, Eugene Tiel**
Venditti: Ciao uomo • Gibb: Run to me • Niebher: Tzigane • Venditti: Roma capoccia • Gibb: Mr. Natural • Ujvari: Weisse chrysanthemen • Venditti: E li ponti so' soli • Gibb: Let there be love • Tiel: Hora hora • Venditti: L'orso bruno • Gibb: Remembering • Tiel: Chickerli • Venditti: Lontana è Milano
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

9,30 **La portatrice di pane**
di **Xavier de Montepin** - Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - *12° episodio*
Giacomo Garaud — Lino Troisi
Giovanna Fortier — Elena Zareschi
Ovidio Soliveau — Carlo Cataneo
Mary — Maria Grazia Sughi
Luciano Labroue — Massimo De Francovich
Lucia — Flavia Milanta
La Sindachessa — Renata Negri
Due Vetturini — Giancarlo Padoan, Corrado De Cristofaro
La portinaia — Gioietta Gentile
La donna — Lina Acconci
Un uomo — Angelo Zanobini
Regia di **Leonardo Cortese** (Registraz.)
— *Invernizzi Gim*

9,45 **CANZONI PER TUTTI**
Bardotti-Lai: Love story (Johnny Dorelli) • Lerici-Ferrio: Non gioco più (Mina) • Bovio-De Curtis: 'A canzone 'e Napule (Claudio Villa) • Guantini-Albertelli-Soffici: Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi) • De Luca-D'Errico-Vandelli: Mercante senza fiori (Equipe 84) • Bigazzi-Savio: Lascia perdere il violino (Sergio Leonardi) • Limiti-Serrat: Signora (Mia Martini) • Beretta-Reitano: Innamorati (Mino Reitano) • Ullu-Monti: La valigia blu (Patty Pravo) • Pace-Giacobbe: Questo si che è amore (Gianni Nazzaro) • Pace-Pilat-Panzeri-Conti: Ci si innamora solo al tempo della scuola (Emanuela Cortesi) • Molly May (Tony Cucchiara)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
De Luca: Tema di Nino (I Marc 4) • Limiti-Shapiro: Stupidi (Ornella Vanoni) • Parish-Carmichael: Stardust (Alexander) • Beretta-Vidalin-Fugain: Estate insieme (Michel Fugain et Le Big Bazar) • Facchinetti-Negrini: Se sai, se vuoi, se puoi (I Pooh) • Ciampi-Pavone-Marchetti: Come faceva freddo (Nada) • Nivison-Fulterman: Ain't it crazy (Wizz) • Ciacci-Alhert: You were too young (Little Tony)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,40 **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1965 - Seconda parte
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica dell'11-5-74)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
— *Gelati Besana*

21,45 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,55 In collegamento con il Secondo Programma TV
Voci nuove per la canzone
XVIII CONCORSO NAZIONALE DUE VOCI PER VENEZIA
Orchestra diretta da **Aldo Bonocore**
Presenta **Giancarlo Zanetti**
con **Anna Maria Gambineri**
Organizzazione **Gianni Ravera**
Regia di **Antonio Moretti**
(Ripresa effettuata dal Padiglione delle Feste delle Terme di Castrocaro)

23 — **Bollettino del mare**

23,05 **Giorgio Saviane** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Fiorella**

23,29 Chiusura

I/D.P.V.

Aldo Bonocore (ore 21,55)

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 9,30)
— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Nicolò Paganini: Quartetto n. 7, per violino, viola, chitarra e violoncello: Allegro moderato - Allegretto - Adagio cantabile sostenuto con passione - Vivace (The Anglian Chamber Soloists di Londra) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sei Romanze senza parole op. 102: in mi minore - in re maggiore - in do maggiore - in sol minore - in la maggiore - in do maggiore (Pianista Giorgio Sacchetti) • Sergei Prokofiev: Sonata in re maggiore op. 94, per flauto e pianoforte: Moderato - Scherzo - Andante - Allegro con brio (Keith Bryan, flauto; Karen Keys, pianoforte)

9,25 *Ottone Rosai, scrittore. Conversazione di Gabriele Armandi*

9,30 **Concerto di apertura**
Franz Liszt: Les Préludes, poema sinfonico n. 3 (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen) • David Popper: Concerto in mi minore op. 24, per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Andante - Allegro molto moderato (Violoncellista Jascha Silberstein - Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge) • Jean Sibelius: Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 105 (in un movimento) (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel)

10,30 **La settimana di Ravel**
Maurice Ravel: Pavane pour une infante défunte (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Pierre Boulez); Tzigane, per violino e orchestra (Violinista Ida Haendel - Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Karel Ancerl); Ma mère l'Oye: Prélude et danse de Rouet - Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronnette, impératrice des Pagodes - Entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); Boléro (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

11,30 Come si beveva nella Roma imperiale
Conversazione di Riccardo Mariani

11,40 **César Franck**
Quintetto in fa minore, per pianoforte e archi: Molto moderato, quasi lento, Allegro - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo ma con fuoco (Samson François, pianoforte - Quartetto Bernède: Jean-Claude Bernède e Gérard Montmayeur, violini; Guy Chêne, viola; Paul Boufil, violoncello)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Enzo De Bellis: Sonata in sol, per violoncello e pianoforte: Animato - Calmo, con tristezza - Allegro gioioso (Festa campestre) (Angelo Stefanato, violino; Margaret Barton, pianoforte) • **Alfredo Cece**: Suite in tre tempi, per orchestra: Vivace ben ritmato - Andante piuttosto lento - Allegro spigliato e ben ritmato (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)

---

13 — **La musica nel tempo**
GOUNOD E « FAUST » (III)
di **Claudio Casini**

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Erich Leinsdorf
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551 « Jupiter » (Orch. Sinf. di Boston) • Francis Poulenc: Gloria, per soprano, coro e orchestra (Sopr. Saramae Endich - Orch. RCA Victor e « Robert Shaw Chorale ») • Richard Wagner: Tannhäuser: Ouverture e Venusberg (London Symphony Orchestra)

16 — **Liederistica**
Gabriel Fauré: Mélodies de Venise, op. 58 (Bernard Kruysen, baritono; Noël Lee, pianoforte) • Franz Joseph Haydn: 5 Canzoni (« The Abbey Singers » - Pianista Michael Oelbaum)

16,25 **Pagine pianistiche**
Robert Schumann: Tre pezzi fantastici op. 111 (Pianista Claudio Arrau) • Franz Joseph Haydn: Sonata n. 52 in mi bemolle maggiore (Pianista Martin Galling)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Concerto dei premiati al IV Concorso Nazionale per Cori di voci bianche, organizzato dalla Società Corale « Guido Monaco » di Prato**
Le voci bianche del coro Sociale di Pressano (Trento), dirette da Giuseppe Nicolini (3° premio): Giovanni Pierluigi da Palestrina: « Hodie Christus », a quattro voci • **Coro voci bianche Città di Parma (Parma), diretto da Antonio Burzoni (2° premio):** Zoltan Kodaly: « Punkosdolo » (Pentecoste), rapsodia di motivi popolari ungheresi, a 4 voci • **Piccoli cantori del Teatro Stabile di Torino (Torino), diretti da Roberto Goitre (2° premio ex aequo):** Zoltan Kodaly: « Hegyi Ejszakak » • **I Minipolifonici di Trento (Trento), diretti da Nicola Conci (1° premio):** Giovanni Pierluigi da Palestrina: « Benedictus », dalla X Messa « mantovana » (sine nomine), a tre e quattro voci • Zoltan Kodaly: « Hegyi Ejszakak » (Notti in montagna), 1ª parte

17,40 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Gli hobbies**
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

18,30 **Donna 70**
Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di Anna Salvatore

18,45 **SCUOLA E MERCATO DI LAVORO**
a cura di **Piero Galdi**
1. La lunga attesa per trovare un posto
Interventi di **Gino Faustini, Michele Notarangelo, Livio Pescia, Corrado Rossitto**

19,15 **Concerto della sera**
Gottfried Muthel: Sonata a due in mi bemolle maggiore per due pianoforti: 1° Movimento - Adagio mesto e sostenuto, con affetto - Allegretto (Pianisti Ingeborg e Reimer Küchler) • Paul Hindemith: Ottetto per archi e fiati (1958): Breit - Varianten (Mässig bewegt) - Langsam - Sehr lebhaft - Fuge und drei altmodische Tänze (Walzer, Polka, Galopp) (Ottetto di Vienna) • Claude Debussy: Jeux, poema danzato (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

20,30 **MUSICA DALLA POLONIA**
Autunno di Varsavia (1972)
Krzysztof Meyer: Terza Sinfonia «Symphonie d'Orphée» per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro della Filarmonica Nazionale Polacca diretti da Mario di Bonaventura) • Wojciech Kilar: Jeu et cantique de Noël per quartetto di oboi e orchestra d'archi (Orchestra d'archi e quartetto di oboi della Filarmonica Nazionale Polacca diretti da Mario di Bonaventura) (Programma scambio con la Radio Polacca)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **ATTORNO ALLA « NUOVA MUSICA »**
a cura di **Mario Bortolotto**
23. « Douce France »

22,30 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Giorgio Saviane presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Fiorella - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,26 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 18 settembre

N nazionale

Per Bari e zone collegate, in occasione della 38ª Fiera Campionaria del Levante

10,15-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

18,15 GIORNO PER GIORNO
Un documentario della ARD-WDR

18,45 BRACCOBALDO SHOW
Spettacolo di cartoni animati
di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Last Cucina - Pavesini - Sughi Star - Stufe Warm Morning - Formaggio Tigre - Verpoorten Liquore all'uovo)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(S.I.S. - Fiesta Ferrero - Ace)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Gled Johnson Wax - Armando Curcio Editore - Olio semi vari Giglio Oro - Sottilette Extra Kraft - Cucine componibili Germal)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Amaro Medicinale Giuliani - (2) Linea Maya - (3) Zoppas Elettrodomestici - (4) Caffè Lavazza - (5) Confezioni Facis - (6) Fabello
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) O.C.P. - 2) Unionfilm - 3) Film Leading - 4) Arno Film - 5) Miro Film - 6) Cartoons Film
— *Ceat Pneumatici*

20,40
SOTTO IL PLACIDO DON
Scrittori e potere nella Russia zarista
Sceneggiatura di Vittorio Cottafavi, Bruno Di Geronimo, Amleto Micozzi
con la collaborazione di Silvio Bernardini
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Guido Cozzolino
Delegato alla produzione Carla Ghelli
Regia di Vittorio Cottafavi
Prima puntata

DOREMI'
(Nescafé Nestlé - Confezioni Facis Junior - Seat Pagine Gialle - Intercom - Quattro e Quattr'otto - Ultrarapida Squibb - Olio Cuore)

21,50 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2
(Gabetti Promozioni Immobiliari - Simmons materassi - Sottilette Extra Kraft - Omo - Amaro Don Bairo)

22,35 MALICAN PADRE E FIGLIO
I clienti scomparsi
Telefilm - Regia di Yarmick Andrei
Interpreti: Claude Dauphin, Michel Bedetti, Marcel Dal, Géo Wallery, Françoise Giret, Georgette Anis
Distribuzione: Ultra Film

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Ciro, il piccolo venditore di giornali di Caracas, è fra i protagonisti di « Giorno per giorno » (18,15 Nazionale)

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Ortofresco Liebig - Olio Fiat - Coimbra caramelle cioccolatini - Coral - Brandy Vecchia Romagna - Doril Mobili - Tonno Simmenthal)
— *Formaggio Philadelphia*

21 — IL PIU' BEL GOAL DELLA SUA VITA
Telefilm - Regia di Michael Apted
Interpreti: Jack Rosenthal, David Swift, Freddie Fletcher, Gordon McGrae, Fred Feast, Joe Gladwin, Duggie Brown, Berte King, David Bradley, Susan Littler, Anne Kirkbridge, Clare Sutcliffe, Clare Kelly, Lynne Carol
Distribuzione: Granada International

DOREMI'
(Rasoi Philips - Ceramiche Marazzi - Shampoo Morbidi e Soffici - Silvestre Alemagna - Close up dentifricio - Armando Curcio Editore - Terme di Recoaro)

22 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
La ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la ORTF, la SRG-TSI-SSR e la RAI
presentano da
LEIDEN (Olanda)

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1974
Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia
Incontro finale
Partecipano le città di:
— Vilvoorde (Belgio)
— Nancy (Francia)
— Rosenheim (Germania Federale)
— Farnham (Gran Bretagna)
— Zandvoort (Olanda)
— Muotathal (Svizzera)
— Marostica (Italia)
Commentatori per l'Italia Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Das feuerrote Spielmobil
« Des Kaisers neue Kleider »
Eine Sendung für Kinder im Vorschulalter
Verleih: Telepool
Die Abenteuer der Seaspray
Fernsehserie von Roger Mirams
Mit Walter Brown als Captain Dan Wells
4. Folge: « Der gestohlene Gott der Insel »
Regie: Eddi Davies
Verleih: Screen Gems

19,55 Aktuelles

20,10-20,30 Tagesschau

SOTTO IL PLACIDO DON

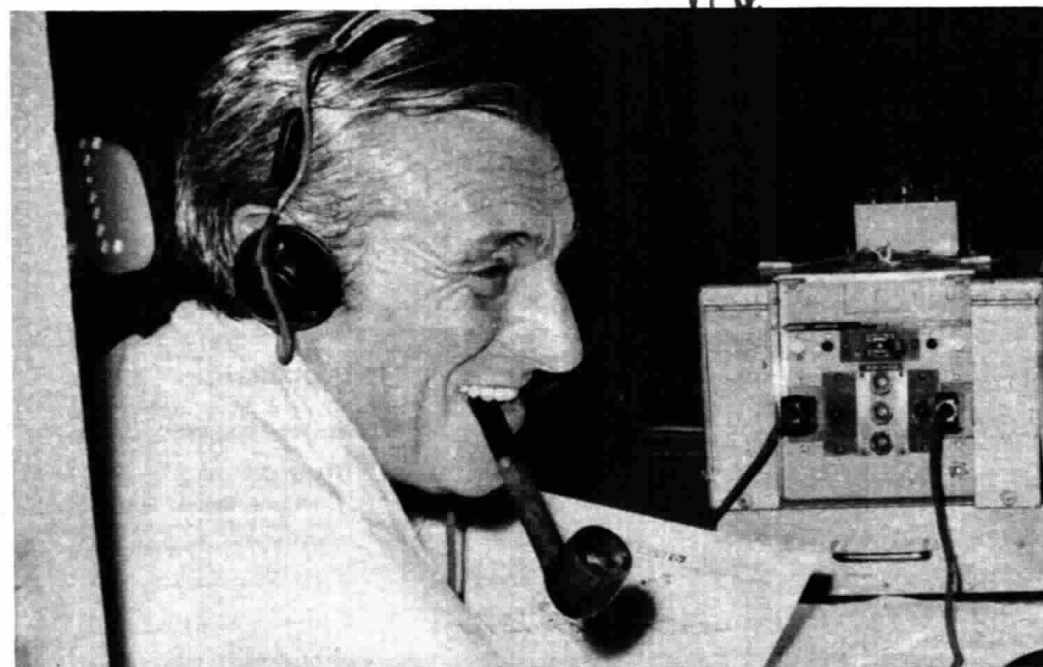
ore 20,40 nazionale

Questo programma, in cinque puntate, si propone di esaminare, in un arco storico di circa due secoli che va da Caterina II ad oggi, il rapporto esistente in Russia tra la cultura e il potere. La trasmissione si divide in due parti: la prima ha per sottotitolo Scrittori e potere nella Russia zarista *e analizza in tre puntate il dissenso culturale così come si manifestò ai tempi di Alessandro I e Nicola I fino al periodo che precedette la Rivoluzione del 1917; la seconda parte concerne invece il dissenso che va dalla Rivoluzione ad oggi. Si tratta di un programma a formula mista; la parte documentaristica si alterna alla parte sceneggiata: brani tratti da opere letterarie e scelti in modo da offrire un panorama esauriente di tutte le forme di contestazione al sistema (dalle lotte per la libertà a quelle per il riscatto dei servi e dei contadini) che vengono interpretati da un numero imponente di attori. La voce di uno « speaker » ha il compito di legare i brani sceneggiati ai documenti visivi. Nella puntata di questa sera saranno rappresentati brani tratti da opere di Radiscev, Puskin, Gogol. La trasmissione termina con Fëdor Dostoevskij del quale viene ricostruito l'episodio della fucilazione a cui fu condannato nei primi anni della sua attività artistica, pena poi commutata in otto anni di Siberia.* (Servizio alle pagine 24-27).

MERCOLEDI' SPORT

ore 21,50 nazionale

Si concludono a Firenze, dopo quattro giornate di gare, i Campionati assoluti di nuoto. Finora sono stati assegnati 23 titoli; ne rimangono sei, previsti appunto nel programma odierno: 200 quattro stili e staffetta 4 per 100 mista maschile e femminile; 800 metri stile libero femminile e 1500 stile libero maschile. I primatisti italiani in questa specialità sono Lorenzo Marugo e Novella Calligaris per i 200 misti; l'Aniene e la Lazio per la staffetta 4 per 100 mista; Novella Calligaris per gli 800 stile libero e Sergio Irredento per i 1500 maschili. Il nuoto italiano sta attraversando un periodo di transizione. Il settore maschile è in movimento mentre quello femminile è in fase di assestamento per l'eventuale ritiro di Novella Calligaris dalle competizioni internazionali. Nel complesso, comunque, questo sport è in ascesa, come dimostra il movimento di base in continuo aumento, anche se i traguardi sono ancora lontani se rapportati a quelli di certe nazioni europee.

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1974

Giulio Marchetti presenta per l'Italia (con Rosanna Vaudetti) la finalissima del torneo

ore 22 secondo

In diretta dall'Olanda verrà trasmessa questa sera la finalissima 1974 di Giochi senza frontiere. L'Italia sarà rappresentata dalla squadra di Marostica che nella fase eliminatoria ha totalizzato il più alto punteggio riuscendo a prevalere sulla formazione di Acqui con la quale era rimasta in ballottaggio. Nel clima tradizionale di grande festa popolare saranno in gara a Leiden in Olanda le rappresentanti delle sette nazioni europee che si sono guadagnate l'ammissione alla finalissima attraverso le combattute eliminatorie e precisamente, oltre a Marostica, Vilvoorde (Belgio), Nancy (Francia), Rosenheim (Germania Federale), Farnham (Gran Bretagna), Zandvoort (Olanda) e Muotathal (Svizzera). Anche quest'anno Giochi senza frontiere ha interessato una vasta platea di spettatori, come d'altra parte avviene da dieci anni: la prima edizione di questo programma, infatti, andò in onda nel 1965. La finale di questa sera, trasmessa in molti Paesi e non solo in quelli in gara, sarà vista da oltre 200 milioni di telespettatori. (Servizio alle pagine 84-86).

MALICAN PADRE E FIGLIO: I clienti scomparsi

ore 22,35 nazionale

I due Malican conoscono in un ristorante ungherese in cui si recano spesso un anziano signore (Miclosc), che scompare il giorno dopo. La cameriera del locale avverte Patrick che tutti i clienti abituali che si erano in precedenza seduti al tavolo di Miclosc erano scomparsi uno alla volta. Patrick cerca di convincere la ragazza a dargli più informazioni, ma questa è stata minacciata e rifiuta. Insospettito, Malican fa parlare il proprietario del ristorante che gli confida che i clienti erano emigrati di Paesi dell'Est i quali, perseguitati dallo spionaggio, si rivolgevano a lui perché li aiutasse a raggiungere un'altra Nazione con documenti falsi. Malican non gli crede e lo costringe ad accompagnarlo all'aeroporto. Miclosc sta, in effetti, per partire quando...

radio

mercoledì 18 settembre

calendario

IL SANTO: Sofia.

Altri Santi: Metodio, Eustorgio, Giuseppe da Copertino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,10 e tramonta alle ore 19,35; a Milano sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 19,29; a Trieste sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 19,10; a Roma sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 19,19; a Palermo sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 19,10; a Bari sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 18,57.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1850, nasce a Ungurpils Sipoli (Lettonia) il poeta Auseklis (pseudon. di Krojzems Mikelis).

PENSIERO DEL GIORNO: Ciò che più si vieta, uom più desia. (Ludovico Ariosto).

Giuseppe Prencipe suona nel programma « L'opera strumentale di Francesco Maria Veracini » a cura di Franco Ricci alle ore 21,30 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Santuari d'Europa: Assisi », di Riccardo Melani - La Porta Santa racconta, di Luciana Giambuzzi - Mane nobiscum, di Don Paolo Milan. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Audience pontificale. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Bericht aus Rom, von Damasus Bullmann. **22,45** Pilgrims at Castelgandolfo. **23,15** Magistério da Igreja ne palavra do Papa. **23,30** Con el Papa la audiencia general por R. Sanchis SJ. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di Don Pasquale Magni: « I Padri della Chiesa » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,20** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Una chitarra per mille gusti, con Pino Guerra. **14,40** Panorama musicale. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Terza pagina (Replica dal Secondo Programma). **17,35** I grandi interpreti. Pianista Martha Argerich. **Frédéric Chopin:** Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra op. 11. (Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Claudio Abbado). **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Polvere di stelle, a cura di Giuliano Fournier. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Panorama d'attualità. Settimanale d'informazione. **21,45** Orchesre varie. **22** I grandi cicli presentano: Gli scrittori della « Academy » (I). **22,30** Ballabili. **23** Informazioni. **23,05** Il canestro dell'estate. **23,30** Orchestra Radiosa. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-21** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio della Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana. « Musica di fine pomeriggio ». Musiche di **Franz Joseph Haydn, Henry Purcel** e **Carlo Soliva. 19** Informazioni. **19,05** Il nuovo disco. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla Sede dell'UNESCO di Parigi, nel giugno 1973 (XVI trasmissione). **J. Tausinger (Cecoslovacchia):** « Ave Maria » per soprano, recitante e orchestra (Brigitta Sulcova, soprano; Jana Stepankova, recitante - Orchestra Sinfonica della Città di Praga diretta da Josua Domarkas); **Alain Moene (Francia):** « Kemma » (Orchestra da camera dell'ORTF diretta da André Girard). **21,45** Rapporti '74: Arti figurative. **22,15** L'offerta musicale. **Sergej Prokofiev:** Concerto per pianoforte e orchestra n. 4 op. 53 per la mano sinistra (Pianista David Bar-Illan - Orchestra da camera della Radio Olandese diretta da Leo Driehuys); **Nicolai Miaskowsky:** Serenata op. 32 n. 1 in mi bemolle maggiore; **Hugo Wolf-Max Reger:** « Serenata italiana » in sol maggiore (Violista Alexandru Todicescu - Orchestra da camera della Radio Olandese diretta da Irving Francis Travis) (Registrazione offerta dalla Radio Olandese di Hilversum). **23,05-23,30** Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
François Champion: Piccola Suite in sol minore (Rev. di M. Kelkel): Preludio - Minuetto - Corrente I e II - Gavotta - Aria - Giga (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Nino Bonavolontà) • Edward Elgar: Serenata per orchestra d'archi: Allegro piacevole - Larghetto - Allegretto (Orchestra della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Franz Joseph Haydn: Sonata n. 44 in sol minore, per pianoforte: Moderato - Allegretto (Pianista Robert Riefling) • Giuseppe Cambini: Quintetto n. 3 in fa maggiore, per strumenti a fiato: Allegro maestoso - Larghetto sostenuto - Rondò (Quintetto a fiati di Filadelfia)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Modesto Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 2 dalle musiche di scena per il dramma di A. Daudet: Pastorale - Intermezzo - Minuetto - Farandole (Orchestra del Teatro Covent Garden diretta da Jean Morel)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Beretta-Suligoj-Modugno: Questa è la mia vita (Domenico Modugno) • Bigazzi-Bella: Un sorriso e poi perdonami (Marcella) • Dall'Aglio: Libera nel mondo (Little Tony) • Pieretti-Mancino: Un po' di coraggio (Rosanna Fratello) • Melina-E. A. Mario: Core furastiero (Sergio Bruni) • Daiano-Ronzullo: I mulini della mente (Iva Zanicchi) • Vandelli: Meglio (Equipe 84) • Rota: Parla più piano (Direttore Arturo Mantovani)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**
— *Manetti & Roberts*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Ma guarda che tipo!**
Tipi tipici ed atipici del nostro tempo
presentati da **Stefano Sattaflores** con **Armando Bandini, Pietro De Vico, Enzo Jannacci, Sandro Merli, Angiolina Quinterno**
Regia di **Orazio Gavioli**

I clienti dell'osteria: Alberto Archetti, Ettore Banchini, Nella Barbieri, Gabriella Bartolomei, Gianni Bertoncin, Cesarina Cecconi, Enrico Del Bianco, Vivaldo Matteoni, Patrizia Rossini
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Cino Del Duca)
— *Invernizzi Gim*

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 **FANFAN LA TULIPE**
di **Pierre Gilles Veber**
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
13° episodio

Fanfan La Tulipe	Paolo Ferrari
Pieretta	Lucia Catullo
Il tenente D'Aurilly	Luigi Vannucchi
Il sergente Braccioforte	Mario Bardella
Il maresciallo di Sassonia	Corrado Gaipa
Madame Favat	Mila Vannucci
Una guardia	Alessandro Borchi

15 — **PER VOI GIOVANI**
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Claudio Novelli** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **ffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **MUSICA-CINEMA**
Bongusto: Bla bla bu bu bu, da « Peccato veniale » (José Mascolo) • Price: Sell sell, da « Oh Lucky Man » (Alan Price) • J. Strauss: The blue Danube, da « 2001 odissea nello spazio » (Orchestra Berliner Philarmonic diretta da Herbert von Karajan) • Lepore-De Sica: Viaggio con te, da « Il viaggio » (Nancy Cuomo) • Paris: Il portiere di notte, dal film omonimo (Daniele Paris) • Oldfield: L'esorcista, dal film omonimo (Richard Hayman) • Duncan-Smith-Fondato-G. & M. De Angelis: Dune Buggy, dal film « Altrimenti ci arrabbiamo » (Oliver Onions) • Calabrese-Donaggio: I colori di dicembre, da « Venezia dicembre rosso shocking » (Iva Zanicchi) • Trovajoli: Sesso matto, dal film omonimo (Armando Trovajoli) • Micalizzi: L'ultima neve di primavera, dal film omonimo (Franco Micalizzi) • Mandel-Webster: The shadow of your smile, da « The Sandpiper » (Barbra Streisand)

20 — **Serata con Goldoni**
La Pamela nubile
Commedia in tre atti
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna, Lucia Catullo, Elena Da Venezia, Mario Ferrari

Milord Bonfil	Warner Bentivegna
Miledi Daure	Anna Caravaggi
Il cavaliere Ernold, nipote di Miledi Daure	Ezio Marano
Milord Artur	Marcello Tusco
Milord Curbrech	Iginio Bonazzi
Pamela, cameriera della defunta madre di Bonfil	Lucia Catullo
Andreuve, vecchio padre di Pamela	Mario Ferrari
Madama Jevre, governante	Elena Da Venezia
Monsieur Longman, maggiordomo	Giulio Oppi
Isacco, cameriere	Paolo Faggi

Regia di **Giacomo Colli**
(Registrazione)

21,35 **Per sola orchestra**

22 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1974)

22,20 **MINA** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Sergio Leonardi, John Denver, Klaus Wunderlich e Hubert Deuringer**
Lascia perdere il violino, Sunshine on my shoulders, Sweet Lorraine, Questo è lei, Prisoners, Occhi neri, Elisabetta si fa sera, Leaving in a jet plane, My blue heaven, L'urtimo amico va via, Jimmy Newman, Jeepers creepers, Whisky

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
W. A. Mozart: Il re pastore: « Aer tranquillo e di sereni » (Sopr. R. Streich - Orch. « Camerata Academica » di Salisburgo dir. B. Paumgartner) • G. Bizet: I pescatori di perle: « Nadur, tendre ami » (Br. D.Fischer-Dieskau - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. F. Fricsay) • P. I. Ciaikowski: Giovanna d'Arco: « Stoyl Stoyl ty pogib », scena e duetto Giovanna-Lionello (I. Arkhipova, msopr.; S. Yavkovenko, bar. - Orch. della Radio di Mosca dir. G. Rojdestvenski)

9,30 **La portatrice di pane**
di **Xavier de Montepin** - Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - *13° episodio*

Giacomo Garaud	Lino Troisi
Giovanna Fortier (Lisa Perrin)	Elena Zareschi
Ovidio Soliveau	Carlo Cataneo
Lucia	Flavia Milanta
La signora Lebret	Grazia Radicchi
La signora Label	Wanda Pasquini
La sindachessa	Renata Negri
Il portiere	Angelo Zanobini
Il brigadiere	Corrado De Cristofaro
Due gendarmi	Renato Scarpa
	Giancarlo Padoan
Il cocchiere	Gianni Bertoncin

Regia di **Leonardo Cortese** (Registraz.)

— *Invernizzi Gim*

9,45 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote** condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**

— *Pasticceria Algida*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
E. Rosa: Jazz in the cellar (The Physicians) • Balzani: Fiori trasteverini (Gabriella Ferri) • Mammoliti-Zauli-Celli: Sole nero (Christian) • Chinn-Chapman: Devil gate drive (Suzi Quatro) • Daiano-Felisatti: Immagina (Massimo Ranieri) • Bentivoglio-Carpi: Io in prima persona (Donatella Moretti) • Celano-Prudente: Apri le braccia (Prudente-Fossati) • Les Humphries: Carnival (Les Humphries Singers)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo e Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1966 - Prima parte
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 18-5-'74)

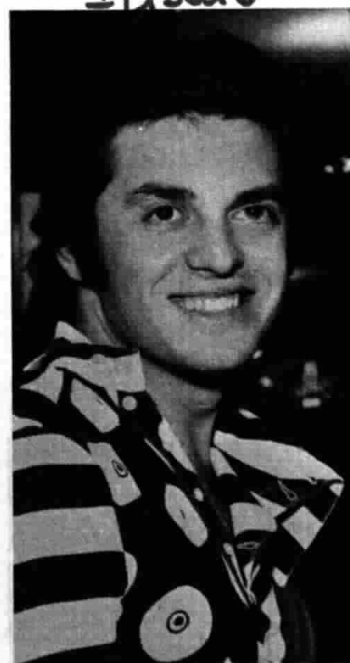
19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

20,25 **Calcio - da Varsavia**
Radiocronaca dell'incontro
Gwardia-Bologna
PER LA COPPA DELLE COPPE
Radiocronista **Enrico Ameri**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Giorgio Saviane** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Fiorella**

23,29 Chiusura

Sergio Leonardi (ore 7,40)

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in re minore op. 6 n. 10 (Orchestra Bach di Monaco diretta da Karl Richter) • Ludwig van Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra (Pianista Wilhelm Backhaus - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss) • Jean Sibelius: da « Biancaneve », suite dalle musiche di scena op. 54, per la favola di A. Strindberg (Orchestra Sinfonica di Bournemouth diretta da Paavo Berglund)

9,25 *Motivi di Italo Svevo. Conversazione di Angelo D'Oriente*

9,30 **Concerto di apertura**
Domenico Scarlatti: Tre Sonate per clavicembalo (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick) • Jean-Philippe Rameau: Cantata « Orphée », a una voce « avec symphonie » (Elisabeth Verloy, soprano; Johannes Koch, viola da gamba; Rudolf Ewerhart, clavicembalo) • Louis Spohr: Quintetto in do minore op. 52, per pianoforte e strumenti a fiato (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna: Walter Panhoffer, pianoforte; Herbert Reznicek, flauto; Alfred Boskowsky, clarinetto; Wolfgang Tombock, corno; Ernst Pamperl, fagotto)

10,30 **La settimana di Ravel**
Maurice Ravel: Le tombeau de Couperin (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); Concerto in sol, per pianoforte e orchestra (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Ettore Gracis); Rapsodia spagnola (Orchestra di Parigi diretta da Charles Münch)

11,40 **Archivio del disco**
Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra (Incisione del 22 febbraio 1950, durante un concerto al Victoria Hall di Ginevra) (Pianista Dinu Lipatti - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Modesto Mussorgski: Boris Godunov: Racconto di Pimen (Incisione del 1944) (Basso Ezio Pinza - Orchestra Sinfonica diretta da Emil Cooper)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Enrico Mainardi: Trio per flauto, violoncello e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; Enrico Mainardi, violoncello; Guido Agosti, pianoforte) • **Federico Ghisi:** Allegro alla francese, per cembalo (Clavicembalista Mariolina De Robertis); Due sonate per violino, viola e pianoforte: Sonata in tono di ringraziamento - Sonata in tono di letizia (Vittorio Emanuele, violino; Emilio Berengo Gardin, viola; Ermelinda Magnetti, pianoforte) • **Ermanno Pradella:** Suite infantile per pianoforte (Pianista Alberto Pomeranz)

---

13 — **La musica nel tempo**
LISZT IN ITALIA
di **Diego Bertocchi**
Franz Liszt: Da « Années de pèlerinage - II.ème année: Italie »: Sposalizio (Pianista Alfred Brendel); Sonetto n. 123 del Petrarca (Pianista France Clidat); Sonetto n. 47 del Petrarca - Sonetto n. 104 del Petrarca - Il Pensieroso (Pianista Alfred Brendel); Da « Années de pèlerinage - III.ème année: Italie »: Aux cyprés de la Villa d'Este; Gondoliera, da « Venezia e Napoli », supplemento a « Années de pèlerinage - II.ème année: Italie »; St. François de Paule marchant sur le flots, da « 2 Légendes » (Pianista France Clidat); Da « Années de pèlerinage - II.ème année: Italie »: « Après une lecture de Dante » - « Fantasia quasi sonata » (Pianista Alfred Brendel)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Giacomo Carissimi**
GIONA
(Revis. di L. Bianchi)
Maria Teresa Mandalari; Gino Pasquale; Vito Miglietta; Albino Gaggi - Complesso vocale e strumentale dell'Oratorio del Crocifisso diretto da **Domenico Bartolucci**

— **Alessandro Scarlatti**
LA GIUDITTA
Oratorio in due parti
(Revis. di L. Bianchi)
Angelica Tuccari; Liliana Rossi; Maria Teresa Mandalari; Felice Luzi; Robert El Hage - Complesso vocale e strumentale dell'Oratorio del Crocifisso diretto da **Lino Bianchi**

16,15 **Capolavori del Novecento**
Isaac Albeniz: da « Iberia »: Evocation - Fête-Dieu à Seville - Triana (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Ataulfo Argenta) • Zoltan Kodaly: Hary Janos, suite: Preludio; Incomincia il racconto - Il carillon di Vienna - Canzone - Battaglia e sconfitta di Napoleone - Intermezzo - Entrata dell'Imperatore e della Corte (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Canti di casa nostra**

17,40 **Musica fuori schema,** a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **...E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa **Isa Di Marzio**
Realizzazione di **Armando Adolgiso**

18,25 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,45 **Pagine corali di Smetana**
Bedrich Smetana: I tre cavalieri - Il nostro canto, per coro maschile; La mia stella - Le rondini arrivano - Il tramonto, per coro femminile; Coro festivo - Canto del mare, per coro maschile (Coro della Filarmonica Ceka diretto da Josef Veselka)

19,15 **Concerto della sera**
Gaetano Pugnani: Preludio e allegro, per violino e pianoforte (Trascr. Kreisler) • Pablo de Sarasate: Capriccio basco, per violino e pianoforte (Bruna Del Parente, violino; Mavi Benzoni-Borzatta, pianoforte) • Carl Loewe: Tre ballate, su testi di W. Goethe: Der Totentanz, op. 44 - Lynceus, der Türmer, auf Faust's Sternwarte, op. 9 - Frühzeitiger Frühling op. 79 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte) • Johannes Brahms: Sonata in fa minore op. 5, per pianoforte: Allegro maestoso - Andante espressivo - Scherzo - Intermezzo - Finale (Allegro) (Pianista Alexander Slobodiannik)

20,15 **IL ROMANTICISMO NEL MONDO D'OGGI**
1. Il dibattito ideologico
a cura di **Valerio Verra**

20,45 Fogli d'album

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **L'OPERA STRUMENTALE DI FRANCESCO MARIA VERACINI**
a cura di **Franco Ricci**
3° trasmissione: « Le Sonate a violino solo e basso - Opera I »
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Giorgio Saviane presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche di Fiorella. 0,06 Parliamone insieme. Conversazione di Ada Santoli - Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero: ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano. alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

XII B Varie

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

BANDISCE I SEGUENTI CONCORSI:

* 1° OBOE
* ALTRO 1° VIOLINO con obbligo della fila
* BATTERIA, VIBRAFONO, XILOFONO ED ACCESSORI con obbligo dei timpani
* VIOLINO DI FILA

presso l'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli

* 1ª ARPA
* 2ª ARPA con obbligo della 1ª
* VIOLINO DI FILA
* VIOLA DI FILA
* ALTRO 1° TROMBONE con obbligo del 2° e del 3°
* 2ª TROMBA con obbligo della 3ª e della 4ª
* BATTERIA, VIBRAFONO, XILOFONO ED ACCESSORI con obbligo dei timpani

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma

* VIOLINO DI FILA
* VIOLA DI FILA
* 1° CORNO
* 5° CORNO con obbligo del 3°, del 4° e della tuba wagneriana
* CONTRABBASSO DI FILA
* ALTRA 1ª VIOLA con obbligo della fila
* BASSO TUBA

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 21 settembre 1974 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

TV 19 settembre

N nazionale

Per Bari e zone collegate, in occasione della 38ª Fiera Campionaria del Levante

10,15-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

18,15 CILI CIALA, IL MAGO

Il cavallo parlante

con: Ference La Luya, Krisztian Kovacs, Gabor Agardy, Judit Toth, Hilda Gobbi, Antal Pager

Soggetto di Sandor Torok, Eszter Toth

Musica di Ferenc Lovas

Regia di Gyorgy Palasthy

Prod.: Hungaro Film - Budapest

18,40 L'ORSO E IL TOPOLINO

Prod.: Office National du Film du Canada

18,50 LASCIAMOLI VIVERE

Lo stagno del castoro

Un documentario di Jack Nathan

Prod.: Free to live - Productions Ltd. Canada

19,15 TELEGIORNALE SPORT

SEGNALE ORARIO

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

(3M Italia - Sigma Tau - Buondì Motta)

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Linea Aurum - Avon Cosmetics - Naonis Elettrodomestici)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Consorzio Grana Padano - Poltrone e Divani 1P - Alka Seltzer - Luxottica - Olio semi di Soja Lara)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Radiali ZX Michelin - (2) Certosino Galbani - (3) Endotèn Helene Curtis - (4) Cucine Ignis - (5) Omogeneizzati Nipiol Buitoni - (6) Scuola Radio Elettra

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Casalini - 2) O.C.P. - 3) Film Makers - 4) Miro Film - 5) Registi Pubblicitari Associati - 5) Cinelife

— *Vernel*

20,40 La RAI - Radiotelevisione Italiana presenta:

BRONTE

Cronaca di un massacro che i libri di storia non hanno raccontato

Soggetto e sceneggiatura di Nicola Badalucco, Benedetto Benedetti, Fabio Carpi, Leonardo Sciascia, Florestano Vancini

Presentazione di Gaetano Arfé

Personaggi ed interpreti principali:

Nicola Lombardo *Ivo Garrani*
Nino Bixio *Mariano Rigillo*
Nunzio Cesare *Ilija Džuvalekovski*
Longhitano Longhi *Loris Bazzocchi*
Calogero Gasparazzo *Stojan Arandjelović*
Ciraldo Frajunco *Giuliano Petrelli*
Padre Palermo *Filippo Scelzo*
Padre Biusio *Mico Cundari*
Maria *Anna Maria Chio*
Nunziatina Cannata *Edda Di Benedetto*

e inoltre: *Rudolf Kukić Miodrag Lončar, Andjelko Štimac, Slobodan Dimitrijević, Zvonimir Jelačić, Janez Škof, Bert Stlar, Andrea Aureli, Pietro Fumelli, Grazia di Marzà, Biserka Alibegović, Anna Maria Lanciaprima*

Costumi di Silvana Pantani

Scenografia di Mario Scisci

Fotografia di Nenad Jovičić

Musica di Egisto Macchi

Regia di Florestano Vancini

(Una coproduzione RAI - Alfa Cinematografica - Histria Film - Koper - Capodistria, realizzata da Mario Gallo)

DOREMI'

(Sole piatti liquido - Caffè Mauro - Bagnoschiuma Fa - San Carlo Gruppo Alimentare - Ceramica Bella - Brandy Vecchia Romagna - Scottex)

22,35 SPAZIO MUSICALE

a cura di Gino Negri

Presenta Patrizia Milani

Intermezzo (La serva padrona)

Musiche di G. B. Pergolesi, G. Rossini

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Claudio Fino

BREAK 2

(Vetrerie Bormioli Rocco - Rasoio Bonded - Amaro Jorghe - Saponetta Mira dermo - Fette Biscottate Buitoni Vitaminizzate)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

II 13231 S

Una scena del film « Bronte » di Florestano Vancini che viene trasmesso alle ore 20,40 sul Programma Nazionale

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Linea Maya - Uno-A-Erre - Oil Of Olaz - Tè Star - SAI Assicurazioni - Omo - Vermouth Martini)

— *Dash*

21 —

FESTIVALBAR

XI Rassegna Internazionale del juke-box

Presenta Vittorio Salvetti

Regia di Giancarlo Nicotra

(Ripresa effettuata sulla piazza del Comune di Asiago)

DOREMI'

(Last Cucina - Calzature Antonini - Fette Biscottate Buitoni Vitaminizzate - Aperitivo Cynar - Deodorante Fa - Reggiseni Playtex Criss Cross)

22,15 PAESE MIO

L'uomo, il territorio, l'habitat

Un programma di Giulio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Schöne Zeiten
Fernsehspielserie
Mit Horst Bergmann
14. Folge: « Der Sträfling »
Regie: Gerd Oelschlegel
Verleih: Bavaria

19,25 Die « Gruppe 47 »
25 Jahre ihres Bestehens
Ein Film der Berliner Werkstatt
Regie: Bernd Schauer
1. Teil
Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau

BRONTE

II | S

ore 20,40 nazionale

Florestano Vancini ha puntato lo sguardo su un dramma storico avvenuto nell'ambito della spedizione garibaldina e svoltosi a Bronte, un centro agricolo alle spalle dell'Etna, fra il 3 e il 10 agosto del 1860, all'incirca tre mesi dopo lo sbarco a Marsala della spedizione. Entrata nella coscienza degli italiani come una mitica epopea, l'impresa di Garibaldi manca invece di una popolare completa conoscenza del tessuto ideologico, politico, della sua preparazione e dei fatti avvenuti durante l'occupazione delle camicie rosse. Se da un punto di vista politico nell'ambito internazionale essa si muoveva nella ricerca di un nuovo equilibrio europeo (l'appoggio attivo dell'Inghilterra di Palmeston — la navigazione e lo sbarco erano stati coperti da navi inglesi — mirava alla creazione di un nuovo Stato che bilanciasse la Francia di Napoleone III) e nell'ambito interno verteva sulla questione costituzionale (Cavour, pur ignorandola ufficialmente, concedeva armi e navi « rubate » per strumentalizzarla a favore del Piemonte, mentre per Mazzini e i seguaci era una possibilità per una assemblea nazionale costituente), dal punto di vista sociale fu invece il primo tradimento della rivoluzione sociale tanto attesa dal Meridione. Qui la lotta era per « motivi di pancia », per il pane, contro i vecchi padroni, contro tutti i padroni, per portare giustizia nelle campagne, dopo secoli di oppressione e miseria: per i garibaldini il senso della storia era coprirsi di gloria sui campi di battaglia, la libertà era unità nazionale, la rivoluzione lotta al regime borbonico. A Bronte, nell'agosto 1860, diventò concreta la diversità degli scopi e il contrasto fra le classi oppresse meridionali e i garibaldini. I fatti sono scarni: sbarcato a Marsala, Garibaldi ha proclamato la dittatura ed esorta alla rivolta la popolazione, che aspettandosi una totale trasformazione delle condizioni di vita aderisce e aiuta i garibaldini nella liberazione dell'isola. A Bronte (dove su 10.000 abitanti solo 30 famiglie concentrano nelle loro mani le terre, prosperando sulla pelle dei braccianti agricoli) i contadini manifestano per avere le terre guidati da Nicola Lombardo, avvocato, già rivoluzionario nel '48: questi vuole creare il fatto compiuto, prendere il municipio, distribuire i latifondi, avviare riforme radicali. Conquistato di forza il municipio, nella notte scoppiano disordini con saccheggi, vendette private, in una caccia spietata ai signori. L'arrivo dei garibaldini, guidati da Nino Bixio, stronca immediatamente la rivolta, non avvertendo la grande sete di giustizia dei siciliani: stato d'assedio, tasse di guerra impagabili per i poveri, arresti, condanne a morte e fucilazioni, fra cui quella di Lombardo, furono gli strumenti con cui Bixio deluse le speranze di un nuovo tipo di ordine e di giustizia sociale. (Servizio alle pagine 96-97).

VIII | Varie festival

FESTIVALBAR

ore 21 secondo

Tra le molte gare canore, il Festivalbar *(di cui va in onda la registrazione televisiva dell'edizione '74 con la regia di Giancarlo Nicotra) ha come caratteristica particolare quella di premiare la canzone più gettonata. Quindi niente giurie: il verdetto è affidato ai jukebox disseminati nei bar della penisola. Stasera sui teleschermi, presentati da Vittorio Salvetti, che è anche l'organizzatore, sfileranno complessi e cantanti di larga popolarità: i Nuovi Angeli, i Camaleonti (complesso, caso raro, che da più anni è sempre « in »), i Nomadi, gli Alunni del Sole, il Quartetto Napoletano, rivelazione dell'anno, i Gens, i Panda, i Cugini di Campagna (quelli di* Anima mia*). Il* Festivalbar *1974 ha assegnato la palma della vittoria a Claudio Baglioni con la sua ...E tu: e chi se non Baglioni è stato più ascoltato, con quel viso da ragazzo-bene recentemente visto in uno special televisivo? La canzone di Baglioni è stata per molte settimane in testa alla Hit Parade. Risentiremo inoltre, questa sera, Daniel Santacruz con la sua famosa* Soleado, *l'orchestra Casadei che ha rilanciato il liscio, Marcella, Mia Martini, l'ultimo astro italo-americano Suzi Quatro, Demis (ex Aphrodytes Child, come l'arrangiatore delle canzoni di Baglioni) e Astor Piazzolla.*

V | C

PAESE MIO

ore 22,15 secondo

Vanno in onda due servizi. Il primo, Dimensione artigiana, *realizzato con la consulenza dell'architetto Luigi Mazzoni, cerca di riproporre il problema dell'artigianato non tanto in termini tradizionali quanto come scelta di vita. Fare sul serio l'artigiano, così che tale condizione possa essere considerata non soltanto un mestiere ma un modo di concepire la vita, è una possibilità sempre più rara e difficile in una società che corre velocemente verso i fragili miti dell'industrializzazione. Per questo è stato individuato un piccolo numero di artigiani rappresentativi oltre che d'un mestiere d'un modo esemplare di concepirlo: Alessio Tasca, Renata Bonfanti, Roberto Niederer sono personalità insolite e inaspettate. Il servizio propone anche i problemi generali della categoria artigiana e quello più particolare della differenza fra artigiano e artista. Il dottor Mario Dubini e il pittore Corrado Cagli intervengono sulla questione. Segue un servizio sul nuovo palazzo dello sport di Milano degli architetti Gilberto e Tommaso Valle.*

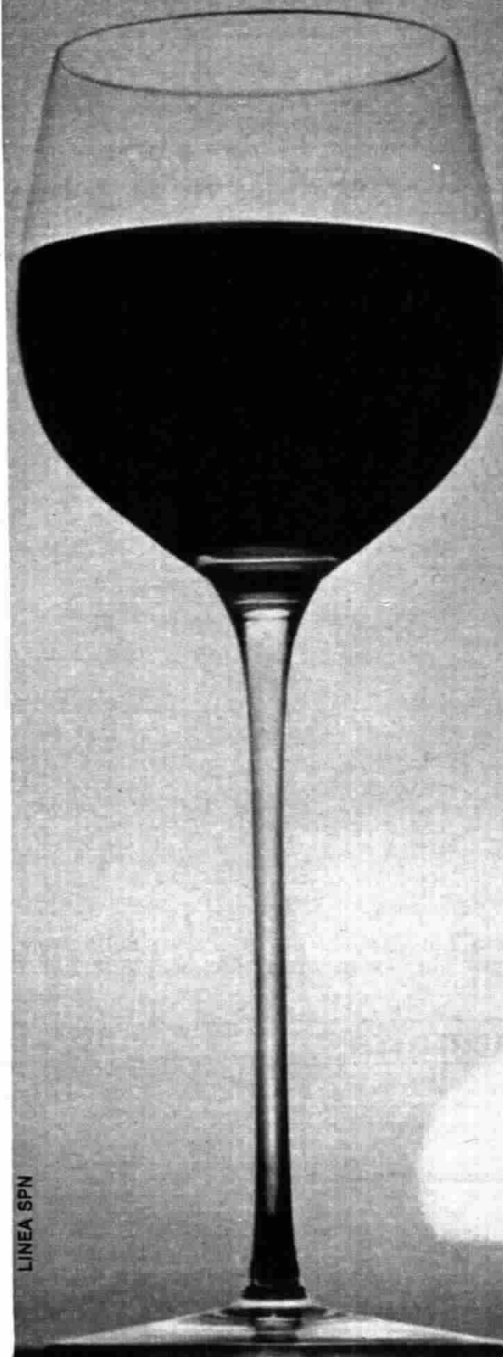
XII | P Musica

SPAZIO MUSICALE

ore 22,35 nazionale

La trasmissione, continuando l'esame dei vari generi e delle forme musicali più interessanti, dedica la puntata di questa settimana all'« Intermezzo ». Con questo nome si distinguono nella terminologia musicale diversi generi di composizione; Gino Negri e Patrizia Milani, gli animatori della rubrica, ci parleranno principalmente dell'« Intermezzo » inteso come opera comica. Diffusissimi nel diciottesimo secolo, prima in Italia e poi anche nel resto d'Europa, gli « Intermezzi » erano destinati a riempire gli intervalli di un'opera seria e, come giusta contrapposizione, trattavano di argomenti brillanti e divertenti, sostenuti da pochissimi personaggi (in genere due) e da una formazione orchestrale di ridottissime proporzioni. Con il passare del tempo queste piccole opere comiche acquistarono vera e propria autonomia e vennero rappresentate al di fuori dell'opera madre. La serva padrona, *cui si fa cenno nella trasmissione, è uno dei più felici esempi di questo genere musicale; scritta da Giovan Battista Pergolesi e rappresentata a Napoli nel 1733 ebbe grandissima importanza per lo sviluppo dell'opera buffa.*

I | 10323

Gino Negri, curatore della trasmissione

sabato sera in DOREMI 2

radio

giovedì 19 settembre

calendario

IL SANTO: Gennario.

Altri Santi: Felice, Costanza, Susanna.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,11 e tramonta alle ore 19,33; a Milano sorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 19,28; a Trieste sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 19,08; a Roma sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 19,17; a Palermo sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 19,08; a Bari sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 18,56.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1917, muore a Pulkava il popolare narratore sloveno Masely-Podlimbarsky.

PENSIERO DEL GIORNO: Vacilla il mondo a colui che spera negli altri; sta bene chi si affida a se stesso. (P. Heise).

La pianista Gloria Lanni è fra gli interpreti della trasmissione « Musicisti italiani d'oggi » che va in onda alle ore 12,20 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Concert: Beatrix Klien-Ayala pianist, music of Poulenc, Ravel, Ginastera, Cluzeau-Mortet, Villa-Lobos. **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Medicina in progresso: Le nuove acquisizioni in radioterapia », del Prof. Attilio Romanini - Xilografia - Mane nobiscum, di Don Paolo Milan. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Le jazz à l'église. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Der Friedensauftrag der Kirche, von Joseph Kard. Hoffner. **22,45** Joint Church Statement in Scotland. **23,15** Hoje falamos de... (rubrica cultural ao cuidado de Alice Fontinha). **23,30** En visperas del Sinodo de la Evangelización, por Ricardo Sanchis SJ. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Filo diretto, a cura del Patronato ANLA - Momento dello Spirito, di Mons. Antonio Pongelli: « Scrittori classici cristiani » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **7,55** Le consolazioni. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Rassegna d'orchestre. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Arti figurative (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Parole... parole... parole. **18.15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Viva la terra! **19,30 Georg Friedrich Händel:** Concerto grosso op. 6 n. 12 in si minore (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Leo Donnini). **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Opinioni attorno a un tema. **21,40** Concerto Sinfonico. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Marc Andreae. (Registrazioni dei concerti pubblici). **Ludwig van Beethoven:** « Coriolano », ouverture op. 62; **Piotr Ilijch Ciaikovski:** Concerto n. 2 in sol magg. op. 44 per pianoforte e orchestra (Shura Cherkassky, pianoforte, Louis Gay des Combes, violino solo, Mauro Poggio, violoncello solo); **Othmar Schoeck:** Serenata op. 1; **Manuel De Falla:** « Il cappello a tre punte ». **22,45** Cronache musicali. **23** Informazioni. **23,05** Per gli amici del jazz: Eurojazz 1974. **23,30** Orchestra di musica leggera RSI. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **José Galles:** Sonata in do minore; **Enriquez de Valderrabano:** Donde son estas serranas - Las tristes lagrimas mias - Eulalia Borgonela; **Giovanni Paisiello:** Sonata in mi bemolle maggiore (Aria cantabile); **Johann Joachim Quantz:** Sonata in re maggiore per oboe, violino e basso continuo; **Manos Hadjidakis:** Six images populaires (Musica da balletto); **Samuel Barber:** Sonata per violoncello e pianoforte op. 6; **19** Informazioni. **19,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **19,35** L'organista. **Johann Sebastian Bach:** Fantasia sul corale « Jesus Christus... »; Trio sul corale « Jesus Christus » (Alessandro Esposito, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); **Paul Hindemith:** II Sonata (Eva Frick, all'organo della Collegiata San Vittore di Balerna). **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **21,45** Rapporti '74: Spettacolo. **22,15 Uccidere non è permesso.** Radiodramma poliziesco di Louis C. Thomas. Traduzione di Saverio De Marchi. Sonorizzazione di Mino Müller - Regia di Ketty Fusco. **23,05-23,30** Parata d'orchestre.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Tomaso Albinoni: Concerto a 5 in re maggiore, per due oboi d'amore, fagotto, due corni, archi e basso continuo (London Baroque Ensemble dir. Karl Haas) • Franz Schubert: Ottetto (incompiuto): Minuetto - Finale (Ottetto a fiati dir. Florian Holland) • Riccardo Zandonai: Musiche di scena per l'Ajace di Sofocle: Preludio - Canzone bacchica (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Renato Sabbioni)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Baldassarre Galuppi: Trio-Sonata in sol maggiore per flauto, oboe e cembalo: Allegro moderato - Andante - Allegro (Trio di Milano) • Karl Stamitz: Concerto per viola d'amore e orchestra: Allegro - Andante grazioso - Rondò (Violista Karl Stumpf - Orch. da Camera di Praga dir. Jindric Rohan)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Richard Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini) • Alexander Borodin: Nelle steppe dell'Asia Centrale, schizzo sinfonico (Orch. del Teatro Bolscioi di Mosca dir. Alexander Melik-Pachajev) • Johannes Brahms: Danza ungherese in re maggiore (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Mogol-Battisti: I giardini di marzo (Lucio Battisti) • Gargiulo-Ricchi-Guarnieri: Il fiume corre e l'acqua va (Giovanna) • Testa-Bongusto: L'amore (Fred Bongusto) • Califano-Berillio: Le ali della gioventù (Caterina Caselli) • Di Francia-Faiella: Me chiamme ammore (Peppino Di Capri) • Lo Vecchio-Shapiro: E poi... (Mina) • Renis: Grande, grande, grande (Armando Sciascia)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**

— *Manetti & Roberts*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Ma guarda che tipo!**
Tipi tipici ed atipici del nostro tempo
presentati da **Stefano Sattaflores**
con **Armando Bandini, Pietro De Vico, Sandro Merli, Elio Pandolfi, Angiolina Quinterno**
Regia di **Orazio Gavioli**

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 **FANFAN LA TULIPE**
di **Pierre Gilles Veber**
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
14° episodio

Fanfan La Tulipe	Paolo Ferrari
Pieretta	Lucia Catullo
Luigi XV	Aldo Giuffrè
Il tenente D'Aurilly	Luigi Vannucchi
Monsieur Favart	Stefano Sattaflores
Madame Favart	Mila Vannucci
Madame Pompadour	Maresa Gallo
Il maresciallo di Sassonia	Corrado Gaipa
Madame van Steimbergue	Andreina Paul
Lurbeck	Antonio Guidi
Il sergente Braccioforte	Mario Bardella
Tardenois	Giuseppe Pertile
Barnell	John Francis Lane
Percy	Alberto Benaim
Padre Swanson	Raymond Persons
Un secondino	Alessandro Borchi

Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Cino Del Duca)

— *Invernizzi Gim*

15 — **PER VOI GIOVANI**
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Claudio Novelli** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **TV-MUSICA**
Calvi: Marina, da « Malombra » (Pino Calvi) • Castellari-Pisano: Sempre, da « Dove sta Zazà » (Gabriella Ferri) • Grano: Tema di Silvia, da « Ho incontrato un'ombra » (Berto Pisano) • Pozzetto-Ponzoni-Jannacci: Canzone intelligente, da « Il poeta e il contadino » (Cochi e Renato) • Grano-Calvi-De Scalzi: Black hand, da « Petrosino » (I New Trolls) • Simonetti: Per dirti ciao, da « Formula 2 » (Enrico Simonetti) • Bologna-Venditti-De Gregori: Biciclette fiori e nuvole, da « Aria aperta » (Pier Maria Bologna) • Harbach-Kern: Smoke get in your eyes, da « Ciclo film Frank Capra » (The Platters) • Ranaldi-Giubilo: La memoria di quei giorni, da « Nucleo centrale investigativo » (Bruno Lauzi) • Calabrese-Jacks: Un altro giorno, da « Foto di gruppo » (Nadia e Antonella)

20 — Dal Festival del Jazz di Châteauvallon 1973
Jazz concerto
con la partecipazione di **Jacky Byard, Stéphane Grappelly** e la **Thad Jones-Mel Lewis Big Band**

20,45 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

21,15 **Buonasera, come sta?**
Programma musicale di un signore qualsiasi
Presenta **Renzo Nissim**
Regia di **Adriana Parrella**

22 — LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio
— *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Gilbert O'Sullivan, Romina Power, Fausto Papetti**
O'Sullivan: Why, oh why, oh why • Fabrizio: Nostalgia • Calabrese-Myles: I miei giorni felici • O'Sullivan: Breakfast, dinner and tea • Power-Fabrizio: Con un paio di blue jeans • Vlavianos: For ever and ever • O'Sullivan: Clair • Salerno-Fabrizio: E le comete si distesero nel blu • Johnson: Il primo appuntamento • O'Sullivan: Happiness is me and you • Power: Fragile storia d'amore • Tenco: Mi sono innamorato di te • O' Sullivan: Oh, baby
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

9,30 **La portatrice di pane**
di **Xavier de Montepin**
Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
14° episodio
Giacomo Garaud — Lino Troisi
Giovanna Fortier (Lisa Perrin) — Elena Zareschi
Mary — Maria Grazia Sughi
Ovidio Soliveau — Carlo Cataneo
Lucia — Flavia Milanta
Armanda — Anna Maria Sanetti
Il brigadiere — Corrado De Cristofaro
Madame Agostina — Miranda Campa
Il cameriere — Renato Scarpa
John, il maggiordomo di casa Harmand — Angelo Zanobini
Il cocchiere — Giancarlo Padoan
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)
— *Invernizzi Gim*

9,45 **CANZONI PER TUTTI**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Bitter San Pellegrino*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
B. B. D'Amario: Guitar Jumble (Chitarrista Bruno Battisti D'Amario) • Jannacci: Brutta gente (Enzo Jannacci) • Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Sì (Gigliola Cinquetti) • Salerno-Tavernese: Tutto a posto (I Nomadi) • Daniel-Hightower: This world today is a mess (Donna Hightower) • Nicolardi-E. A. Mario: Tammuriata nera (Peppino Di Capri) • Cardia-Riccieri-Carrus: Carla (Gruppo 2001) • Mellier-Zauli: Peccato (Cristina Gamba) • Piazzolla: Jeanny y Paul (Astor Piazzolla)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1966 - Seconda parte
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica dell'1-6-'74)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Saint-Marie: Sweet fast hooker blues (Buffy Saint-Marie) • John-Taupin: Grimsby (Elton John) • Showaddywaddy: Hey rock and roll (Showaddywaddy) • Brett-Griffit-Piggott: Soho Jack (Paul Brett) • Boyce: Are you happy (The Commodores) • Sylvester-Gordon: No more riders (The Hollies) • Serrat-Paoli-Raggi: Nonostante tutto (Gino Paoli) • La Bionda-Albertelli: Gentile se vuoi (Mia Martini) • Alexander-Samuels: Lookin' for a love (Bobby Womack) • Parfitt-Lancaster: Just take me (Status Quo) • Coltrane: Fly away bluebird (Chi Coltrane) • Johnson-Malcolm: Got to know (Geordie) • Frey-Browne-Henley-Souther: James Dean (Eagles) • Robertson: Stage fright (The Band) • Solley-Harrison-Moody: Dixie queen (Snafu) • Venditti: Campo de' fiori (Antonello Venditti) • Minellono-Borra-Abbate: Solo qualcosa in più (Il Segno dello Zodiaco) • Humphries: Kansas City (Les Humphries Singers) • Leeuwen: Dream on dreamer (Shocking Blue) • Roferri-Celli-Terry: Dance all night (Tommy Rooland) • Witfield: Help yourself (The Undisputed Truth) • Dinaro-Vermar: Our good love (Sexi Margarine) • Salis: Salis addio (Salis) • Fusco-Falvo: Dicitencello vuje (Alan Sorrenti) • Lynott: Little darling (Thin Lizzy) • Page: The « in » crowd (Bryan Terry) • Mael: This town ain't big enough for both of us (Sparks) • Sebastian-Lana: I belong (Today's People) • Goffin: The loco-motion (Grand Funk) • Milliomi-Datum: Skinny woman (Ramasandiran Somusundaran)
— *Brandy Florio*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Massimo Villa** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Giorgio Saviane** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
per le musiche **Fiorella**

23,29 **Chiusura**

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Georg Böhm: Suite n. 6 in mi bemolle maggiore, per cembalo: Allemanda - Corrente - Sarabanda - Giga (Clavicembalista Gustav Leonhardt) • Antonin Dvorak: Sonatina op. 100, per violino e pianoforte: Allegro risoluto - Larghetto - Scherzo (Molto vivace) - Finale (Allegro) (Chil Neufeld, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) • Robert Schumann: Kreisleriana op. 16 (Pianista Alicia De Larrocha)

9,25 *Heinrich Heine, un poeta tra due epoche. Conversazione di Paola Santini*

9,30 **Concerto di apertura**
Frédéric Chopin: Sonata n. 3 in si minore op. 58, per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pianista Alexis Weissenberg) • Robert Schumann: Trio n. 3 in sol minore op. 110, per pianoforte, violino e violoncello: Allegro ma non troppo - Piuttosto lento - Presto - Vigoroso, con spirito (Trio Bell'Arte)

10,30 **La settimana di Ravel**
Maurice Ravel: Introduzione e Allegro, per arpa con accompagnamento di quartetto d'archi, flauto e clarinetto (Nicanor Zabaleta, arpa; Monique Frasca Colombier e Marguerite Vidal, violini; Anka Moraver, viola; Hamisa Dor, violoncello; Christian Lardé, flauto; Guy Deplus, clarinetto); Sonata per violino e pianoforte: Allegretto - Blues (Moderato) - Perpetuum mobile (David Oistrakh, violino; Natalia Zertsalova, pianoforte); Jeux d'eau (Pianista Walter Gieseking); Gaspard de la nuit, da tre poemi di Aloysius Bertrand: Ondine - Le gibet - Scarbe (Pianista Vladimir Ashkenazy)

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Alan Kriegsman: Mozart rivisitato

11,40 **Presenza religiosa nella musica**
Joe Masters: The Jazz Mass (Loulie Jean Norma, soprano; Clark Buttoughs, tenore - Complesso diretto da Joe Masters) • Giovanni Pierluigi da Palestrina: Due Offertori: Ad Te levavi - Dextera Domini (Coro della Cappella Sistina diretto da Domenico Bartolucci)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giancarlo Menotti
Concerto in fa, per pianoforte e orchestra: Allegro - Lento - Allegro (Pianista Gloria Lanni - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ennio Gerelli)

13 — **La musica nel tempo**
GLI ZINGARI E LA MUSICA, NEL PASSATO E NEL PRESENTE (I)
di **Luigi Bellingardi**

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Béla Bartok: Concerto per violino e orchestra op. postuma: Andante sostenuto - Allegro giocoso - Molto sostenuto (Violinista David Oistrakh - Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Ghennadi Rojdestvenski) • Alexander Scriabin: Il poema dell'estasi, op. 54 (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)

15,15 **Il disco in vetrina**
Carlo Gesualdo da Venosa: In Monte Oliveti, responsorio per il Giovedì Santo • William Byrd: Lamentationes, per il Venerdì Santo • Tomás Luis da Victoria: Tenebrae factae sunt, Responsorio per il Venerdì Santo (« The Ambrosian Singers » diretti da John Mc Carthy)
(Disco « **Oiseau Lyre** »)

15,40 **Ritratto d'autore**
Giovanni Platti (1690-1763)
Sonata in la maggiore op. 3, per flauto e basso continuo, dalle « Sei Sonate per flauto traversiere solo, ovvero violoncello » (Giorgio Zagnoni, flauto; Antonio Ballista, clavicembalo; Alfredo Riccardi, viola da gamba); Sonata n. 17 in si bemolle maggiore (Pianista Giuseppe Scotese); Concerto in sol maggiore, per flauto, archi e continuo (Flautista Jean-Pierre Rampal - « I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone); « Miserere me, Deus », Salmo 50 di David, per soli, coro misto, oboe obbligato, archi e organo (Valeria Mariconda, soprano; Elena Zilio, contralto; Amilcare Blaffard, tenore; Attilio Burchiellaro, basso; Bruno Incagnoli, oboe - Complesso da camera di Siena e Coro da camera della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonellini)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Musiche del nostro secolo**
Béla Bartok: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio, Presto, Adagio - Allegro molto (Pianista Geza Anda - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay)

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**

18,20 Aneddotica storica

18,25 **Musica leggera**

18,45 **Pagina aperta**
Rotocalco di attualità culturale

19,15 **Dal Palazzo dei Congressi di Parigi**
In collegamento diretto internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.
Stagione di Concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione

Dardanus
Opera in un prologo e cinque atti di Charles Antoine Leclerc de la Bruère
Musica di **JEAN-PHILIPPE RAMEAU**

Venus — Christiane Eda Pierre
L'Amour — Nadine Denize
Iphise — Andrea Guiot
Dardanus — Alfredo Krauss
Antenor — Michel Trempont
Teucer — Ernest Blanc
Ismenor — Jacques Villisech
Primo sogno — Renée Auphand
Una donna di Frigia, Secondo sogno — Janine Collard
Un uomo di Frigia, Terzo sogno — Yves Bisson

Direttore **Jean-Sébastien Bereau**
Orchestra Lirica e Coro della Radio Francese
Maestro del Coro Jean Paul Kreder
(Ved. nota a pag. 78)

Nell'intervallo (ore 21 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO

22,30 **Solisti di jazz: Benny Goodman**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Giorgio Saviane presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Fiorella - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 20 settembre

N nazionale

Per Bari e zone collegate, in occasione della 38ª Fiera Campionaria del Levante

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

18,15 VACANZE ALL'ISOLA DEI GABBIANI

dal romanzo di Astrid Lindgreen

Dodicesimo episodio

Un delizioso bungalow

con: Torsten Lielliecroma, Louise Edling, Bjorn Soderback, Bengt Eklund, Eva Stiberg, Bitte Ulvskog

Regia di Olle Hellbom

Prod.: Sveriges Radio - Art Film

18,45 IO SONO... UN TECNOLOGO

Un programma a cura di Giordano Repossi

19,05 BOLEK E LOLEK

in

La capretta salterina

Cartone animato di Edward Wator e Alfred Ledwig

Prod.: Polski Film

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Rowntree Kit Kat - Rasoi Philips - Acqua Minerale Ferrarelle - Becchi Elettrodomestici - Linea Maya - Caffè Hag)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Ferri stiro Philips - BioPresto - Formaggino Mio Locatelli)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Riello Bruciatori - Calze Malerba - Analcoolico Crodino - Vestro vendita per corrispondenza - Whisky Johnnie Walker)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Bic Nero di China - (2) Silvestre Alemagna - (3) Macchine per cucire Singer - (4) Brandy Florio - (5) Ava lavatrice - (6) Postal Market

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) G.I.T. International - 2) Unionfilm - 3) Compagnia Generale Audiovisivi - 4) Miro Film - 5) Arca Film - 6) Bozzetto Produzioni Cine TV

— *Curamorbido Palmolive*

20,40

INCONTRI 1974

a cura di Giuseppe Giacovazzo

Un'ora con Mario Tobino

I racconti di un medico

di Maurizio Cascavilla

DOREMI'

(Aperitivo Aperol - Tonno Alco - Orzobimbo - Pulitore fornelli Fortissimo - Acqua Minerale Sanpellegrino - Omo - Tonno Simmenthal)

21,45 SIM SALABIM

Magic-hall di Paolini e Silvestri

condotto da **Silvan**

con Evelyn Hanack, Mac Ronay e Les Humphries Singers

Scene di Mariano Mercuri

Costumi di Enrico Rufini

Coreografie di Franco Estill

Complesso diretto da Luciano Fineschi

Regia di Alda Grimaldi

Quarta puntata

BREAK 2

(Fabbriche Accumulatori Riunite - Gran Pavesi - Ceramiche Marazzi - Rabarbaro Bergia - Dentifricio Ultrabrait)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

II/1354/1/S

Carla Macelloni interpreta la parte di Jean in « Chi ha dormito nel mio letto? » in onda alle ore 21 sul Secondo

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Tonno Alco - Pentola a pressione Lagostina - Orzoro - Vernel - Grappa Julia - Cosmetici Sanderling - Pronto Johnson Wax)

— *Piselli Findus*

21 —

CHI HA DORMITO NEL MIO LETTO?

di Martin Worth

Traduzione di Franca Cancogni

Adattamento televisivo in due tempi di Dante Guardamagna

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Jean — *Carla Macelloni*
Amanda — *Leda Negroni*
Geoffrey — *Mariano Rigillo*
Il contadino — *Renato Paracchi*
Doreen — *Leda Celani*
Harry — *Tony Martucci*
L'agente Cox — *Emilio Marchesini*

Scene di Ludovico Muratori

Costumi di Ida Michelassi

Regia di Dante Guardamagna

Nell'intervallo:

DOREMI'

(Pigiami Ragno - Ceramica Bella - Gillette G II - Aperitivo Rosso Antico - Prodotti Siltal - Caffè Lavazza - Olio Cuore)

22,30 LA MARINA NELLA VITA DELLA NAZIONE

Un documentario di Piero Zimmoni

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tiere hinter Zäunen

Ein Besuch beim « Braunbär »
Verleih: Bavaria

19,05 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:

« 's Bankl unterm Birnbam »
Volksstück von Anton Maly
Aufgeführt von der Maiser Bühne
Spielleitung: Franz Kainrath
Fernsehregie: Vittorio Brignole

20,10-20,30 Tagesschau

INCONTRI 1974: Un'ora con Mario Tobino

ore 20,40 nazionale

Mario Tobino, una delle figure più note della recente letteratura, è il protagonista dell'incontro di questa sera realizzato da Maurizio Cascavilla. Nato a Viareggio nel 1910, laureatosi in medicina, Tobino fu mandato in Libia durante la guerra come ufficiale medico e venne ferito. Tornato in Italia partecipò alla Resistenza e questa sua esperienza è narrata nel libro Il clandestino, *opera che ottenne il Premio Strega nel 1962. Nel dopoguerra riprese la sua attività di medico presso un ospedale psichiatrico vicino a Lucca, città dove tuttora vive e lavora. Autore di libri di versi* (Poesie, *1934;* Asso di picche, *1955), Tobino si è dedicato più assiduamente a una narrativa di tipo autobiografico-diaristico sostenuta da grande tensione lirica. Tra le sue opere più significative notevoli sono* Il deserto della Libia *(1952),* La brace dei Biassoli *(1956) dedicato alla madre,* Le libere donne di Magliano, *commosso resoconto delle condizioni delle ammalate di un manicomio, e infine il più recente* Per le antiche scale *che gli valse il Premio Campiello. L'incontro con Tobino, girato in Versilia, Lucca e Fiesole, cioè nei luoghi più legati alla vita dello scrittore, mostra un personaggio diverso da come i suoi lettori lo immaginano: curioso, attento alla realtà che lo circonda e con una comunicativa rara negli scrittori d'oggi.* (Servizio alle pagine 98-99).

CHI HA DORMITO NEL MIO LETTO?

ore 21 secondo

Una donna ed un uomo, Amanda e Mike, capitano in una casa in apparenza disabitata, e da molti segni capiscono che è stata abbandonata da poco e forse per poco. Fantasiosa e bizzarra, Amanda si diverte a ricostruire la personalità degli assenti abitatori, una coppia di giovani coniugi, Jean e Geoffrey. A poco a poco essa finisce per identificarsi nella moglie e vorrebbe costringere il suo compagno — uno sconosciuto che poco prima per strada le ha offerto un passaggio in macchina — a identificarsi nel marito. Anche se Mike protesta e rifiuta, un seguito di circostanze lo costringe, volente o nolente, a tener mano al gioco; che poi non è esclusivamente un gioco, perché risulta che Jean aveva paura che il marito la uccidesse; e ne ha parlato a varie persone. Di colpo di scena in colpo di scena si arriva alla conclusione: lui, Mike, è in realtà Geoffrey; lei, Amanda, è un'evasa. E quando la moglie Jean si uccide dopo aver preparato tutta una rete di indizi perché sia incolpato il marito, Amanda, sbarazzatasi del corpo di Jean, prende il suo posto e non sarà facile per Geoffrey liberarsene. (Servizio alle pagine 98-99).

SIM SALABIM - Quarta puntata

ore 21,45 nazionale

La quarta puntata del magic-hall di Paolini e Silvestri condotto da Silvan s'inizia con un breve pezzo cantato da Les Humphries Singers: Coat of blue. *Segue la prima attrazione della serata: un abile contorsionista dal significativo nome di Mister Elastic. Quindi il mago-presentatore esegue un gioco con dei bicchieri, che Mac Ronay ripete in chiave comica. Un balletto esotico, su musiche moderne giapponesi, precede un altro sketch di Mac Ronay, questa volta in veste di fachiro. La seconda attrazione è costituita da una troupe di schettinatori, un gruppo francese che compie evoluzioni a tempo di musica. La canzone dei Les Humphries Singers dal titolo* Do you wanna rock and roll *e il gioco magico finale di Silvan concludono la puntata di stasera.*

LA MARINA NELLA VITA DELLA NAZIONE

ore 22,30 secondo

I programmi del Secondo terminano con un documentario di Piero Zimmoni sulla marina militare nella vita della nazione (nella fotografia il cacciatorpediniere Audace)

radio

venerdì 20 settembre

calendario

IL SANTO: Eustachio.

Altri Santi: Dionigi, Prisco, Teodoro, Agapito.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,13 e tramonta alle ore 19,31; a Milano sorge alle ore 7,07 e tramonta alle ore 19,26; a Trieste sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 19,06; a Roma sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 19,15; a Palermo sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 19,07; a Bari sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 18,54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1870, si verifica la storica breccia di Porta Pia.

PENSIERO DEL GIORNO: Come è amaro guardare la felicità attraverso gli occhi altrui! (Shakespeare).

La clavicembalista Mariolina De Robertis esegue musiche di Carlo Prosperi in « Musicisti italiani d'oggi » in onda alle ore 12,20 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità, programma per gli infermi. **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « L'uomo e il futuro », a cura di P. Gualberto Giachi: « Per una società nuova », di Ugo Sciascia - Cronache dell'Anno Santo, spunti di riflessione sulle sue finalità - Mane nobiscum, di Don Paolo Milan. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Croire dans un monde scientifique. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Neue Geborgenheit heute, von Joh. B. Lotz SJ. **22,45** Scripture for the Layman. **23,15** Peregrinação às Basilicas romanas: S. Pedro, por Alice Fontinha. **23,30** 1975: Año de la Mujer, por Felix Cabasés SJ. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Orchestra Radiosa. **14,50** Cineorgano. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Spettacolo (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Ora serena. **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** La giostra dei libri (Prima edizione). **19,15** Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Un giorno, un tema. **21,30** Suona il complesso Strings Combination. **22** IV Festival mondiale della chitarra folk. **23** Informazioni. **23,05** La giostra dei libri (Seconda edizione). **23,40** Cantanti d'oggi. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Igor Strawinsky:** « Perséphone ». Melodramma in tre quadri per tenore, coro misto e orchestra; Poema: André Gide (Eumolpe, il Prete: Nicolai Gedda, tenore; Perséphone, la dea: Claude Nollier, recitante - Corale dell'Università di Parigi diretta da J. Gitton - Maîtrise della Radiodiffusione Francese - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio diretti da André Cluytens). **19** Informazioni. **19,05** Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). **19,45** Dischi vari. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** Suona la civica filarmonica di Lugano. **21,45** Rapporti '74: Musica. **22,15** Musiche di **Paul Hindemith.** Suite di danze francesi per piccola orchestra (Radiorchestra diretta da Edwin Loehrer); Le serenate op. 35 per soprano, oboe, viola e violoncello (Annalies Gamper, soprano; Giuseppe Scanniello, oboe; Carlo Colombo, viola; Egidio Roveda, violoncello); Six chansons, per coro a quattro voci a cappella su poesie francesi di Reiner Maria Rilke (Coro della RSI diretto da Edwin Loehrer). **22,50** Ritmi del Sudamerica. **23,10-23,30** Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Georg Friedrich Haendel: Arminio: Ouverture (English Chamber Orchestra diretta da Richard Bonynge) • Antonio Vivaldi: Concerto n. 8 in la minore: Allegro - Larghetto - Allegro (Orchestra Festival Strings di Lucerna diretta da Rudolf Paumgartner) • Wolfgang Amadeus Mozart: La finta semplice: Ouverture (Orchestra della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Johann Sebastian Bach: Concerto in fa minore, per cembalo, due violini, viola e contrabbasso: Allegro - Largo - Presto (Clavicembalista Gustav Leonhardt - Complesso « Leonhardt Consort » diretto da Gustav Leonhardt) • Johann Joseph Quantz: Concerto in sol maggiore, per flauto, archi e basso continuo: Allegro - Arioso - Presto (Flautista Jean-Pierre Rampal - Complesso « Musica Antiqua » diretto da Jacques Roussel)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Hugo Wolf: Serenata italiana (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Mario Rossi) • Manuel de Falla: El amor brujo: Pantomima (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Hector Berlioz: La dannazione di Faust: Minuetto dei folletti - Danza delle silfidi - Marcia ungherese (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Il cuore di un poeta (Gianni Nazzaro) • Lauzi-Carlos: Dettagli (Detalhes) (Ornella Vanoni) • Bovio-Cannio: Tarantella Luciana (Mario Abbate) • Bottazzi: Il riccio (Antonella Bottazzi) • Ciampi-Marchetti: Io e te Maria (Nicola Di Bari) • Remigi: Salvatore (Ombretta Colli) • Pallesi-Polizzi-Natili: Mille Nuvole (I Romans) • Modugno: Nel blu dipinto di blu (George Melachrino)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo e Marcello Casco**

— *Manetti & Roberts*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
VITTORIA
di **William Somerset Maugham**
Traduzione di Ada Salvatore
Riduzione radiofonica di G. Brunacci e T. Cremisi
con **Giuliana Lojodice**
Regia di **Mario Ferrero**

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 **FANFAN LA TULIPE**
di **Pierre Gilles Veber**
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
15° episodio
Fanfan La Tulipe — Paolo Ferrari
Pieretta — Lucia Catullo
Il tenente D'Aurilly — Luigi Vannucchi
Il maresciallo di Sassonia — Corrado Gaipa
Madame Favart — Mila Vannucci
Il sergente Bracciofortе — Mario Bardella
Lurbeck — Antonio Guidi
Monsieur Del Pierre — Ennio Balbo
Percy — Alberto Benaim
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Cino Del Duca)

— *Invernizzi Gim*

15 — **PER VOI GIOVANI**
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico a cura di **Claudio Novelli** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **ffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **CANZONI DI IERI E DI OGGI**
Maio-Daiano-Ferilli-Reitano: Amore a viso aperto (Mino Reitano) • Albola-Amadesi: Fra noi è finita così (Iva Zanicchi) • Riccardi-Lauzi: Libertà libertà (Biancaneve) • Dinosarti-Pallini-Gionchetta: Non è un capriccio d'agosto (Fred Bongusto) • Ramaldi-Colombier-Gainsburg: Elisa Elisa (Selly) • De André: La canzone di Marinella (Fabrizio De André) • Piccoli: E stelle stan piovendo (Mia Martini) • Bonaccorti-Modugno: Amara terra mia (Domenico Modugno)

20 — Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Lorin Maazel
Wolfgang Amadeus Mozart: Maurerische Trauermusik in do minore K. 477 • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 « La Riforma »: Andante, Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante - Andante con moto, allegro vivace, allegro maestoso • Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: Lento assai, Vivace - Romanza (Lento assai) - Scherzo (Vivace) - Lento, Vivace
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: Alberi da frutto in giardino
Conversazione di Angiolo Del Lungo

21,20 **Eumir Deodato e la sua musica**

22 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1974)

22,20 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Gli Alunni del Sole, Angeleri, John and Jerry**
Un'altra poesia, L'isola felice, La bambola, La maggiore età, Lui e lei, Gimme little sign, Jenny, Lisa Lisà, Delilah, E mi manchi tanto, Fine settimana, Zorba's dance, Ritorna fortuna

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Giuseppe Verdi: Simon Boccanegra: « Il lacerato spirito », prologo (Basso Nicolai Ghiaurov - Orchestra Sinfonica di Londra e « Ambrosian Singers » diretti da Claudio Abbado) • Giacomo Puccini: Tosca: « Quale occhio al mondo », duetto (Maria Callas, soprano; Carlo Bergonzi, tenore - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Georges Prêtre) • Giuseppe Pietri: Maristella: « Io conosco un giardino » (Tenore Luciano Pavarotti - The New Philharmonia Orchestra diretta da Leone Magiera) • Georges Bizet: Carmen: « C'est toi! C'est moi! », finale dell'opera (Leontyne Price, soprano - Franco Corelli, tenore - Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Vienna diretti da Herbert von Karajan)

9,30 **La portatrice di pane**
di **Xavier de Montepin**
Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
15° episodio
Giacomo Garaud — Lino Troisi
Giovanna Fortier (Lisa Perrin) — Elena Zareschi
Lucia — Flavia Milanta
Mary — Maria Grazia Sughi
Luciano Labroue — Massimo De Francovich
ed inoltre: Aldo Bassi, Wanda Pasquini, Franco Morgan, Franco Luzzi, Angelo Zanobini
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)

— *Invernizzi Gim*

9,45 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**

— *Mash Alemagna*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Rossi-Morelli: Concerto (Sax Gil Ventura) • Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) • Jobim: Remember (Deodato) • Bigazzi-Savio: Il campo delle fragole (I Camaleonti) • Arnald-Sevran-Legrail: 18 anni (Dalida) • Bigazzi-Bella: Più ci penso (Gianni Bella) • O'Sullivan: Ooh Baby (Gilbert O'Sullivan) • Arminio-Cattaneo-Chiaravalle: Benedetto chi ha inventato l'amore (Le Figlie del Vento) • Bonfanti: The game is on (Toni Maiorani)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1967 - Prima parte
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica dell'8-6-74)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Lynott: Little darling (Thin Lizzy) • Moore: Caldonia... (Van Morrison and the Caledonia soul Express) • Williams-Seals-Jennings: Caddo queen (Maggie Bell) • Shepstone-Capuano: Union queen (Sonny Blanco) • Solley-Harrison-Moody: Dixie queen (Snafu) • Denver-Danoff-Nivert: Take me home country roads (John Denver) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Evangelisti-Cantini: Solo lei (Fausto Leali) • Box-Thain-Hensley: Something or nothing (Uriah Heep) • Celli-Terry-Roferri: Dance all night (Tommy Roland) • Parfitt-Lancaster: Just take me (Status Quo) • Zappa-Duke: Uncle Remus (Frank Zappa) • Dylan: Most likely you go your way (Bob Dylan) • Lenton: Get back on your feet (Lucille) • Milliomi-Datum: Skinny woman (Ramasandiran Somusundaran) • Salis: Salis addio (Salis) • Serrat-Paoli-Raggi: Nonostante tutto (Gino Paoli) • Glitter-Leander: Always yours (Gary Glitter) • Simon-Gable-Huff: Power of love (Martha Reeves) • Robertson: Stage fright (The Band) • Jagger-Richard: Let's spend the night together (Jerry Garcia) • Leray-Spooner: Sweet was my rose (Velvet Glove) • Fabrizio-Albertelli: Che settimana (Paf) • Cassella-Luberti-Cocciante: Bella senz'anima (Riccardo Cocciante) • Saint Marie: Sweet tast hooker blues (Buffy Saint Marie) • John-Taupin: Grimsby (Elton John) • Nazareth: Shangai'd in Shangai (Nazareth) • Bowie: Big brother (David Bowie) • Boice: Are you happy (The Commodores) • Skorsky: Crystal world Crystal Grass)

— *Lubiam moda per uomo*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Carlo Massarini** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Giorgio Saviane** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Fiorella**

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 2 in do minore, op. 17 « Piccola Russia »: Andante sostenuto, Allegro vivo - Andantino marziale, quasi Moderato - Scherzo (Allegro molto vivace) - Finale (New Philharmonic Orchestra diretta da Claudio Abbado) • Benjamin Britten: Serenata op. 31, per tenore, corno e archi: Prologue - Pastorale (Cotton) - Nocturne (Tennyson) - Elegy (Blake) - Dirge (Anonimo) - Hymn (Ben Jonson) - Sonnet (Keats) - Epilogue (Peter Pears, tenore; Dennis Brean, corno - Archi della New Symphony Orchestra di Londra diretti da Eugene Goossens)

9,25 *Il primo giornale di Roma capitale d'Italia*
Conversazione di Trieste De Amicis

9,30 **Concerto di apertura**
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore, per archi e cembalo (BWV 1051) (Kurt Theiner e Alice Harnoncourt, viole da braccio; Hermann Höbarth, viola da gamba - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo) • Alfredo Casella: Concerto romano, op. 43, per organo, ottoni, timpani ed archi (Organista Joachim Grubich - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

10,30 **La settimana di Ravel**
Maurice Ravel: Sonatina: Modéré - Menuet - Animé; Valses nobles et sentimentales (Pianista Walter Gieseking); Quartetto in fa maggiore (Quartetto Italiano)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **GRANDI INTERPRETI**
Violinista **Joseph Szigeti** e Pianista **Béla Bartok**
Béla Bartok: Rapsodia n. 1, per violino e pianoforte: • Ludwig van Beethoven: Sonata n. 9 in la maggiore op. 47 « a Kreutzer », per violino e pianoforte: Adagio sostenuto: Presto - Andante con variazioni - Finale (Presto)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Franco Margola: Variazioni su tema giocoso (dal 2° Libro) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento); Passacaglia, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonavolontà) • **Carlo Prosperi:** In nocte, per violino e chitarra (dedicata al duo Company-Dei) (Sergio Dei, violino; Alvaro Company, chitarra); Costellazioni (Clavicembalista Mariolina De Robertis)

13 — **La musica nel tempo**
LA MESSA SUL SAGRATO
di **Sergio Martinotti**

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**
Johannes Brahms: Ouverture tragica op. 81 • Luigi Cherubini: Messa da Requiem in do minore, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica della NBC e Coro « Robert Shaw »)

15,35 **Il disco in vetrina**
Tomàs Luis de Victoria: « Caligaverunt oculi mei », responsorio per il Venerdì Santo • Giovanni Pierluigi da Palestrina: Improperia (« Popule meus »), per la cerimonia della Croce del Venerdì Santo • Richard Dering: « O vos omnes », responsorio per il Sabato Santo • Jacob Petelin (Handl « Gallus ») « Ecce quomodo moritur justus », responsorio per il sabato Santo • Carlo Gesualdo da Venosa: « Jesum tradidit » (« The Ambrosian Singers » diretti da John Mc Carthy) (Disco « L'Oiseau Lyre »)

16 — **LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO**
Leonhard Lechner: Due Madrigali • Carlo Farina: Capriccio stravagante a 4

16,30 **Avanguardia**
Gunther Becker: « Diagluphon Alphabeta », gamma per complesso da camera (Internationales Kammerensemble Darmstadt diretto da Bruno Maderna) • Dimitri Terzakis: « Stixis », per oboe d'amore e oboe musette (Oboista Lothar Faber) • Gyorgy Ligeti: « Lontano », per orchestra (Orchestra « Süddeutscher Rundfunk » di Stoccarda diretta da Bruno Maderna)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **CONCERTO OPERISTICO**
Soprano **Rossana Pacchiele**
François-Adrien Boïeldieu: Il califfo di Bagdad, Ouverture • Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro: « Deh, vieni non tardar » • Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: « Una voce poco fa » • Gaetano Donizetti: L'elisir d'amore: « Prendi, per me sei libero »; Don Pasquale: « So anch'io la virtù magica » • Aldo Galliera: Idillio
Direttore **Tito Petralia**
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI

17,50 **Il mangiatempo**
a cura di Sergio Piscitello

18 — **DISCOTECA SERA**
Un programma con **Elsa Ghiberti**
a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**

18,20 **DETTO « INTER NOS »**
Personaggi d'eccezione e musica leggera
Presenta **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

18,45 **IL MONDO COSTRUTTIVO DELL'UOMO**
a cura di **Antonio Bandera**
12. Le ville: dall'antichità ai nostri tempi

19,15 **Concerto della sera**
Nicolai Rimsky-Korsakov: Shéhérazade, suite sinfonica op. 35: Il mare e la nave di Sinbad - Il racconto del Principe Kalender - Il giovane principe e la giovane principessa - Festa a Bagdad; Il mare; La nave s'infrange; Conclusione (Violino solista Sidney Hart - Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner) • Giorgio Federico Ghedini: Musica notturna, per orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Rossi)

20,15 **ORIGINE E EVOLUZIONE DELL'UNIVERSO E DELLA VITA**
4. La comparsa di una struttura vivente
a cura di **Fernando Liello**

20,45 Pubblicità e arte d'avanguardia
Conversazione di Eleonora Rizza

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 Orsa minore
Ritorno dal carcere
Un atto di **Max Aub**
Traduzione di Dario Puccini
Remigio — Carlo Bagno
Elisa — Enrica Corti
Manuel — Agostino De Berti
Carmen — Marcella Mariotti
Carlos — Gianni Bortolotto
Regia di **Alessandro Brissoni**

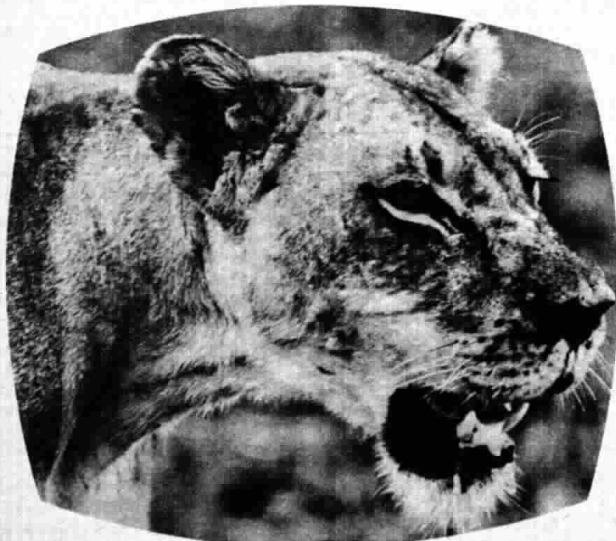
22 — **Musiche pianistiche di Alexander Scriabin**
Sonata per pianoforte op. 68 n. 9 (Pf. Pietro Scarpini); Due poemi op. 32; Due danze op. 73 (Pf. Sergio Cafaro); Sonata per pianoforte n. 7 in fa diesis magg. op. 64 (Pf. John Ogdon)

22,30 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Giorgio Saviane presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Fiorella - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 21 settembre

N nazionale

Per Bari e zone collegate, in occasione della 38ª Fiera Campionaria del Levante

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

17,30 GIROVACANZE

Giochi ai monti, ai laghi, al mare

a cura di Sebastiano Romeo

Presentano Giustino Durano ed Enrico Luzi

Regia di Lino Procacci

18,45 L'UOMO E LA NATURA: LA VITA NEL DELTA DEL DANUBIO

Realizzazione di Paolo Cavara

L'uomo nel Delta

19,15 ESTRAZIONI DEL LOTTO

TIC-TAC

(Ace - Acqua Sangemini - Torte Dolcemix Royal - Dentifricio Colgate - Bel Paese Galbani - Mutandine Lines Snib)

SEGNALE ORARIO

19,25 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Padre Carlo M. Martini

19,35 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Sorinette - Ortofresco Liebig - Katrin Pronta Moda)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Lloyd Adriatico Assicurazioni - Orzobimbo - Divani e poltrone Coim - Guanti gomma Pirelli - S.I.S.)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Brooklyn Perfetti - (2) Società del Plasmon - (3) Pepsodent dentifricio - (4) Amaro Cora - (5) Esso Radial - (6) SÃO Café

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Unionfilm - 3) Unionfilm - 4) Camera 1 - 5) Produzione Montagnana - 6) Paul Campani

— *Cofanetti caramelle Sperlari*

20,40

PHILO VANCE

di S. S. Van Dine

in

La fine dei Greene

Sceneggiatura e dialoghi di Biagio Proietti e Belisario Randone

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Philo Vance *Giorgio Albertazzi*
Rex Greene *Mauro Avogadro*
Markham *Sergio Rossi*
Heath *Silvio Anselmo*
Sig.ra Greene *Elena Zareschi*
Dott. Von Bloon *Andrea Lala*
Sibilla Greene *Anna Maria Gherardi*
Chester Greene *Mico Cundari*
Sig.na Hemming *Nais Lago*
Ada Greene *Micaela Esdra*
Infermiera *Rosalba Bongiovanni*
Currie *Varo Soleri*
Oppenheimer *Secondo Maronetto*

Scene di Armando Nobili

Costumi di Adriana Berselli

Regia di Marco Leto

(*Philo Vance* è pubblicato in Italia da Mondadori Editore)

DOREMI'

(Istituto Italiano Colore - Maionese Calvé - Istituto Geografico De Agostini - Confezioni San Remo - Last cucina - Linea Cupra Dott. Ciccarelli - Caffè Splendid)

21,45 CHARLOT POMPIERE

Interpreti: Charlie Chaplin, Edna Purviance, Eric Campbell, Lloyd Bacon, Leo White

Regia di Charlie Chaplin

Produzione: Mutual

BREAK 2

(Golia Bianca Caremoli - Ô de Lancôme - Whisky Ballantine's - Wella - Tappetificio Radici Pietro)

22,10 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

a cura di Ezio Zefferi

L'altra faccia dello sport

Seconda puntata

Ippica

di Diego Fabbri e Nanni Fabbri

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Giovinetti - Baby Shampoo Johnson & Johnson - Preparato per brodo Roger - Ariel - Caffè Suerte - Lampade Osram)

21 — MESSA A QUATTRO VOCI CON ORCHESTRA

di **Giacomo Puccini**

Solisti: Carlo Millauro, *tenore*; Gino Orlandini, *baritono*

Orchestra e Coro della Radio Svizzera Italiana

Direttore Bruno Amaducci

Regia di Fernanda Turvani

(Ripresa effettuata dalla Cattedrale di S. Martino di Lucca)

DOREMI'

(Rex Elettrodomestici - Fernet Branca - Creme Pond's - Orologi Timex - Vini Fontanafredda)

21,50 DONNA, DONNA

Un programma di Anna Salvatore

Terza puntata

Produzione: Euro International Film

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Immer die alte Leier
Vergangenheit u. Gegenwart durch die satirische Brille gesehen
Heute: « Seemannslos »
Regie: Christian Widuch
Verleih: Bavaria

19,25 Kobra, übernehmen Sie...
« Spiel ohne Limit »
Kriminalfilm
Regie: Michael O'Harlihy
Verleih: Paramount

20,10-20,30 Tagesschau

Rivedremo Charlie Chaplin nella comica « Charlot pompiere » in onda alle ore 21,45 sul Programma Nazionale

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,25 nazionale

Nella liturgia domenicale viene letta la pagina del Vangelo di san Luca in cui Gesù racconta ai discepoli la parabola dell'amministratore astuto che, dopo aver sperperato i beni del padrone, cerca di procurarsi degli amici con le ricchezze ingiustamente fatte sue. Commentando la parabola, padre Carlo M. Martini, rettore del Pontificio Istituto Biblico, analizza le molteplici applicazioni che essa può avere. « Nessun servo può servire due padroni, non potete servire Dio e il denaro », conclude Gesù. La strada di Dio esige il distacco. Il desiderio sfrenato del denaro porta infatti all'egoismo e alla competizione; la logica di Dio, o dell'amore, porta invece alla fraternità e alla condivisione.

PHILO VANCE: LA FINE DEI GREENE - Seconda puntata

ore 20,40 nazionale

Chi è il misterioso assassino che, uno per volta, sta tentando di eliminare i membri della famiglia Greene? Dopo la morte di Rex, ucciso mentre si stava preparando a svelare qualcosa al procuratore Markham, la faccenda sembra ingarbugliarsi ancor più: l'omicida non ha lasciato la benché minima traccia. Il sergente Heath comincia a sospettare di Alice, la cameriera che di Rex era innamorata; ma Vance prosegue le sue ricerche in tutt'altra direzione: per lui la chiave del mistero sta nella biblioteca di casa Greene, che è chiusa da anni secondo le ultime volontà del vecchio Tobias. Come al solito Vance trascura gli indizi materiali per indagare gli aspetti psicologici dei delitti: è convinto che tutta la vicenda sia legata al clima di tensione, di odio creatosi fra i membri della famiglia in seguito allo strano testamento di Tobias. Intanto l'assassino colpisce ancora: la vittima stavolta è la vecchia signora Greene, qualcuno le ha versato gocce di stricnina nel sonnifero. Siamo alla stretta finale: Vance ha ormai capito tutto e, come è sua abitudine, prepara una trappola accurata. (Servizio alle pagine 88-89).

MESSA A QUATTRO VOCI CON ORCHESTRA

ore 21 secondo

Si celebra in tutto il mondo, quest'anno, il cinquantenario della morte di Giacomo Puccini e le onoranze hanno particolare spicco in Italia, terra del grande musicista. Nell'ambito della Sagra Musicale Lucchese, un concerto diretto da Bruno Amaducci, alla guida dell'Orchestra e Coro della Radio della Svizzera Italiana, rende omaggio a Puccini con una pagina pochissimo nota: la Messa a quattro voci con orchestra. *Così l'autore intitolò la propria composizione che peraltro giudicava cosa mediocre (un « peccato di gioventù », diceva) e di cui vietò la pubblicazione. Oggi la musicologia ne ha messo tuttavia in luce la forte intelaiatura, la ricchezza melodica, certe finezze armoniche innegabili e ha voluto ribattezzare l'opera* Messa solenne per tenore, baritono, coro misto e orchestra *per conferirle, anche nel titolo, il giusto peso e una più forte solennità. La* Messa *fu data per la prima volta nel 1880 il giorno della festa di san Paolino, patrono di Lucca, con esito lietissimo: il successo dell'esecuzione rimbalzò subito sui giornali che parlarono della composizione del giovanissimo Puccini in termini calorosi, ponendo l'accento sulla straordinaria perizia della mano che l'aveva scritta. Com'è noto, l'interesse della pagina pucciniana sta anche nel fatto che il musicista utilizzò liberamente taluni spunti della* Messa *in due successive partiture d'opera: si servì, cioè, dell'inizio del « Kyrie » per la scena della chiesa nel primo atto dell'*Edgar *e dell'« Agnus Dei » per il madrigale del secondo atto della* Manon Lescaut. *Nel concerto che va in onda questa sera le parti solistiche saranno cantate dal tenore Carlo Millauro e dal baritono Gino Orlandini.*

DONNA, DONNA - Terza puntata

Anna Salvatore autrice della trasmissione

ore 21,50 secondo

« Se non finisce la guerra fra i due sessi forse non finisce nemmeno la guerra come follia collettiva »: questa frase del teologo padre Haring può definire il tema della terza puntata di Donna, donna, *il programma di Anna Salvatore. In questa puntata infatti viene affrontato il problema del rapporto familiare (la donna, il marito, i figli); della aggressività che deriva dalla costituzione di falsi rapporti, discriminanti ed oppressivi per la donna e per i figli; dell'immagine della donna costruita dal modo di vivere borghese e perfino da una teologia tradizionale secondo la quale essa appare incapace fisicamente ed intellettualmente di un rapporto paritario con l'uomo. L'inchiesta esamina infine le posizioni dei movimenti femminili e di singole donne sul problema del pacifismo, dell'obiezione di coscienza, ecc. Su tutti questi problemi ascolteremo le opinioni di Erich Fromm, Giacomo Manzù, Pier Paolo Pasolini, padre Haring, padre Balducci, Dino Origlia, prof. Fornari, Margareth Mead, Edgar Morin.*

SERVIZI SPECIALI DEL TG: L'altra faccia dello sport

ore 22,10 nazionale

Va in onda questa sera, per i Servizi Speciali del Telegiornale *a cura di Ezio Zefferi, la seconda puntata de* L'altra faccia dello sport. *La trasmissione, curata dal commediografo Diego Fabbri e dal figlio Nanni, tratta questa volta l'ippica, uno sport organizzato addirittura a livello industriale se si tiene conto che gli incassi annuali — comprese le scommesse — si aggirano intorno ai 300 miliardi. Come per l'automobilismo, il programma tende ad illustrare particolari inediti e a scoprire quello che si nasconde dietro le quinte di alcune fra le più popolari e seguite discipline sportive. Attraverso le interviste emergono dettagli ignorati non solo dal grosso pubblico ma qualche volta persino dagli addetti ai lavori. Una caratteristica dell'inchiesta è proprio questa: rispondere a certi interrogativi che si pongono abitualmente gli sportivi. La prossima puntata sarà dedicata al pugilato, uno sport che più degli altri si presta ad una indagine sociologica.*

radio

sabato 21 settembre

IX|C

calendario

IL SANTO: Matteo apostolo.

Altri Santi: Barnaba, Panfili, Eusebio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,14 e tramonta alle ore 19,29; a Milano sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 19,24; a Trieste sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 19,04; a Roma sorge alle ore 6,54 e tramonta alle ore 19,13; a Palermo sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 19,05; a Bari sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 18,52.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1860, muore a Francoforte il filosofo Arthur Schopenhauer.

PENSIERO DEL GIORNO: Tutta la beatitudine della vita germoglia in due cuori dove regna l'amore. (Hörner).

II/13204

Claudia Caminito presenta « Il mattiniere » alle 6 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Da un Sabato all'altro, rassegna internazionale della Stampa - La Liturgia di domani, di Mons. Giuseppe Casale - Mane nobiscum, di Don Paolo Milan. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** St. Mathieu... et l'économie. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Wort zum Sonntag, von Gerd Hagedorn. **22,45** Reconciliation between Man and Nature. **23,15** Reflexões litórgicas, por A. Pinheiro. **23,30** Hemos leido para Ud. Una semana en la prensa, por Ricardo Sanchis SJ. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di Ettore Masina: « Scrittori non cristiani » - Ad Jesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Orchestra di musica leggera. RSI. **15** Informazioni. **15,05** Da Sierre: Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Musica (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Le grandi orchestre. **17,55** Problemi del lavoro. **18,25** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19** Informazioni. **19,05** Pasos dobles di corrida. **19,15** Voci del Grigione Italiano. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Il documentario. **21,30** Caccia al disco. **22** Radiocronaca sportiva d'attualità. **23,15** Informazioni. **23,20** Rassegna discografica. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Prima di dormire.

II Programma

13 Mezzogiorno in musica. **Franz Joseph Haydn:** Sinfonia n. 44 in mi minore « Il lutto »; **Max Reger:** Concerto in sol minore per violino e orchestra op. 26. **13,45** Pagine cameristiche. **Giovanni Marco Rutini:** Dodici divertimenti facili per arpa e cembalo; **Johann Sebastian Bach:** Gavotte dalla Suite in mi maggiore; **Ernesto Halffter:** Danza della pastora e Danza della gitana, estratte dal balletto « Sonatine »; **John Davison:** Suite per viola e pf.; **Frank Martin:** Pavane couleur du temps; **Jean Françaix:** Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto. **14,30** Corriere discografico, redatto da Roberto Dikmann. **14,50** Registrazioni storiche. **15,30** Musica sacra. **Johann Sebastian Bach:** « Fürchte dich nicht, ich bin bei dir », mottetto BWV 228 per due cori a quattro voci, strumenti e basso continuo; **Wolfgang Amadeus Mozart:** « Dulcissimum convivium » da « Litaniæ de venerabili altaris sacramento » KV 243; **Anton Bruckner:** Salmo 150 per soprano, coro e orchestra. **16** Squarci. **17,30** Radio gioventù presenta: La trottola. **18** Pop-folk. **18,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. **Marin Marais** (trascriz. Duvauchelle): « Ouverture d'Alcyone » (Registrazione del concerto « Porte aperte allo Studio 1 » effettuato il 27-12-1972); **Dmitri Sciostakovic:** Concerto per pianoforte, tromba e archi (Registrazione del concerto pubblico effettuato allo Studio il 7-3-1974). **19** Informazioni. **19,05** Musiche da film. **19,30** Gazzettino del cinema. **19,50** Intervallo. **20** Pentagramma del sabato. **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** Solisti dell'Orchestra della Radio Svizzera Italiana. **Giovanni Battista Sammartini:** Sonata in sol magg. per violoncello e pianoforte; **Edgard Varèse:** « Density 21,05 » per flauto solo; **Andreas Pflüger:** « Archaephonikum », sonata per percussione e contrabbasso. **21,45** Rapporti '74: Università Radiofonica Internazionale. **22,15-23,30** I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Johann Sebastian Bach: Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore: Allegro - Adagio, Allegro (English Chamber Orchestra diretta da Pinchas Zuckermann) • Ferruccio Busoni: Danze antiche (orchestr. di Barbara Giuranna): Minuetto - Gavotta - Giga - Bourrée (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Richard Strauss: Nella campagna romana, da Aus Italien (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss) • Edvard Grieg: Valzer, dai « Pezzi lirici » per pianoforte (Pianista Walter Gieseking) • Heitor Villa Lobos: Uirapuru, balletto (Orchestra « Stadium Symphony » di New York diretta da Leopold Stokowsky)

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Antonin Dvorak: Finale: Allegro giocoso ma non troppo, dal « Concerto in la minore », per violino e orchestra (Violinista David Oistrakh - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Kirill Kondrascin) • Léo Delibes: Coppelia, suite dal balletto: Preludio e Mazurka - Ballata - Tema slavo con variazioni - Valzer - Czardas e Danza ungherese (Orchestra dei Concerti Colonne diretta da Pierre Dervaux) • Wolfgang Amadeus Mozart: Due Minuetti K. 604 (Orchestra da camera « Mozart » di Vienna diretta da Willy Boskowsky) • Jacques Offenbach: I racconti di Hoffmann, suite: Preludio I - Intermezzo II e IV (Orchestra Sinfonica di Detroit diretta da Paul Paray) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Dubinuska, su un tema popolare rivoluzionario (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Fabbri-Marini: Ma che cos'è (Johnny Dorelli) • Ferrari-Pallavicini-Mescoli: Senza titolo (Gilda Giuliani) • Migliacci-Mattone: Com'è grande l'universo (Gianni Morandi) • Rompigli-Balsamo: Primo amore (Milva) • De Crescenzo-Vian: Luna rossa (Claudio Villa) • Pace-Pilat: Fin che la barca va (Orietta Berti) • Bardotti-Sergepy-Minghi: Canto d'amore di Homeide (I Vianella) • Gaber-Pisano: Il gatto si morde la coda (Giorgio Gaber) • Fossati-Prudente: Jesahel (Franck Pourcel)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO
Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza
Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**
— *Prodotti Chicco*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — Giornale radio

14,07 CANZONI DI CASA NOSTRA
Bonaccorti-Modugno: Amara terra mia (Domenico Modugno) • Cogliati-Ferrilli-Daiano: Ricordi e poi (Caterina Caselli) • Pieretti-Zauli-Anelli: Mi manchi tu (Alberto Anelli) • Beretta-Capotosti: Valentintango (Piero Focaccia) • Zulian-Stavolo-Sandrelli: Rosa (Patrizio Sandrelli) • Albertelli-Guantini: Alba (Mia Martini) • Fera-Rickygianco-Nebbiosi: Nel giardino dei lillà (Alberomotore) • Amendola-Gagliardi: Che cos'è (Peppino Gagliardi) • Bottazzi: Per una donna donna (Antonella Bottazzi) • Arvanze-Carucci: Volando via sulla città (Nini Carucci) • Gaber: Un'idea (Giorgio Gaber) • Ponzoni-Pozzetto-Jannacci: Canzone intelligente (Cochi e Renato)

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA
L'isolamento del gene
Colloquio con Giuseppe Sermonti

15 — Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi

15,30 Intervallo musicale

15,40 Amurri, Jurgens e Verde presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Vittorio Gassman, Giuliana Lojodice, Mina, Enrico Montesano, Gianni Nazzaro, Gianrico Tedeschi, Aroldo Tieri**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Fette biscottate Buitoni*

17 — Giornale radio
Estrazioni del Lotto

17,10 RASSEGNA DI CANTANTI
Baritono **GERAINT EVANS**
Georg Friedrich Haendel: Berenice: « Si, tra i ceppi » • Wolfgang Amadeus Mozart: L'oca del Cairo: « Ogni momento » - Le nozze di Figaro: « Non più andrai »; Il flauto magico: « Io son l'uccellatore » • Gaetano Donizetti: Don Pasquale: « Ah, un fuoco insolito » • Giuseppe Verdi: Otello: « Credo in un Dio crudel » - Falstaff: « L'onore! Ladri » • Modesto Mussorgski: Boris Godunov: Aria di Shelkalov • Benjamin Britten: Sogno di une notte di mezza estate: « Quando mi giunge l'imbeccata » • Ruggero Leoncavallo: Pagliacci: « Si può? » Orchestra della Suisse Romande diretta da Bryant Balkwill

17,50 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

18,30 Le nostre orchestre di musica leggera

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 STRETTAMENTE STRUMENTALE

20 — Porgy and Bess
Opera in tre atti di Louis Du Bose Heyward e Ira Gershwin
Musica di **GEORGE GERSHWIN**

Porgy	Lawrence Winters
Bess	Camilla Williams
Crown	Warren Coleman
Serena	Inez Matthews
Clara	June McMechen
Annie	Sadie Mc Gill
Jake	Eddie Matthews
Sporting Life	Avon Long
Mingo	William A. Glover
Robbins	Irving Washington
Peter	Harrison Cattenhead
Frazier	J. Rosamund Johnson
Maria, Lily, Strawberry Woman	Helen Dowdy
Jim, Undertaker	George Fisher, Hubert Dilworth
Nelson, Crab Man	Ray Yeats
Mr. Archdale	Robert Carrol
Detective	George Matthews
Policeman, Coroner	Peter Van Zant

Direttore **Lehman Engel**
Orchestra Sinfonica e Coro J. Rosamund Johnson
(Ved. nota a pag. 78)

22,20 George Saxon e il suo saxofono

22,35 Paese mio: un palcoscenico chiamato Napoli
di Enzo Guarini

23 — GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

II/12686

Caterina Caselli (ore 14,07)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Rosanna Fratello, Patrick Samson, Roy Etzel**
Pieretti-Mancino: Un po' di coraggio • Minellono-Donaggio: Povera ricca ragazza • Pes-Fontana: Il mondo • Santagata-Anonimo: L'iezz'a la piazza • Lubiack-Arel: Melody lady • Etzel: Notte d'amore • Pieretti-Zanon-Janne-Malgioglio: Caro amore mio • Minellono-Hazlewood: Grazie • Ortolani-Oliviero: More • Bonagura-Bixio: Quanto sei bella Roma • Celli-Roferri: Ballerai • Panzeri-Nisa: Non ho l'età • Pieretti-Soffici: Nuvole bianche
— *Formaggio Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**

9,30 **Una commedia in trenta minuti**
IL GOVERNO DI VERRE
di **Mario Prosperi** da « Le Verrine » di Marco Tullio Cicerone con **Renzo Giovampietro** - Riduzione radiofonica e regia di **Leonardo Bragaglia**

10 — **CANZONI PER TUTTI**
Verde-Fiorillo: 'Na varca a vela (Mario Abbate) • Mogol-Battisti: Amor mio (Mina) • Lo Vecchio-Daiano-Anelli: Segreto (Alberto Anelli) • Bigazzi-Ciletti: Quando te ne andrai (I Profeti) • Califano-Wright-Faiella: Un grande amore e niente più (Peppino Di Capri) • Colonnello-Albertelli: Da troppo tempo (Milva) • D'Ottavi-Lionello-Chiaramello: Una splendida bugia (Claudio Villa)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci**
— *FIAT*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**
Gotis de rosade (Coro Aquile 'e da Basiliano) • Laghetto alpino (Coro Dolomiti di Trento) • Le roseane (Coro Grion di Monfalcone) • Adios (Coro Norman Luboff) • Furlana in sol maggiore (Coro Monte Gesen di Valdobbiadene) • Maria Marì - Oh Mari e Tarantella napoletana (Coro Mitch Miller) • Chi è ca bat a la me porta (Coro della S.A.T.)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alberto Lupo** presenta:
I numeri uno
con **Gianni Nazzaro** e **I Nomadi** e con la partecipazione di **Rossella Como** - Regia di **Arturo Zanini**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Prokop: Pretty lady (Lighthouse) • Loy-Altomare: Insieme a te tutto il giorno (Loy-Altomare) • Lubiak-Cavallaro: Noi due per sempre (Wess e Dori Ghezzi) • Gianco-Nebbiosi-Fera: Nel giardino dei lillà (Alberomotore) • Baglioni: E tu... (Claudio Baglioni) • Conrado-Califano-Montanari: I sogni di Purcinella (I Vianella) • Cogliati-Ferilli: Momenti sì, momenti no (Caterina Caselli) • Cassia-Lamonarca: You got wise (Pio)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio** - Bollettino mare

15,40 **PAGINE OPERISTICHE**
Bedrich Smetana: La sposa venduta: Furiant e Polka (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) • Vincenzo Bellini: Norma: « Ah, sì, fa core, abbracciami » (Elena Souliotis, sopr.; Fiorenza Cossotto, msopr. - Orch. dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. Silvio Varviso) • Gaetano Donizetti: L'elisir d'amore: « Udite, udite o rustici » (Luciano Pavarotti, ten.; Spiro Malas, bar. - Orch. da Camera Inglese - « The Ambrosian Opera Chorus » dir. Richard Bonynge) • Giuseppe Verdi: Rigoletto: « Figlia... mio padre » (Renata Scotto, sopr.; Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Mirella Fiorentini, msopr. - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano dir. Rafael Kubelik)

16,30 **Giornale radio**

16,35 **POMERIDIANA**
Piazzolla: Jeanny y Paul (Astor Piazzolla) • Baldazzi-Cellamare: Era la terra mia (Rosalino) • Piselli-Balzani: Pe' lungotevere (Gabriella Ferri) • Cardia-Lamonarca-Carrus: Addio primo amore (Gruppo 2001) • E. Rosa: Jazz in the cellar (The Physicians) • Nicolardi-E. A. Mario: Tammuriata nera (Peppino Di Capri) • Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Sì (Gigliola Cinquetti) • Celano-Prudente: Apri le braccia (Prudente-Fossati) • Muccioli-Pedulli-Casadei: Ciao mare (Orchestra Spettacolo Casadei) • Jannacci: Brutta gente (Enzo Jannacci) • De Luca: Tema di Nino, da Dedicato a un medico (I Marc 4) • Nivision-Fulterman: Ain't it crazy (Wizz) • Celentano-Baima: L'unica chance (Adriano Celentano) • Fondato-Duncan-Smith-De Angelis: Dune buggy (Oliver Onions) • Govert: Cuac cuac (Ronald e Donald)

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Radioinsieme**
Fine settimana di **Jaja Fiastri** e **Sandro Merli** - Consulenza musicale di **Guido Dentice**
Servizi esterni di **Lamberto Giorgi**
Regia di **Sandro Merli**
Nell'int. (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Holder-Lea: The bangin' man (Slade) • Page: The « in » crowd (Bryan Ferry) • Waddington-Bickerton: Sugar baby love (The Rubettes) • Lundblad-Tenander: Long long weekend (NQB) • Leray-Spooner: Sweet was my rose (Velvet Glove) • Williams: Machine gun (The Commodores) • Vecchioni-Pareti: Bye bye (Renato Pareti) • Borra-Minellono-Abbate: Solo qualcosa in più (Il Segno dello Zodiaco) • Saint-Marie: Sweet fast hooker blue (Buffy Saint Marie) • Malcolm-Johnson: Got to know (Geordie) • John-Taupin: Grimsby (Elton John) • Williams-Seals-Jennings: Caddo queen (Maggie Bell) • Harrison-Solley-Moody: Dixie queen (Snafu) • Peters-Bristol-Purdue: Your heartaches I can surely heal (Gladys Knight and Pips) • Nivert-Denver-Danoff: Take me home country roads (John Denver) • Lavezzi-Mogol: Come una zanzara (Il Volo) • Venditti: Campo de' fiori (Antonello Venditti) • Moore: Caldonia (Van Morrison and The Caledonia Soul Express) • Showaddywaddy: Hey rock and roll (Showaddywaddy) • Goffin-King: The locomotion (Grand Funk) • Lynott: Little darling (Thin Lizzy) • Mael: This tow n' ain't big enough for both of us (Sparks) • Carrus-Lamonarca: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Rustici-D'Anna: I cani e la volpe (Gli Uno) • Dylan: Most likely you go your way (Bob Dylan) • Celli-Terry-Roferri: Dance all night (Tommy Roland) • Gamble-Huff-Simon: Power of love (Martha Reeves) • Than-Box: Something or nothing (Uriah Heep) • Alexander-Samuels: Lookin' for a love (Bobby Womack) • Nilliomi-Datum: Skinny woman (Ramasandiran Somusundaran)
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Fiorella Gentile**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NELLA SERA**
Himmel: Il pleut sur la route (Franck Pourcel) • Provost: Intermezzo (Frank Chacksfield) • Warren: I only have eyes for you (Percy Faith) • Heraud: Je pleure sur un air de Bach (Norman Candler) • Pellegrini: Ispirazione (Giovanni De Martini) • Jarre: Lara's theme (Peter Loland) • Welta: Last dream (René Eiffel) • Hill: The last round-up (Cyril Stapleton) • McCartney-Lennon: Let it be (Michel Ganot) • Garcia: Maria Dolores (Peter Loland) • Kaempfert: Lonely is the name (Jackie Gleason)

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI* *(sino alle 9,30)*
— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Ludwig van Beethoven: Quattordici variazioni in mi bemolle maggiore op. 44, per pianoforte, violino e violoncello (Daniel Barenboim, pianoforte; Pinchas Zuckermann, violino; Jacqueline Du-pré, violoncello) • Niccolò Paganini: Quattro capricci op. 1 (dal n. 21 al n. 24): in la maggiore - in fa maggiore - in mi bemolle maggiore - in la minore « Tema con variazioni » (Violinista Itzhak Perlman) • Gioacchino Rossini: dall'Album de Château, per pianoforte: Spécime de l'ancien régime - Bolero tartare (Pianista Dino Ciani)

9,25 *La rivista « Primato ». Conversazione di Giovanni Lazzari*

9,30 **Concerto di apertura**
Franz Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Münchinger) • Igor Strawinsky: Threni, « Id est lamentationes Jeremiae Prophetae », per soli, coro misto e orchestra (Mary Lindsey, soprano; Anna Ricci, mezzosoprano; Louis Devos e Gerald English, tenori; Peter Christoph Runge, baritono; Boris Carmeli, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Bruno Maderna - Maestro del Coro Giulio Bertola)

10,30 **La settimana di Ravel**
Maurice Ravel: Dafni e Cloe, sinfonia coreografica in tre quadri (Orchestra Sinfonica di Boston e Coro del Conservatorio « New England » diretti da Charles Münch - Maestro del Coro Robert Shaw)

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Nino Dazzi: I dibattiti della Società Psicanalitica di Vienna

11,40 **Pagine corali**
Franz Liszt: Tristis est anima mea, da « Christus » (oratorio di Natale per soli, coro, organo e orchestra) (Sandor Nagy, baritono; Kozsef Reti, tenore - Orchestra di Stato Ungherese, Budapest Choir e Budapest Zoltan Kodaly Girl's Choir diretti da Miklos Ferrai - Maestri dei Cori Laszlo Kerecsényie e Ilona Andar) • Hector Berlioz: Tantum ergo (Armonium Peter Smith - Coro « Heinrich Schütz » diretto da Roger Norrington) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Das bist du Herr, op. 23 n. 3, per doppio coro e organo; Adspice Domine, op. 121, per coro maschile e organo (Organista Michael Cooley - Coro Polifonico Romano diretto da Gastone Tosato)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Mario Peragallo: Musica per doppia orchestra d'archi (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo); Lo stendardo di S. Giorgio, preludio atto III (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando Gatto) • **Gian Paolo Bracali**: Musica per orchestra di fiati, contrabbassi e batteria (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Eliahu Inbal)

---

13 — **La musica nel tempo**
CAGE E SCHOENBERG: UNA SALDATURA
di **Diego Bertocchi**

14,30 **INTERMEZZO**
Richard Wagner: Parsifal: Preludio • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20 • Richard Strauss: Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24

15,35 **Pagine pianistiche**
Olivier Messiaen: da « Visions de l'Amen », per due pianoforti: Amen de la Création - Amen de l'Agonie de Jésus - Amen du Jugement - Amen de le Consommation (Pianista Olivier Messiaen e Yvonne Loriod)

16 — **Civiltà musicali europee: La Cecoslovacchia**
Franz Xaver Richter: Quartetto in do maggiore op. 5 n. 1, per archi: Allegro con brio - Andante poco - Riconto (Presto) (Quartetto Smetana: Jiri Novak e Lubomir Kostecky, violini; Jaroslav Rybensky, viola; Antonin Kohout, violoncello) • Antonin Dvorak: Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro moderato, Andante, Allegro vivo) (Violoncellista Mstislav Rostropovich - Royal Philharmonic Orchestra diretta da Adrian Boult)

17 — Tra elzeviro e avanguardia. Conversazione di Renato Minore

17,10 **Capolavori del Settecento**
Johann Sebastian Bach: « Allein Gott der Höhl sei ehr », preludio corale (Organista Helmuth Walcha) • Georg Philipp Telemann: Concerto in sol maggiore, per violino, archi e continuo: Largo - Allegro - Adagio - Presto (Violinista Karl Bonder - Orchestra da camera Würzburg diretta da Hans Reinartz) • Jean Marie-Leclair: Concerto in do maggiore op. 7 n. 3 per flauto, archi e continuo: Allegro - Adagio - Allegro assai (Flautista Jean-Pierre Rampal - Orchestra della Radiodiffusion Sarroise diretta da Karl Ristenpart)

17,55 Parliamo di: Due cicli di conferenze e un libro

18 — **IL GIRASKETCHES**

18,20 **Musica leggera**

18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro
a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**

19,15 Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Kurt Masur
Bela Bartok: Divertimento, per orchestra d'archi • Paul Hindemith: Konzertmusik op. 50, per orchestra d'archi e ottoni • Johannes Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
— Al termine: **Taccuino**, di Maria Bellonci

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **FILOMUSICA**
V. Bellini: Norma: Sinfonia (Orch. Filarm. di Londra dir. Tullio Serafin) • G. Bizet: La jolie fille de Perth: « Quand la flamme de l'amour » (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes) • R. Leoncavallo: Bohème: « Testa adorata » (Ten. Mario Del Monaco - Orch. Sinf. di Milano dir. Argeo Quadri) • A. Boito: Mefistofele: « L'altra notte in fondo al mare » (Sopr. Régine Crespin - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes) • N. W. Gade: Echi di Ossian, Ouverture da concerto op. 1 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Giampiero Taverna) • S. Rachmaninov: Barcarola in sol minore op. 5, per due pianoforti (Pf.i Bracha Eden e Alexander Tamir) • G. Auric: Tre Liriche, per soprano e pianoforte: Fantaisie - Une allée du Luxembourg (testo di Gérard de Nerval) - Le Gloxinia (testo di René Chalupt) (Sopr. Irène Joachim, pf. Maurice Franck) • I. Albeniz: Concerto in la minore, per pianoforte e orchestra: Allegro ma non troppo, Andante, Presto - Andante - Presto - Allegro (Pf. Felicia Blumenthal - Orch. Sinf. di Torino dir. Alberto Zedda)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronache dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 Coro « Lancia » di Bolzano diretto da Amadeo Gallegati. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Storia della musica pop nel Trentino, a cura di G. De Mozzi (Replica) - 11ª puntata.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Aria di montagna - « Uomini e vette », di Gino Callin ed Elio Conighi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Leggende trentine (Replica) - « San Lugano » di L. Menapace.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Aria di montagna - « Viaggio attraverso i prodotti del Trentino-Alto Adige », del Prof. Sergio Ferrari. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina: « Vetri romani della Valle del Sarca ».

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Selezione dal concerto dei premiati al Concorso Pianistico Internazionale « Ferruccio Busoni » di Bolzano. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rassegna di cori alpini.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Aria di montagna. « Montagna amica », conversazione di Cesare Maestri - « Storia della canzone popolare trentina », di Guido De Mozzi e Mauro Marcantoni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Gli accademici del CAI, a cura di G. Callin - 9ª puntata.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15-15,30 Aria di montagna. « Antropologia minore del Trentino », del prof. Franco Bertoldi - Canti della montagna. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Generazioni a confronto, a cura di Sandra Tefner.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Aria di montagna. « Alla scoperta delle nostre valli », di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nuëves, intervistes y croniches.
Uni dì d'èna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion: « Dai crepes dl Sella »: Lunesc: Se pài-el pa a emparé n mestiër?; Merdi: Cianties de Gherdëina; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: Cianties dla val Badia; Venderdi: L lé de Boè; Sada: Sunedes de Gherdëina.

piemonte

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

« Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Lunedì, martedì, giovedì e venerdì: Musica per tutti; mercoledì e sabato: Calabria estate.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Canzoni di Lelio Luttazzi e Roberto Soffici. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,30 Motivi popolari giuliani - Nell'intervallo (ore 11,15 circa): I programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 Oggi negli stadi. 19,30-20 Gazzettino con lo Sport della domenica.
14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « El Caicio » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (n. 11).

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Piccolo concerto - Dalla « XII Sagra della villotta friulana di Fagagna » (Reg. eff. il 31-8-'74). 15,40 B. Smetana: « Dalibor ». Opera in tre atti - Interpreti principali: N. Mitic - L. Spiess - R. Bakocevich - D. Carral - Orchestra e Coro di Milano della RAI, diretti da L. Toffolo - M° del Coro G. Bertola (Atto I). 16,30-17 I racconti dell'estate - « Dedicato a Bella » di Sergio Miniussi - Indi: Con il complesso di G. Safred e con F. Millan all'organo elettronico (Nuove canzoni regionali - Concorso UNCLA 1974). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.
15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Incontro con l'Autore - - La voce e il silenzio » - Radiodramma di Carlo Sgorlon - Protagonista Arnoldo Foà - Regia di Marco Visconti. 15,40 « Gettoni per le vacanze » - Programma presentato da A. Centazzo e G. Juretich. 16,35-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « L'indiscrezione » a cura di Manlio Cecovini e Fulvia Costantinides - Partecipa Federico Righi. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.
15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,40 B. Smetana: « Dalibor » - Opera in tre atti - Orchestra e Coro di Milano della RAI, diretti da L. Toffolo - M° del Coro G. Bertola (Atto II). 16,40-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « I giovani dell'Università: Trieste neoclassica » - Partecipano D. Gioseffi, D. Predonzan, L. Zucca. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.
15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Nuove canzoni regionali (Concorso UNCLA 1974) - Complesso diretto da G. Safred e F. Millan all'organo elettronico. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Piccolo concerto - Motivi di L. Pilat e S. Endrigo. 15,30 « Giovani oggi » - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da C. de Incontrera e A. Longo con: « Il fuoriclasse » a cura di Paolo Stefanato - « Nuovi interpreti » - Dai Saggi di studio del Civico Istituto Musicale Pareggiato « J. Tomadini » di Udine - A. Corelli: « Grave » per tr. e pf. - Alunni: A. Burello, tr.; G. Del Zotto, pf. - J. Brahms: Dai 16 valzer op. 39 per pf. a quattro mani - Alunni: C. Mansutti, F. Cadetto - F. J. Haydn: Minuetto dalla Sinfonia in re magg. n. 104 - Orchestra dell'Istituto diretta da A. Janes (Registrazione effettuata il 27-5-1974 dall'Auditorio S. Francesco di Udine). 16,40-17 I racconti dell'estate - « La piantina » di Adriana Carisi. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.
15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Incontro con l'Autore - « Bepi Tron » - Radiodramma di Nera Fuzzi - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,40 B. Smetana: « Dalibor » - Opera in tre atti - Orchestra e Coro di Milano della RAI, diretti da L. Toffolo - M° del Coro G. Bertola (Atto III). 16,20-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « Incontri istriani » a cura di Guido Miglia e Rinaldo Derossi - Bozze in colonna. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.
15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Note sulla vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Piccolo concerto - Ottetto pop del Music club diretto da C. Pascoli - Sestetto Jazz Tony Zucchi. 15,40 Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Giulio Viozzi. 16,35-17 « La Cortesele » - Note e commenti sulla cultura friulana a cura di O. Burelli, M. Michelutti, A. Negro. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.
15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,30 Fatelo da voi: musiche richieste dagli ascoltatori. 15,15-15,35 Musiche e voci del folklore isolano: canti algheresi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Incontro con Bryon Auger. 15,30-16 Altalena di voci e strumenti. 19,30 « Lezione fuori orario », a cura di Francesco Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Radiocruciverba: parole incrociate sulla rete radiofonica della Sardegna. 15,40-16 Musica per chitarra. 19,30 Di tutto un po'. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Amici del folklore. 15,30 Complesso isolano di musica leggera: I Martini di Oristano. 15,50-16 Musica varia. 19,30 « Sardegna da salvare », a cura di Antonio Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 « La settimana economica », a cura di Ignazio De Magistris. 15 Sardegna formato cartolina » - Appuntamento con - e fra - gli ascoltatori. 15,40-16 Relax musicale. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 I concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 Strumenti della musica sarda, a cura di Fernando Pilia. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Complesso isolano di musica leggera: I Cadmo di Alghero. 15,20-16 « Parliamone pure » - Dialogo con gli ascoltatori. 19,30 « Brogliaccio per la domenica ». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 15-16 Benvenuti in Sicilia, a cura di F. Tomasino con Emma Montini e Vittorio Brusca.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Sicilia viva, a cura di U. Uccello. 15,30-16 Confidenze e musica con E. Fontana e A. Rusticano. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 La Sicilia nel cinema, a cura di S. Currieri e V. Albano. 15,30-16 Musica per domani con Rita Calapso. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 A proposito di storia, di M. Ganci, con Emma Montini ed Elmer Jacovino. 15,30 Concorso UNCLA - Complesso diretto da Rosario Sasso. 15,45-16 Musiche da film. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Concerto del giovedì, a cura di Helmut Laberer. 15,30-16 Dialetto siciliano, a cura di G. Cusimano e G. Ruffino. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Così si cantava, a cura di Edoardo Paglia e Giovanni Gorgni. 15,30-16 La lirica a Catania, a cura di D. Danzuso. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Però... che bella gita! di Michele Guardì con Bertino Parisi, Pippo Spicuzza e Marcella Granara, con la partecipazione di Tuccio Musumeci. Musiche di M. Russo. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. 15,30-16 Musica club con Enzo Randisi. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 15. September: 8-9,45 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,50 Bedeutende Kunstdenkmäler Südtirols «Das Dominikanerkloster in Bozen». 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Feriengrüsse aus den Bergen. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15 Speziell für Siel 16,30 Erzählungen aus dem Alpenraum. Hans von Hoffensthal: «Tonele - schlafst?». Es liest: Oswald Köberl. 16,45 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,30 Für die jungen Hörer. Ortrud Eberhardt: Zur Geschichte des Kunsthandwerks: «Töpferei». 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegram. 19,30 Sportfunk. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 «Paul Temple under Fall Conrad». 8. Folge. Kriminalhörspiel in acht Folgen von Francis Durbridge. Regie: Eduard Hermann. 21 «Wiener Festwochen 1974». Franz Schubert: Sonate in A-Dur, für Violine und Klavier. Ludwig van Beethoven: Sonate Nr. 2 in c-moll, op. 30 für Violine und Klavier. Ausf.: David Oistrach und Paul Badura-Skoda. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 16. September: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11 Rund um die Operettenbühne. 11,30-11,35 Fabeln von Gotthold Ephraim Lessing. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,50 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,50 Tiroler Pioniere der Technik. Pater Peter Singer, Robert Lechleitner und Josef Lener. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Begegnung mit der Oper. Riccardo Zandonai/Gabriele D'Annunzio: «Francesca da Rimini» Szenen aus der Oper. Ausf.: Magda Olivero, Sopran; Mario del Monaco, Tenor; Virgilio Carbonari und Athos Cesarini, Tenor; Orchestre Nationale de l'Opera de Montecarlo. Dir.: Nicola Rescigno. 21 Dichter des 19. Jahrhunderts in Selbstbildnissen. 21,15 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 17. September. 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Karl Heinrich Waggerl: «Fröhliche Armut». 9. Folge. 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Ludwig van Beethoven: «An die ferne Geliebte» op. 98. (Am Flügel: Erik Werba). Johannes Brahms: Ausgewählte Lieder. (Am Flügel: Hertha Klust). Ausf.: Ernst Haefliger, Tenor. 17,45 Kinder singen und musizieren. 18-19,05 Aus unserem Archiv. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Dolomitensagen. Karl Felix Wolff: «Albolina». Es liest: Ernst Auer. 21,38 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 18. September: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Die Anekdotenecke. 11,30-11,48 Reiseabenteuer in 1000 Jahren auf den Strassen Südtirols. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,30 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern «La jolie fille de Perth» und «Carmen» von Georges Bizet, «Manon» von Jules Massenet. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Jazzjournal. 17,45 Hermann Kasack: «Das unbekannte Ziel». Es liest: Karl Heinz Böhme. 18-19,05 Juke-Box. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Jan Sibelius: Violinkonzert d-moll op. 47. Peter Iljich Tschaikowsky: Symphonie Nr. 5 e-moll op. 65. Ausf.: Haydn Orchester von Bozen und Trient. Dir.: Antonio Janigro. Solist: Salvatore Accardo, Violine. 21,35 Aus Kultur- und Geisteswelt. 21,45 Dixieland. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 19. September: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Karl Heinrich Waggerl: «Fröhliche Armut». 10. Folge. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,30 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,30 Ein Leben für die Musik. 18-19,05 Musik mit Peter. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 «Die Nackten kleiden». Drama von Luigi Pirandello. Sprecher: Sonja Höfer, Helmut Wlasak, Wolker Krystoph, Karl Heinz Böhme, Otto Dellago, Marion Richter, Gretl Bauer. Regie: Erich Innerebner. 22,05-22,08 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 20. September: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Die Welt der Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Für die jungen Hörer. Pieter Coll: «Das gab es schon im Altertum». Technische Meisterwerke vor Jahrtausenden. 12. Folge. 18-19,05 Club 18. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21,05 Bücher der Gegenwart. 21,15 Kammermusik. Franz Liszt/Alfred Cortot: Fantasie und Fuge über den Namen Bach. Franz Liszt: Ungarische Rhapsodie Nr. 5 und Nr. 12. Ausf.: Michele Campanella, Klavier. Robert Schumann: 3 Bilder aus dem Osten (Duo Gorini-Lorenzi). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 21. September: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen. 11,30-11,35 Künstlerporträt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Ludwig van Beethoven: Streichquartett Nr. 12 Es-Dur op. 127. Ausf.: Amadeus-Quartett. 17,45 Lotto. 17,48 Reisebilder. Reinhold Schneider: «Tours». Es liest: Karl Heinz Köhn. 18-19,05 Musik ist international. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stelldichein. 21 Ferdinand von Saar: «Dissonanzen». Es liest: Volker Krystoph. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Am Donnerstag um 20,15 Uhr wird das Stück «Die Nackten kleiden» von Luigi Pirandello gesendet; die Mitwirkenden (v.l.n.r.): Volker Krystoph, Sonja Höfer, Karl Heinz Böhme, Marion Richter, Erich Innerebner (Regisseur), Helmut Wlasak, Otto Dellago, Gretl Bauer.

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 15. septembra: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Komorna glasba Alessandra Stradella. Sonata št. 6 v a molu za violino in bas; Sonata št. 23 v c duru za dve violini in bas; Sonata a quattro za dve violini in dva korneta v d duru, št. 25 (pred. Angelo Ephrikian). 10,15 Poslušali boste. 11,15 Mladinski oder «Monika potuje na Madagaskar». Napisal Maks Metzger. Prevod: Fran Žgur. Dramatizacija: Zora Piščanc. Četrti del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Staro in novo v zabavni glasbi. 13 Karakteristični ansambli. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 «Ta prekleti notranji glas». Radijska drama, ki jo je napisal Vlado Vukmirović, prevedla Majda Skrbinšek. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: avtor. 16,45 Plesna glasba. 18 Šport in glasba. 19 Znani motivi. 19,30 Sodobni sound. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Juan Allende-Blin. Sonorités za orgle. 22,20 Ritmične figure. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 16. septembra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Album Čajkovskega. Suita št. 4 v g duru, op. 61, «Mozartiana»; Slavnostna uvertura 1812, op. 49. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Tolminski upor v dokumentih goriškega arhiva - Sopranistka Ljuba Berce-Košuta, mezzosopranistka Nerina Pelicon in pianist Gojmir Demšar izvajajo samospeve Karla Hoffmeistra, Antona Lajovca, Davorina Jenka ter Antonina Dvoráka - Grbčevi zapisi ljudskih pesmi - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Klasiki ameriške lahke glasbe. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 17. septembra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Medigra za pihala. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Pianist Julius Katchen. Robert Schumann: Carnaval, op. 9. 19 Trst v prozi Borisa Pahorja (11) «Od Korza do Velikega trga». 19,15 Za najmlajše: Tisoč in ena noč «Homar - železna pest» Prevod in dramatizacija: Desa Kraševec. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Bedrich Smetana: Dalibor, opera v treh dejanjih. Prvo dejanje. Simfonični orkester in zbor RAI iz Milana vodi Luigi Toffolo. 21,25 Nežno in tiho. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 18. septembra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Kvartet Benthiem: violinista Ulrich Benthiem in Peter Heidrich, violist Martin Ledig, violončelist Edwin Koch. Ludwig van Beethoven: Kvartet v e molu, op. 59, št. 2. S koncerta, ki ga je priredil Goethe Institut 27. februarja lani. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Oskar Kjuder. Sodeluje trobentač Tone Grčar. Georg Friedrich Händel: Concerto grosso v f duru, op. 3, št. 4; Giuseppe Torelli: Koncert v d duru za trobento in orkester; Johann Nepomuk Hummel: Koncert v e duru za trobento in orkester. Orkester Glasbene Matice v Trstu. V odmoru (20,55) Za vašo knjižno polico. 21,30 Motivi iz filmov in glasbenih komedij. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 19. septembra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Tolminski upor v dokumentih goriškega arhiva - Sopranistka Ljuba Berce-Košuta, mezzosopranistka Nerina Pelicon in pianist Gojmir Demšar izvajajo samospeve Karla Hoffmeistra, Antona Lajovca, Davorina Jenka ter Antonina Dvoráka - Grbčevi zapisi ljudskih pesmi - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 V ljudskem tonu. Mili Balakirev: Uvertura na ruske teme. Maurice Ravel: Bolero; Béla Bartók: Romunski ljudski plesi; Aaron Copland: Kubanski ples. 19,10 Svetovni popotniki (12): Alexander von Humboldt «Potovanje po Južni Ameriki», pripravil Franc Jeza. 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 «Glas in tišina». Radijska drama, ki jo je napisal Carlo Sgorlon. Prevod: Jadviga Komac. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,25 Skladbe davnih dob. Madrigali Luca Marenzia. 21,45 Južnoameriški ritmi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 20. septembra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Deželni koncertisti pred orkestrom. Pianistka Roberta Lantieri. Luigi Dallapiccola: Majhen koncert za Muriel Couvreux za klavier in orkester. Orkester gledališča Verdi v Trstu vodi Luigi Toffolo. 18,50 Nepozabne melodije. 19,10 Na počitnice. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Carlo Maria Giulini. Sodelujeta sopranistka Renata Tebaldi in baritonist Paolo Silveri. Simfonični orkester RAI iz Turina. 21,45 V plesnem koraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 21. septembra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - Oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorne skladbe deželnih avtorjev. Marij Kogoj: Piano (1921). Pianist Marijan Fajdiga. 18,55 Glasbeni collage. 19,10 Mala enciklopedija dovtipov: 12. oddaja. 19,25 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 «Danes grofje Celjski in nikdar več». Napisala Anne Wambrechtsamer. Prevod: Niko Kuret. Dramatizacija in režija: Balbina Baranović Battelino. Četrti del. Izvedba: Radijski oder. 21,20 Glasba za kitaro. 21,30 Vaše popevke. 22,30 15 minut z orkestrom Paula Mauriata. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Pevski zbor iz Rablja, ki ga vodi župnik Pietro Tomasino, bo prvič gost oddaj Radia Trst A v Pratiki v nedeljo, 15. septembra, ob 20,45 in v torek, 17. septembra, ob 11,35

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Maya

RISOTTO CON ZUCCHINE E POMODORI (per 4 persone) — In 40 gr. di margarina MAYA fate rosolare un pezzetto di cipolla tritata e 4 zucchine piccole e sode tagliate a fettine rotonde; unitevi 2 pomodori tritati e lasciate cuocere per 1/4 d'ora circa. Versate 400 gr. di riso e, dopo qualche minuto, 1 litro e 1/2 circa di brodo caldo poco alla volta, rimestando di tanto in tanto. Quando il riso sarà cotto al dente, toglietelo dal fuoco, mescolatevi 20 gr. di margarina MAYA, del parmigiano grattugiato, basilico tritato e servitelo dopo 5 minuti.

PERNICI AL SUGO (per 4 persone) — Preparate per la cottura 2 pernici non troppo piccole, tagliate ognuna in 4 pezzi e fateli rosolare in 40 gr. di margarina MAYA. In una casseruola a parte rosolate 2 cucchiai di olio con 1/2 cipolla tritata, poi unitevi 1/2 spicchio di aglio pestato e un cucchiaio di farina che lascerete imbiondire. Versate un bicchiere di buon vino rosso e, appena il sugo si sarà addensato, aggiungete 150 gr. di pomodori pelati e passati, un mazzetto guarnito composto di prezzemolo, sedano, 1/2 foglia di alloro, sale e pepe, in grani pestati. Lasciate cuocere la salsa per circa 1/2 ora, unendo del brodo se necessario, levate il mazzetto e passatela al setaccio. Rimettetela sul fuoco, unitevi le pernici per qualche minuto poi servitele sul piatto da portata con crostoni di pane fritti in margarina MAYA.

CROCCHETTE DI TACCHINO (per 4 persone) — In 20 gr. di margarina MAYA fate cuocere 200 gr. di funghi coltivati tagliati a pezzettini oppure 20 gr. di funghi secchi ammollati e tritati grossolanamente. In un casseruolino a parte fate rosolare 60 gr. di margarina MAYA con 60 gr. di farina, poi versate 1/4 di litro scarso di brodo freddo di dado oppure di latte in una volta sola e sempre mescolando lasciate cuocere la besciamella per 5-6 minuti. Unite i funghi cotti, 150-200 gr. di carne cotta di tacchino tritata, sale e pepe. Togliete la casseruola dal fuoco e mescolatevi 1 uovo intero e 1 tuorlo. Stendete il composto alto un dito su un piatto largo unto di margarina MAYA e quando sarà freddo tagliatelo a quadri. Passate questi nel bianco d'uovo sbattuto e in pangrattato, teneteli mezz'ora in frigorifero poi fateli dorare dalle due parti e cuocere per pochi minuti in margarina MAYA.

FRITTATA CON CIPOLLE (per 4 persone) — In una padella possibilmente di ferro fate sciogliere 40 gr. di margarina MAYA, unite 400 gr. di cipolle tagliate a fettine sottili e lasciate cuocere a fuoco lento per circa 20 minuti. In una scodella sbattete energicamente 4 uova con sale e pepe; aggiungetevi le cipolle cotte e versate il tutto nella padella con altri 30 gr. di margarina MAYA imbiondita. Fate cuocere per qualche minuto dalle due parti e servite.

MELANZANE APPETITOSE (per 4 persone) — Sbucciate 1 kg. di melanzane piuttosto grosse e tagliatele a fette rotonde. Fatele friggere in margarina MAYA (quanto basta), senza infarinarle, finché saranno croccanti. Disponetele in un piatto di servizio tenendole al caldo. In due o tre cucchiai di margarina MAYA fate imbiondire 1 spicchio d'aglio pestato. Togliete dal fuoco e unitevi 2 filetti di acciughe diliscate finemente tritati con prezzemolo. Rimettete sul fuoco con qualche cucchiaiata di aceto e appena bollirà versate sulle melanzane e servite subito.

L.B.

+tv svizzera

Domenica 15 settembre

11 Da Vaduz (Liechtenstein): CERIMONIA ECUMENICA. In occasione della Giornata federale di preghiera e di ringraziamento

16,20 Da Svitto: CORTEO DELLA FESTA FEDERALE DI LOTTA E DI GIOCHI ALPESTRI. Cronaca differita

17,20 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)

17,45 In Eurovisione da Aquisgrana (Germania): IPPICA: GRAN PREMIO. Cronaca diretta (a colori)

19,20 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

19,25 ACQUA, SPECCHIO D'OLANDA. Documentario (a colori)

19,50 DOMENICA SPORT. Primi risultati

20 PIACERI DELLA MUSICA. Cor Kee (1900): Sviluppo di una serie dodecafonica in 4 parti. Olivier Messiaen (1908): Les Anges (da « La Nativité du Seigneur »). Anton Heiller (1923): Meditazione sopra « Ecce lignum crucis ». In festo Corporis Christi: Ante Introitum - Post Offertorium - Post Communionem - Post Benedictionem (Lauda Sion). Organista Elly Kooiman. Ripresa televisiva di Enrica Roffi. (Registrazione effettuata nell'ambito del Festival Internazionale di Musica Organistica di Magadino 1974)

20,30 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica di Gino Tognina

20,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Glenda Jackson: « Il fascino della discrezione ». Servizio di Enrico Romero

21,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. « Kyushu, isola delle meraviglie ». Documentario (a colori)

21,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

22 ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILO. 5. « Alla ricerca di Livingstone ». Sceneggiatura di Derek Marlowe. Kenneth Haigh: Richard Burton; Henry Stanley: Keith Buckley; David Livingstone: Michael Gough; Sir Henry Rawlinson: Kenneth Benda; James Grant: Ian Mcculloch; Bombay: Seth Adagala. Regia di Christopher Ralling. 5ª puntata (a colori)

23 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)

24 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

Lunedì 16 settembre

19 PER I BAMBINI. « La donnola ». Disegno animato della serie « Flic e Floc » « Ghirigoro ». Appuntamento con Adriana e Arturo. « Un giorno fortunato per lord Belboro », dalla serie « Il villaggio di Chigley » (a colori). TV-SPOT

19,55 IL MONDO DEL CASTORO. Documentario della serie « Sopravvivenza » (a colori). TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione. TV-SPOT

20,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì

21,10 SONO DISTRUTTO. Telefilm della serie « Bill Cosby Show » (a colori)

Da qualche tempo Chet ha difficoltà a prendere sonno per il continuo abbaiare notturno del cane di un vicino. Un collega di Chet gli indica un negozio specializzato in articoli per il sonno. Dopo varie peripezie adotterà dei tappi per orecchie. Ma quando anche questo tentativo si rivelerà inutile, deciderà di recarsi dal proprietario del cane per reclamare, e qui troverà una gradita sorpresa.

TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 ENCICLOPEDIA TV. « La pittura francese ». Documentario di Frederic Mégret. 2. « La pittura dal medioevo al rinascimento » (a colori)

22,45 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

22,50 MESSE POUR LE TEMPS PRESENT. Balletto di Maurice Béjart. Regia di Pierre Morin (a colori)

0,15 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 17 settembre

19 PER I GIOVANI. « Ora G ». In programma: « Passerella ». Sfilata di libri, dischi e cose varie. « Con un po' di fantasia ». 1. Il collage. « Ambiente in crisi ». 1. L'esplosione dei rifiuti (parzialmente a colori). TV-SPOT

19,55 LA LUNGA ESTATE SECCA. Documentario della serie « Sopravvivenza » (a colori). TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori). TV-SPOT

20,45 PAGINE APERTE. Bollettino mensile di novità librarie. A cura di Gianna Paltenghi

21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana. TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 CHIAMATA PER IL MORTO. (The deadly affair). Lungometraggio giallo interpretato da James Mason, Maximilian Shell, Simone Signoret, Harriet Andersson, Harry Andrew. Regia di Sidney Lumet (a colori)

Tratto da un romanzo di John Le Carré (autore anche di « La spia che venne dal freddo). Questo film britannico è girato con lo stile dell'enigma poliziesco

23,40 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

23,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 18 settembre

19 PER I BAMBINI. « Toni Baloni ». Giochiamo al circo (a colori). « L'orologio del nonno ». Racconto sceneggiato realizzato da Ed Mc Connell (a colori). TV-SPOT

19,55 JAZZ CLUB. Bobbie - Hutcherson Quintet al Festival di Montreux (a colori). TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori). TV-SPOT

20,45 ARGOMENTI. Fatti e opinioni. A cura di Silvano Toppi. TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22,05 In Eurovisione da Leiden (Olanda): GIOCHI SENZA FRONTIERE 1974. Finale. Cronaca diretta (a colori)

23,20 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

23,25 MERCOLEDI' SPORT

0,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 19 settembre

19 PER I BAMBINI. « Chi la dura la vince ». Racconto della serie « Le avventure del Professor Balthazar » (a colori). « Vallo cavallo ». Invito a sorpresa da un amico con le ruote (parzialmente a colori). « Corisco e la sua imitazione » (a colori). TV-SPOT

19,55 IL DIVO. Telefilm della serie « I Mostri ». TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori). TV-SPOT

20,45 QUI BERNA. A cura di Achille Casanova

21,10 PROGRAMMA RICREATIVO. TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 L'AFFARE DREYFUS. Sceneggiatura di Flavio Nicolini e Leandro Castellani. Capitano Dreyfus: Vincenzo De Toma; Maggiore Du Paty: Luigi Casellato; Colonnello Schwarzkoppen: Leonardo Severini; Maggiore Esterhazy: Carlo Cataneo; Ministro della guerra Mercier: Manlio Bersoni; Presidente del consiglio Dupuy: Consalvo Dell'Asti; Ministro degli esteri Hanotaux: Tino Bianchi; Maggiore Henry: Ennio Balbo; Capitano Lauth: Giorgio Bonora; Un ufficiale: Aldo Massasso; Generale Beisdeffre: Antonio Meschini; Generale Pellieux: Vittorio Sanipoli; Maggiore Picquart: Luigi Montini; Accusatore di corte marziale: Manlio Guardabassi; Presidente della corte marziale: Roberto Bruni; Avvocato Demange: Enrico Ostemann; Cancelliere della corte marziale: Vittorio Duse; Avvocato Labori: Alessandro Sperli; Emile Zola: Gianni Santuccio; Georges Clemenceau: Renzo Giovanpietro; Ministro della guerra Billot: Roldano Lupi; Vice presidente del senato Scheure-Kester: Raffaele Giangrande; 1º giornalista: Vittorio Ciccocioppo; 2º giornalista: Adolfo Fenoglio; 3º giornalista: Luigi Gatti; Il narratore: Alberto Lupo. Regia di Leandro Castellani. 2ª puntata

La lettera aperta di Zola — pubblicata sul giornale « Aurore » — suscitò una grande emozione. Mentre numerosi artisti, scienziati e letterati — da Monet a Mirbeau, da Proust a France — firmavano un manifesto di solidarietà con Zola, il governo intentò, contro lo scrittore, un processo di diffamazione davanti a una corte civile. Il dibattito, che assunse toni altamente drammatici, permise a Zola di ribadire tutte le sue accuse alle gerarchie militari che, per un malinteso senso dell'onore, non volevano ammettere l'errore commesso nei confronti di Dreyfus. Zola venne ugualmente condannato, ma la verità non tardò ad imporsi.

23,15 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. « Ottimismo pessimismo: nulla prima ». Jean Daniel, direttore del « Nouvel Observateur ». Realizzazione di Matteo Bellinelli

24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 20 settembre

19 PER I RAGAZZI. « La cicala ». L'incontro quindicinale al club dei ragazzi vi propone oggi: Giochi scientifici con Zim - Canzoni popolari con Dimitri e Roberto - Ritratto di un personaggio: Charles Lindberg. TV-SPOT

19,55 OKAVANGO. Documentario della serie « Sopravvivenza » (a colori). TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori). TV-SPOT

20,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni. « Il monte generoso ». Servizio di Fabio Bonetti e Graziano Papa (a colori)

21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana. TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 L'ULTIMA CACCIA. Telefilm della serie « I sentieri del West » (a colori)

Ged Daniel, vecchio cacciatore, diretto verso le sorgenti del Plata, fa una sosta presso la casa dei Pride e si ferma a cena. Le sue storie entusiasmano la famiglia e Tim decide di partire con Ged e di stare con lui per qualche giorno. Ged, però, accusato di furto, viene raggiunto da un agente federale che gli pone un'alternativa alla prigione: collaborare allo sterminio di pericolosi branchi di lupi che stanno gettando panico nella popolazione. Ged Daniel non accetta, uccide l'agente e minaccia di uccidere anche Tim

22,50 TRIBUNA INTERNAZIONALE

23,50 Da Thun: CAMPIONATI MONDIALI DI TIRO. Servizio filmato (a colori)

24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 21 settembre

17,20 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù realizzato dalle TV romanda (a colori)

18,10 PER I GIOVANI. « Ora G ». In programma: Passerella. Sfilata di libri, dischi e cose varie. Con un po' di fantasia. 1. Il collage. Ambiente in crisi (parzialmente a colori). (Replica del 17 settembre '74)

19 POP HOT. Musica per i giovani con Johnny Rivers (a colori)

19,25 RIDOLINI. Ridolini e la belva nera - Ridolini sceriffo. TV-SPOT

19,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana. TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori). TV-SPOT

20,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)

20,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Sandro Vitalini

21 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori). TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

Susan Hayward (ore 22)

22 LA QUERCIA DEI GIGANTI (Tap roots). Lungometraggio d'avventura interpretato da Van Heflin, Susan Hayward, Boris Karlof. Regia di George Marshall (a colori)

Lo scoppio della guerra civile negli Stati Uniti, impedendo il matrimonio di due giovani, darà modo alla ragazza di trovare il vero amore

23,45 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di coppa svizzera - Notizie

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 27 ottobre - 2 novembre 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 32 (4-10 agosto 1974).

IX L

Quando ci mette la coda

Il lettore Biondani scrive da Verona: « Con quale criterio vengono stabiliti i programmi radio? Esiste un computer o qualche aggeggio analogo che consente di informare il programmista circa la periodicità con la quale un dato brano o sinfonia vengono trasmessi? All'origine della mia richiesta è la constatazione che frequentemente si rilevano ripetizioni a breve scadenza. Un esempio: la filodiffusione, IV canale, settimana dal 9 al 15 giugno. Lo *Schiaccianoci* di Ciaikowski viene trasmesso, sia pure in diverse edizioni, domenica 9 alle ore 20, martedì 11 alle ore 20, venerdì 14 alle ore 16 circa ».

Pubblichiamo volentieri questa lettera per due motivi. Primo perché è una conferma di quanto sosteniamo da tempo e cioè che il pubblico non gradisce le repliche a breve distanza (da ciò la ristrutturazione del novembre scorso che ha eliminato la ripetizione dei programmi nell'ambito della stessa giornata); secondo, perché ci dà la possibilità di spiegare come, nonostante questa ristrutturazione, talvolta succede che certe ripetizioni si verifichino.

Dunque la trasmissione della domenica rientra nella serie dei programmi predisposti in funzione delle ordinarie esigenze di programmazione; la seconda, del martedì, si inquadra nel ciclo — le cui singole puntate furono preventivamente programmate a lungo termine, con cadenza ed orari prestabiliti — *Arturo Toscanini: riascoltiamolo*; la terza, infine, si colloca nella serie di trasmissioni sperimentali in stereofonia.

Ora i tre settori sono indipendenti. I programmisti hanno insomma impostato la settimana badando che non vi fossero doppioni, ma ognuno limitatamente al suo campo (e cioè la composizione non era compresa due volte nel ciclo su Toscanini, né nei programmi « ordinari », né nell'ambito degli sperimentali stereofonici).

Dobbiamo, quindi, dare atto al pubblico che l'eventualità di una replica dello stesso brano nella medesima settimana è possibile (ma prima si replicava istituzionalmente il brano due volte al giorno); al limite, vi può essere un massimo di tre repliche quando circostanze fortuite particolari... ci mettano la coda.

Per evitarlo occorrerebbe coordinare strettamente le produzioni dei programmi ordinari con quelle dei programmi a ciclo e degli stereofonici. **Nel frattempo per evitare ogni pericolo di « doppione » si potrebbe adottare un altro sistema: e cioè escludere dalla programmazione ordinaria tutti i brani inclusi in un ciclo o in una serie di sperimentali stereo. Infatti gli interventi « a posteriori », non si dimentichi il problema dei tempi fissi adottato per i programmi in filodiffusione, presentano notevoli difficoltà. Comunque, anche nella considerazione che fino a meno di un anno fa era ammessa la replica di blocchi di programmi nella medesima giornata, si è accettata la possibilità, sia pure eccezionale e sporadica, di questi « scontri ».**

In fondo, i lettori ne converranno, un miglioramento nella varietà dei programmi — e neppure piccolo — vi è stato.

Questa settimana suggeriamo

canale IV auditorium

	ore	
Domenica 15 settembre	12,30	**Itinerari operistici: Gli albori del melodramma**
Lunedì 16 settembre	21,55	**Musica e poesia: J. Brahms, Nänie, su testo di F. Schiller, op. 82, per coro e orchestra**
	23	**Concerto della sera: il pianista Aldo Ciccolini interpreta le Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra di Franck**
Martedì 17 settembre	12,15	**Ritratto d'autore: Gian Francesco Malipiero**
Mercoledì 18 settembre	22,45	**Children's corner: A. Casella, Undici pezzi infantili op. 35 per pianoforte**
Giovedì 19 settembre	12,30	**Musica per archi del Novecento** (Schoenberg, Webern e Berg)
	21,30	**Liederistica** (Ravel e Brahms)
Venerdì 20 settembre	12,25	**Avanguardia** (Manzoni)
	22,30	**Il solista: Pianista Walter Gieseking** (musiche di Mozart e Ravel)
Sabato 21 settembre	21,30	**Neoclassicismo novecentesco in Italia** (musiche di Respighi e Ghedini)
	22,30	**Folklore: otto canti folkloristici russi e « Puna », canto folkloristico argentino**

canale V musica leggera

	ore	
COMPLESSI ITALIANI		
Domenica 15 settembre	8	**Colonna continua** *Le Orme: « Felona »*
Lunedì 16 settembre	8	**Meridiani e paralleli** *I Pooh: « Io e te per altri giorni »*
	18	**Scacco matto** *I Gens: « Quella sera »*
Sabato 21 settembre	12	**Scacco matto** *Alunni del Sole: « E mi manchi tanto »*
SOLISTI ITALIANI		
Domenica 15 settembre	10	**Invito alla musica** *Sax Fausto Papetti: « Oh babe, what would you say »*
Martedì 17 settembre	10	**Invito alla musica** *Pf. Stelvio Cipriani: « Piove già »*
Giovedì 19 settembre	10	**Invito alla musica** *Pf. Mario Capuano: « Dragster »*
Venerdì 20 settembre	8	**Meridiani e paralleli** *Chit. Bruno Battisti D'Amario: « Holiday for strings »*
Sabato 21 settembre	10	**Invito alla musica** *Sax Gianni Oddi: « Killing me softly with his song »*
POP		
Mercoledì 18 settembre	18	**Scacco matto** *Joe Cocker: « She don't mind »; Jimi Hendrix: « I'm a man »; Santana: « La fuente del ritmo »; Gary Glitter: « I.O.U. »*
Venerdì 20 settembre	18	**Scacco matto** *Joe Tex: « Rain go away »; James Brown: « Funky drummer »*
Sabato 21 settembre	12	**Scacco matto** *The Supremes: « All I want »; Deep Purple: « Place in line »; Elvis Presley: « C.C. Rider »; David Bowie: « The Jean genie »*
SPECIAL		
Martedì 17 settembre	16	**Il leggio** *L'orchestra diretta da Raymond Lefèvre esegue: « L'unica chance »; « What have they done to my song, ma? »; « Wight is Wight »; « A whiter shade of pale »; « El condor pasa »; « The fool »*

filodiffusione

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI VIENNA

W. A. Mozart: Sinfonia in la magg. K. 201: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro con spirito (Dir. Ferenc Fricsay); **L. van Beethoven:** Concerto in re magg. op. 61 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò (Cad. di Joseph Joachim) (Vl. Igor Oistrakh, dir. David Oistrakh); **P. I. Ciaikowski:** Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20: Scena - Valzer - Danza del cigno - Danza ungherese - Czarda (Dir. Karel Ancerl)

9,30 PAGINE ORGANISTICHE

G. Muffat: Passacaglia in sol min. (Org. Bedrich Janacek); **O. Respighi:** Due Preludi: in la min., in re min. (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini); **C. Franck:** Corale n. 1 in mi magg. (Org. Marcel Dupré)

10,10 FOGLI D'ALBUM

F. Liszt: Jeux d'eau, à la Villa d'Este da « Années de pèlerinage » (Pf. Claudio Arrau)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

C. Debussy: Khamma, leggenda danzata (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. René Leibowitz); **A. Kaciaturian:** da Gayaneh, suite dal balletto: Danza delle spade - Ninna nanna - Danza delle fanciulle della Rosa - Danza dei giovani Kurdi (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen)

11 INTERMEZZO

R. Wagner: Lohengrin, preludio atto I (Orch. Filarm. di Vienna dir. Zubin Mehta); **S. Rachmaninov:** Concerto n. 1 in fa diesis min. op. 1 per pianoforte e orchestra: Vivace - Andante - Allegro - Vivace (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Sinf. di Londra dir. André Previn); **A. Roussel:** Bacchus et Arianne, suite n. 2 dal balletto: Andante - Allegro moderato - Allegro - Andante - Allegro deciso - Allegro moderato - Allegro brillante - Presto - Allegro molto (Orch. Sinf. di Parigi dir. Serge Baudo)

12 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Cinque canti folkloristici siciliani (Compl. tipico siciliano); **Anonimi** (trascr. Bueno-Francisci): Cinque canti folkloristici toscani (Canta Caterina Bueno)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: GLI ALBORI DEL MELODRAMMA

G. Caccini (rev. R. Monterosso): Sei Madrigali da « Le nuove musiche » (Sopr. Mariella Adani, clav. Raffaello Monterosso, v.la da gamba Alfredo Riccardi); **Marco da Gagliano** (rev. Mario Fabbri): Sinfonia dal « Ballo delle donne turche » (Compl. fiorentino di musica antica dir. Rolf Rapp) — Dafne: « Non si nasconde in selva » a sei voci (Coro « Giuseppe Verdi » di Prato dir. Rolando Maselli); **Emilio de' Cavalieri** (rev. F. Haas): La discesa di Apollo: « Godi turba mortal » (Sopr. Liliana Poli - Compl. fiorentino di musica antica dir. Rolf Rapp) — « O che nuovo miracolo » (Tr. P. Walker, real. strum. F. Ghisi) (Sopr.i Loretta Maestrelli e Lorena Gherardeschi, msopr. Flora Rafanelli - Strum. del Maggio Mus. Fiorentino dir. Rolando Maselli); **G. Monteverdi:** Il ballo delle ninfe d'Istro, madrigale a ballo (Ten. Luigi Alva, It. Robert Spencer, clav.i Leslie Pearson e Henry Ward - English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard) — L'Arianna: « Lasciatemi morire » (Msopr. Janet Baker - English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard) — Orfeo: « Rosa del ciel » (Br. Tito Gobbi, clav. Roy Jesson, vc. Derek Simpson, chit. Freddie Philipe) — Orfeo: Sinfonie e Ritornelli (Orch. cam. di Lugano dir. Edwin Loehrer)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE EUGENE ORMANDY: **P. I. Ciaikowski:** Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia (Orch. Sinf. di Filadelfia); PIANISTA ARTHUR RUBINSTEIN: **E. Grieg:** Concerto in la min. op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Adagio - Allegro molto e marcato (Orch. Sinf. della RCA dir. Alfred Wallenstein); SOPRANO MARIA CALLAS: **C. Gounod:** Faust: « Il était un roi de Thulé » (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre); VIOLINISTA CHRISTIAN FERRAS E PIANISTA PIERRE BARBIZET: **R. Schumann:** Sonata n. 1 in la min. op. 105 per violino e pianoforte: Appassionato - Allegretto - Animato; DIRETTORE ANTAL DORATI: **A. Copland:** El salon Mexico (Orch. Sinf. di Minneapolis)

15-17 J. C. Bach: Dies Irae per soli, coro e orch. (rev. Charles de Nys) (Sopr. Bruna Rizzoli, msopr. Giovanna Fioroni, ten. Giuseppe Baratti, bs. Robert Amis El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **C. P. E. Bach:** Concerto in la magg. per violoncello, archi e cembalo: Allegro - Largo mesto - Allegro assai (Sol. Pierre Fournier - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **J. C. F. Bach:** Sestetto in do magg. per oboe, violino, 2 corni, violoncello e cembalo: Allegro - Larghetto - Rondò (Ob. Alfred Sous, vl. Gunther Kehr, cr.i Gustav Neudecker e Waldemar Seel, vc. Reinhold Buhl, clav. Martin Galling); **J. S. Bach:** Concerto brandeburghese n. 5 in re magg.: Allegro - Affettuoso - Allegro (Clav. Karl Richter - Orch. « Bach » di Monaco dir. Karl Richter)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Boccherini: Quintetto in re magg. per chitarra, archi e nacchere: Allegro maestoso - Pastorale - Grave assai, Fandango (Chit. Narciso Yepes - « Melos Quartett di Stoccarda »: vl.i Wilhelm Melcher e Gerhard Voss, v.la Hermann Voss, vc. Peter Buch e nacchere Lucero Tena); **M. Clementi:** Sonata in do magg. op. 3 n. 1 per pianoforte a 4 mani: Allegro spiritoso - Rondò (Presto) (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); **J. Brahms:** Trio in mi bem. magg. op. 40 per pianoforte, violino e corno: Andante - Scherzo (Allegro) - Adagio mesto - Finale (Allegro con brio) (Pf. Rudolf Serkin, vl. Michael Tree, cr. Neil Sanders)

18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

F. Liszt: Preludio e Fuga sul corale « Ad nos, ad salutarem undam » (Org. Sebestyen Pecsi); **A. Schönberg:** Preludio dal « Genesi » op. 44 per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Bruno Maderna - M° del Coro Nino Antonellini)

18,40 FILOMUSICA

R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss); **A. Schönberg:** Quattro Lieder op. 2 (Sopr. Ellen Farrel, pf. Glenn Gould); **C. M. von Weber:** Concerto n. 1 in fa min. op. 73 per cl.tto e orch.: Allegro - Andante ma non troppo - Rondò (Allegretto) (Clar. Heinrich Gäuser - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay); **B. Bartok:** Sonata per pianoforte: Allegro moderato - Sostenuto e pesante - Allegro molto (Pf. György Sandor); **J. Brahms:** Marienlieder op. 22 per coro misto a cappella (Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola)

20 INTERMEZZO

J. Brahms: Trio n. 1 in si magg. op. 8 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro con moto - Scherzo - Adagio non troppo - Allegro molto agitato (Pf. Arthur Rubinstein, vl. Jascha Heifetz, vc. Emanuel Fourmann); **B. Smetana:** Hakon l'usurpatore, poema sinfonico op. 16 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

20,45 RITRATTO D'AUTORE: VINCENT D'INDY (1851-1931)

Le poème des montagnes op. 15: Harmonie - Le chant des bruyères - Danses rythmiques - Plein air - Harmonie (Souvenir) (Pf. Jean Doyen) — La mort de Wallenstein: Ouverture op. 12 n. 3 (Orch. Sinf. di Praga dir. Zoltan Fekete) — Symphonies sur un chant montagnard français, op. 25 per pianoforte e orchestra: Assez lent; Modérément animé - Assez modéré; mais sans lenteur - Animé (Pf. Marie-Françoise Bucquet - Orch. Naz. dell'Opéra di Montecarlo dir. Paul Capolongo)

21,45 IL DISCO IN VETRINA: MUSICHE ALLA CORTE BAVARESE

H. Isaac: « Rorate coeli » introito - « Ecce, virgo concipiet » communio - « Christe, qui lux es et dies » inno; **L. Senfl:** « Carmen » lamentatio - « Asperges me » - « Missa ferialis » (Kyrie, Sanctus, Agnus Dei, Sanctus) - « Carmen in re »; **L. Daser:** « Fratres, sobrii estote »; **O. di Lasso:** « Domine, labia mea aperies » - « Exaudi, Deus, orationem meam » - « Justorum animae » - « Tui sunt coeli » - « Gloria Patri » - « De profundis » (« Capella Antiqua » di Monaco dir. Konrad Ruhland) (Disco **Telefunken**)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

J. Sibelius: Sinfonia n. 5 in mi bem. magg. op. 82: Tempo molto moderato - Allegro moderato - Presto - Andante quasi allegretto - Allegro molto - Misterioso - Largamente (Orch. Filarm. di Vienna dir. Lorin Maazel)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

N. Rimsky-Korsakov: Sinfonia n. 1 in mi min. op. 1: Largo assai; Allegro - Andante tranquillo - Scherzo (Vivace) - Allegro assai (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Boris Khaikin); **P. Hindemith:** Concerto per violino e orch. (1939): Massig Bewegt - Langsam - Lebhaft (Sol. Isaac Stern - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Hoedown (Emerson, Lake and Palmer); **La discoteca** (Mia Martini); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Crab dance** (Cat Stevens); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **Virginal** (Ekseption); **Block buster** (The Sweet); **City, country city** (War); **Guitar boogie** (E.S.P.); **Let it be** (Aretha Franklin); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti); **Il buono, il brutto e il cattivo** (Ennio Morricone); **Louisiana man** (Bobbie Gentry); **Felona** (Le Orme); **Mozart 13: Allegro** (Waldo de Los Rios); **All because of you** (Geordie); **Les parapluies de Cherbourg** (Nana Mouskouri); **Wouldn't I be someone** (Bee Gees); **Madonna della grazia** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Squeeze me pleeze me** (Slade); **Concerto** (Alunni del Sole); **Le farfalle della notte** (Mina); **Grande grande grande** (Bill Conti); **Norwegian wood** (Brasil 66); **Innocenti evasioni** (Lucio Battisti); **E' festa** (Premiata Forneria Marconi); **Also sprach Zarathustra** (Deodato); **Trilogy** (Emerson, Lake and Palmer)

10 INVITO ALLA MUSICA

Les moulins de mon cœur (Michel Legrand); **Easy to be hard** (Quart. Barney Kessel); **Come si fa** (Gino Paoli); **Love child** (Don Alfio con Perez Prado); **Freedom** (Moog-Mania); **In the mood** (Ray McKenzie); **Se potessi, amore mio** (Nicola Di Bari); **Whispering grass** (Hank Crawford); **Get me to the church on time** (Quart. Armando Trovajoli); **I'm just a singer in a rock 'n' roll band** (James Last); **La fuente del ritmo** (Santana); **Dolce frutto** (I Dik Dik); **O babe, what would you say** (Fausto Papetti); **Era bello il mio ragazzo** (Anna Identici); **Il primo appuntamento** (Wess); **Airport love theme** (Guardiano del Faro); **The peanut vendor** (Jackie Anderson); **Rain rain rain** (Franck Pourcel); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **Sunshine, lollipops and rainbows** (Camarata); **Nu quarto 'e luna** (Francesco Anselmo); **Samba pa ti** (Santana); **Knock three times** (Roberto Delgado); **Ciao Turin** (Quint. Basso-Valdambrini); **Les majorettes de Broadway** (Caravelli); **Icaro** (I Nomadi); **Bye bye blues** (Ted Heath-Edmundo Ros); **Poppa Joe** (James Last); **Rusticano moog** (Bob Callaghan); **Rosa** (Fred Bongusto); **Can the can** (Suzi Quatro); **Shopping in the town** (René Eiffel); **Silver moon** (Roberto Delgado); **Deep purple** (Duke Ellington); **Dove vai** (Marcella); **Munasterio 'e Santa Chiara** (Peppino Di Capri); **Say it with music** (Ray Conniff)

12 SCACCO MATTO

Back up against the wall (Blood Sweat and Tears); **Brown eyed girl** (Johnny Rivers); **E' la vita** (I Flashmen); **Keep on moving** (Barrabas); **Stop running around** (Capricorn); **Mama loo** (Les Humphries Singers); **La discoteca** (Mia Martini); **Birthday song** (Don McLean); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti); **Law of the land** (Temptations); **Clapping song** (Witch Way); **Have you seen the saucers** (Jefferson Airplane); **Tell mama** (Savoy Brown); **Morire tra le viole** (Maurizio Monti); **Satisfaction** (Tritons); **Roll over Beethoven** (Electric Light Orchestra); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Critics choice** (Chicago); **Asciuga i tuoi pensieri al sole** (Richard Cocciante); **Lady Madonna** (Potliquor); **Compartments** (José Feliciano); **La ciliegia non è di plastica** (Formula 3); **Medicated goo** (Traffic); **Kodachrome** (Paul Simon); **Sin was the blame** (Wilson Pickett); **Non farti cadere le braccia** (Edoardo Bennato); **Aladdin sane** (David Bowie); **Off on** (Living Music); **I'm from the South, I'm from Ge-o-orgia** (Les Humphries Singers); **September 13** (Eumir Deodato)

14 INTERVALLO

Tico tico (Werner Müller); **Erba di casa mia** (Massimo Ranieri); **Whispering** (Les Paul); **My funny Valentine** (Woody Herman); **Desafinado** (Getz-Byrd); **O cochicho** (Amalia Rodriguez); **Java pavane** (Franck Pourcel); **Sweet Georgia brown** (Sydney Bechet); **Magnolia** (José Feliciano); **Mon premier amour** (Yvette Horner); **Red wing** (Joe « Fingers » Carr); **Les bicyclettes de Belsize** (Mireille Mathieu); **That D minor thing** (Lawson-Haggart); **Amor, amor, amor** (Werner Müller); **Frida** (Fred Bongusto); **Hindustan** (Wilbur de Paris); **Alone** (Sarah Vaughan); **La più bella del mondo** (Fausto Papetti); **Prelude n. 9** (Les Swingle Singers); **Ay, ay, ay** (Stanley Black); **Samba de verão** (Roberto Ménescal); **Innamorati a Milano** (Ornella Vanoni); **Matilda** (Harry Belafonte); **Moulin Rouge** (Percy Faith); **Sensazioni e sentimenti** (Marcella); **Wild dog** (Joe Venuti); **Laura** (Percy Faith); **Love for sale** (Ted Heath); **Regarde bien petit** (Jacques Brel); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Snow bird** (Ferrante e Teicher); **Recado** (Pat Thomas); **Oye como va** (Tito Puente); **Capoeira** (Louiz Bonfa); **L'homme et la musique** (Gilbert Bécaud); **Hush** (Woody Herman)

16 IL LEGGIO

Michelle - My love - Mrs. Robinson - Anonimo veneziano - Wild world - Une belle histoire (Franck Pourcel); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **Vado e torno** (Franco Cerri); **Un mondo di frutta candita** (Oscar Prudente); **Long train runnin'** (The Doobie Brothers); **Let's get it on** (Marvin Gaye); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Inner city blues** (Brian Auger); **Fratello sole sorella luna** (Claudio Baglioni); **Metropoli** (Gino Marinacci); **Baubles bangles and beads** (Benny Goodman); **Close to you** (James Last); **Il confine** (Dik Dik); **Harlem song** (The Sweepers); **Delitto di regime** (Guido e Maurizio De Angelis); **Meo Patacca** (Luigi Proietti); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **La polizia ringrazia** (Stelvio Cipriani); **Deep blue** (George Harrison); **Sittin' in a tree house** (Marty Robbins); **Promises promises** (Al Hirt); **Domenica sera** (Mina); **Sogno** (Delirium); **Re - make re - model it** (Roxy Music); **Oh Mary** (Riccardo Fogli); **Summertime** (Janis Joplin); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Feelin' stronger every day** (Chicago); **Concentrazione** (Gino Marinacci); **If I had you** (Benny Goodman)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Coimbra (Stanley Black); **Vulumbrella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Hora staccato** (Armando Sciascia); **Adios muchachos** (Miguel Clarenzo); **Red river valley** (Nemo); **Là nella valle c'è un'osteria** (Coro Rosalpina); **Szomoru vasarnap** (Yoska Nemeth); **Amor de Mexico - Estrellita** (Domenico Savino); **Sinnò me moro** (Gabriella Ferri); **Surriento d'e 'nnammurate** (Enrico Simonetti); **Ciribiribin** (Lazslo Tabor); **A foggy day** (Ivor Raymonde); **A distancia** (Roberto Carlos); **Blue spanish eyes** (Ray Anthony); **Pardonne moi ce caprice d'enfant** (Mireille Mathieu); **Para vigo me voy** (Percy Faith); **Ma se ghe penso** (I Ricchi e Poveri); **Catari** (Roberto Murolo); **Blue moon** (The Jungle Friends); **La musica del sole** (La Grande Famiglia); **Plaine ma plaine** (Eddie Calvert); **Aranjuez mon amour** (Caravelli); **In the still of the night** (Robert Denver); **Soul serenade** (Ivor Raymonde); **Mother nature** (The Temptations); **Forrò a brasileira** (Altamiro Carrilho); **Galluresa** (Maria Carta); **Crea mi amor** (Herb Alpert); **New Bell** (Manu Dibango); **Adios mariquita linda** (Esquivel); **Bela bergera** (Orietta Berti); **Mondo... noi** (Augusto Martelli); **Oklahoma** (Ray Conniff); **La luce dell'Est** (Lucio Battisti); **My world** (Gastone Parigi)

20 COLONNA CONTINUA

Pontieo (Woody Herman); **How long has this been going on** (Chet Baker); **Batuka** (Tito Puente); **Laura** (Don Byas); **Racing** (George Wallington); **I cried for you** (Billie Holiday); **Baia** (Getz-Byrd); **Mood indigo** (Nat « King » Cole); **Violinology** (Joe Venuti); **Yesterdays** (Frank Rosolino); **Nature boy** (Bud Shank); **If you've got it, flaunt it** (Ramsey Lewis); **Do you know what it means to miss New Orleans?** (Louis Armstrong); **Love for sale** (Oscar Peterson Trio); **Samba para Bean** (Coleman Hawkins); **Something cool** (June Christy); **Happy Monk** (Lionel Hampton); **Over the rainbow** (Art Pepper); **Fat and greasy** (Fats Waller); **Más que nada** (Dizzy Gillespie); **Oleo** (Miles Davis); **A night in Tunisia** (Jimmy Smith); **Stompin' at the Savoy** (Benny Goodman); **How deep is the Ocean** (Bill Evans); **Hummin'** (Julian Cannonball Adderley); **Intermission riff** (Stan Kenton); **South** (The Dukes of Dixieland); **Blue and sentimental** (Mel Tormé)

22-24

— **Il pianista Roger Williams e la sua orchestra**
Killing me softly with his song; Tie a yellow ribbon round the old oak tree; Last tango in Paris; Sing; Duelling banjos; The twelfth of never
— **La voce di Helen Merrill**
What is this thing called love; The winter of my discontent; Day dream
— **Il trombettista Doc Severinsen con l'orchestra di Henry Mancini**
Make it with you; Lover man; Love theme for Laura; I can't get started
— **Il complesso vocale The Four Tops**
Main street people; I just can't get you off my mind; It won't be the first time; Sweet understanding love; Am I my brother's keeper?
— **Il pianista Ramsey Lewis**
The « in » crowd; Theme from The Pawnbroker; Uptight; Function at the junction
— **Canta Anita O' Day accompagnata dall'orchestra di Billy May**
Just one of those things; You'd be so nice to come home to; Easy to love, It's do lively; I love you
— **L'orchestra diretta da Johnny Harris**
Fragment of fear; Reprise; Stepping stones; Something

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
H. Berlioz: Le Corsaire, ouverture op. 21 (Orch. du Conservatoire de Paris dir. Albert Wolff); **J. Brahms:** Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 83 per pianoforte e orch.: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante, Allegretto grazioso (Pf. André Watts - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

9 CAPOLAVORI DEL '700
F. J. Haydn: Quartetto in sol magg. op. 76 n. 1: Allegro con spirito - Adagio sostenuto - Minuetto - Allegro non troppo (Quartetto del Mozarthaus di Vienna); **D. Scarlatti:** Quattro Sonate per cembalo (Clav. George Malcolm)

9,40 FILOMUSICA
P. I. Ciaikowski: Eugenio Onieghin: Polonaise (atto III) (Orch. dei Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **R. Wagner:** Lohengrin: « Euch Lüften, die mein Klagen » aria di Elsa (atto II) (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. dell'opera Tedesca di Berlino dir. Ferdinand Leitner); **G. Verdi:** I due Foscari: « Dal più remoto esilio » (Atto I) (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Edward Downes); **L. van Beethoven:** Dodici Minuetti (per la « Redouten Saal » di Vienna) (Orch. Sinf. di Stato di Norimberga dir. Erich Kloss); **F. Schubert:** Sonata in la min. per arpeggione e pianoforte (op. post.): Allegro moderato - Adagio - Allegretto (Vc. Robert Bex, pf. André Krust); **Paganini-Liszt:** Studio n. 3 in la bem. min. « La campanella » (Pf. Wladislaw Kedra); **D. Milhaud:** Concerto per batteria e orch. (Batt. Adolf Neumeyer - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Maderna)

11 INTERMEZZO
L. van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93: Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Tempo di minuetto - Allegro vivace (Orch. Filarm. di Vienna dir. Claudio Abbado); **P. I. Ciaikowski:** Concerto in re magg. op. 35 per violino e orch.: Allegro moderato - Canzonetta - Finale (Vl. Igor Oistrakh - Orch. Filarm. di Mosca dir. David Oistrakh)

12 PAGINE PIANISTICHE
C. M. von Weber: Diciotto Valses favorites de l'Impératrice de France Marie-Louise (Pf. Hans Kann)

12,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA
J.-M. Leclair: Sonata in do magg. per flauto e basso continuo: Adagio - Corrente - Gavotta - Giga (Fl. Jean-Pierre Rampal, cemb. Robert Veyron-Lacroix); **E. Satie:** Sports et divertissements (Pf. Jean-Joël Barbier); **G. Bizet:** Sinfonia n. 1 in do magg.: Allegro - Adagio - Allegro vivace - Allegro vivace (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
I. Pizzetti: Sonata in la per violino e pianoforte: Tempestoso - Molto largo (preghiera per gli innocenti) - Vivo e fresco (Vl. Alfonso Mosesti, pf. Enrico Lini)

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT
F. Schubert: Sei Momenti Musicali op. 94 (Pf. Arthur Schnabel) — Da « Winterreise » op. 89 su testi di Wilhelm Müller: Gute Nacht - Die Wetterfahne - Gefro'ne Tränen - Erstarrung - Der Lindenbaum - Wasserflut (Br. Fernand Koening, pf. Maria Bergmann)

15-17 L. Cherubini: Sinfonia in re magg.: Largo, Allegro - Larghetto cantabile - Scherzo (Allegro assai) - Finale (Allegro vivace assai) (Orch. Sinf. di Torino dir. Piero Bellugi); **N. Paganini:** Concerto n. 4 in re min. per violino e orch.: Allegro maestoso - Adagio, flebile con sentimento - Rondò galante (Andantino gaio) (Vl. Ruggiero Ricci - Orch. Sinf. di Torino dir. Piero Bellugi); **G. Petrassi:** Concerto n. 7 per orchestra (Orch. Sinf. di Torino dir. Piero Bellugi); **I. Strawinsky:** Sinfonia di Salmi, per coro e orch.: Exaudi orationem meam - Expectans expectavi Dominum - Laudate Dominum in Sanctissimis (Orch. Sinf. di Torino e Coro di Torino dir. Piero Bellugi - M° del Coro Herbert Handt)

17 CONCERTO DI APERTURA
F. Liszt: Hungaria, poema sinfonico n. 9 (Orch. London Philharmonic dir. Bernard Haitink); **S. Rachmaninov:** Concerto n. 2 in do min. op. 18 per pianoforte e orch.: Moderato - Adagio sostenuto - Allegro scherzando (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Sinf. di Londra dir. André Previn)

18 MUSICA CORALE
L. Liszt: Salmo XVIII « Die Himmel erzählen » (Orch. di Stato Ungherese e Coro maschile dell'Armata Popolare dir. Miklos Forrai); **S. Prokofiev:** Cantata per il XX anniversario della rivoluzione d'ottobre: Introduzione (moderato) - I filosofi (Andante assai) - Interludio (Allegro, Andante, Adagio) - Noi marciamo tutti insieme (Allegretto) - Interludio (Tempestoso) - La rivoluzione (Andante ma non troppo) - La vittoria (Andante) - Sinfonia (Allegro energico) - I filosofi (Andante assai) (Orch. Filarm. di Mosca e Coro dell'URSS dir. Kirill Kondrashin)

18,40 FILOMUSICA
M. Ravel: Ma mère l'Oye, suite dal balletto (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **G. F. Malipiero:** Tre Preludi e una fuga (Pf. Gino Gorini); **C. Debussy:** Trois Chansons de Bilitis: La flûte de Pan - La chevelure - Le tombeau des Naïades (Sopr. Régine Crespin, pf. John Wustman); **L. Janacek:** Im Nebel, per pianoforte (Pf. Rudolf Firkusny); **P. I. Ciaikowski:** Dumka, scena russa per pianoforte (Pf. Jean-Bernard Pommier); **N. Rimsky-Korsakov:** La fanciulla di neve: suite sinfonica (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Nino Bonavolontà)

20 IL LADRO E LA ZITELLA
Opera radiofonica in 14 scene di Giancarlo Menotti
Musica di GIANCARLO MENOTTI
Miss Todd — Elena Zilio
Laetitia — Jolanda Meneguzzer
Miss Pinkerton — Licia Cappellino
Bob — Alberto Rinaldi
Voce recitante — Mario Lombardini
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Nino Bonavolontà

21,05 IL DISCO IN VETRINA
A. Scriabin: Studio in do diesis min. op. 2 n. 1 — Studio in re diesis min. op. 8 n. 12 — Preludio per la mano sinistra in do diesis min. op. 9 n. 1 — Cinque Preludi; **S. Rachmaninov:** Momento musicale in do magg. op. 16 n. 6 — Preludio in mi bem. magg. op. 23 n. 6 — Preludio in sol diesis min. op. 32 n. 12 — Etude-Tableau in mi bem. min. op. 39 n. 5 (Pf. François-Joël Thiollier); **K. Szymanowski:** Quattro Studi op. 4 (Pf. Martin Jones) (Dischi « Angelicum » e « Argo »)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

21,55 MUSICA E POESIA
J. Brahms: Nänie, su testo di F. Schiller op. 82 per coro e orch. — Schicksalslied su testo di F. Hölderlin op. 54 per coro e orch. (Vers. ritmica ital. di Vittorio Gui) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Vittorio Gui - M° del Coro Ruggero Maghini)

22,30 CONCERTINO
E. W. Ferrari: Intermezzo da « I quattro rusteghi » (Orch. Sinf. della RAI dir. Alfredo Simonetto); **N. Paganini:** Moto perpetuo (Vl. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami); **L. Boccherini:** Minuetto (Clav. Michèle Delfosse); **W. A. Mozart:** Marcia turca (Pf. Ingrid Haebler); **F. Lehar:** Il paese del sorriso: « Tutto il mio cuore è tuo » (Ten. Franz Volker); **Franz von Suppé:** Quadriglia dall'operetta « Fatinitza » (Orch. dir. Hans Hagen)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
L. Boccherini: Sinfonia in do magg. op. 12 n. 3: Allegro molto - Andantino amoroso - Minuetto - Presto ma non troppo (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Raymond Leppard); **C. Franck:** Variazioni sinfoniche per pianoforte e orch. (Sol. Aldo Ciccolini - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens); **E. Krenek:** Medea, monologo drammatico per voce e orch. (dal libero adattamento di Robinson Jeffers da Euripide) (Sopr. Margaret Baker-Genovesi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Eliahu Inbal)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Moritat von Mackie Messer (Ray Conniff Singers); **She's too fat for me** (James Last); **Cecilia** (Paul Desmond); **Carly and Carole** (Eumir Deodato); **Superfluo** (Ornella Vanoni); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Ring them bells** (Liza Minnelli); **Il mio cavallo bianco** (Domenico Modugno); **Tetti rossi di casa mia** (Milva); **La goualante du pauvre Jean** (Maurice Larcange); **T'es venu de loin** (Gilbert Bécaud); **Pame mia volta sto fengari** (Nana Mouskouri); **The fifty ninth street bridge song** (Arthur Fiedler); **Gypsy violins** (Werner Müller); **La vie en rose** (Erroll Garner); **Hit the highway** (John Mayall); **Watching the river flow** (Bob Dylan); **We have no secrets** (Carly Simon); **Mack's stroll - The getaway** (Willie Hutch); **Oh lady be good** (Joe Venuti); **A che cosa ti serve amare** (Gino Paoli); **Western fingers** (Raymond Lefèvre); **Morena flor** (Toquinho e Vinicius); **She's a carioca** (Sergio Mendes); **La libertà** (Giorgio Gaber); **Love child** (Perez Prado); **Leave me today** (Armando Sciascia); **Anonimo veneziano** (Santo & Johnny); **Come live with me** (Ray Charles); **Tea for two** (Ella Fitzgerald); **Sanford and son theme** (Quincy Jones); **Moon of Manakoora** (Stanley Black); **Forever and ever** (Franck Pourcel); **Take car of me** (Les Humphries Singers); **Per amore** (Pino Donaggio); **Old Noah** (Bert Kämpfert); **Le ali della gioventù** (Caterina Caselli)

10 IL LEGGIO
Laisse aller la musique (Franck Pourcel); **Domenica domenica** (Massimo Ranieri); **Witchcraft** (Carmen Cavallaro); **Misaluba** (Gyan); **A clockwork orange: March** (Walter Carlos); **Diario** (Equipe 84); **El soldato de levita** (Peter Loland); **Adalita** (James Last); **Cari genitori** (Riz Ortolani); **Un non so che** (Antonella Bottazzi); **Sogno** (Delirium); **Forever and ever** (Demis Roussos); **Engano** (Charlie Byrd); **El primer dia** (Los Quetzales); **Varda la luna** (Coro Edelweiss); **Acapulco holiday** (Tommy Reilly); **Light my fire** (Woody Herman); **Una casa grande** (Lara Saint-Paul); **Panarea** (Severino Gazzelloni); **You're driving me crazy** (Chet Baker); **Royal garden blues** (Henry McKenzie); **I don't know how to love him** (Ray Conniff); **Am I true to myself** (Lobo); **Devil's trillo** (Duke of Burlington); **La bambina** (Lucio Dalla); **Put your hand in the hand** (Ramsey Lewis); **Brass jockey** (Dick Schory); **Uomo uomo** (Dori Ghezzi); **Sylvia's mother** (Dr. Hook and The Medicine Show); **Tristeza em mim** (Sergio Mendes); **Io vagabondo** (Ezio Leoni); **Viva noi** (Vanna Brosio); **Paolo e Francesca** (New Trolls); **Butterfly** (Franck Pourcel); **La cinquantaine** (Woody Herman); **C'è un angolo del viso** (Gianni Morandi); **Don't think twice it's all right** (Bud Shank); **O barquinho** (Herbie Mann); **Polka** (Domenico Savino)

12 INVITO ALLA MUSICA
Voyou (Francis Lai); **Lola tango** (Claude Bolling); **Mary oh Mary** (Bruno Lauzi); **E' amore quando** (Milva); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Come acqua sulle mani** (I Vianella); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **Soul clap 69** (The Duke of Burlington); **Delilah** (Ray Conniff); **Le farfalle nella notte** (Mina); **Aranjuez mon amour** (Santo & Johnny); **4 colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **You've got a friend** (Peter Nero); **Un pugno di mosche** (I Flashmen); **Everybody's talking** (Chuck Anderson); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **Pomeriggio d'estate** (Ricchi e Poveri); **Pour un flirt** (Raymond Lefèvre); **Più voce che silenzio** (Gianni Morandi); **Miracle of miracles** (Ferrante & Teicher); **Punky's dilemma** (Barbra Streisand); **Canto de Ubiratan** (Sergio Mendes e Brasil 77); **Tarde em Itapoan** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **Wade in the water** (Herb Alpert); **E così per non morire** (Ornella Vanoni); **And I love her** (Enrico Simonetti); **Stormy weather** (Ray Martin); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **Una giornata al mare** (Nuova Equipe 84); **Michelle** (Percy Faith); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Slag solution** (Achille e les Slagmen); **Metti, una sera a cena** (Bruno Nicolai); **Un po' di sole e mezzo sorriso** (Marisa Sacchetto); **Nonostante lei** (Iva Zanicchi); **Here, there and everywhere - Norwegian wood** (Percy Faith)

14 QUADERNO A QUADRETTI
It don't mean a thing... - Hot toddy - Pennies from heaven - Pent up house (Stéphanie Grappelly); **Pinetop boogie woogie - Jump steady blues - I'm sober now** (« Pinetop » Smith); **Yelling for mandalay - It's tight, Jim - Harmony blues** (Preston Jackson); **Brown and beige** (parti 1-3) (Duke Ellington); **At the woodchopper's ball - Caldonia - Pontieo - I say a little prayer** (Woody Herman); **Suspencio blues - You brought a new kind of love to me - Everybody loves my baby** (Vic Dickenson); **Chappaqua suite** (parte IV) (Ornette Coleman)

16 INTERVALLO
Make it easy on yourself (Percy Faith); **Essa menina** (Toquinho e Vinicius); **From later** (Jethro Tull); **A blues serenade** (Enoch Light); **Pardonne-moi ce caprice d'enfant** (Mireille Mathieu); **A day in the life** (Brian Auger); **Spring can really hang up the most** (Chet Baker); **Moon river** (Henry Mancini); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **Love theme dal film « Lady sings the blues »** (Michel Legrand); **Spaghetti, insalatina e una tazzina di caffè a Detroit** (Fred Bongusto); **Early autumn** (Stan Getz); **All** (Les Mc Cann); **Here's that rainy day** (Dionne Warwick); **Light my fire** (Ted Heath); **Greenleeves** (Wes Montgomery); **Mourir d'aimer** (Charles Aznavour); **Somewhere in the hills** (Sergio Mendes); **Thanks for the memory** (David Rose); **Bad weather** (The Supremes); **Batuka** (Tito Puente); **I feel pretty** (Ferrante e Teicher); **Un giorno dopo l'altro** (Luigi Tenco); **Dans les rues d'Antibes** (Bechet-Luter); **Don't leave me** (Don Ellis); **Hot love** (James Last); **Last night when we were young** (Kenny Burrell); **Shake-a-lady** (Ray Bryant); **You, baby** (Nat Adderley); **Sleepy shore** (Johnny Pearson); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Everybody's talkin'** (Charlie Byrd); **Mc Arthur Park** (Frank Chacksfield); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Bond Street** (Burt Bacharach); **Seul sur son étoile** (Gilbert Bécaud); **So what's new** (Jimmy Smith); **Hurt so bad** (Herb Alpert)

18 SCACCO MATTO
Pick me up (Ike e Tina Turner); **Power boogie** (Elephant's Memory); **Rip this joint** (Rolling Stones); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Good time Sally** (Rare Hearth); **Come home America** (Johnny Rivers); **Pyjamarama** (Roxy Music); **Love me right girl** (Joe Tex); **Rock'n'roll** (Byrds); **Io vorrei non vorrei, ma se vuoi** (Lucio Battisti); **Forse domani** (Flora Fauna e Cemento); **Generation lindslide** (Alice Cooper); **Papa's get a brand new bag** (James Brown); **Get down and get with it** (Slade); **Theme one** (Van der Graf Generator); **Hey le Roy** (Jimi Hendrix); **Rat bat blue** (Deep Purple); **Round and round** (David Bowie); **L'anima** (Gruppo 2001); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Rock'n'roll music** (R'n'R Machine); **Drinking wine spo-dee o dee** (Jerry Lee Lewis); **Roll over Beethoven** (The Electric Light Orchestra); **Never can say goodbye** (Jr. Warker); **Black California** (Thelma Houston); **The Mosquito** (The Doors); **Quella sera** (I Gens); **Naima** (Carlos Santana & « Mahavishnu » John Mc Laughlin); **My love** (Wings); **Come è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **You've got it bad girl** (Stevie Wonder); **I can't find you** (Savoy Brown); **Out on the weekend** (Neil Young)

20 IL LEGGIO
Some enchanted evening (Arturo Mantovani); **Champagne** (Peppino Di Capri); **Djamballa** (Augusto Martelli); **Carioca** (Klaus Wunderlich); **España cani** (Boston Pops); **Les parapluies de Cherbourg** (Nana Mouskouri); **Bahia soul** (Luiz Bonfa); **Se le donne vo' baciar** (Claudio Villa); **Ouverture da « Cavalleria leggera »** (Philharmonia); **Vola colomba** (Nilla Fizzi); **Las toreras** (Banda Genaro Nunez); **Answer me** (The Christien Brothers); **The cry of the wild goose** (Baja Marimba Band); **Ain't misbehavin** (Jackie Gleason); **Les temps nouveaux** (Juliette Greco); **Swing low sweet chariot** (Ted Heath); **I'm in the mood for love** (André Kostelanetz); **A janela...** (Roberto Carlos); **Kaiserwalzer** (Raymond Lefèvre); **Tango du rêve** (Malando); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Valzer da « Al cavallino bianco »** (Michel Ramos); **Paris canaille** (Yves Montand); **El humahuaqueno** (Los Indios); **My funny Valentine** (Bobby Hackett); **Domani non m'aspettar** (Fred Bongusto); **La sfida dei clarini** (Secondo Casadei); **El penultimo** (Astor Piazzolla); **Scappa scappa** (Mita Medici); **Domenica sera** (Gil Ventura); **Le métèque** (Paul Mauriat); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Luigi Proietti); **Flying down to Rio** (Edmundo Ros); **Che sarà** (Franck Pourcel); **So' tinha de ser com voce'** (The Zimbo Trio)

22-24
— **L'orchestra di Alan Kate**
Rumba real; Frenesi; Lamento Borricano; Caravan
— **La voce di Thelma Houston**
What it; There's no such thing as love; Me and Bobby Mc Gee; I'm letting go
— **Il complesso di Earl Grant**
The birth of the blues; Basin street blues; Confessin' the blues; Blues in the night
— **Canta Louis Armstrong**
Home; You're blasè; Body and soul
— **L'orchestra di George Martin**
Trespassers will be eaten; Solitaire get her cards; Sacrifice; James Bond theme
— **I cantanti Frank Sinatra e Antonio Carlos Jobim**
The girl from Ipanema; Dindi; Change partners; Corcovado; Meditation; I concentrate on you; Baubles, bangles and beads; O amor em paz
— **L'orchestra di Ray Charles**
Our suite; A pair of threes; Morning of carnival

filodiffusione

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Clementi: Sinfonia in do magg. (ricostruz. e completam. di Alfredo Casella): Larghetto, Allegro vivace - Andante con moto - Allegretto (Minuetto) - Allegro vivace (Finale) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Antonio Pedrotti); **L. Spohr:** Concerto n. 1 in do min. op. 26 per cl. e orch.: Adagio, Allegro - Adagio - Rondò (Vivace) (Cl. Gervase De Peyer - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); **A. Dvorak:** Scherzo capriccioso op. 66 (Orch. Filarm. Ceka dir. Vaclav Neumann)

9 CONCERTO DA CAMERA

M. Ravel: Introduzione e Allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e cl. (Arp. Osian Ellis - Compl. « Melos Ensemble »); **M. Ravel:** Trio in la min. per pianoforte, violino e v.cello: Moderato - Pantoum - Passacaglia - Finale (Pf. Bruno Canino, vl. Cesare Ferraresi, vc. Rocco Filippini)

9,40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in re magg. op. 59 per chitarra e orch. da camera: Allegro giusto, Largo, Allegro (Chit. John Williams - « English Chamber Orch. »); **J. C. Bach:** Sei Canzonette italiane a due op. 4: Già la notte s'avvicina - Ah rammenta o bella Irene - Pur nel sonno almen talora - T'intendo si, mio cor - Che ciascun per te sospiri - Ascoltami, o Clori (Sopr.i Jennifer Vyvyan e Elsie Morison - Orch. d'archi « Boyd Neel » dir. Thurston Dart); **W. A. Mozart:** Sonata in re magg. K. 448 per 2 pianoforti: Allegro con spirito - Andante - Allegro molto (Duo pf. Joseph Rollino-Paul Sheftel); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** La grotta di Fingal (« Le Ebridi ») ouverture op. 26 (Orch. dei Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **G. Bizet:** Carmen: « Nous avons en tête une affaire » (quintetto atto II) (Msopr.i Marilyn Horne e Gwyneth Griffith, sopr. Maria Pellegrini, ten. Francis Egerton, br. David Boxman - Orch. Royal Philharmonic dir. Henry Lewis); **G. Charpentier:** Louise: « Depuis le jour » (A. I) (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia dir. Giuseppe Patanè); **R. Leoncavallo:** Pagliacci: « Vesti la giubba » (A. I) (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Herbert von Karajan); **A. Rubinstein:** Feramors: Dances des fiancées du Cachemire (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge)

11 LE SINFONIE DI PIOTR ILIJCH CIAIKOWSKI

Sinfonia n. 6 in si min. op. 74 « Patetica »: Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Finale: Adagio lamentoso (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

11,50 POLIFONIA

C. Monteverdi: Sette Madrigali a cinque voci dal IV Libro (rev. di Gian Francesco Malipiero): Anima del cor mio - Longe da te, cor mio - Piagne e sospira - Non più guerra, pietate (su testi di Giovanni Battista Guarini) - Si, ch'io vorrei morire - Anima dolorosa (su testo anonimo) - Io mi son giovinetta (su testo di Giovanni Boccaccio) (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini)

12,15 RITRATTO D'AUTORE: GIAN FRANCESCO MALIPIERO (1882-1973)

Quintetto n. 6 « L'Arca di Noè » (Vl.i Cesare Ferraresi e Giuseppe Magnani, v.la Rinaldo Tosatti, vc. Nereo Gasperini) — Abracadabra, per voce di baritono e orch. (Br. Mario Basiola jr. - Orch. Teatro « La Fenice » di Venezia dir. Bruno Maderna) — Concerti per orchestra: Esordio, concerto per flauti - Concerto di oboi, Concerto di clarinetti - Concerto di fagotti, Concerto di trombe - Concerto di tamburi, Concerto di contrabbassi - Commiato (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Sanzogno)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Martinu: Concerto n. 3 per pianoforte e orch.: Allegro - Andante poco moderato - Moderato, Allegro (Pf. Josef Palenicek - Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl)

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Notturno in mi bem. magg. op. 148 per pianoforte, violino e v.cello (Pf. Christoph Eschenbach, vl. Rudolf Koeckert, vc. Josef Merz) — Da « Winterreise » op. 89 su testi di Wilhelm Müller »: Auf dem Flusse - Rückblick - Irrlicht - Rast - Frühlingstraum - Einsamkeit (Br. Fernand Koening, pf. Maria Bergmann) — Sinfonia n. 6 in do maggiore « La Piccola » (Orch. della Cappella di Stato di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch)

15-17 G. Petrassi: Mottetti per la Passione: Tristis est anima mea - Improperium - Tenebrae factae sunt - Christus factus est (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **L. van Beethoven:** Sonata in do min. op. 30 n. 2 per violino e pianoforte: Allegro con brio - Adagio cantabile - Scherzo (Allegro) - Finale (Allegro - Presto) (Vl. Yehudi Menuhin, pf. Wilhelm Kempff); **L. Dallapiccola:** Tartiniana, divertimento per violino e orch. (Vl. Giuseppe Principe - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Vittorio Gui); **P. Hindemith:** Sinfonia « Die Harmonie der Welt »: Musica instrumentalis - Musica humana - Musica mundana (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Dietfried Bernet)

17 CONCERTO DI APERTURA

N. Rimsky-Korsakov: Sinfonia in mi min. op. 1 (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Boris Khaikin); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in si min. op. 61 (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

18 PAGINE ORGANISTICHE

G. Frescobaldi: Tre Toccate dal Libro II: I - III - IV (da sonarsi alla Levazione) (Org. Fernando Germani); **J. S. Bach:** Preludio e fuga in sol magg. (Org. Anton Heiller)

18,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

O. Respighi: Belkis, regina di Saba, suite dal balletto: Il sogno di Salomone - La danza di Belkis all'aurora - Danza guerresca - Danza orgiastica (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando Gatto); **G. Rossini:** Guglielmo Tell, Danze (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Anatole Fistoulari)

19,10 FOGLI D'ALBUM

F. Chopin: Rondò « a la mazurka » in fa magg. op. 5 (Pf. Adam Harasiewicz)

19,20 ITINERARI OPERISTICI: DA LULLY A RAMEAU

J. B. Lully: Amadis, suite sinfonica dall'opera: Ouverture - Premier Air - Second Air (Gigue) - Rondeau - Air pour les Démons et les Monstres - Menuet - Premier Air des Combattants - Second Air - Marche pour le combat de la barrière (Orch. da Camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); **A. Campra:** Tancredi: Ouverture, Aria di Clorinda, Aria di Tancredi (Sopr. Michèle Le Bris, br. Louis Quilico - Ensemble Instrumental de Provence et Ensemble Vocal « Raymond Saint-Paul » dir. Clément Zaffini - M° del Coro Roger List); **J.-P. Rameau:** Dalla seconda parte del balletto « Les fêtes d'Hébé » (Sopr. Angelica Tuccari, ten. Herbert Handt, bs. Ugo Trama - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli e Coro della RAI dir. Marcel Couraud - M° del Coro Gennaro D'Onofrio)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CLAUDIO ABBADO

M. Ravel: Pavane pour une infante défunte; **O. Scriabin:** Il poema dell'estasi, op. 65; **P. I. Ciaikowski:** Romeo e Giulietta, ouverture fantasia op. 66 (Orch. Sinf. di Boston); **C. Debussy:** Dai Tre Notturni: Sirènes (Orch. Sinf. di Boston e « New England Conservatory Chorus » - M° del Coro Lorna Cooke Devaron)

21 CHILDREN'S CORNER

T. Procaccini: Un cavallino avventuroso per pianoforte (Pf. Ornella Vannucci-Trevese); **S. Prokofiev:** Un giorno d'estate, suite infantile per piccola orch. op. 65 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

21,30 CONCERTO DEL VIOLINISTA HENRYK SZERYNG

J.-M. Leclair: Sonata in re magg. per violino e pianoforte (Vl. Henryk Szeryng, pf. Charles Reiner); **J. S. Bach:** Sonata in do magg. n. 3 per violino solo; **J. Brahms:** Sonata in re min. op. 108 per violino e pianoforte (Vl. Henryk Szeryng, pf. Arthur Rubinstein)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE KARL RISTENPART: **G. P. Telemann:** Suite concertante in re magg. per v.cello, archi e basso continuo (Vc. Betty Hindrichs, clav. Günther Karau - Orch. da camera della Radiodiffusione della Sarre); ARPISTA LILY LASKINE: **J. B. Krumpholtz:** Concerto n. 6 per arpa e orch. (Orch. da camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); QUARTETTO AMADEUS: **L. van Beethoven:** Quartetto in sol magg. op. 18 n. 2 per archi (Vl.i Norbert Brainin e Siegmund Nissel, v.la Peter Schidlof, vc. Martin Lovett); DIRETTORE FRIEDRICH TILEGANT: **E. Grieg:** Holberg suite op. 40: Preludio (Allegro vivace) - Sarabanda (Andante) - Gavotta (Allegretto, Musette, poco più mosso) - Aria (Andante religioso) - Rigaudon (Allegro con brio) (Orch. da camera della Germania Sud-Ovest)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Hallelujah time (Woody Herman); **When it's sleepy time down south** (Billie Holiday); **Um abraço no Bonfa** (Coleman Hawkins); **Mc Arthur Park** (Maynard Ferguson); **St. James Infirmary** (Louis Armstrong); **Apple honey** (Woody Herman); **The shadow of your smile** (Errol Garner); **A hundred years from today** (Jack Teagarden); **Day in, day out** (Cannonball Adderley e Ray Brown); **Love for sale** (Ella Fitzgerald); **One o' clock jump** (Count Basie); **Indian summer** (Frank Sinatra); **Indiana** (Sidney Bechet); **Goody goody** (Della Reese); **After you've gone** (Charlie Mariano); **Les moulins de mon cœur** (Lawson-Haggart); **Robin's nest** (Trio Oscar Peterson); **Tin tin deo** (Dizzy Gillespie); **Enigma** (Milton Jackson); **The time and the place** (Quint. Art Farmer); **I got rhythm** (Quint. Benny Goodman); **Praying with Eric** (Charlie Mingus); **Lover man** (Lionel Hampton); **Slow freight** (Quint. Jimmy Giuffrè); **Pe-Con** (The Brothers Candoli); **The big chase** (Stan Kenton)

10 INVITO ALLA MUSICA

Abraham Martin and John (Paul Mauriat); **Roma mia** (I Vianella); **Nanané** (Augusto Martelli); **Ballad of easy rider** (James Last); **Bluesette** (Ray Charles); **L'assoluto naturale** (Bruno Nicolai); **Un uomo molte cose non le sa** (Ornella Vanoni); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Lui e lei** (Angeleri); **Il coyote** (Lucio Dalla); **Wave** (Elis Regina); **Ah ah** (Tito Puente); **Pud da din** (Joe Cuba Sextet); **Momotombo** (Malo); **Martinha de Bahia** (Trio CBS); **Make it easy on yourself** (Burt Bacharach); **Cronaca di un amore** (Massimo Ranieri); **Sleepy lagoon** (Frank Chacksfield); **Deep purple** (Ray Conniff); **Anche un fiore lo sa** (I Gens); **Valzer del padrino** (René Farois); **Ancora un po' con sentimento** (Orietta Berti); **Piove già** (Stelvio Cipriani); **Il primo appuntamento** (Fausto Papetti); **Dragster** (Mario Capuano); **The syncopated clock** (Keith Textor); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Truckin'** (Bread); **Más que nada** (Sergio Mendes e Brasil 66); **La prima sigaretta** (Peppino Di Capri); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **How can you mend a broken heart** (Peter Nero); **The go between** (Michel Legrand); **Probabilmente** (Peppino Di Capri); **Al mercato dei fiori** (Fratelli La Bionda); **Bach's lunch - Theme from Hotch** (Percy Faith)

12 SCACCO MATTO

Louisandella (Bill Conti); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **Great american marriage nothing** (Al Kooper); **Oh babe what would you say** (Hurricane Smith); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Ko ko ro koo** (Osibisa); **Watch that man** (David Bowie); **Mexico** (The Les Humphries Singers); **The mexican** (Babe Ruth); **Shake your hips** (Rolling Stones); **Paolo e Francesca** (New Trolls); **Rat bat blue** (Deep Purple); **Io credo in te** (Simon Luca); **What if** (Thelma Houston); **Aspettando l'alba** (Le Orme); **Ma** (Rare Hearth); **Co-Co** (The Sweet); **To William in the night** (Ruth Copeland); **Law of the land** (Temptations); **Hallelujah day** (The Jackson 5); **E' la vita** (I Flashmen); **Sweet little sixteen** (Chuck Berry); **Brand new cadillac** (Wild Angels); **Let the good times roll** (Slade); **Un giorno insieme** (I Nomadi); **Boo, boo don't cha be blue** (Patrick Samson); **Norwegian wood** (Beatles); **So much troubled in my mind** (Joe Quaterman); **You in your small corner** (If); **Money** (Pink Floyd); **Paradise** (The Supremes); **Isn't it about time** (Stephen Stills); **Perché ti amo** (Camaleonti)

14 INTERVALLO

Carnival (The Les Humphries Singers); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **Hikky burr** (Quincy Jones); **When I look into your eyes** (Santana); **Storia di periferia** (I Dik Dik); **Good bye yellow brick road** (Elton John); **Delta queen** (James Last); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Io più te** (Don Backy); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **House in the country** (Don Ellis); **Come faceva freddo** (Nada); **If you go away** (Neil Diamond); **Metti una sera a cena** (Paolo Ormi); **Penso sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **It never rains in southern California** (Ray Conniff); **Superstrut** (Deodato); **Only in your heart** (America); **Nicola fa il maestro di scuola** (Stormy Six); **You're so vain** (Carly Simon); **Vado via** (Drupi); **Voglio stare con te** (Wess e Dori Ghezzi); **Lay lady lay** (Ferrante e Teicher); **Boogie woogie bugle boy** (Betty Midler); **The Cisco Kid** (War); **Les années folles** (Claude Bolling); **Summer song** (Michel Legrand); **These foolish things** (Brian Ferry); **E poi** (Mina); **How does it feel** (Engelbert Humperdink); **Skating in Central Park** (Francis Lai); **The fallen eagle** (Manassas)

16 IL LEGGIO

L'unica chance — What have they done to my song ma? — Wight is wight — A whiter shade of pale — El condor pasa — The fool (Raymond Lefèvre); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Rock and roll** (parte 2ª) (Gary Glitter); **Rock 'n' roll soul** (Grand Funk Railroad); **Mary Anne** (Mood Factory); **Get out of town — Bogotà — Aquarius** (Stan Kenton); **Ma che piagni a ffà** (Franco Califano); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **Jungle strut** (Santana); **Casino royal** (Herb Alpert); **Bozzoliana** (Gino Paoli); **I'm a man** (parte I) (Chicago); **Close to you** (James Last); **L'amore** (Fred Bongusto); **All you need is love — Get back — All together now** (Beatles); **C moon** (Wings); **La nostra età difficile** (Pooh); **Give the baby anything** (Joe Tex); **Nobody but you** (James Taylor); **La cosa buffa** (Nicola Samale); **Il magnate** (Enrico Simonetti); **Smoke on the water** (Deep Purple); **Una breve vacanza** (Dino Asciolla); **Cross eyed Mary** (Jethro Tull); **Tre minuti di ricordi** (Raymond Lefèvre); **Shaft** (Henry Mancini)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Non credere (Armando Sciascia); **April fools** (Burt Bacharach); **Sleepy lagoon** (Frank Chacksfield); **Lola tango** (Claude Bolling); **Once in each life** (Norrie Paramor); **Soul clap 69** (The Duke of Burlington); **Hey America, parte II** (James Brown); **Bad** (The Jimmy Castor Bunch); **Stick on bongo** (Tito Puente); **Acapulco 1922** (Baja Marimba Band); **Mexico** (The Les Humphries Singers); **What a baby** (The Joe Cuba Sextet); **Montezuma's revenge** (Herb Alpert); **El condor pasa** (Chuck Anderson); **I'll find my love** (Les Reed); **Sweet Caroline** (Andy Williams); **Space captain** (Barbra Streisand); **Midriff** (Duke Ellington); **I'd like to teach the world to sing** (Ray Conniff); **Who manner of man is this** (Mahalia Jackson); **Snackwater Jack** (Quincy Jones); **Boody butt** (Ray Charles); **Picasso suite** (Michel Legrand); **L'assoluto naturale** (Bruno Nicolai); **Frennesia** (Peppino Di Capri); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Vola vola l'aritornello** (Gabriella Ferri); **La festa del Cristo Re** (I Vianella); **Tarantelluccia** (Giuseppe Anedda); **Laisse-moi t'aimer** (Caravelli); **Isabella** (Jacques Brel); **La chanson de mon bonheur** (Mireille Mathieu); **Avec le temps** (Léo Ferré); **Les parapluies de Cherbourg** (Franck Pourcel); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Vivre pour vivre** (Francis Lai); **Aranjuez mon amour** (Santo e Johnny); **You've got a friend** (Peter Nero)

20 COLONNA CONTINUA

When your love has gone (K. Clarke-F. Boland); **You made me love you** (Dean Martin); **Sanford and son theme** (Quincy Jones); **They say it's wonderful** (Sonny Stitt); **When lights are low** (Dakota Staton); **Une belle histoire** (Paul Mauriat); **Walk on water** (James Last); **We blue it** (Ramsey Lewis); **The red blouse** (Antonio C. Jobim); **Lamento d'amore** (Mina); **Good humor man** (Freddie Hubbard); **Imagination** (Axel Stordahl); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **What the world needs now is love** (Cal Tjader); **Malagueña** (Stan Kenton); **Detalhes** (Ornella Vanoni); **Penthouse serenade** (Stan Getz); **Stars fell on Alabama** (André Previn); **You** (Gilbert O'Sullivan); **Engine, engine n. 9** (The Village Stompers); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **Green leaves of summer** (Johnny Pearson); **Time after time** (Engelbert Humperdinck); **Samba de Orfeu** (Charlie Bird); **Blue star** (Benny Carter); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Pastel** (Erroll Garner); **Groovy samba** (Mann-Mendes); **As time goes by** (Frank Sinatra); **I'm shoutin' again** (Count Basie); **Ruth Snyder** (M. Brown); **Morro velho** (Brasil '77)

22-24

— **L'orchestra di Michael Leighton**
Dancing on the ceiling; Stars fell on Alabama; I only have eyes for you; Love is here to stay; Little white lies; Sentimental journey

— **Canta Ruth Brown con l'orchestra di Thad Jones e Mel Lewis**
Yes Sir, that's my baby; Trouble in mind; Sonny boy; Bye bye blackbird

— **Il pianista Teddy Wilson**
Round midnight; Artistry in rhythm; Lullaby of Birdland; Misty; The duke

— **La voce di José Feliciano**
Hitchcock railway; My world is empty without you; You've got a lot of style; The sad gypsy

— **Il complesso di Barney Kessel**
Carmen's cool; Like, there's no place like; The gypsy hip

— **Il complesso vocale Brasil 77**
You can't dress up a broken heart; Hey! Look at the sun; Walk the way you talk; I won't last a day without you; I can see clearly now

— **L'orchestra di Quincy Jones**
Summer in the city; Superstition

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » « LATO DESTRO » « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 73)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Sibelius: Carelia, ouverture op. 10 (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 2 in sol min. op. 22 per pianoforte e orchestra: Andante sostenuto - Allegretto scherzando - Presto (Pf. Philippe Entremont - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **D. Sciostakovic:** Il Bullone, suite dal balletto: Ouverture - Il burocrate - La danza del carrettiere - La danza di Kozolkov con gli amici - Interludio - La danza dello schiavo coloniale - Il conciliatore - Danza generale e Apoteosi (Orch. Sinf. Teatro Bolshoi e Banda dell'Acc. Militare dell'Aria « Zhukovski » dir. Maksim Shostakovic)

9 IGOR STRAWINSKY: LA MUSICA DA CAMERA

Les cinq doigts: Andantino, Allegro, Allegretto, Larghetto, Moderato, Lento, Vivace, Pesante — Serenata in la magg.: Inno, Romanza, Rondoletto, Cadenza finale (Pf. Soulima Strawinsky) — Duo concertante per violino e pianoforte: Cantilène - Egloga I - Egloga II - Giga - Ditirambo (Vl. Christian Edinger, pf. Gerhard Puchelt)

9,40 FILOMUSICA

R. Schumann: Studio in forma di canone op. 56 n. 4 in la bem. magg. (Org. Gaston Litaize) - Tre romanze op. 54 per violino e pianoforte (Vl. Christian Ferras, pf. Pierre Barbizet); **J. Brahms:** Variazioni op. 35 su un tema di Paganini (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); **H. Berlioz:** La dannazione di Faust: « D'amour l'ardente flamme » (Sopr. Régine Crespin - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. George Sebastian); **A. Ponchielli:** La Gioconda: « Pescator affonda l'esca » (Br. Ettore Bastianini - Orch. Sinf. e Coro del Maggio Mus. Fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni); **H. Berlioz:** Béatrice et Bénédict: Intermezzo (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez); **R. Strauss:** Metamorphosen, per 23 strumenti ad arco (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

11 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

C. Merulo: Toccata 1° (undecimi toni) (Org. Gianfranco Spinelli); **G. Gastoldi:** Dodici balletti per cantare, sonare e ballare: Il Contenuto - Il Premiato - L'Innamorato - Il Piacere - La Bellezza - Gloria d'amore - L'Acceso - Caccia d'amore - Il Martellato - Il Belhumore - Amor vittorioso - Speme amorosa (Compl. voc. e strum. « Pro Musica » di Bruxelles dir. Safford Cape)

11,30 AVANGUARDIA

V. Gelmetti: Misure II, studio da concerto sulle strutture metriche, per due pianoforti (Pf. Eliana Marzeddu); **G. Amy:** Cycle, per sei gruppi di percussione (1966) (Groupe Instrumental à percussion de Strasbourg)

12 GALLERIA DEL MELODRAMMA

L. Cherubini: Medea: « Solo un pianto » (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni); **R. Leoncavallo:** Pagliacci: « Si può? » (Br. Carlo Tagliabue - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ugo Tansini); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila: « Mon cœur s'ouvre à ta voix » (Sopr. Marilyn Horne - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Henry Lewis); **G. Verdi:** Nabucco: « Tu sul labbro dei veggenti » (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes)

12,30 LE SINFONIE DI CIAIKOWSKI

P. I. Ciaikowski: Sinfonia n. 3 in re magg. op. 29 « Polacca »: Introduzione e Allegro - Alla tedesca - Andante elegiaco - Scherzo - Finale: Allegro con fuoco (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

13,15 IL DISCO IN VETRINA

P. de la Coupèle: Chançon faz non pas vilainne, per mezzosoprano, tenore, flauto, viella e percussione; **Adam de la Halle:** Le jeu de Robin et Marion; **Anon. ital. sec. XIV:** Trotto, per cennamella, ribeca, citola, organetto e percuss.; **Anon. ingl. sec. XII:** Byrd one brere, per tenore e ribeca; **Meister Alexander « der Wilde »:** Hie vor dô wir wâren, per msopr. e liuto; **Anon. catalani sec. XVI (Libre vermell):** O virgo splendens - Stella splendens - Laudemus virginem - Splendens ceptrigera - Los set gotex - Cuncti simus - Polorum regina - Mariam, matrem - Imperayritz de la ciutat - Ad mortem festinamus - « Münchener Marienknaben » dir. Kurt Rith e « Studio der frühen Musk » (Dischi **Telefunken**)

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Ouverture in do magg. « nello stile italiano »: Adagio - Allegro - Più mosso (Orch. della Cappella di Stato di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch — Da « Winterreise » op. 89 su testi di Wilhelm Müller: Die Post, Der greise Kopf, Die Krahe, Letzte Hoffnung, Im Dorfe, Der stürmische Morgen, Tauschung, Der Wegweiser, Das Wirtshaus, Mut, Die Nebensonnen, Der Leiermann (Br. Fernand Koening, pf. Maria Bergmann) — Sonata in la magg. op. postuma 162 per violino e pianoforte « Duo »: Allegro moderato - Scherzo (Presto) - Andantino - Allegro vivace (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Robert Veyron-Lacroix)

15-17 F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la magg. op. 90 « Italiana »: Allegro vivace - Più animato - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer); **C. M. Widor:** Sinfonia Gotica op. 70 (Org. Jean Costa); **O. di Lasso:** 5 Madrigali: Il grave dell'età - Hor vi riconfortate - Come la notte - Ardo si - La nuit froide et sombre (Prague Madrigal Singers dir. Miroslav Venhoda); **L. Dallapiccola:** Tempus dextuendi: Ploratus - Tempus aedificandi: Exortatio (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **G. F. Ghedini:** Musica notturna per orch. (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Rossi)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol magg. (BWV 1048): Allegro - Adagio - Allegro (Clav. Herman Werdermann - Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest dir. Friedrich Tilegant); **B. Martinu:** Rapsodia-Concerto per viola e orch.: Moderato - Molto adagio, Allegro (V.la Bruno Giuranna - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierluigi Urbini); **B. Bartok:** Divertimento per orch. d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orch. da Camera inglese dir. Daniel Barenboim)

18 CONCERTO DA CAMERA

A. Dvorak: Da « Cipressi » per quartetto d'archi, nn. 2-8-1 (Quartetto Dvorak); **A. Borodin:** Quartetto n. 2 in re magg.: Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Notturno (Andante) - Finale (Andante, Vivace) (Quartetto Drolc)

18,40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Sinfonia n. 83 in sol min. « La poule »: Allegro, spiritoso - Andante - Allegretto - Vivace (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **F. Schubert:** Nachthelle (Ten. Robert Tear, pf. Viola Tunnard); **W. A. Mozart:** Divertimento in si bem. magg. K. 270 per 2 oboi, 2 corni e 2 fagotti: Allegro molto - Andantino - Minuetto - Presto (Niederländer Bläserensemble dir. Edo De Waart); **K. D. von Dittersdorf:** Concerto in mi magg. per contrabbasso e orch.: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Cb. Burkhard Kräutler - Orch. da Camera di Vienna dir. Paul Angerer); **L. van Beethoven:** Fantasia in do min. op. 80 per pianoforte, coro e orch. (Pf. Günther Koots - Orch. e Coro della Radio di Lipsia dir. Franz Konwitschny)

20 IVAN SUSSANIN

(« La vita per lo Zar »)
Melodramma in 4 atti e un epilogo di von Rosen
Musica di **MIKHAIL IVANOVICH GLINKA**
(Ediz. riveduta da Nicolai Rimsky-Korsakov e Alexander Glazunov)

Ivan Sussanin — Boris Christoff
Antonida, sua figlia — Teresa Stich Randall
Bogdan Sobinin — Nicolai Gedda
Vania — Mela Bugarinovich

Orch. dei « Concerts Lamoureux » di Parigi e Coro dell'Opera di Belgrado dir. Igor Markevitch - M° del Coro Oscar Danon

22,45 CHILDREN'S CORNER

A. Casella: Undici pezzi infantili op. 35 per pianoforte: Preludio - Valzer diatonico - Canone - Bolero - Omaggio a Clementi - Siciliana - Giga - Minuetto - Carillon - Berceuse - Galop final (Pf. Marcelle Meyer)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. P. Telemann: Ouverture in do magg. per 2 flauti, 2 oboi, fagotto, archi e basso continuo (Orch. della Schola Cantorum Basiliensis dir. August Wenzinger); **R. Schumann:** Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 97 « Renana » (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

For love of Ivy (Woody Herman); **Sweet Caroline** (Andy Williams); **Space captain** (Barbra Streisand); **Buffalo skinners** (Jack Elliott); **Pacific Coast highway** (Burt Bacharach); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Pigalle** (Maurice Larcange); **Le plat pays** (Jacques Brel); **Gosse de Paris** (Charles Aznavour); **Les amoureux de la plage** (Juliette Greco); **Les Champs-Elysées** (Caravelli); **Samba saravah** (Pierre Barouh); **Um dois tres balancou** (Ellis Regina); **Ferias na India** (Trio CBS); **La bikina** (Gilberto Puente); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **Contentoso** (Tito Puente); **Tell it** (Mongo Santamaria); **Granada** (Stanley Black); **Yo canto** (Julio Iglesias); **Agua que non has de beber** (Sara Montiel); **Noche de ronda** (Percy Faith); **Oye mama** (Malo); **Viva la raza** (El Chicano); **Woyaya** (Osibisa); **Saduva** (Miriam Makeba); **Nananè** (Augusto Martelli); **Mexico** (The Les Humphries Singers); **Man's temptations** (Isaac Hayes); **Surrender** (Diana Ross); **The go between** (Michel Legrand); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Abraham Martin and John** (Paul Mauriat); **Zanzibar** (Sergio Mendes); **Down in the valley** (Arthur Fiedler); **Alegria de Cadiz** (Antonio Arenas); **Fado nocturno** (Amalie Rodriguez)

10 IL LEGGIO

Une belle histoire (Franck Pourcel); **Hush** (Woody Herman); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Apache** (Rod Hunter); **Pardon me Sir** (Joe Cocker); **Neve bianca** (Mia Martini); **Rimbaud** (Severino Gazzelloni); **Limehouse blues** (101 Strings); **La Venda** (Digno Garcia); **Zambesi** (Bert Kämpfert); **Boys in the band** (The Glass Bottle); **Metti, una sera a cena** (Milva); **Yellow river** (Franck Pourcel); **Perdido** (Ray McKenzie); **Amore mio** (Mina); **Si, dimmi di si** (Maurizio Piccoli); **What is life** (The Ventures); **Más allá del cielo** (Los Quetzales); **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); **Mambeando** (Bola Sete); **Persuasion** (Santana); **Grande grande grande** (Tony De Vita); **Il ragazzo del Sud** (Tony Santagata); **Erev shel shoshanim** (Leoni-Intra); **Eleanor Rigby** (Booker T. Jones); **La Maxixe** (Edmundo Ros); **Il coyote** (Lucio Dalla); **Blonde in the bleacher** (Joni Mitchell); **Close to you** (Ronnie Aldrich); **Ballata italiana** (Armando Sciascia); **Venezuela** (Aldemaro Romero); **Angeline** (Raymond Lefèvre); **Paolo e Francesca** (New Trolls); **Moogy Woogy** (Jean-Claude Vannier); **Solo io** (Peppino Di Capri); **Hang on to yourself** (David Bowie); **Sugar sugar** (Waldo de Los Rios); **Clara** (Jacques Brel); **High noon** (Ray Conniff)

12 INVITO ALLA MUSICA

Marrakesh express (Stan Getz); **Tequila sunrise** (Eagles); **Rimani** (Drupi); **Roller coaster** (Blood Sweat and Tears); **Sing** (Carpenters); **Twist and shout** (Johnny ex Tritons); **Clinica fior di loto S.p.A.** (Equipe 84); **Harlem song** (The Sweepers); **Guantanamera** (Caravelli); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **La collina dei ciliegi** (Gianni Oddi); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Your wonderful sweet sweet love** (The Supremes); **Rotation III** (Rotation); **No matter where** (G. C. Cameron); **Era la terra mia** (Rosalino Cellamare); **Beginnings - Lowdow - Make me smile - Free** (Chicago); **Mi piace** (Mia Martini); **Ultimo tango a Parigi** (Tito Puente); **Hey hey** (Pop Concerto Orchestra); **Give me love** (John Blackinsell); **Giù la testa** (Fausto Papetti); **Minor mode** (Gloria Jones); **Io vorrei non vorrei, ma se vuoi** (Blue Marvin); **Sabre dance** (Ted Heath); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Dinamica di una fuga** (Bruno Zambrini); **Aquarius** (Stan Kenton); **Oranges** (Osibisa); **Bambina sbagliata** (Formula Tre)

14 QUADERNO A QUADRETTI

I can't stop loving you (Count Basie); **Swing love sweet chariot** (Harry Belafonte); **« C » jam blues** (Trio Oscar Peterson); **East of the sun** (Charlie Parker); **A handful of stars** (Quart. Buddy De Franco); **Apple honey** (Woody Herman); **Moça** (Wilson Simonal); **Where or when** (Shirley Bassey); **Mahogany hall stomp** (Louis Armstrong); **When I fall in love** (Tom Jones); **The dreamer** (Sergio Mendes); **Let's face the music and dance** (Ted Heath); **Blue for little « T »** (Hampton-Teagarden); **Wave** (Ellis Regina); **St. James Infirmary** (Jimmy Smith); **Garota de Ipanema** (Astrud e João Gilberto); **Wichita Lineman** (Freddie Hubbard); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **A hundred years from today** (Jack Teagarden); **Farewell blues** (The Dukes of Dixieland); **What a baby** (Joe Cuba); **The jazz me blues** (Lawson-Haggart); **Nancy with the laughing face** (Frank Sinatra); **Walk tall** (Cannonball Adderley); **Deixa isso pra' la'** (Elza Soares); **Clown cat** (Joe Venuti); **An aestete on Clark street** (Bill Russo); **River deep, mountain high** (Les McCann); **Night train** (Sam Butera); **Lonesome lover blues** (Billy Eckstine); **Close to the moon** (Joe Venuti)

16 INTERVALLO

Soul makossa (Menu Dibango); **Chitarra romana** (Johnny Sax); **Saturday night's alright for fighting** (Elton John); **Diario** (Equipe 84); **Se ci sta lei** (Fred Bongusto); **Il cuore è uno zingaro** (Norman Candler); **Roma mia** (I Vianella); **Don** (Marcello Rosa); **Frau Schoeller** (Gilda Giuliani); **Kodachrome** (Paul Simon); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **A song for satch** (Bert Kämpfert); **The coldest days of my life** (Chi-Lites); **L'orologio** (Vinicius De Moraes); **Un non so che** (Antonella Bottazzi); **Superstrut** (Eumir Deodato); **Masterpiece** (Temptations); **Lamento d'amore** (Mina); **What's new Pussycat?** (Walter Carlos); **You're so vain** (Carly Simon); **Ay cosita Linda** (Machucambos); **Blowin' in the wind** (Percy Faith); **Penso sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **Precisamente** (Corrado Castellari); **The toad** (Pierre Cavalli); **Serenade** (Frank Chacksfield); **Shakin' all over** (Little Tony); **Come faceva freddo** (Nada); **I can't help myself** (Dionne Elbert); **Chega de saudade** (Augusto Martelli); **Siciliana in G** (Ekseption); **Mi esplodevi nella mente** (Franco Simone); **Forse domani** (Flora Fauna e Cemento)

18 SCACCO MATTO

Get on the good foot (parte 1°) (James Brown); **Can't give it up no more** (Gladys Knight); **She don't mind** (Joe Cocker); **Second line** (Little Richard); **I'm a man** (Jimi Hendrix); **La discoteca** (Mia Martini); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **La fuente del ritmo** (Santana); **Do you remember the americans** (Stephen Stills); **Super trouper** (Deep Purple); **Angela** (Plastic Ono Band); **Moody Junior** (Junior Walker); **Vorrei averti nonostante tutto** (Mina); **Come è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **Revolution** (Lovin' Spoonful); **I.O.U.** (Gary Glitter); **Your time is gonna come** (Led Zeppelin); **I'm leaving** (Gilbert O'Sullivan); **Chicken crazy** (Joe Tex); **Law of the land** (Temptation); **Daddy, daddy, daddy** (Frank Zappa); **Which way is the bathroom?** (Don « Sugarcane » Harris); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **Un po' di te** (Caterina Caselli); **Don't go near the water** (The Beach Boys); **Sing** (Carpenters); **L'anima** (Gruppo 2001); **Amare mai, capire mai** (I Grimm); **Prelude to afternoon of a faun** (Eumir Deodato); **Rock and roll boogie woogie** (Ashton Gardner & Dyke); **Cowbebs and strange** (The Who)

20 IL LEGGIO

Moonlight in Vermont (Percy Faith); **Como dizia o poeta** (Toquinho e Marilia Medalha); **Acque amare** (Victor Bacchetta); **Desafinado** (Herbie Mann); **Bridge over troubled water** (Boston Pops); **Si tu t'imagines** (Juliette Greco); **Chega de saudade** (Antonio Carlos Jobim); **Vilja** (Edith Martelli e Giuseppe Zecchillo); **Napoletana** (G. B. Martelli); **Le tue mani** (Milva); **Alfonso Ganoa** (Banda Genaro Nuñez); **Lady of Spain** (Hugo Montenegro); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **Batucada carioca** (Altamiro Carrilho); **The nearness of you** (Boots Randolph); **Mon credo** (Mireille Mathieu); **Carmen** (Herb Alpert); **Aria** (Les Swingle Singers); **Song of the indian guest** (Jerry Murad's Harmonicats); **Clair de lune** (Ted Heath); **Deixa isso pra' la'** (Elza Soares); **Sympathy** (Michel Ramos); **Hernando's hideaway** (Malando); **Doce doce** (Fred Bongusto); **Ouverture da « La dama di picche »** (New Symphony of London); **La mente torna** (Mina); **La golondrina** (Mariachi Vergas); **Dream** (Coro Norman Luboff); **A hundred and tenth st. and...** (Tito Puente); **Magnolia** (José Feliciano); **El gavilán** (Aldemaro Romero); **Kiss me goodbye** (Kenny Woodman); **Fuoco di paglia** (Little Tony); **You go to my head** (Sarah Vaughan)

22-24

- **L'orchestra di Hugo Montenegro**
  Rosemary's baby; La calda notte dell'ispettore Tibbs; Love is blue; Hang 'em high; Il buono, il brutto e il cattivo
- **La voce di Mahalia Jackson**
  Lift up your heads; My country' tis of Thee; The Lord is my light; Jesus, saviour, pilot me
- **Il trio di Bobby Timmons**
  A little barefoot soul; Little one; Cut me loose Charlie
- **Il cantante Nat « King » Cole**
  Route 66; Ramblin' rose; Mona Lisa; L-O-V-E; Answer me, my love
- **Il complesso di Irio De Paula**
  Saudade; Não quero nem saber; Ja era
- **Il complesso vocale The Marmalade**
  Empty bottle; I've been around too long; Lovely nights; She wrote me a letter
- **L'orchestra e Coro di Frank Chacksfield**
  I walk the line; I can't stop loving you; Jambalaya; Your chatin' heart; Half as much

filodiffusione

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Sonata in re min. per violoncello e pianoforte: Prologue - Sérénade - Finale (Vc. Maurice Maréchal, pf. Robert Casadesus); **B. Bartok:** Quattordici Bagatelle op. 6 per pianoforte (Pf. Kornel Zempleni); **S. Prokofiev:** Sonata in re magg. op. 94 per flauto e pianoforte: Moderato - Scherzo - Andante - Allegro con brio (Fl. Jean-Pierre Rampal, pf. Robert Veyron-Lacroix)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

L. J. Hotteterre: Sonata in si min. per 2 flauti: Duo (Gravement, Gay) - Allemande - Rondeau, Tendre, Les tourterelles, Rondeau, Gay, Gigue - Passacaille (Fl. Helmut Riessberger e Gernot Kury); **G. F. Haendel:** Fireworks music, suite: Cuverture - Bourrée - La paix - La réjouissance - Menuet I - Menuet II (English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard)

9,40 FILOMUSICA

B. Smetana: Riccardo III, poema sinfonico op. 11 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik); **N. Paganini:** Terzetto concertante, per viola chitarra e violoncello: Allegro - Minuetto - Adagio - Valzer e Rondò (Allegretto con energia) (V.la Stefano Passaggio, chit. Siegfried Behrend, vc. Georg Donderer); **C. T. Griffes:** Roman sketches op. 7 (da un poema di William Sharp): The withe peacok - Nightfall - The fountain of Acqua Paola - Clouds (Pf. Leonid Hambro); **S. Rachmaninov:** Aleko: Cavatina di Aleko (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); **A. Thomas:** Amleto: « Partagez-vous mes fleurs » (A. IV) (Sopr. Maria Callas - Orch. Filarm. di Londra dir. Nicola Rescigno) — « O vin, dissipe ma tristesse » (brindisi A. II) (Br. Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagno)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTI BRONISLAV HUBERMANN E ARTHUR GRUMIAUX

P. I. Ciaikowski: Concerto in re magg. per violino e orch.: Allegro moderato - Canzone (Andante) - Finale (Allegro vivacissimo) (Vl. Bronislav Hubermann - Orch. Sinf. dir. William Steinberg); **C. Saint-Saëns:** Concerto in si min. op. 61 n. 3 per violino e orch. Allegro non troppo - Andantino quasi allegro - Molto moderato e maestoso - Allegro non troppo (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

12 PAGINE RARE DELLA LIRICA

M. Glinka: Ivan Sussanin: Aria di Ivan Sussanin (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes); **A. Dvorak:** Rusalka: « O luna argentea » (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Ass. Naz. S. Cecilia dir. Giuseppe Patanè); **P. I. Ciaikowski:** Giovanna d'Arco: Duetto Giovanna-Lionello (Msopr. Irina Arkipova, br. Sergei Yavkovenko - Orch. della Radio di Mosca dir. Ghennadi Rojdestvenski)

12,30 MUSICA PER ARCHI DEL NOVECENTO

A. Schoenberg: Quartetto in re magg. per archi: Allegro molto - Intermezzo: Andantino grazioso - Andante con moto - Allegro (Quartetto La Salle: vl.i Walter Levin e Henry Meyer, v.la Peter Kamnitzer, vc. Jack Kirstein); **A. Webern:** Trio op. 20 per violino, viola e violoncello (Elementi del Quartetto « Soc. Cameristica Italiana »: vl. Enzo Porta, v.la Emilio Poggioni, vc. Italo Gomez); **A. Berg:** Suite lirica: Allegretto gioviale - Andante amoroso - Allegro misterioso, Trio estatico - Adagio appassionato - Presto delirando, Tenebroso - Largo desolato (Quartetto Lasalle)

13,30 CONCERTINO

E. Chabrier: Souvenir de Munich, quadriglia sui temi del « Tristano e Isotta » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **F. Liszt:** Don Carlos (coro di festa e marcia funebre) per pianoforte (Pf. Claudio Arrau); **J. Turina:** Sevillana (Chit. Andrés Segovia); **F. Kreisler:** Chanson Louis XIII et Pavane (Vl. Fritz Kreisler, pf. Carl Lawson)

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Das Dorfchen op. 11 n. 1 su testo di August Burger, per coro maschile (Pf. Helmuth Froschauer - Coro di voci bianche « Wiener Sangerknaben » dir. Ferdinand Grossmann) — Sinfonia n. 9 in do magg. « La Grande »: Andante, Allegro ma non troppo, Andante con moto - Scherzo, Allegro vivace - Finale (Allegro vivace (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter)

15-17 A. Banchieri: Festino nella sera del Giovedì Grasso avanti cena (testo poetico riveduto da Emidio Mucci) (recitante Benito Artesi - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **G. P. Telemann:** Sonata in do min. per oboe e basso continuo: Affettuoso - Andante - Largo - Allegro - Grave - Allegro cantabile (Ob. Harold Gomberg, clav. Igor Kipnis); **F. Schubert:** Notturno in mi bem. magg. op. 148 per pianoforte, violino e violoncello (Pf. Christoph Eschenbach, vl. Rudolf Koeckert, vc. Josef Merz); **P. de Sarasate:** Romanza andalusa op. 22 n. 1 — Zapateado op. 23 n. 2 (Vl. Henryk Szering, pf. Claude Maillos); **F. Busoni:** Sarabanda e Cortège op. 51 (Due studi per il « Dottor Faust ») (Orch. Royal Philharmonic dir. Daniell Revenaugh); **M. Mussorgsky** (orchestraz. di Rimsky-Korsakov): Una notte sul Monte Calvo, poema sinfonico (Orch. Filarm. di Berlino dir. Georg Solti)

17 CONCERTO DI APERTURA

M. Ravel: Alborada del Gracioso (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens); **J. Ibert:** Concertino per sassofono, contralto e orch. da camera: Allegro con brio - Larghetto - Animato molto (Sax. Vincent Abato - Orch. da Camera dir. Sylvain Shulman); **S. Prokofiev:** Il Buffone, suite dal balletto op. 21 bis (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Ghennadi Rojdestvenski)

18 GRUPPI STRUMENTALI

F. Mendelsson-Bartholdy: Sestetto in re magg. op. 110 per pianoforte e archi: Allegro vivace - Adagio - Minuetto, agitato - Allegro vivace (Compl. « Collegium »); **H. Villa Lobos:** Quintetto per fiati « en forme de Coros » (New York Wind Quintett: fl. Samuel Baron, ob. Jerome Roth, cl. David Glazer, fag. Bernar Gardield, cr. John Barrows)

18,40 FILOMUSICA

H. Wolf: Pentesilea, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **A. Webern:** Im Sommerwind (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Gabriele Ferro); **R. Strauss:** Due Lieder: Hochzeitliches Lied op. 37 n. 6 su testo di Anton Lindner - Weisser Jasmin op. 31 n. 3, su testo di Carl Busse (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **R. Wagner:** La Walkiria: Addio di Wotan e incantesimo del fuoco (Bs. George London - Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Knappertsbusch) — Lohengrin: Preludio: « Treulich geführt ziehet dahin »: « Das süsse Lied verhallt » (Sopr. Maria Müller, ten. Franz Völker - Orch. e Coro Festival di Bayreuth dir. Heinz Tiitjen)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA EUGENE ORMANDY

P. Dukas: L'Apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. Sinf. di Filadelfia); **R. Strauss:** Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 (V.la Carton Cooley, vc. Lorne Munroe - Orch. Sinf. di Filadelfia); **B. Bartok:** Quattro pezzi per orch. op. 12: Preludio - Scherzo - Intermezzo - Marcia funebre (Orch. Sinf. di Filadelfia); **J. Sibelius:** Finlandia (Orch. Sinf. di Filadelfia e « The Mormon Tabernacle Choir ») — Valse triste (Orch. Sinf. di Filadelfia)

21,30 LIEDERISTICA

M. Ravel: Shéhérazade, tre poemi per soprano e orch. su testi di Tristan Klingsor: Asie - La flûte enchantée - L'indifferent (Sopr. Régine Crespin - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **J. Brahms:** Il canto del destino, op. 54 per coro e orch. su testo di Hölderlin (Orch. Sinf. di Vienna e Coro « Singverein » dir. Wolfgang Sawallisch)

22 PAGINE PIANISTICHE

R. Schumann: Otto Polonesi per pianoforte a 4 mani: in mi bem. magg. - in la magg. - in fa min. - in si bem. magg. - in si min. - in mi magg. - in sol min. - in la bem. magg. (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

C. Ives: Trio per violino, vc. e pianoforte: Andante moderato - Scherzo (Presto) - Moderato con moto (Vl. Paul Zukofsky, vc. Robert Sylvester, pf. Gilbert Kalish)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

M. Clementi: Sinfonia n. 2 in re magg. op. 18: Grave; Allegro assai - Andante - Minuetto (Poco allegro) - Allegro assai (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Franci); **F. J. Haydn:** Concerto n. 4 in sol magg. per violino e orch.: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Vl. Herman Krebbers - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu); **M. Tippett:** Fantasia concertante su tema di Corelli (Vl.i Alan Loveday e Karmel Caine, vc. Kenneth Hearth - Orch. The Academy of St. Martin-in-the Fields dir. Neville Marriner)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

When you're smiling (Bill Perkins); **Wichita lineman** (Sammy Davis); **A hard day's night** (Ramsey Lewis); **Nancy with the laughing face** (Paul Desmond); **Get together** (Della Reese); **Voce abusou** (Paul Mauriat); **You're so vain** (James Last); **Can't take my eyes off you** (Peter Nero); **La bikina** (Gilberto Puente); **E poi...** (Mina); **Electric Eel** (Nat Adderley); **This guy's in love with you** (Percy Faith); **Reza** (Edu Lobo); **Soulful autumn** (Lionel Hampton); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **Ma come ho fatto** (Ornella Vanoni); **Um abraço no Bonfa** (Coleman Hawkins); **Somos novios** (Ronnie Aldrich); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Mi fas y recordar** (Willie Bobo); **Mame** (The Duke of Dixieland); **Quanto amore** (Giovanna); **Ellis Island** (Brian Auger); **Les moulins de mon cœur** (John Scott); **Baccarat** (Bola Sete); **What am I here for?** (Cy Touff); **Imagine** (Sarah Vaughan); **Let's fall in love** (Oscar Peterson); **My chérie amour** (Les Reed); **Waiting** (Santana); **Straight up and down** (Gerald Wilson)

10 INVITO ALLA MUSICA

4 colpi per Petrosino (Fred Bongusto); **You've got a friend** (Peter Nero); **Eccomi** (Mina); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Pud-da-din** (Joe Cuba); **Punky's dilemma** (Barbra Streisand); **Momotombo** (Malo); **Martinha de Bahia** (Trio CBS); **Trouble man** (Marvin Gaye); **Swing low sweet chariot** (Ted Heath); **Più voce che silenzio** (Gianni Morandi); **Miracle of miracles** (Ferrante e Teicher); **Sunrise sunset** (Percy Faith); **Anche un fiore lo sa** (I Gens); **Valzer del padrino** (René Parois); **Cronaca di un amore** (Massimo Ranieri); **Les Champs-Elysées** (Caravelli); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Before the parade passes by** (André Kostelanetz); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Sleepy lagoon** (Frank Chacksfield); **Deep purple** (Ray Conniff); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **Una giornata al mare** (La Nuova Equipe 84); **Stormy weather** (Ray Martin); **Hey Jude** (Tom Jones); **Slag solution** (Achille e Les Slagmen); **Metti, una sera a cena** (Bruno Nicolai); **E così per non morire** (Ornella Vanoni); **Piove già** (Stelvio Cipriani); **Il primo appuntamento** (Fausto Papetti); **Dragster** (Mario Capuano); **The go between** (Michel Legrand); **Mi piace** (Mia Martini); **Il coyote** (Lucio Dalla); **Ballad of easy rider** (James Last)

12 SCACCO MATTO

Do it again (Steely Dan); **Funky music sho nuff turns me on** (Temptations); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and the Pips); **Un ubriaco** (Loy-Altomare); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **There you go** (Edwin Starr); **La tua casa comoda** (Balletto di Bronzo); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Back up against the wall** (Blood Sweat and Tears); **Satisfaction** (Tritons); **Highway shoes** (Demsey and Dover); **Il guerriero** (Maurizio Piccoli); **Lonely lady** (Joan Armatrading); **Children** (Barrabas); **Us and them** (Pink Floyd); **Superman** (Doc and Prohibition); **Sarà così** (Nuova Idea); **Piano man** (Thelma Houston); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Clapping song** (Witch Way); **Echoes of Jerusalem** (Echoes Of); **Una settimana un giorno** (Edoardo Bennato); **Day tripper** (Randy California); **The train** (Potliquor); **What made Milwaukee famous** (Rod Stewart); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Tu** (Adriano Pappalardo); **Birthday song** (Don Mc Lean); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Mama loo** (Les Humphries Singers); **The pride parade** (Don Mc Lean); **Angel** (Rod Stewart); **Rinnegato** (Edoardo Bennato)

14 INTERVALLO

Berimbau (Antonio Carlos Jobim); **Io domani** (Marcella); **Wanna do my thing** (Air Fiesta); **Un viaggio lontano** (Giorgio Laneve); **Chump change** (Quincy Jones); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Appendi un nastro giallo** (Domenico Modugno); **Papillon** (Il Guardiano del Faro); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Can the can** (Suzi Quatro); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **Sbrogue** (Irio De Paula); **It never rains in southern California** (Albert Hammond); **Airport love theme** (Vincent Bell); **Per amore** (Pino Donaggio); **L'Africa** (Ivano Fossati-Oscar Prudente); **Keep on truckin'** (Eddie Kendriks); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Il confine** (I Dik Dik); **Scherzo dalla sinfonia n. 2 di Schumann** (James Last); **I giardini di Kensington** (Patty Pravo); **Rushes** (Stardrive); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Bensonhurst blues** (Oscar Benton); **Forever and ever** (Demis Roussos); **Viva l'Inghilterra** (Claudio Baglioni); **The Cisco kid** (War); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Gentilezza nella mia mente** (Fred Bongusto); **Flip top** (Armando Trovajoli); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **Crescerai** (I Nomadi)

16 IL LEGGIO

Runnin' bear (Tom Jones); **Papa was a rollin' stone** (The Incredible Meeting); **Punto d'incontro** (Anna Melato); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **You've got my soul on fire** (Temptation); **L'Africa** (Ivano Fossati e Oscar Prudente); **Neither one of us** (Gladys Knight and The Pips); **Me and Julio down by the school yard** (Jimmy Smith); **Il miracolo** (Ping Pong); **Boogie down** (Eddie Kendricks); **Guantanamera** (Caravelli); **Surrender** (Ormando Trovajoli); **Light my fire** (Woody Herman); **Come get to this** (Marvin Gaye); **Buona fortuna Jack** (Ennio Morricone); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Fantasia di motivi da « South Pacific »** (André Kostelanetz); **Tout pour être heureux** (Mireille Mathieu); **Se non fosse tra queste mie braccia lo inventerei** (Lara Saint Paul); **Last time I saw him** (Diana Ross); **Solitaire** (Tony Christie); **Bangla Desh** (Fausto Papetti); **TNT dance** (Piero Piccioni); **Clinica fior di loto S.p.A.** (Equipe 84); **L'ultima neve di primavera** (Franco Micalizzi); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Forever and ever** (Gil Ventura); **Concerto per una voce** (Saint-Preux); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **El condor pasa** (Caravelli); **Hum along and dance** (The Jackson Five)

18 MERIDIANI E PARALLELI

I want to hold your hand (Ray Conniff); **Hey boss** (Kathy and Gulliver); **Piazza Navona** (Riz Ortolani); **Lamento d'amore** (Mina); **Roll over Beethoven** (Electric Light); **Fin de semana** (Los Diablos); **Plaisir d'amour** (Jean Bouchety); **Petite fleur** (Petula Clark); **Salupa** (Bossa Rio); **Mi ritorni in mente** (Giorgio Gaslini); **Pezzo zero** (Lucio Dalla); **The pride and the pain** (Roxy Music); **Let's go** (Ray Charles); **Mother of mine** (Norman Candler); **Minuetto** (Mia Martini); **Little green apples** (Larry Page); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis Trio); **Il ragazzo** (Francesco De Gregori); **Bluesette** (Aldemaro Romero); **Shangri-La** (Boots Randolph); **Lover** (Johnny Costa); **Marcheta** (Quart. Jonah Jones); **Souvenir d'Italie** (Leoni-Intra); **Dicitencello vuje** (Peppino Di Capri); **Plaine ma plaine** (Paul Mauriat); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Colline fiorite** (Armando Sciascia); **Lei lei** (Marie Laforêt); **L'anima** (Gruppo 2001); **B. B. and B.** (Ted Heath); **Come l'estate** (Ornella Vanoni); **Pontieo** (Edu Lobo); **Superstition** (Stevie Wonder); **Kentucky woman** (Les Baxter); **San Paulo** (Jackie Anderson); **The little brown jug** (Arthur Fiedler); **Jingo** (Santana); **Tonight will be fine** (Leonard Cohen); **Sabato triste** (Adriano Celentano)

20 COLONNA CONTINUA

Kalamazoo (Ted Heath); **Insensatez** (Tony Bennet); **Mas que nada** (Dizzy Gillespie); **Stompin' at the Savoy** (Anita O'Day); **Paint it black** (Johnny Harris); **Without her** (Percy Faith); **Little Susie** (Ray Bryant); **Ilha de coral** (Luiz Bonfa); **Sandbox** (Herb Alpert); **Night and day** (Frank Chacksfield); **Zanzibar** (Brasil '77); **Lady, lady, lady** (Lionel Hampton); **Blues bossa-nova** (Bob Brookmeyer); **Something** (Della Reese); **Just friends** (Charlie Parker); **Alfie** (Peter Nero); **What can I do** (Gilberto O'Sullivan); **Sunrise, sunset** (Aldemaro Romero); **L'amour est bleu** (Lawson-Haggart); **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi); **Is you is or is you ain't my baby** (Jimmy Smith); **Bewitched** (Living Strings); **Wave** (Ellis Regina); **Embraceable you** (Barney Kessel); **Black nightgown** (Gerry Mulligan); **She's mine, she's yours** (Jimmy Rushing); **I'll never be the same** (Art Tatum); **Sambop** (Cannonball Adderley); **I won't last a day without you** (Diana Ross); **Mc Arthur Park** (Woody Herman); **Chump change** (Quincy Jones); **River deep, mountain high** (Les McCann)

22-24

— **Il pianista Joe Harnell con l'orchestra di Frank Hunter**
More than you know; Sometimes I'm happy; I know that you know; Rise 'n' shine; Through the years

— **La voce di Barbra Streisand**
Ouverture; I'm the greatest star; If a girl isn't pretty; Roller skate rag; I'd rather be blue over you

— **L'orchestra Onda Nueva diretta da Aldemaro Romero**
Que bonita es mi tierra; Quinta anancco; El cimarron; Dona quatricentenaria

— **La voce di Bob Dylan**
Main title theme; Cantina theme; Billy 1; Bunkhouse theme; River theme

— **Il quartetto di Oscar Peterson**
Reunion blues; When I fall in love

— **Il complesso Brian Auger's Oblivion Express**
Light on the path; Compared to what

— **L'orchestra di Arturo Mantovani**
Theme from The Virginian; Where is love?; I'll never fall in love again; Aquarius; Deserted shore; Good morning starshine

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 71)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destro» e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase» alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
B. Smetana: Trio in sol min. per violino v.cello e pianoforte; Moderato assai - Allegro ma non agitato, Alternativo I, Tempo I, Alternativo II, Tempo I - Finale (Presto) (Trio Beaux Arts: pf. Menahem Pressler, vl. Isidore Cohen, vc. Bernard Greenhouse); **G. Fauré:** Tre Canti op. 18; Nell, su testo di Leconte de Lisle - Le voyageur, su testo di Armand Silvestre - Automne, su testo di Armand Silvestre; Due Canti op. 27 su testi di Armand Silvestre - Chanson d'amour - La fée aux chanson (Br. Bernard Kruysen, pf. Noël Lee); **F. Poulenc:** Aubade, concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti: Toccata - Recitatifs (Les compagnes de Diane) - Rondeau (Diane et ses compagnes) - Presto (Toilette de Diane) - Recitatifs (Introduction à la variation de Diane) - Andante (Variation de Diane) - Allegro feroce (Désespoir de Diane) - Conclusion (Adieu et départ de Diane) (Pf. Gabriel Tacchino - Strument. dell'Orch. della Soc. dei concerti del conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre)

9 DUE VOCI DUE EPOCHE
C. Gounod: Faust: «Laisse moi contempler» (Sopr. Geraldine Farrar, ten. Enrico Caruso); **G. Verdi:** La traviata: «Libiamo» (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Carlo Bergonzi - Orch. e Coro della RCA Italiana dir. Georges Prêtre); **U. Giordano:** Fedora: «O grandi occhi lucenti» (Msopr. Ebe Stignani); **J. Massenet:** Werther: Aria della lettera (Msopr. Shirley Verret - Orch. della RCA Ital. dir. Georges Prêtre); **U. Giordano:** Fedora: «Vedi io piango» (Ten. Aureliano Pertile); **G. Donizetti:** Il Duca d'Alba: «Angelo casto e bel» (Ten. Placido Domingo - Royal Philharmonic Orch. dir. Edward Downes)

9,40 FILOMUSICA
Frederick Delius: Concerto in do min. per pianoforte e orch.: Allegro non troppo - Largo (Pf. Jean Rodolphe Kars - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson); **Tradizionale** (trascr. Johnson): Due spirituals: «My good Lord done been here» - «Jesus lay your head in the winder» (Sopr. Felicia Weathers, pf. Georg Fischer); **R. V. Williams:** The Wasps, suite dalle musiche di scena per la commedia di Aristofane: Ouverture - Entr'acte - March past of the kitchen utensils - Entr'acte - Ballet and finale tableau (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult); **C. Debussy:** Sonata n. 3 in sol min: per violino e pianoforte: Allegro vivo - Intermède, fantasque et léger - Final, très animé (Vl. Ion Voicu, pf. Monique Haas); **N. Rimsky-Korsakov:** La fanciulla di neve, suite dall'opera: Introduzione - Danse des oiseaux - Cortège - Danse des bouffons (Orch. della Suisse Romande e «Motettenchor» di Ginevra dir. Ernest Ansermet - M° del Coro Jacques Horneffer)

11 INTERMEZZO
L. van Beethoven: Sonata in do min. op. 13 «Patetica» per pianoforte: Grave - Allegro di molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Pf. Rudolf Serkin); **C. M. von Weber:** Quintetto in si bem. magg. op. 34 per cl.tto e archi: Allegro - Adagio - Minuetto capriccio - Rondò (Allegro giocoso) (Cl. David Glazer - Quartetto Kohon, vl.i Harold Kohon e Raymond Kunicki, v.la Bernard Zaslav, vc. Robert Sylvester)

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN
Sinfonia n. 39 in sol min. (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati); Sinfonia n. 88 in sol magg. (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Wilhelm Furtwaengler)

12,25 AVANGUARDIA
G. Manzoni: Parole da Beckett, per due cori, tre gruppi strumentali e nastro magnetico (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Bruno Maderna - Coro da camera della RAI - M.i del Coro Gianni Lazzari e Mino Bordignon - Nastri magnetici realizz. presso lo studio di Fonologia musicale di Milano della RAI - Tecnici del suono Marino Zuccheri e G. Battista Merighi)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA
L. Couperin: Ciaccona in re min. (Clav. Sylvia Marlowe); **M. Corrette:** Concert comique in sol magg. op. 8 n. 6 per flauto, oboe, violino, fagotto e clavicembalo («Le plaisir des dames») (Ensemble Baroque de Paris); **M. Corrette:** Les Sauvages et la Fürstenberg: Allegro - Andante (Quand on scait aimé et ploiré): Allegro (Solisti dell'Orch. da camera di Mainz dir. Günther Kehr); **J. H. Schmelzer:** La scuola di scherma, suite di danze: Aria I, Allegro - Aria II, Moderato - Sarabanda - Corrente - «La scuola di scherma», Aria (Compl. di strum. antichi «Pro Arte» di Praga)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: ARPISTA NICANOR ZABALETA
G. B. Viotti: Sonata in si bem. magg.; **J. Turina:** Toccata e Fuga; **M. Tournier:** Lolita la danseuse

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT
F. Schubert: Fantasia in do magg. op. 15 «Wanderer» (Pf. Wilhelm Kempff); Auf dem Strom op. 119 su testo di Ludwig Rellstab (Ten. Robert Tear, cr. Neill Sanders, pf. Lamar Crowson); Sinfonia n. 4 in do min. «Tragica»; Adagio molto, Allegro vivace - Andante - Minuetto, Allegro vivace - Allegro (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz)

15-17 L. van Beethoven: Coriolano, Ouverture (Orch. Sinf. di Torino dir. John Barbirolli); **E. Grieg:** Concerto in la min. op. 16 per pianoforte e orch.; Allegro molto moderato - Adagio - Allegro moderato molto marcato - Quasi presto, Andante maestoso (Pf. Pietro Spada - Orch. Hallé di Manchester dir. John Barbirolli); **R. V. Williams:** Fantasia su un tema di Tallis (Orch. Hallé di Manchester dir. John Barbirolli); **J. Sibelius:** Sinfonia n. 2 in re magg. op. 43: Allegretto, Allegro - Tempo andante ma rubato - Vivacissimo - Allegro moderato (Finale) (Orch. Hallé di Manchester dir. John Barbirolli)

17 CONCERTO DI APERTURA
C. Debussy: Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa: Pastorale (Lento, dolce rubato) - Interludio (Tempo di Minuetto) - Finale (Allegro moderato ma risoluto) (Trio Robles: fl. Christopher Hyde-Smith, v.la John Underwood, arp. Marisa Robles); **Z. Kodaly:** Duo op. 7 per violino e v.cello: Allegro serioso, non troppo - Adagio - Maestoso e largamente, ma non troppo lento (Vl. Jascha Heifetz, vc. Gregor Piatigorsky); **I. Strawinsky:** Concerto per pianoforte e strumenti a fiato: Largo, Allegro - Largo - Allegro (Pf. Maurizio Pollini - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

18 ARCHIVIO DEL DISCO
G. Enesco: Sonata in fa min. op. 6 per violino e pianoforte: Assez mouvementé - Tranquillement - Vif (Vl. Georges Enesco, pf. Dinu Lipatti); **R. Strauss:** Japanische Festmusik op. 84 (Orch. dell'opera Bavarese dir. Richard Strauss) (Incisione 1941)

18,40 FILOMUSICA
G. B. Pergolesi: Concerto n. 1 in sol magg. Grave - Allegro - Grave - Allegro (Orch. da camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); **G. da Venosa:** Cinque Madrigali a 5 voci: «Baci soavi e cari» - «Madonna, io ben vorrei» - «Com'esser può» - «Amor, pace non chero» - «Si gioioso mi fanno» (Sopr. Karla Schlean, msopr. Clara Foti, contr. Elena Mazzoni, ten. Rodolfo Farolfi, br. Gastone Sarti, bs. Dimitri Nabokov - Dir. Angelo Ephrikian); **A. Veracini:** Sonata a tre in do min. per due violini e basso continuo: Adagio - Andante affettuoso - Vivace - Affettuoso (I Solisti di Roma: vl.i Massimo Coen e Mario Buffa, vc. Luigi Lanzillotta, clav. Paola Perrotti); **J. S. Bach:** Cantata n. 108 «Es ist euch gut dass ich hingehe» (Contr. Herta Töpper, ten. Ernst Haefliger, bs. Theo Adam - Orch. e Coro «Bach» di Monaco dir. Karl Richter); **F. Poulenc:** Les biches, suite: Rondeau - Adagietto - Rag mazurka - Andantino - Finale (Orch. Sinf. di Londra dir. Anatole Fistoulari)

20 L. VAN BEETHOVEN
Cristo sul Monte degli Ulivi, oratorio op. 85 (Sopr. Judith Raskin, ten. Richard Lewis, bs. Herbert Beattie - Orch. Sinf. di Filadelfia e Coro dell'Università di Temple dir. Eugène Ormandy)

H. SCHÜTZ
Le sette parole di Gesù Cristo dalla croce: oratorio per soli, coro, due viole, fiati e basso continuo (Sopr.i Miriam Margrit Kunz e Erica Goessler, contr.i Verena Hitzing, Johanna Münch, controten. Jan Jenzer, ten.i Max Meili e Hans Gnehm, bs. Marc Stehle, v.le Ottavio Corti e Robert Lüthi, org. Hans Andreae - Compl. a fiati della Tonhalle di Zurigo e Coro del Collegium Turicense dir. Max Meili)

21,20 CAPOLAVORI DEL '900
Z. Kodaly: Variazioni del pavone (Orch. Filarm. di Londra dir. Georg Solti); **B. Britten:** Sinfonia da requiem op. 20: Lacrymosa - Dies irae e Requiem aeternam (New Philharmonia Orch. dir. l'Autore); **G. Petrassi:** Settimo concerto per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi)

22,30 IL SOLISTA: PIANISTA WALTER GIESEKING
W. A. Mozart: Sonata in re magg. K. 311: Allegro con spirito - Andante con espressione - Rondò; **M. Ravel:** Sonatina: Modéré - Menuet - Animé

23-24 CONCERTO DELLA SERA
J. H. Danglebert: Suite in sol per clavicembalo: Preludio - Sarabanda - Giga - Gagliarda - Minuetto di Poitou - Vaudeville - Passacaglia (Cemb. Gustav Leonhardt); **F. J. Haydn:** Quartetto in sol min. op. 20 n. 3: Allegro con spirito - Allegretto - Poco adagio - Allegro molto (Quartetto Koeckert); **C. Debussy:** En blanc et noir, per pianoforte a quattro mani: Avec emportement - Lent: Sombre; Sourdement tumultueux (Duo pf. Grete e Josef Dichler)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Cha cha gua (Tito Puente); **Run to me** (Armando Sciascia); **Crescerai** (I Nomadi); **Excited** (Jackie Anderson); **Plata and Salud** (G. F. Plenizio); **Swing house** (Stan Kenton); **More and more amor** (Wes Montgomery); **Space oddity** (David Bowie); **Venus** (Waldo de Los Rios); **The nicest things happen** (Herb Alpert); **En el mercato de Salta** (Los Quetzales); **Ti ruberei** (Massimo Ranieri); **Goodbye T. Jane** (Slade); **I know** (Santo & Johnny); **Perfidia** (James Last); **Exercise in «A» minor** (Apollo 100); **Traigo el coco seco** (Tito Puente); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **Parole parole** (Gil Ventura); **Down at scarborough** (Les Humphries); **Io vorrei non vorrei, ma se vuoi** (Lucio Battisti); **Io domani** (Marcella); **Holiday for strings** (Bruno Battisti D'Amario); **Once in a while** (Monty Sunshine); **Johnny one note** (Doc Severinsen); **It never rains** (Albert Hammond); **Clapping wings** (The Duke of Burlington); **Il primo appuntamento** (Wess); **Power boogie** (Elephanth's Memory); **Fever** (Mongo Santamaria); **Zazueira** (Wilson Simonal); **Quand on aime on ne choisit pas** (Jean-François Michael); **Forever and ever** (Demis Roussos); **At the woodchopper ball** (Ted Heath); **Cracker Jack** (La Strana Società); **Blues in the night** (Doc Severinsen); **Carnival** (Monty Sunshine)

10 IL LEGGIO
Tchip tchip (Cash & Carry); **Gaye** (Clifford T. Ward); **Island song** (Artie Kornfeld); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Wave** (Robert Denver); **110 th st. and 5th ave** (Tito Puente); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Down by the river** (Sands of time); **Teresa la ladra** (Riz Ortolani); **The ballroom blitz** (The Sweet); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Happy children** (Osibisa); **Un viaggio lontano** (Giorgio Laneve); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Flashback** (Paul Anka); **Crianca** (Irio e Gio'); **Spring 1** (Koichi Oki); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **You got wise** (Pio); **The Mackintosh man** (Maurice Jarre); **Il confine** (I Dik Dik); **Mi... ti... amo** (Marcella); **Space race** (Billy Preston); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Get it together** (Jackson Five); **Clinica fior di loto** (Equipe 84); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **Samba d'amour** (Middle of the road); **La casa di roccia** (Gianni d'Errico); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Fais comme l'oiseau** (Paul Mauriat); **Higher ground** (Stevie Wonder); **Mexicana super mama** (Eric Stevens); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi)

12 INVITO ALLA MUSICA
L'assoluto naturale (Bruno Nicolai); **La prima sigaretta** (Peppino Di Capri); **... e mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **How can you mend a broken heart** (Peter Nero); **The go between** (Michel Legrand); **Un po' di sole e mezzo sorriso** (Marisa Sacchetto); **Make it easy on yourself** (Burt Bacharach); **Nonostante lei** (Iva Zanicchi); **Samba saravah** (Pierre Barouh); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **Amore ragazzo mio** (Rita Pavone); **L'unico che sta a New York** (Bruno Lauzi); **Lady hi lady ho** (Les Costa); **Batuka** (Tito Puente); **Gosse de Paris** (Charles Aznavour); **I'd like to teach the world to sing** (Ray Conniff); **Truckin'** (Broad); **Danse aragonaise** (Manitas de Plata); **Vivace** (Les Swingle Singers); **Mama loo** (The les Humphries Singers); **Mas que nada** (Sergio Mendes e Brasil 66); **The syncopated clock** (Keith Textor); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Morning has broken** (Cat Stevens); **Libero** (I Dik Dik); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **It's just begun** (The Jimmy Castor Bunch); **Nanaè** (Augusto Martelli); **Acquerello napoletano** (Enrico Simonetti); **Bach's lunch** (Percy Faith); **Al mercato dei fiori** (Fratelli La Bionda); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Pour un flirt** (Raymond Lefèvre); **Abraham, Martin and John** (Paul Mauriat); **Lola tango** (Claude Bolling); **Hikky burr** (Quincy Jones); **E' amore quando** (Milva); **4 colpi per Petrosino** (Fred Bongusto)

14 QUADERNO A QUADRETTI
Maynard Ferguson (Stan Kenton); **Without a song** (Frank Sinatra); **Pau Brasil** (Sergio Mendes); **Penthouse serenade** (Lalo Schifrin); **Consolação - Berimbau** (Gilberto Puente); **Mister Paganini** (Ella Fitzgerald); **Enigma** (Milton Jackson); **Tempo de amor** (Vinicius De Moraes); **Air mail special** (Ottetto Benny Goodman); **If it wasn't for bad luck** (Ray Charles); **Indiana** (Sidney Bechet); **A benção Bahia** (Toquinho e Marilia Medalha); **Darn that dream** (Gerry Mulligan); **Two for the blues** (Cannonball Adderley e Ray Brown); **I say a little prayer** (Dionne Warwick); **What's new?** (S. Grappelly e B. Kessel); **Powell's Frances** (Clifford Brown); **Walking shoes** (Pete Rugolo); **Saturday night fishfrey** (Anny Ross e Pony Poindexter); **Les moulins de mon cœur** (Lawson-Haggart); **Chipoleando** (Oldemaro Romero); **Swootie patootie** (Tony Scott); **Vingança** (Elza Soares); **Lil' darlin'** (Ted Heath); **Ain't misbehavin'** (Louis Armstrong); **Good feelin'** (Don Ellis); **Poor Butterfly** (Bobby Hackett); **The hungry glass** (Pete Rugolo); **Blues in my heart** (Dakota Stanton); **Evil blues** (Jimmy Rushing)

16 INTERVALLO
Spirit of summer (Eumir Deodato); **The old from city** (Burt Bacharach); **The tiger on the snake** (Claude Ciari); **Step lightly** (Ringo Starr); **Bye bye blackbird** (Joe Cocker); **Storia di periferia** (Dik Dik); **Follow your heart** («Mahavishnu» John McLaughlin); **Catavento** (Paul Desmond); **Sonho de un carnaval** (Chico Buarque De Hollanda); **Detalhes** (Ornella Vanoni); **Oh be my love** (The Supremes); **La casa grande** (Formula Tre); **Mister Spain** (Aretha Franklin); **Sunny** (New Sound Big Band); **Fiddle faddle** (101 Strings); **Cavallo bianco** (Domenico Modugno); **Delilah** (Waldo de Los Rios); **Coco seco** (Edmundo Ros); **Tim dom dom** (Sergio Mendes & Brasil 66); **Au printemps** (Marie Laforêt); **Piccolo amore mio** (Ricchi e Poveri); **Face on the crowd** (James Last); **Light my fire** (Julie Driscoll); **Forever and ever** (Franck Pourcel); **Champagne** (Peppino Di Capri); **Clementine** (Ella Fitzgerald); **Night and day** (A. Martelli & O. Canfora); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Ballada de Otoño** (Mina); **Botton up your overcoat** (Peter Nero); **I can see clearly now** (Jr. Walker); **Pensa** (Camaleonti); **La bambina** (Lucio Dalla); **Take care of me** (Les Humphries); **Michelle** (Bud Shank)

18 SCACCO MATTO
Mean woman blues (Elvis Presley); **Law of the land** (The Temptations); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **Sin was the blame** (Wilson Pickett); **Minuetto** (Mia Martini); **Bat-the-ring-ram** (Mouth & Mac Neal); **I wonder** (John Entwistle); **Povero ragazzo** (Roberto Vecchioni); **Good golly miss Molly - Jenny Jenny - Tutti frutti - Long tall Sally** (Jerry Lee Lewis); **Money** (Pink Floyd); **Samantha** (Fausto Leali); **Uomo** (Mina); **Daniel** (Elton John); **Get it while you can** (Janis Joplin); **Hocus pocus** (Focus); **Rain go away** (Joe Tex); **Am I blue?** (Bette Midler); **Boo, boo, don't cha be blue** (Tommy James); **Sunday bloody sunday** (John Lennon & Plastic Ono Band); **Crazy horses** (Osmonds); **Never been to Spain** (Cher); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **It ain't what you do** (Little Richard); **Still water** (J. Walker); **Up or down** (Peter Kaukonen); **Summertime** (Love Sculpture); **Poesia** (Richard Cocciante); **Sneakin' around** (Canned Heat); **Things will be better** (Byrds); **E dire che a maggio** (Mauro Pelosi); **Funky drummer** (James Brown); **Surely** (Carole King); **Memphis soul stew** (King Curtis)

20 IL LEGGIO
Gypsy violins (Werner Müller); **Laura** (Ray Conniff Singers); **Hora staccato** (Werner Müller); **Live and let die** (Ray Conniff); **Bill da «Show Boat»** (Shirley Bassey); **Quel che non si fa più** (Charles Aznavour); **Bless the beasts and children** - **Someday** (Shirley Bassey); **Je m'voyais déjà** (Charles Aznavour); **Cielito lindo** (Dave Brubeck); **Danza ritual del fuego** (Tito Puente); **La bamba** (Dave Brübeck); **Ultimo tango a Parigi** (Tito Puente); **Nostalgia de Mexico** (Dave Brübeck); **El rey del timbal** (Tito Puente); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Hey girl** (Temptations); **Try the real thing** (The Edwin Hawkins Singers); **Let your hair down** (Temptations); **Jesus, lover of my soul** (The Edwin Hawkins Singers); **1990** (Temptations); **Papillon** (Santo & Johnny); **Solamente un vez** (Frank Chacksfield); **Champagne** (Peppino Di Capri); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **Una striscia di mare** (Fred Bongusto); **Due regali** (Riccardo Fogli); **Lullaby of the leaves** (Peter Nero); **Twelfth street rag** (James Last); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **Baby love** (Helmut Zacharias); **Manha de Carnaval** (Stan Getz); **You've got my soul on fire** (Temptations); **St. Louis blues** (Dizzy Gillespie)

22-24
— **L'orchestra di Franck Pourcel**
Giù la testa; Il; Gethsemene; Jesahel; Apres toi; Too beautiful too last
— **La cantante Liza Minnelli**
Dont ever leave me; The travelin' life; Together wherever we go; I knew him when
— **The Cabildo's Trio**
Yuxtaposicion; Don't put me in the shade; Collection samba
— **Il complesso vocale e strumentale Blood, Sweat and Tears**
So long Dixie; Snow queen; Marden vo iage
— **Il quartetto di Benny Goodman**
I got it bad and that ain't good; Dearest; I'll get by; For once more
— **Il cantante Harry Nilsson**
Gotta get up; Driving along; Early in the morning; The moonbeam song; Down
— **L'orchestra e coro di Ray Conniff**
Killing me softly with his song - There was a girl; The right thing to do; The night the lights went out in Georgia

filodiffusione

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
J. S. Bach: Concerto italiano in fa magg.: Allegro - Andante - Presto (Clav. Gustav Leonhardt); **R. Schumann:** Sonata in la min. op. 105 per violino e pianoforte: Appassionato - Allegretto - Animato (Vl. Stoika Milanova, pf. Malcolm Frager); **C. Nielsen:** Quintetto op. 43 per strumenti a fiato: Allegro ben marcato - Tempo di minuetto - Preludio: tema con variazioni (Quintetto a fiati Lark: fl. John Wion, ob. Humbert Lucarelli, cl. Arthur Bloom, fag. Alan Brown, cr. William Brown)
9 IL DISCO IN VETRINA
R. Schumann: Andante con variazioni op. 46 per 2 pianoforti; **F. Liszt:** Concerto pathetique in mi min. per 2 pianoforti (Duo pf. John Ogdon e Brenda Lucas)
(Disco « Argo »)
9,40 FILOMUSICA
V. Bellini: Concerto in mi bem. magg. per oboe e orch. d'archi (rev. di Terenzio Gargiulo): Allegro risoluto - Larghetto cantabile - Allegro alla polonese (Ob. André Lardrot - « I Solisti di Zagabria » dir. Antonio Janigro); **J. G. Ropartz:** Prélude, Marine et Chansons per flauto, violino, viola, violoncello e arpa (Arp. Osian Ellis - Compl. « Melos Ensemble »); **J. Hewitt:** Yankee doodle con variazioni (Org. Richard Ellsasser); **W. Russo:** Tre pezzi per blues-band e orch. sinfonica op. 50 (Orch. Sinf. di S. Francisco e « Siegel-Schwall » Band dir. Seiji Ozawa); **G. Gershwin:** Porgy and Bess, quadro sinfonico (trascr. Russell Bennett); (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno)
11 MUSICA CORALE
L. Cherubini: Requiem in do min. per coro e orch.: Introitus - Graduale - Dies irae - Offertorium - Sanctus - Pie Jesu - Agnus Dei (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Carlo Maria Giulini - M° del Coro Ruggero Maghini)
11,45 MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE
H. Purcell: Suite in sol min. n. 2 per cembalo (Clav. Isabelle Nef); **F. Durante:** Studio quarto e divertimento quarto per cembalo (Clav. Luigi Ferdinando Tagliavini)
12 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CLAUDIO ABBADO
M. Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto: Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Boston Symphony Orch. e « New England Conservatory Chorus » - M° del Coro Lorna Cooke De Varon); **A. Berg:** Tre Pezzi op. 6 per orchestra: Preludio - Rondò - Marcia (London Symphony Orch.); **J. Brahms:** Sinfonia n. 2 in re magg. op. 73: Allegro non troppo - Adagio non troppo, stesso tempo ma grazioso - Allegretto grazioso quasi andantino, presto assai - Allegro con spirito (Orch. Sinf. di Roma della RAI)
13,30 CONCERTINO
Anonimo: Lamento di Tristano — Frammento: **F. Landino:** El mie dolce sospir; **Anonimo:** Trotto (Trio fiorentino: fl. Marcello Castellani, clav. Annaberta Conti, lt. e lt. sopr. Franco Mealli) — Libro delle danze di Margherita d'Austria: Danse de Cleves - La danse de Ravestein - Roti boully - L'esperance, La Marguerite, Danse de Cleves (Capella Musica Antiqua dir. René Clemencic); **F. Landino:** Questa fanciull'amor (Msopr. Jantina Norton, cr.i ritorti David Munrow e Bernard Thomas, triangolo Jeremy Montagu); **C. Jannequin:** I gridi di Parigi (Org. Pierre Cochereau - Ensemble Instrumental dir. Armand Birbaum); **C. di Lasso:** Matona mia cara (Coro « Monteverdi » di Amburgo dir. Jürgen Jürgens)
14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT
F. Schubert: Quintetto in la magg. op. 114 per pianoforte e archi « Della trota »: Allegro vivace - Andante - Scherzo (Presto) - Andantino (Tema con variazioni) - Finale (Allegro giusto) (Strumentisti del Quartetto d'archi ungherese: vl. Zoltan Székely, v.la Dénes Koromzay, vc. Gábor Magyar, cb. Georg Hortnagel, pf. Louis Kentner) — Messa in sol magg. per soli, coro, orchestra e organo: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Sopr. Barbara Wittelsberger, ten. Hans Wilbrink, bs. August Messthaler, org. Hans Musch - Orch. e Coro della Scuola di Musica di Friburgo dir. Herbert Freitzheim)
15-17 D. Scarlatti: Stabat Mater, per doppio coro a 10 voci miste ed organo (Revis. di B. Somma, realizz. del b.c. di R. Nielsen) (Org. Gennaro D'Onofrio - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **G. Martucci:** da La canzone dei ricordi: « No, svaniti non sono i sogni », « Cantava il ruscello la gaia canzone » (Sopr. Marcella Pobbe - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Danilo Belardinelli); **R. Wagner:** Il crepuscolo degli dei: La caduta degli dei (scena finale) (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **O. Respighi:** I pini di Roma, poema sinfonico: I pini di Villa Borghese - Pini presso una catacomba - I pini del Gianicolo - I pini della Via Appia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache); **G. F. Ghedini:** Concerto funebre per Duccio Galimberti, per tenore, basso e orchestra (Ten. Gianfranco Pastine, bs. Enrico Fissore - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Gabriele Ferro); **G. Croce:** Canzoni del cucco e rossignuolo con la sentenza del pappagallo (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini)
17 CONCERTO DI APERTURA
A. Vivaldi: Sonata n. 1 in do magg. op. 13 per flauto e basso continuo da « Il pastor fido » (Fl. Severino Gazzelloni, clav. Bruno Canino); **G. F. Haendel:** « Dalla guerra amorosa », cantata n. 8 dalle « Settantadue cantate italiane » per voce e basso continuo (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, clav. Edith Picht Axenfeld, vc. Irmgard Poppen); **L. Spohr:** Nonetto in fa magg. op. 31 (Strumentisti dell'Ottetto di Berlino)
18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO CALVET E QUARTETTO AMADEUS
F. J. Haydn: Quartetto in re magg. op. 64 n. 5 « L'allodola »: Allegro moderato - Adagio cantabile - Minuetto - Finale (Quartetto Calvet); **W. A. Mozart:** Quintetto in mi bem. magg. K. 407 per corno e archi: Allegro - Andante - Allegro (Quartetto Amadeus)
18,40 FILOMUSICA
G. Rossini: Sonata in re magg. n. 6: Allegro spiritoso - Andante assai - Allegro (Orch. della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **G. B. Pergolesi** (attrib.): « Laetatus sum » salmo 121 per soprano e orch. d'archi; (Sopr. Teresa Stich-Randall - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Francesco Mander); **I. Strawinsky:** Concerto in mi bem. magg. « Dumbarton Oaks » (Orch. da camera inglese dir. Colin Davis); **G. Puccini:** Gianni Schicchi: « Ah, che zucconi » (Br. Giuseppe Taddei - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Alfredo Simonetto); **G. Verdi:** Falstaff: « L'onore ladri! » (Br. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Filarm. di Berlino dir. Alberto Erede); **B. Britten:** Les illuminations, per tenore e orch. (Ten. Peter Pears - Orch. da camera inglese dir. l'Autore)
20 INTERMEZZO
G. Bizet: L'Arlesienne, suite n. 1 dalle musiche di scena per il dramma di Alphonse Daudet: Preludio - Minuetto - Adagietto - Carillon (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **S. Liapunov:** Concerto n. 2 in mi magg. op. 38 per pianoforte e orch. (Pf. Alexander Buktchiev - Orch. Sinf. della Radio Sovietica dir. Boris Khaikin); **A. Dvorak:** Variazioni sinfoniche su un tema originale op. 78 (Orch. Filarm. Ceka dir. Vaclav Neumann)
21 TASTIERE
C. P. E. Bach: Sonata n. 2 in fa magg. per clavicordo: Andante - Larghetto - Allegro assai (Clavicordo Denis Vaughan); **L. van Beethoven:** Bagatella in la min. « Per Elisa »; **F. Schubert:** Allegretto in mi bem. magg. da « Tre Klavierstücke » (su pianoforte a coda Hammerflügel orig. XIX sec.) (Pf. Jörg Demus)
21,30 NEOCLASSICISMO NOVECENTESCO IN ITALIA
O. Respighi: Concerto a cinque per oboe, tromba, violino, contrabbasso, pianoforte e archi (Ob. Gianfranco Pardelli, tr. Renato Marini, vl. Luigi Maestro, cb. Ezio Pederzani, pf. Sergio Fiorentino - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento); **G. F. Ghedini:** Doppio quintetto per fiati e archi con l'aggiunta di arpa e pianoforte (Fl. Roberto Romanini, ob. Paolo Fighera, cl. Emo Marani, fag. Ovidio Danzi, cr. Giacomo Zoppi, vl.i Alfonso Mosesti e Luigi Pocaterra, v.la Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrini, cb. Werther Benzi, arp. Ines Barral, pf. Enico Lini - Dir. Piero Bellugi)
22,30 FOLKLORE
Anonimi: Otto canti folkloristici russi: Dolina Mama! - Gey Gey - Il canto dei battellieri - Stenka Rasin - Due chitarre - Sul Dnjepr - Notte strada - Suona monotona una piccola campana (Br. Boris Rubaschkin - Compl. Puschkin, coro Balalaika); **Anonimo:** Puna, canto folkloristico argentino (Compl. tipico Atacama)
23-24 CONCERTO DELLA SERA
A. Corelli: Concerto grosso in do magg. op. 6 n. 10: Preludio: Andante largo - Allemanda: Allegro - Adagio; Corrente (Vivace) - Allegro - Minuetto (Orch. Vienna Sinfonietta dir. Max Goberman); **W. A. Mozart:** Concerto in do magg. K. 503 per pianoforte e orch.: Allegro maestoso - Andante - Allegretto (Sol. Daniel Barenboim - Orch. New Philharmonia dir. Otto Klemperer); **C. Saint Saëns:** Le Rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31 (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Maple leaf rag (Gunther Schuller); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Come back sweet papa** (Lawson-Haggart); **Bim bom** (Jim Hall e Stan Getz); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong); **Oye como va** (Carlos Santana); **Live and let die** (Paul McCartney); **Mrs. Robinson** (Paul Desmond); **If you got it, flaunt it** (Ramsey Lewis); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Boody boott** (Ray Charles); **You and the night and the music** (Bobby Hackett); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Rey river pop** (Nemo); **Two for the blues** (Julian « Cannonball » Adderley); **Kinda easy like** (Booker T. Jones); **Mas que nada** (Dizzy Gillespie); **Gaye** (Clifford T. Ward); **Pavane** (Brian Auger); **Games people play** (King Curtis); **Intermission riff** (Stan Kenton); **South** (The Dukes of Dixieland); **Something's gotta give** (Frank Sinatra); **The world is waiting for the sunrise** (Jack Teagarden); **Oh, lady be good** (Hot Club de France); **Love letters** (Chet Atkins); **South Rampart street parade** (Lawson-Haggart); **Monday date** (Earl Hines); **Dardanella** (Bechet-Reweliotty); **One hundred years from today** (Bill Perkins); **Caution blues** (Earl Hines)
10 INVITO ALLA MUSICA
Love's theme (Harry Wright Orchestra); **Alone again** (Fausto Papetti); **Fan it** (Woody Herman); **All of my life** (Diana Ross); **Question 67 and 68** (André Kostelanetz); **Superstition** (Fred Bongusto); **Right or wrong** (Piero Piccioni); **Harmony** (Gil Ventura); **L'Africa** (Ivano Fossati e Oscar Prudente); **Roller coaster** (Blood Sweat and Tears); **So what's new** (Jimmy Smith); **Your wonderful sweet sweet love** (The Supremes); **Cuore di rubino** (Odissea); **My love song** (Tony Christie); **Killing me softly with his song** (Gianni Oddi); **Doolin dalton** (Eagles); **Why can't we live together** (Blue Marvin); **Il tempo** (Opera Puff); **Il mio nome è nessuno** (Ennio Morricone); **Grande grande grande** (Gastone Parigi); **My mistake** (Diana Ross e Marvin Gaye); **She's a lady** (Pete's Band); **Il guerriero** (Mia Martini); **Dinamica di una fuga** (Bruno Zambrini); **Close to you** (James Last); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **La nostra età difficile** (Pooh); **Masterpiece** (Temptations); **Metropoli** (Gino Marinacci); **Une belle histoire** (Franck Pourcel); **Molla tutto** (Loretta Goggi); **Let me try again** (Frank Sinatra); **Piedone lo sbirro** (Santo e Johnny); **The way we were** (Barbra Streisand); **Dark lady** (Cher); **Noi due per sempre** (Wess e Dori Ghezzi); **Buona fortuna, Jack** (Ennio Morricone)
12 SCACCO MATTO
Every now and there we get to go on Miami (Rare Earth); **She don't mind** (Joe Cocker); **All I want** (The Supremes); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **Been to Canaan** (Carole King); **Tight rope** (Leon Russell); **Don't look away** (The Who); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Place in line** (Deep Purple); **I would if I could but I can't** (Gary Glitter); **Io vivrò senza te** (Marcella); **Kill'em at the hot club tonight** (Slade); **C. C. Rider** (Elvis Presley); **W l'Inghilterra** (Claudio Baglioni); **Masterpiece** (Temptations); **Catavento** (Eumir Deodato); **Almost broke** (Don « Sugarcane » Harris); **Then changes** (Carlos Santana & Buddy Miles); **Howling for my darling** (Savoy Brown); **Breve immagine** (Le Orme); **The Jean genie** (David Bowie); **We all had a real good time** (Edgar Winter); **What a bloody long bay it's been** (Ashton, Carder & Dyke); **Un po' di te** (Caterina Caselli); **Io perché, io per chi** (Profeti); **In old england town** (Electric Light Orchestra); **Superfly** (Curtis Mayfield); **Piano man** (Telma Houston); **Gimme me back my freedom** (Joe Quaterman); **Bat-the-ring-ram** (Mouth & MacNeal); **Donna, donna** (Camaleonti); **Cinnamon girl** (Crazy Horse); **Together alone** (Melanie)
14 INTERVALLO
Sleepy shores (Fausto Papetti); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Harmony** (Ray Conniff); **Yellow Canari** (Werner Müller); **Makin' whoopee** (Nelson Riddle); **Fly me to the moon** (Frank Sinatra); **You're so vain** (Carly Simon); **Mozart 13: Allegro** (Waldo de Los Rios); **Sole che nasce, sole che muore** (Marcella); **Titoli dal film: Per un pugno di dollari** (Ennio Morricone); **Indian Reservation** (The Raiders); **Balla-Laika** (Compl. Tschaika); **Amazing Grace** (Banda Royal Scots Dragon); **From Russia with love** (Matt Monro); **Live and let die** (The Wings); **I colori di dicembre** (Giampiero Boneschi); **Non credere** (Mina); **Crocodile rock** (Elton John); **Speedy Gonzales** (Pat Boon); **Sugar blues** (Doowackadoodlers); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **La cumparsita** (Edmundo Ros); **Il valzer della toppa** (Gabriella Ferri); **Questo piccolo, grande amore** (Claudio Baglioni); **Cuando calienta el sol** (Los Hermanos Rigual); **Afrikaan beat** (Bert Kaempfert); **Una notte intera** (James Last); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Precisamente** (Corrado Castellari); **On the street where you live** (André Previn); **Mille e una sera** (I Nomadi); **Goodbye Charlie** (Marty Paich); **Quite corner** (Santo-Johnny); **Crescerai** (I Nomadi); **Raindrops keep falling on my head** (Burt Bacharach); **Vado via** (Drupi)
16 IL LEGGIO
Super strut - Skyscrapers - Rhapsody in blue - Baubles bangles and beads (Eumir Deodato); **Una settimana un giorno** (Edoardo Bennato); **The land of a thousand dances** (Officina Meccanica); **My soul is a dream** (Sunseed); **Metropoli** (Gino Marinacci); **Mato Grosso - Saudade - Já era** (Irio De Paula); **Il primo appuntamento** (Fausto Papetti); **Il maestro e Margherita** (Ennio Morricone); **Have mercy on the criminal** (Elton John); **And life goes on** (Susy Lion); **Toy room** (Chick Corea); **A ballad to Max - Jazz barries - Fan it Janet** (Maynard Ferguson); **Senegal** (Martin Circus); **Ognuno sa** (Reale Accademia di Musica); **Anyway** (Paladin); **Phantasmagoria** (Curved Air); **Stormy weather** (Liza Minnelli); **Superstar** (Temptations); **Swing swing** (Kathy and Gulliver); **Alabama** (Neil Young); **Lady Stardust** (David Bowie); **Due regali** (Riccardo Fogli); **What have they done to my song, ma** (Raymond Lefèvre); **Ultimo tango a Parigi** (Ferrante e Teicher)
18 MERIDIANI E PARALLELI
Para los rumberos (Tito Puente); **Alice** (Francesco De Gregori); **Gitanos trianeros** (Sabicas - Escudero); **Cornish rhapsody** (Russ Conway); **Roma mia** (I Vianella); **Zorba's dance** (Chet Atkins); **Rosamunda** (Die Obermenzinger Blasmusik); **Deep river** (Norman Luboff); **Batucada carioca** (Altamiro Carrilho); **Les moulins de mon cœur** (Ronnie Aldrich); **Oiça là ó senhor vinho** (Amalia Rodriguez); **Greensleeves** (Franck Pourcel); **Diario** (Nuova Equipe 84); **Magyar csàrda jalenet** (The Budapest Gypsy); **Colonel Bogey** (Henry Mancini); **Consolação - Berimbau** (Gilberto Puente); **Seul sur son étoile** (Gilbert Bécaud); **Lisboa antigua** (Don Costa); **Tahu wahu wahi** (Johnny Poi); **Exodus** (John Scott); **Strike up the band** (André Kostelanetz); **Sweet Leiiani** (Hill Bowen); **Oh babe, what would you say** (Hurricane Smith); **El cigarròn** (Hugo Blanco); **Yesterday** (Oliver Nelson); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Que reste-t-il de nos amours** (Maurice Larcange); **My summer song** (Engelbert Humperdinck); **Roma nun fa la stupida stasera** (Armando Trovajoli); **Midnight in Moscow** (Franck Pourcel); **Bei mir bist du schön** (Louis Prima e Keely Smith); **Manha de carnava!** (Herbie Mann); **Kokorokoo** (Osibisa); **Mame** (The Ray Conniff Singers); **Seu encanto** (Antonio C. Jobim); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Fandango del redon** (Manitas De Plata); **Roma forestiera** (Gabriella Ferri); **Whispering** (The Dukes of Dixieland); **Meadowland** (Oliver Nelson)
20 COLONNA CONTINUA
Light my fire (Ted Heath); **Johnny on the spot** (Woody Herman); **You came a long way from St. Louis** (Jimmy Smith); **Night and day** (Dave Brubeck); **The beast day** (Marsha Hunt); **O barquinho** (Willie Bobo); **A foggy day** (Bob Thompson); **Cheek to cheek** (Keely Smith); **Sidewinter** (Ray Charles); **Goin' to Detroit** (Wes Montgomery); **Soul message** (Richard Groove Holmes); **Samba bamba** (Edmundo Ros); **Swing house** (Gerry Mulligan); **Since I feel for you** (Barbra Streisand); **Stone island** (Nat Adderley); **Are you happy?** (George Benson); **Alright, ok, you win** (Maynard Ferguson); **I shall sing** (Miriam Makeba); **Manha de carnaval** (Herbie Mann); **Joshua fit the battle of Jericho** (Golden Gate Quartet); **Keep on, keepin' on** (Woody Herman); **Mame** (Kenny Baker); **Blues in third** (Sidney Bechet); **Pontieo** (Woody Herman); **It must be him** (Lawson-Haggart); **Groovy samba** (Bossa Rio Sextet); **Squeeze me** (Earl Hines); **Early autumn** (Ella Fitzgerald); **Skyliner** (Ted Heath); **Honeysuckle rose** (Benny Carter); **Follow me** (Bobby Brookmeyer); **Cotton tail** (Louis Armstrong); **Begin the beguine** (Stan Kenton); **Footin' it** (George Benson); **I should care** (Julian e Nat Adderley)

22-24
— **L'orchestra di Edmundo Ros**
Flying down to Rio; My present; Cavaquinho; Fly me to the moon; Managua Nicaragua; Wonderful Copenhagen
— **La cantante Petula Clark**
My guy; Your heart is free just like the wind; Nothing succeeds like success; Song without end
— **Il complesso Arnett Cobb**
Flyin' home; When my dreamboat comes home
— **Il cantante Harry Belafonte**
Man smart; Angélique; Cocoanut woman; Judy drownded
— **Il complesso del sassofonista Paul Desmond**
El condor pasa; So long Frank Wright; The 59th bridge song; Mrs. Robinson
— **La cantante Diana Ross**
My baby; Imagine; Broan baby-The Children
— **L'orchestra di Oliver Nelson**
Once upon a time; Michelle; Do you see what I see?; Fantastic, that's you; Beautiful music; Land of meadows

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Orsa minore

Ritorno dal carcere

Di Max Aub (Venerdì 20 settembre, ore 21,30, Terzo)

Di Aub venne già trasmesso due anni fa un affascinante testo nel quale lo scrittore raccontava e rievocava l'eroica fine del comandante Ernesto « Che » Guevara. « Sia ben chiaro », scriveva Aub, « questo canto è un canto in onore di Ernesto Guevara morto in combattimento a 39 anni l'8 o il 9 ottobre 1967 sulle Ande della Bolivia. Non si attiene alla realtà che naturalmente l'autore non conosce, né vuole giudicare se il protagonista avesse o no ragione. Certo è che egli, opponendosi al destino, difese i disertori, i poveri, i lebbrosi e gli umiliati e mori per loro ».

Nel *Ritorno dal carcere* Aub costruisce un altro testo di rigoroso impegno civile e morale. E delinea con fine malinconia il ritratto del militante politico che dopo 22 anni di prigionia nelle carceri franchiste torna in famiglia. La lunga separazione pesa nell'incontro con la moglie, i figli sono diventati adulti. L'ex detenuto è ansioso di riprendere l'attività politica e di rivedere gli amici. Invece proprio uno di loro lo persuade ad astenersi dall'attività politica e dalla ricerca delle antiche amicizie. Egli dovrà rendersi conto amaramente che la pena inflittagli si prolungherà ben oltre gli anni della prigione.

Edoardo Torricella è il regista del radiodramma « A » di Frane Puntar che viene trasmesso martedì alle ore 21 sul Programma Nazionale

Serata con Goldoni

Pamela nubile

Commedia di Carlo Goldoni (Mercoledì 18 settembre, ore 20, Nazionale)

« I due libri su' quali ho più meditato, e di cui non mi pentirò mai di essermi servito, furono il *Mondo* e il *Teatro*. Il primo mi mostra tanti e poi tanti caratteri di persone, me li dipinge così al naturale, che paion fatti apposta per somministrarmi abbondantissimi argomenti di graziose ed istruttive Commedie: mi rappresenta i segni, la forza, gli effetti di tutte le umane passioni: mi provvede di avvenimenti curiosi: m'informa de' correnti costumi: m'istruisce de' vizi e de' difetti che sono più comuni del nostro secolo e della nostra Nazione, i quali meritano la disapprovazione o la derisione de' Saggi; nel tempo stesso mi addita in qualche virtuosa Persona i mezzi coi quali la Virtù a codeste corruttele resiste, ond'io da questo libro raccolgo, rivolgendolo sempre, o meditandovi, in qualunque circostanza od azione della vita mi trovi, quanto è assolutamente necessario che si sappia da chi vuole con qualche lode esercitare questa mia professione. Il secondo poi, cioè il libro del Teatro, mentre io lo vo maneggiando, mi fa conoscere con quali colori si debban rappresentare sulle scene i caratteri, le passioni, gli avvenimenti, che nel libro del Mondo si leggono; come si debba ombreggiarli per dar loro il maggior rilievo, e quali sien quelle tinte, che più li rendon grati agli occhi dilicati dello spettatore. Imparo insomma dal Teatro a distinguere ciò ch'è più atto a far impressione agli animi, a destar la meraviglia, o il riso, o quel tal dilettevole solletico dell'uman cuore, che nasce principalmente dal trovar nella Commedia che ascoltasi, effigiati al naturale, e posti con buon garbo nel loro punto di vista, i difetti e 'l ridicolo che trovasi in chi continuamente si pratica, in modo però che non urti troppo offendendo ». Ecco, nella prefazione del Goldoni alla prima raccolta delle sue commedie, una compiuta sintesi della sua poetica che anche in altre prefazioni, nelle *Memorie*, nel manifesto brillantemente sceneggiato del *Teatro Comico* vediamo a più riprese approfondita, motivata, dialetticizzata. Di Goldoni va in onda, nel corso d'una serata a lui dedicata, *Pamela nubile*.

Regista Edoardo Torricella

«A»

Di Frane Puntar (Martedì 17 settembre, ore 21, Nazionale)

« A » è un « divertissement » radiofonico, una sorta di favola sofisticata che in una struttura riecheggiante le filastrocche per bambini inserisce come personaggi le lettere dell'alfabeto, con gustose variazioni di giochi vocali e musicali. E' un testo sorretto da fresca fantasia, humour e sensibilità radiofonica che si risolve in un gioco, adatto ai piccoli come agli adulti, ricco di trovate espressive e significative elaborazioni sonore. « Mi ha divertito molto », dice Edoardo Torricella che firma la regia, « lavorare su questo testo jugoslavo. Mi ha divertito e interessato per le molte possibilità che vi erano di organizzare il materiale sonoro dando libero spazio alla fantasia; e inoltre in questo contesto il mio rapporto con gli attori si è sviluppato secondo forme e modi del tutto originali ». Torricella, come forse i telespettatori rammenteranno, interpretò il ruolo di san Paolo ne *Gli Atti degli Apostoli* di Roberto Rossellini. E per la radio ha già firmato un lavoro andato in onda qualche tempo fa, *Il mutante K. 12*, la storia di un attore di una certa fama che si trova coinvolto in una storia senza via d'uscita, il suo mutamento in albero. Il tutto avviene nel futuro, in un mondo che sopraffatto dall'inquinamento cerca di reagire trasformando gli uomini in vegetali. L'ultimo lavoro di Torricella in veste di regista, autore, attore protagonista, sceneggiatore, montatore e produttore è il film *La vita nova* che sarà sugli schermi quest'autunno e narra di un omino poeta costretto, dopo uno scontro violento con la realtà, ad abbandonare la dimensione di autenticità e di fantasia creativa per morire e rinascere mascherato da integrato in quel sistema che egli aveva invano tentato di sensibilizzare.

Protagonista Carmen Scarpitta

La Lena

Commedia di Ludovico Ariosto (Lunedì 16 settembre, ore 21,30, Terzo)

Nonostante che l'impegno verso il teatro nell'Ariosto fosse marginale, si svilupparono in lui capacità teatrali, legate sottobanco alla sua immaginazione narrativa. Di esse troviamo un lento, ma sicuro sviluppo. Da *La Cassaria* a *I Suppositi* a *Il Negromante* a *La Lena* è chiaro un progresso e l'intenzione di giungere a una forma drammatica autonoma, in cui il riferimento al modello classico sia una esperienza necessaria per impadronirsi di una forma che possa a un certo momento confarsi a una certa società. Nei lavori comici dell'Ariosto attraverso la tentazione irriducibile della satira si fa luce il vigore dell'attualità, il gusto del costume contemporaneo e della determinazione psicologica, l'adozione di tipi tratti dalla vita di quegli anni, sia pure attraverso gli elementi schematici dell'intrigo e dell'esempio plautino. La prima delle cinque commedie ariostesche, *La Cassaria*, stampata nel 1509, venne composta sicuramente l'anno prima e forse anche nel 1507. Stampata qualche tempo prima della *Cassaria* ma composta successivamente, *I Suppositi* venne rappresentata nel Teatro Ducale di Ferrara il 6 febbraio 1509. *Il Negromante*, composto intorno al 1520 e pubblicato soltanto nel 1535 ebbe il battesimo della rappresentazione a Ferrara, durante il carnevale del 1528. *La Scolastica*, incompiuta, venne portata a termine dal fratello Gabriele. *La Lena*, che va in onda questa settimana, regista Augusto Zucchi, fu rappresentata a Ferrara alla fine del 1528 quando, in occasione del ritorno dalla luna di miele di Ercole d'Este e Renata di Francia, la città organizzò una serie di grandiose manifestazioni. La descrizione dell'argomento vale già a testimoniare gli interessi nuovi che guidano l'Ariosto nella sua qualità di autore comico. Flavio, innamorato di Licinia, promette a Lena venticinque fiorini per incontrarla in un'abitazione dove Licinia si reca giornalmente. In questa occasione Flavio è costretto a nascondersi in una botte per il sopraggiungere di un « perticatore » che deve misurare la casa. Giuliano e Bartolo disputano vivacemente per il possesso della botte. Fazio, padre di Licinia, tenta di comporre la lite facendosi portare in casa l'oggetto della lite. Con soddisfazione di Flavio, a cui riesce facile raggiungere la fanciulla e possederla. Finito malamente un tentativo di Corbolo, servo di Flavio, diretto a sottrarre a Lena i venticinque fiorini che le erano stati promessi, un servo scopre la verità e ai genitori dei due giovani non rimane che accordarsi per le nozze. La commedia abbandona la falsariga dell'imitazione classica per accostarsi direttamente ai modelli offerti dalla novellistica medievale. Il ricordo del *Decameron* è ancora vivo nell'episodio di Flavio che si nasconde nella botte, ricollegabile a quello di Giannello Stringario nella seconda novella della settima giornata.

Una commedia in trenta minuti

Il governo di Verre

Di Mario Prosperi da « Le Verrine » di Marco Tullio Cicerone (Sabato 21 settembre, ore 9,30, Secondo)

Con *Il governo di Verre* di Mario Prosperi tratto dalle *Verrine* di Marco Tullio Cicerone si conclude il ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato a Renzo Giovampietro. Come i radioascoltatori rammenteranno, nelle scorse settimane sono stati trasmessi tre testi ai quali l'attore è particolarmente legato: *Edipo re* di Sofocle, *L'imperatore Jones* di Eugene O'Neill e l'*Agamennone* di Vittorio Alfieri. I fatti rievocati nel *Governo di Verre* accaddero a Roma nell'anno 70 avanti Cristo durante il consolato di Gneo Pompeo e Marco Crasso. Davanti al Senato si celebrò il processo contro il senatore Caio Cornelio Verre accusato di concussione. Cicerone rappresentava i siciliani che erano stati tiranneggiati e derubati da Verre. Verre non attese la fine del processo. L'8 agosto del 70 egli si imbarcò nascostamente nel porto di Ostia alla volta di Marsiglia. Cicerone aveva così vinto la sua battaglia.

Una buona camicia comincia dal nome che porta

CASSERA

è un nome che conosci

TARGET CA/3

IX C.

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Settimana mozartiana

Le due ultime sinfonie di Wolfgang Amadeus Mozart sono tra le più drammatiche vette espressive del Settecento; e, nonostante gli incontrollati arrangiamenti a cui sono state sottoposte da alcuni maestri del genere leggero, esse rappresentano quanto di più difficile ci sia oggi nel campo dell'interpretazione. Tra le più valide esecuzioni degli ultimi tempi dobbiamo porre quella di Wolfgang Sawallisch alla testa dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana. Ecco dunque (domenica, 18, Nazionale) le tragiche battute della *Sinfonia in sol minore, K. 550*, terminata dal salisburghese il 25 luglio 1788. « Questa sinfonia », commenterà Hermann Albert, « è una significativa espressione del profondo e fatalistico pessimismo radicato nella natura di Mozart... Opere come *Il flauto magico* e il *Requiem*, in cui il suo pessimismo si è addolcito in una calma ma più profonda tristezza, rivelano che il travaglio di questa sinfonia non era che uno stadio del suo sviluppo spirituale ».

I musicologi, nell'analisi dei quattro movimenti, riscoprono con stupore le leggi della musica classica in perfetta armonia con quelle del genere romantico. Tra gli altri sarà Eric Blom a scrivere: « L'espressione individuale, che distingue il romanticismo dalla perfezione formale e distaccata del classicismo, non è stata mai sentita così intensamente in alcuna composizione musicale come in questa sinfonia... Si può dire che la *Sinfonia in sol minore* sia opera in cui classicismo e romanticismo s'incontrano ». L'altro capolavoro in programma è la *Jupiter*, ossia la *Sinfonia in do maggiore, K. 551*, che si spiega in un crescendo di equilibri strumentali. « Non c'è da stupirsi », diceva il Törnblom, « se il finale della sinfonia *Jupiter* ha sollevato molte discussioni, perché se c'è qualcosa che possa testimoniare del trionfo dello spirito sopra la materia, è appunto questo capolavoro... ».

Altro Mozart ancora nel concerto diretto da Lorin Maazel, sempre sul podio della Sinfonica di Roma della RAI. Il programma si apre con la *Maurerische Trauermusik in do minore, K. 477* composta alla fine del 1785 per la morte di due fratelli massoni di nobile famiglia. « Benché non si tratti di un pezzo chiesastico », osserva l'Einstein, « esso è, ciononondimeno, un pezzo religioso, l'anello di congiunzione fra la *Messa solenne in do minore* e il *Requiem* ». La trasmissione (venerdì, 20, Nazionale) si completa con la *Quinta « La Riforma »* di Mendelssohn-Bartholdy e con la *Quarta* di Schumann.

Altro importante appuntamento della settimana è quello dalla Sala Grande del Conservatorio G. Verdi con « I concerti di Milano », in onda (Sabato alle 19,15 sul Terzo) per la Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana.

Il maestro Kurt Masur, a capo dell'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI, interpreta brani di Béla Bartok, *Divertimento*, per orchestra d'archi, di Paul Hindemith, *Konzertmusik op. 50* per orchestra d'archi e ottoni e di Johannes Brahms, *Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98*.

I 7551

Lorin Maazel dirige l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI in musiche di Mozart, Mendelssohn e Schumann, venerdì sul Nazionale

Cameristica

Busoni e Pollini

Nella quantità e nella qualità dei concerti cameristici di questi giorni, uno ci riserva momenti di stimolante attesa, di appassionata analisi, di profonda meditazione e di equilibrato confronto. Si tratta di una trasmissione (*Interpreti di ieri e di oggi*, in onda lunedì alle ore 11,40 sul Terzo) dedicata a due sommi pianisti italiani: Ferruccio Busoni e Maurizio Pollini. Ovviamente, a mio avviso, il confronto parte con il Pollini in netto svantaggio: infatti, se Ferruccio Busoni era geniale interprete, si arricchiva però anche delle esperienze e delle capacità del compositore. Pollini, al contrario, per quanto ne sappiamo, non collabora alle invenzioni dei nostri giorni e, pur aprendosi verso le più aggiornate espressioni dei contemporanei, non si rivela autore di una qualche partitura. Egli suona con la massima bravura e facilità le opere di Boulez, di Nono, di Webern e di Schönberg; però non crea. Busoni dava invece di se stesso l'immagine e la prova dell'esecutore formidabile e del creatore lamentandosi pure che gli strumenti del nostro secolo non sono sufficienti alla realizzazione delle opere dei tempi attuali. Non per nulla si avranno, col passare dei decenni i primi esiti clamorosi della musica elettronica e gli interventi ancora più straordinari del computer.

I 10721

Maurizio Pollini

Quello che ascolteremo adesso da Busoni (incisioni prese da un archivio storico) sono la popolare *Campanella* di Liszt (trascrizione dell'omonimo *Studio* di Paganini) e la *Ciaccona* di Johann Sebastian Bach nella sua stessa trascrizione dalla *Terza Sonata* per violino solo. Maurizio Pollini si imporrà a sua volta nei *Tre movimenti* da *Petruska* di Igor Strawinsky. Quando Boris de Schloezer affermò che la strumentazione originale di *Petruska* è strettamente fusa con le idee melodiche e che esiste solo in funzione di queste idee, a cui cerca di dare vita senza attirare l'attenzione su di sé, e quando aggiunse che non ci sono praticamente in tale lavoro effetti orchestrali, aveva ragione. L'opera non è « orchestrale » così come non è « pianistica » nella versione per il romantico strumento. Pollini, certo, riesce a farle trascendere le mere formule pianistiche.

Corale e religiosa

Il monaco e l'arabo

« Sono nato nel cuore di Parigi; presso la Madeleine. Mio padre era nativo di Espalion, nell'Aveyron, e mia madre parigina puro sangue. Da qui la mia doppia eredità. Da parte di mio padre la fede religiosa del montanaro, il gusto per l'arte romana; da parte di mia madre la passione per Parigi... Io vivo in Turenna, presso Amboise, ma ciò è di poca importanza, perché le mie opere nulla devono alle rive della Loira. Un critico disse che in me sono fusi insieme un monaco e un arabo della strada. Questo è esattamente il mio carattere ». Francis Poulenc confessava inoltre che avevano contribuito alla formazione del suo linguaggio Ricardo Viñes, il grande pianista spagnolo del quale fu allievo; Serge Diaghilev, per il cui tramite fece la conoscenza di Strawinsky; e i due poeti Guillaume Apollinaire e Paul Eluard. Riteneva Strawinsky come proprio padre spirituale, e Mozart era il suo autore preferito. Certamente dal suo spirito di monaco è venuta l'ispirazione al *Gloria*, per soprano, coro e orchestra, sostenuto ora (martedì, 14,30, Terzo) dal soprano Saramae Endich, dall'Orchestra RCA Victor e dalla Robert Shaw Chorale sotto la guida di Erich Leinsdorf. In questa stessa trasmissione si ascolteranno la *Jupiter* di Mozart con la Sinfonica di Boston e l'*Ouverture* e *Venusberg* dal *Tannhäuser* di Wagner, con la London Symphony Orchestra.

Lunedì, poi, (12,20, Terzo) in *Musicisti italiani d'oggi*, il Coro da Camera di Roma diretto da Nino Antonellini eseguirà con il recitante Massimo Foschi e il soprano Liliana Poli, il *Colloquio corale* (testo di Aldo Capitini) di Valentino Bucchi autore anche delle pagine affidate alla Sinfonica di Roma della RAI diretta da Elio Boncompagni e al soprano Jolanda Torriani accompagnata dal pianista Antonio Beltrame: la *Fantasia per archi « Carte fiorentine »* e le *Tre poesie di Giacomo Noventa*.

Contemporanea

Archi e oboi

Continuano i programmi scambio con la Radio Polacca che ci offre le più recenti creazioni musicali di quel Paese. Ecco (martedì, 20,30, Terzo) l'Orchestra d'archi e il Quartetto di oboi della Filarmonica Nazionale Polacca diretti da Mario di Bonaventura impegnarsi in *Jeu et cantique de Noël* di Wojciech Kilar, nato a Leopoli il 17 luglio 1932. Si tratta di un maestro appassionato cultore dei fiati: nelle sue opere spiccano gli affetti per il flauto, per il clarinetto, per il corno, per il sassofono in veste solistica. Vincitore nel 1960 del Premio Lili Boulanger Memorial Fund, il Kilar ha iniziato lo studio della musica a otto anni, diplomandosi nel 1955 in pianoforte e in composizione alla Scuola Superiore di Musica di Katowice, perfezionatosi in seguito a Parigi con la Boulanger e agli Internationale Ferienkurse für Neue Musik a Darmstadt. Sempre sotto la bacchetta di Mario di Bonaventura, il programma riserva la *Terza Sinfonia « Symphonie d'Orphée »* per coro e orchestra di Krzysztof Meyer.

Un secondo incontro con la musica d'oggi si avrà sotto la direzione di Gianluigi Gelmetti (lunedì, 18, Terzo), che sul podio dell'Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana offrirà la *Sinfonia n. 3* di Domenico Guaccero, compositore pugliese nato a Palo del Colle (Bari) l'11 aprile 1927. Anche Guaccero ha frequentato i famosi corsi di Darmstadt ed è nel nostro Paese uno dei più qualificati esponenti dell'avanguardia. Ha tra l'altro fondato insieme con altri insigni maestri la « Nuova Consonanza ». La *Sinfonia n. 3* s'inserisce ora in una trasmissione che si articola nei nomi di Giuseppe Martucci (*Notturno per orchestra op. 70, n. 1*) e di Igor Strawinsky (*Concerto in re*, per orchestra d'archi). E', questo, un itinerario linguistico (Martucci-Guaccero Strawinsky) al quale Gianluigi Gelmetti dedica ogni cura interpretativa, cogliendo di ciascun autore il pathos, l'interiorità, la tecnica e i meno plateali accenti poetici.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Per la Stagione U.E.R.

Dardanus

Opera di Jean-Philippe Rameau (Giovedì 19 settembre, ore 19,15, Terzo)

Per la Stagione internazionale di concerti dell'U.E.R. (Union Europeenne de Radiodiffusion) va in onda questa settimana l'opera *Dardanus* di Jean-Philippe Rameau, con i cantanti Andrea Guiot, Philip Langridge, Ernest Blanc, Michel Trempont nelle parti principali. Orchestra Lirica dell'ORTF diretta da Jean-Sébastien Bereau e Cori della Radio francese istruiti dal maestro Jean Paul Kreder.

La biografia di Rameau, un musicista sommo del Settecento, non è ancora tutta compiuta. Uomo solitario, duro, intransigente, avarissimo: questo, a quanto sembra, è il ritratto morale del compositore. Nasce a Digione il 1683 e muore a Parigi il 1764. Figlio di un organista, impara dal padre il mestiere e dopo un viaggio in Italia compiuto all'età di diciotto anni si « impiega » ad Avignone, a Clermont-Ferrand, a Parigi, a Digione, a Lione, poi ancora a Clermont e a Parigi: nella capitale francese si stabilirà definitivamente. Pubblica nel 1706 il primo libro di pezzi per clavicembalo e nel 1722 un trattato d'armonia (*Traité de l'harmonie réduite à ses principes naturels*) che sta a fondamento della moderna scienza armonica. Si sposa a quarant'anni; a cinquanta si tuffa nell'esperienza teatrale con una tragedia ispirata alla *Fedra* raciniana — *Hippolyte et Aricie* — che scatena furiose polemiche tra il pubblico e i togati censori. Ma la partitura si impone e le opere successive, ossia il « balletto eroico » *Les Indes galantes*, la tragedia *Castor et Pollux*, il balletto *Les Fêtes d'Hébé*, il *Dardanus*, consacreranno la fama del musicista « sapiente ».

L'opera *Dardanus* reca nel frontespizio l'indicazione di « tragédie lyrique » e consiste di cinque atti e di un prologo su testo poetico di Charles-Antoine Leclerc de La Bruère. La prima rappresentazione avvenne nel 1739 all'Opéra di Parigi con esito incerto per l'opposizione dei fautori di Lully. Tuttavia il *Dardanus*, dopo parecchi rimaneggiamenti del libretto, otterrà giustizia piena dal pubblico e dalla critica. Pagine come il « Trio des Songes », come « O jour affreux », come l'aria di Venere nel Prologo dell'opera, come « Manes plaintifs », come il coro trionfale del IV atto, si rivelarono ben presto veri e propri colpi di genio. Nulla, d'altra parte, si mostrò tanto fallace quanto la « querelle » fra lullisti e ramisti: oggi è definitivamente chiarito che Rameau, geniale innovatore, è anche il rispettoso continuatore della tradizione operistica del secolo precedente in Francia.

Le accuse contro Rameau si riassumono in queste parole del Prunières, un musicologo francese che ha dedicato molti studi all'opera lulliana: « Rameau si lascia guidare solamente dalla ragione e dalla sua profondissima scienza, ma è agli antipodi del musicista ispirato ». Tali accuse, si badi, sono uscite di penna a uno studioso del nostro secolo che, se non altro, doveva conoscere bene la venerazione di Claude Debussy per l'autore del *Dardanus*. Quest'opera, scrive il Bernard nella sua monumentale *Histoire de la Musique*, è rara per la potenza, per la profondità, per l'emozione e la grandezza che vi spirano; le audacie più sconvolgenti sono d'ineluttabile legittimità; l'armonia è sontuosa, voluttuosa, tragica, solenne.

Il D'Alembert nella sua minuziosa analisi del *Dardanus* poneva giustamente l'accento sui preziosi recitativi ai quali sacrificava « volentieri » le altre pagine celebri della partitura.

La trama dell'opera

Prologo - *Il palazzo d'Amore a Cythera. Il dio riposa su un letto di fiori: al suo fianco sono Venere, le Grazie e i Piaceri. Nel fondo la Gelosia con le Discordie e i Sospetti. Il dio scaccia la Gelosia che turba i Piaceri: senza di lei, tuttavia, questi si addormentano. Venere li risveglia: un coro trionfale inneggia ad Amore.* Atto I - *La scena si svolge nel luogo dei mausolei edificati in onore dei grandi guerrieri frigi. La bella Iphise, figlia del re Teucer, ama segretamente Dardanus, figlio di Giove e di Elettra. Ma il padre l'ha destinata al re di un Paese vicino, Anténor, nemico mortale di Dardanus. Un coro celebra le prossime nozze dei due giovani: una donna frigia (la Phrygienne) incita i soldati a conquistare la vittoria mentre Iphise, disperata, decide di consultare Isménor, l'indovino.* Atto II - *Un luogo deserto: si scorge, di lontano, un tempio. Isménor vanta i suoi poteri magici. Sopraggiunge Dardanus il quale confida all'indovino il suo amore per Iphise. Otterrà di poter assumere, mediante una bacchetta magica, i tratti stessi di Isménor. Il coro esulta. Ed ecco Anténor cadere nell'inganno. Credendo di trovarsi dinanzi al mago egli rivela a Dardanus i propri sentimenti per Iphise. Anche la principessa giungerà poco dopo a confidare la sua pena amorosa a colui ch'ella crede Isménor: all'improvviso Dardanus, servendosi della bacchetta magica, ritrova le proprie vere sembianze. Iphise si allontana frettolosamente, piena di confusione. Dardanus, rimasto solo, si rallegra della sua buona sorte.* Atto III - *La scena si svolge nell'atrio del palazzo di Teucer. Il popolo chiede vendetta contro coloro che l'opprimono. Anténor intanto prepara uno strattagemma per far perire Dardanus senza essere incolpato del crimine. Il popolo frigio leva un canto di speranza nell'amore e nella pace del Paese.* Atto IV - *Dardanus, nel buio di una cella, geme sul proprio triste destino. Un oracolo di Isménor gli annunzia che la sua liberazione è prossima, a prezzo della vita di colui che lo libererà. Sopraggiunge Iphise, accompagnata da una guardia ch'ella crede fedele. Appare Anténor ferito mortalmente dai soldati di Dardanus. Egli svela il suo piano: la guardia di Iphise avrebbe dovuto uccidere il prigioniero. Dardanus, dopo essersi armato della spada, si affretta a raggiungere i soldati.* Atto V - *Nell'atrio del palazzo di Teucer Iphise viene a conoscenza del tremendo equivoco di cui stava per essere la vittima. La fanciulla svela a tutti il suo amore per Dardanus mentre costui, vincitore, ritorna conducendo con sé il vecchio re, prigioniero. Dardanus si dice disposto a rendere il trono al sovrano in cambio della mano di Iphise. Il consenso, finalmente, verrà dato e le nozze saranno celebrate. Venere e Amore discendono dal cielo circondati dai Piaceri: la scena si chiude festosamente.*

Di George Gershwin va in onda sabato l'opera « Porgy and Bess »

In edizione discografica

Porgy and Bess

Opera di George Gershwin (Sabato 21 settembre, ore 20, Nazionale)

L'11 luglio 1937 moriva a Hollywood George Gershwin. Lasciava canzoni famose, operette, musiche per pianoforte e orchestra o per sola orchestra che inauguravano il jazz sinfonico, e un'opera in tre atti che ha un valore emblematico nella storia del teatro musicale d'America: *Porgy and Bess*.

Il libretto fu apprestato da Louis du Bose Heyward in collaborazione con il fratello di Gershwin, Ira. La prima rappresentazione avvenne il 30 settembre 1935 a Boston: protagonisti il basso Todd Duncan e il soprano Anne Brown; tra gli altri interpreti Warren Coleman, Eddie Matthews, Abbie Mitchell e il tenore Bubbles. Rapido il giro del mondo di un'opera che pure affondava le radici nell'ambiente spirituale negro (diceva lo stesso Gershwin: « In *Porgy and Bess* ho voluto esprimere il dramma, l'umorismo, la superstizione, il fervore religioso, la danza e l'irrefrenabile allegria della razza negra »). Anche i dotti compositori europei furono conquistati da un linguaggio in cui la suggestiva intensità del jazz non sbiadiva nella nuova intelaiatura della partitura « lirica ». Fra le pagine famose basti citare nel primo atto « Summer time, an' the livin' is easy »; il lamento di Serena « My man's gone now » e il canto di Bess « Oh we're leavin' for the Promise Land »; nel secondo, la canzone di Porgy « I got plenty o' nuttin' »; la canzone di Sporting Life « Ain't necessarily so »; nel terzo, il blues « There's a boat dat's leavin' soon for New York »; l'invocazione di Porgy « O Bess, oh where's my Bess » e l'ultimo canto di Porgy e del coro « Oh Lord, I'm on my way ».

Nell'anno pucciniano

Madama Butterfly

Opera di Giacomo Puccini (Lunedì 16 settembre, ore 19,55, Secondo Programma)

Mentre si avvicina la data che segna i cinquant'anni dalla morte di Giacomo Puccini (29 novembre 1924) le celebrazioni e gli omaggi si fanno più frequenti e affettuosi. Ecco, per esempio, dopo l'edizione della *Madama Butterfly* diretta da Barbirolli e trasmessa alcuni mesi fa in un ciclo dedicato al compositore lucchese, un'altra edizione di quest'opera fortunata: Erich Leinsdorf direttore d'orchestra, la Price protagonista. Si tratta di una versione discografica alla quale ha collaborato, per la parte di Pinkerton, il tenore Richard Tucker. Orchestra e Coro della RCA italiana.

A proposito della *Butterfly* si legge in una biografia di André Messager — autore Henry Février — che il musicista francese attese alla partitura di *Madame Chrysanthème*, una partitura lirica d'argomento giapponese, durante un soggiorno a Villa d'Este dov'era ospite dell'editore Ricordi insieme con Giacomo Puccini. Stando alle affermazioni del Février, il Messager avrebbe dimostrato dodici anni dopo, allorché Puccini « utilizzò il medesimo soggetto dell'opera », una grande generosità d'animo: tanto che « non volle rompere i rapporti con il musicista lucchese e continuò a vederlo discostandosi con il suo atteggiamento dagli altri musicisti dell'epoca che osteggiavano Puccini ».

Le affermazioni del Février, detto chiaro, ci sembrano nate dall'intenzione di rivendicare a un musicista francese una priorità che non ha alcuna sostanziale importanza: soprattutto oggi che *Madama Butterfly* ha conquistato il pubblico di tutto il mondo, lasciando parecchio indietro *Madame Chrysanthème*.

La « tragedia giapponese » di Puccini fu rappresentata per la prima volta alla Scala di Milano il 17 febbraio 1904 con una compagnia d'interpreti famosi: la Storchio, De Luca, Zenatello. Sono note le fortunose vicende che impedirono a siffatti artisti di condurre subito al traguardo del successo l'opera; e sono note le polemiche che nacquero, prima della stesura della *Butterfly*, tra l'autore della musica e uno dei due librettisti, il poeta Giacosa (l'altro è Luigi Illica), il quale, in certo modo, aveva preveduto il terribile fiasco. Puccini con strenuo amore di padre e con indomabile consapevolezza di artista difese a spada tratta la sua creatura nella tempestosa serata scaligera, rispondendo ai fischi del pubblico con queste adirate parole: « Più forte, più forte, maiali! Avanti... gridate! Strappatevi i polmoni! Alla fine si vedrà chi ha

Il basso Cesare Siepi interpreta brani del « Nabucco », degli « Ugonotti » e del « Don Carlos » nel « Concerto operistico » in onda domenica

Tre grandi voci

Concerto operistico

(Domenica 15 settembre, ore 19,55, Secondo)

Giulietta Simionato, Mario Del Monaco e Cesare Siepi, accompagnati da illustri orchestre, interpretano pagine operistiche di diffuso repertorio, in un programma diretto da Alberto Erede.

In apertura l'aria di Azucena « Stride la vampa », dal *Trovatore* di Verdi. Com'è noto, la figura della zingara è dominante in quest'opera nella quale s'agitano passioni estreme, cupi furori, passionate dolcezze. Per molti — primo fra tutti lo stesso autore — Azucena è anzi la vera protagonista del dramma, il personaggio più stagliato e potente dell'intera partitura anche sotto il profilo strettamente musicale. Ora la Simionato riesce a dare di siffatta pagina, che pur non entra tra i suoi « cavalli di battaglia » (per il ruolo di Azucena occorre una particolare attrezzatura vocale, per esempio un potente registro basso, un notevolissimo volume), un'interpretazione interessante, frutto di una penetrazione attenta del testo verdiano e di una tecnica assai agguerrita. Nelle altre due arie in lista rifulgono le qualità distintive della cantante, lo splendido fraseggio, la morbidezza dell'emissione, la luminosità del timbro. Tali arie sono « Una voce poco fa » dal *Barbiere di Siviglia* di Rossini e « O mio Fernando » da *La Favorita* di Donizetti. Qui la voce della Simionato si piega a innumerevoli sfumature, con straordinaria eleganza, con stile finissimo.

Tre i brani interpretati da Mario Del Monaco: « Fra poco a me ricovero » dalla *Lucia di Lammermoor* di Donizetti, « Non piangere Liù » dalla *Turandot* di Puccini e « Meco all'altar di Venere » dalla *Norma* di Bellini. Per comune giudizio degli esperti, il Pollione del tenore fiorentino è emblematico, « uno fra i più vibranti che si siano uditi negli ultimi decenni », scrive il Celletti. E in effetti Del Monaco conferisce al personaggio un'eroica grandezza.

Cesare Siepi, un grande basso dei nostri tempi, si cimenta nel *Nabucco* (« Tu sul labbro dei veggenti »), negli *Ugonotti* (« Piff, Paff ») e nel *Don Carlos* (« Ella giammai m'amò »). E' a tutti noto che nel grande monologo di Filippo II il Siepi tocca un vertice interpretativo. E' d'altronde questo il centro nevralgico del dramma, in cui non soltanto la musica evoca le sofferenze del re, tradito nei sacri affetti, travagliato dal dissidio atroce tra la causa dello Stato e i motivi del cuore, ma in cui si proiettano e trovano sbocco drammatico i travagli degli altri personaggi dell'opera.

più ragione! Qual è la più bella opera ch'io abbia mai scritto! ». Tre mesi dopo, a Brescia, il pubblico del Teatro Grande risarciva con applausi deliranti il compositore e accoglieva la tradita Cio-Cio-San, « rinnegata e felice », fra le grandi eroine pucciniane.

LA VICENDA

Atto I - *Invaghitosi della graziosa geisha Cio-Cio-San* (soprano) *il tenente della marina americana Pinkerton* (tenore) *decide di sposare la fanciulla secondo la legge giapponese, non riconosciuta negli Stati Uniti. La cerimonia sta per avere luogo. Ed ecco Butterfly, in compagnia di familiari e amiche, apprestarsi al rito. Inutilmente il console americano Sharpless* (baritono) *rivolge i suoi rimproveri al giovane ufficiale, incolpandolo di leggerezza. A sposalizio avvenuto, mentre tutti i presenti si congratulano con Butterfly, giunge lo zio della geisha, il Bonzo* (basso), *e maledice la sposa che ha tradito la propria fede. Pinkerton, infuriato, scaccia gli invitati. Butterfly si abbandona al pianto, ma l'ufficiale la conforta con ardenti parole d'amore.* Atto II - *Tre anni sono passati da quando Pinkerton ha lasciato il Giappone: Butterfly, sola con il suo bambino e con la fedele Suzuki* (mezzosoprano), *attende fiduciosamente il ritorno dello sposo.*

Ma questi si è riammogliato in America: invano Sharpless tenta di avvertire Butterfly la quale, con la forza del suo disperato amore, gli toglie il coraggio di dire la verità. Atto III - *Giunge Pinkerton con la moglie Kate* (soprano) *e con il console. Sono venuti a convincere Butterfly ad affidare il bambino alle loro cure. Ma Cio-Cio-San, vinta dalla disperazione, si trafigge a morte con la gloriosa spada del padre.*

dischi classici

RICOMINCIAMO

Volate le vacanze, con ali che farebbero invidia a Mercurio, le Case discografiche riprendono la propria attività editoriale e si preparano alle battaglie pubblicitarie, alle sottoscrizioni, alle strenne, alle offerte speciali e agli incontri autunnali. E' questa, certamente, una fase delicata: tanto più quest'anno con i chiari di luna fiscali che non hanno risparmiato il mondo del disco (30 % di aumento). Come che sia, a parte la questione economica per la quale ciascuno di noi deciderà secondo le proprie tasche, le novità discografiche annunziate dalle varie Case sono allettanti. Vedrò di ragguagliare i miei lettori sull'argomento in questo e nei prossimi numeri del *Radiocorriere TV*. Incomincio dalla « EMI » che, puntualmente, mi ha inviato la lista dei dischi già in vetrina o ancora in cantiere. Anzitutto una grossa notizia: l'*Otello* di Verdi diretto da Karajan. E' questa una carta su cui i responsabili italiani della Casa puntano moltissimo: e per l'interesse intrinseco della pubblicazione (si considera l'*Otello*, tutti sappiamo, un'opera « perfetta ») e per il nome dell'interprete principale, il grande Herbert. Nella compagnia di canto figurano il tenore Jon Vickers, protagonista, il baritono Peter Glossop (Jago), il soprano Mirella Freni (Desdemona) e altri reputati artisti. La partitura verdiana occupa tre dischi, siglati 3C 165-02500/2.

Gilda Dalla Rizza

Un'altra importante novità « EMI » è legata al nome di Verdi. Si tratta di un'edizione dell'*Aida* diretta da Riccardo Muti, con Monserrat Caballé, Placido Domingo, Fiorenza Cossotto, Roni e Cappuccilli nelle parti principali. Di quest'*Aida* non ho ancora notizie complete: in sede di recensione darò ai miei lettori tutte le necessarie informazioni. I dischi, nel quadro della sottoscrizione natalizia, saranno posti in vendita il prossimo novembre. Il terzo prelibato boccone è la *Fedora* di Giordano con Gilda Dalla Rizza. Tutti sappiamo chi è quest'artista e non c'è appassionato di musica che non lamenti la difficoltà di reperire un maggior numero d'incisioni di colei che Puccini chiamava « cara dolce Gilda » o « Gildina ». Nel repertorio della cantante veronese l'opera verista ebbe vasto spazio: qui, infatti, la Dalla Rizza sfruttava non soltanto le sue qualità vocali ma i doni di una prodiga natura, la bellezza, la disinvoltura, l'intensità scenica che ne facevano un'attrice passionata e passionante. La *Fedora*, diretta dal Molajoli, verrà pubblicata anch'essa il prossimo novembre. I dischi sono siglati 17996/97. Assai interessante è poi la sottoscrizione autunnale (in vetrina già ora) interamente dedicata al balletto. Nella serie figurano i « monumenta » della letteratura di balletto, dal *Lago dei cigni*, *Schiaccianoci* e *Bella addormentata* di Ciaikovski alla *Cenerentola* di Prokofiev e altre partiture deliziose come per esempio la *Carmen* di Bizet-Shchedrin e il *Limpido ruscello* di Sciostakovic. Una serie discografica assai interessante, di cui ho già scritto, è costituita dai dischi « Melodiya ». In ottobre la « EMI » lancerà una quarantina di questi microsolco: recital di pianisti, di cantanti, pezzi per coro e per banda, musiche sinfoniche, musiche per singoli strumenti, d'intonazione profana o religiosa. In ottobre la Casa pubblicherà anche una ventina di dischi « Linea Rossa »: in lista, fra l'altro, *Pierino e il lupo* di Prokofiev e la *Guida del giovane all'orchestra* di Britten (diretti da André Previn); l'*Album per la gioventù* di Schumann con Weissenberg al pianoforte; un gruppo di *Spirituals* con Martina Arroyo; arie d'opera con la Callas; musiche per tromba con Maurice André e la Filarmonica di Berlino diretta da Karajan; duetti Caballé-Domingo. A novembre la « EMI » lancerà sul mercato italiano altri dischi della serie « Historical Archives » dedicata, com'è noto, alle grandi voci della lirica. Sono annunziati i « recital » di cantanti illustri, da Pertile a Nazzareno De Angelis, da Stracciari alla Muzio, da Mariano Stabile a Tancredi Pasero, a Toti Dal Monte, alla Simionato. Ce n'è per tutti i gusti. E almeno sulla carta il programma « EMI » è allettante. Vedremo, alla prova dei fatti, se all'interesse dei titoli musicali si uniscono la buona qualità tecnica dei vari dischi e la scelta oculata delle interpretazioni.

NOTIZIA DI UN MIRACOLO

Giacomo Lauri-Volpi

Non sarebbe lecito segnalare un disco non ancora apparso in Italia se non ci fossero buoni motivi per farlo. Ma i buoni motivi in questo caso ci sono e perciò val la pena di contravvenire alla regola. Il caso qual è? Si tratta di un microsolco, uscito in Spagna, in cui sono incise arie e melodie eseguite da Giacomo Lauri-Volpi. Molti lettori me ne chiedono notizia: vogliono sapere da me se il disco è pubblicato o in via di pubblicazione anche da noi; se davvero il grande tenore è ancora vocalmente valido a oltre ottant'anni di età. Perché, incredibile a dirsi, il disco in questione è fresco, ossia registrato di recente. Giacomo Lauri-Volpi, mi hanno riferito, se n'è uscito una mattina di casa ed è andato a incidere undici pezzi, coronati da poche parole in cui il famoso tenore ringrazia con cuore commosso la Provvidenza divina che non gli ha tolto il gran dono della voce neppure in tarda età. Undici pezzi eseguiti e registrati di seguito, senza l'ombra della stanchezza. Fra questi anche l'aria di Raoul dagli *Ugonotti*: un brano che fa tremare anche i tenori giovani. Ma Lauri-Volpi vi si cimenta senza esitazione alcuna. Il timbro della voce è purissimo, gli acuti squillano, il fiato c'è. Giustamente gli editori spagnoli hanno intitolato il microsolco *El milagro de una voz* (*Il miracolo di una voce*). Non si poteva dir altro per indicare il carattere straordinario del microsolco stesso. A quanto sembra il lancio del disco-miracolo in Italia è imminente. Me lo auguro e attendo il momento opportuno per ritornare sull'argomento.

Laura Padellaro

l'osservatorio di Arbore

Nella vecchia fattoria

Per Elton John è un paradiso terrestre, tanto che ha voluto intitolare il suo ultimo long-playing con il suo nome: Caribou. « Quando sono arrivato lì », dice il cantautore, « avevo soltanto i versi di una serie di canzoni che Bernie Taupin mi aveva scritto. La prima sera sono andato a dormire presto, il mattino dopo mi sono messo al pianoforte e in tre giorni ho finito cinque pezzi. Non mi era mai successo prima di lavorare tanto bene e tanto tranquillamente ». Elton John, insieme a gente come i Chicago, i Three Dog Night, i Beach Boys e altri grossi nomi della pop-music americana, è un entusiasta sostenitore del Caribou Ranch, una vecchia fattoria a 120 chilometri da Denver, Colorado, costruita verso il 1850 e trasformata da tre anni nel più singolare studio di registrazione degli Stati Uniti e forse del mondo.

Il Caribou è assai più di uno studio: è un piccolo mondo autosufficiente, una tenuta di 700 ettari a 2500 metri d'altitudine in una selvaggia vallata circondata da montagne di pietra rossa. C'è un edificio centrale, che esternamente è rimasto quello in cui vivevano più di un secolo fa gli allevatori di bestiame, c'è una scuderia con 30 cavalli a disposizione degli ospiti, ci sono appartamenti con aria condizionata e ogni comodità, un ristorante, saloni, splendidi prati e così via. Non mancano, nel raggio di un paio di chilometri, due città abbandonate e una cascata alta una quarantina di metri, il tutto nello scenario visto in tanti film western: montagne, canyons, torrenti pieni di trote, un cielo azzurrissimo e l'aria stuzzicante e non inquinata dei 2500 metri.

Il centro di tutto naturalmente è lo studio di registrazione: uno studio da un milione di dollari, con un banco di missaggio a 36 canali, due registratori a 24 piste, apparecchiature elettroniche sofisticatissime, strumenti di ogni genere a disposizione dei musicisti, i quali devono portare al Caribou « soltanto le loro idee e, se lo desiderano, i loro strumenti personali ». Ogni impianto è doppio, per evitare che un qualsiasi guasto possa far sospendere le sedute d'incisione e « rompere » l'atmosfera quasi magica del luogo. Lo studio ha un impianto di condizionamento che permette agli artisti di lavorare alla temperatura preferita, mentre una serie di serbatoi di ossigeno serve ad arricchirne l'aria, un po' rarefatta per via dell'altitudine, per far respirare meglio i suonatori di strumenti a fiato e i cantanti che ancora non si siano acclimatati.

A ideare e realizzare il Caribou Ranch è stato James William Guercio, 30 anni, origine italiana, producer discografico dei Chicago, che vive nel ranch con la moglie Lucy Angle, una delle più ricercate modelle di New York. Guercio ha comprato il ranch quattro anni fa, dopo aver girato mesi e mesi alla ricerca del luogo adatto per creare il suo « paradiso terrestre » del rock. Al Caribou cantanti e musicisti vanno a vivere per periodi di due o quattro settimane, durante le quali scrivono musica, la arrangiano, provano i brani e possono registrarli a qualsiasi ora del giorno e della notte. Nel ranch è ammesso un artista per volta. « Se costruissi un secondo studio », dice Guercio, « a parte il fatto che sarei costretto a inserire nel ranch un fabbricato moderno che stonerebbe con la fattoria del 1850, rovinerei tutto. Qui ci sono tranquillità e serenità. Un artista o un gruppo possono vivere in modo diverso, concentrarsi, magari fare una cavalcata di mezza giornata per schiarirsi le idee e poi mettersi a suonare. In tre anni le statistiche hanno dimostrato che chi registra al Caribou rende il doppio che in un normale studio ».

Riuscire a registrare al Caribou non è semplice: a parte le tariffe salatissime e la lunga « lista d'attesa » che Guercio compila nei suoi uffici di Los Angeles, bisogna essere graditi al producer, che riserva la maggior parte del tempo ai suoi artisti. Al Caribou i Chicago hanno inciso due long-playing, *Chicago VI* e *Chicago VII*, e per registrarli hanno impiegato la metà del tempo che impiegano normalmente. « Se avessero dovuto dividere lo studio con altri gruppi », dice Guercio, « non sarebbe certo stata la stessa cosa ». Il producer, che con il Caribou ha voluto creare un tipo di « comunità » che favorisca la creatività degli artisti, ha comprato il ranch dalla Transamerica Corporation, che voleva lottizzare la zona e costruire una serie di ville. I 700 ettari della tenuta, invece, sono rimasti deserti. Oltre alla fattoria c'è solo un'altra costruzione, nella quale vivono i genitori di Guercio e altri parenti che si occupano dell'organizzazione. Gli interni sono stati rimodernati per installare gli impianti elettronici, ma tranne lo studio il resto sembra essere rimasto uguale a un secolo fa: nella sala d'ascolto ci sono il camino di pietra con una grossa mensola di quercia, una serie di vecchi divani di cuoio e, alle pareti, stampe d'epoca. « Mi sarebbe costato meno buttare giù tutto e ricostruire il ranch », dice Guercio. « Ma è chiaro che non sarebbe stata la stessa cosa. Il segreto per lavorare bene è semplice: non bisogna strafare, perché espandersi vuol dire rientrare nel mondo che qui ci siamo lasciati alle spalle ».

Renzo Arbore

I/ 19409

Vale cinque miliardi

Dopo aver inciso due long-playing per la Asylum (« Planet waves » e « Before the flood ») era corsa voce che Bob Dylan cambiasse casa discografica. In questi giorni è invece giunta notizia da New York che Dylan ha rinnovato il suo impegno con la CBS per l'astronomica cifra di 8 milioni di dollari, pari a circa 5 miliardi di lire. La cifra non è stata data ufficialmente ma negli ambienti musicali viene confermata

I/ 13334

Adesso sono amici di Nanette

Anche per i Ricchi e Poveri una parentesi operettistica. Nei prossimi giorni, negli studi televisivi del Centro di produzione della RAI di Milano, gireranno alcune scene della celebre operetta di Youmans « No, no, Nanette ». Il quartetto vocale interpreterà la parte degli amici di Nanette a fianco di Lia Zoppelli, Gianrico Tedeschi, Elisabetta Vigliani e Claudio Lippi. La regia è di Vito Molinari

pop, rock, folk

RIUNIONE « STORICA »

Riunione « storica » quella avvenuta il 1° giugno di quest'anno tra Kevin Ayers (ex Soft Machine), Nico e John Cale (ex Velvet Underground), Eno, Mike Oldfield (quello di *Tubular bells*) e Robert Wyatt; tanto che ne è stato estratto un album, intitolato proprio « June 1° 1974 ». Il microsolco, recensito entusiasticamente dalla critica britannica, viene tempestivamente pubblicato da noi dove si cominciano ad apprezzare questi musicisti che dettero vita alla cosiddetta « new thing » (etichetta presa a prestito dal jazz) intorno agli anni Sessanta. La musica, naturalmente, registra le diverse esperienze dei musicisti convocati da Ayers ed è di ottima fattura e di buon livello artistico, anche se indirizzata agli ammiratori di queste personalità, rigorose nel loro discorso assolutamente non commerciale e, per taluni, alquanto ostico. Etichetta « Island », numero 19291.

QUINTETTO SOUL

Gli appassionati della musica di colore non ignorano i Bloodstone, cinque musicisti cantanti che non seguono alcuna delle « scuole negre » che in questo periodo vivono un momento di grossa popolarità negli USA. La musica dei Bloodstone è naturalmente basata su quella soul ma è più vicina a quella tipica dello show di colore e alla canzone. In particolare i cinque curano le parti vocali con sapienti arrangiamenti, apprezzabili soprattutto nei

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **E tu** - Claudio Baglioni (RCA)
2) **Innamorata** - I Cugini di Campagna (Pull Records)
3) **Piccola e fragile** - Drupi (Ricordi)
4) **Più ci penso** - Gianni Bella (CBS)
5) **Nessuno mai** - Marcella (CGD)
6) **Bugiardi noi** - Umberto Balsamo (Polydor)
7) **Soleado** - Daniel Santacruz (EMI)
8) **Jenny** - Gli Alunni del Sole (PA)

(Secondo la « Hit Parade » del 6 settembre 1974)

Stati Uniti

1) **Feel like makin' love** - Roberta Flack (Atlantic)
2) **The night Chicago died** - Paper Lace (Mercury)
3) **Having my baby** - Paul Anka (United Artists)
4) **Don't let the sun go own on me** - Elton John (MCA)
5) **Sideshow** - Blue Magic (Atco)
6) **Taking care of business** - Bachman-Turner Overdrive (Mercury)
7) **Please come to Boston** - Dave Loggins (Epic)
8) **Tell me something good** - Rufus (ABC)
9) **I shot the sheriff** - Eric Clapton (RSO)
10) **Call on me** - Chicago (Columbia)

Inghilterra

1) **When will I see you again** - Three Degrees (Philadelphia)
2) **You make me feel brand new** - Stylistics (Avco)
3) **Summerlove sensation** - Bay City Rollers (Bell)
4) **Rock your baby** - George McCrea (Jayboy)
5) **Rock the boat** - Hues Corporation (RCA)
6) **What becomes of the brokenhearted** - Jimmy Ruffin (Tamla)
7) **I'm leaving it all up to you** - Donny & Marie Osmond (MGM)
8) **Rocket** - Mud (Rak)
9) **Born with a smile on my face** - Stephanie De Sykes (Bradleys)
10) **I shot the sheriff** - Eric Slapton (RSO)

Francia

1) **Je veux l'épouser** - Michel Sardou (Philips)
2) **Tu es le soleil** - Sheila (Carrère)
3) **Je t'aime je t'aime je t'aime** - Johnny Hallyday (Philips)
4) **Pot pour rire M. le président** - Green et Lejeune (Pathé)
5) **C'est moi** - C. Jérôme (AZ)
6) **Le mal aimé** - Claude François (Flèche)
7) **My love is love** - Les Enfants de Dieu (JM)
8) **Il est déjà trop tard** - Frédéric François (Vogue)
9) **De je t'aime en je t'aime** - Christian Vidal (Vogue)
10) **Sweet was my rose** - Velvet Glove (Philips)

album 33 giri

In Italia

1) **E tu** - Claudio Baglioni (RCA)
2) **XVIII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
3) **Jesus Christ Superstar** - Colonna sonora (MCA)
4) **Mai una signora** - Patty Pravo (RCA)
5) **Jenny e le bambole** - Gli Alunni del Sole (PA)
6) **A un certo punto** - Ornella Vanoni (Vanilla)
7) **Frutta e verdura - Amanti di valore** - Mina (PDU)
8) **My only fascination** - Demis Roussos (Philips)
9) **Napoli ieri, Napoli oggi** - Peppino di Capri (Splash)
10) **Rapsody in white** - Barry White (Philips)

Stati Uniti

1) **Caribou** - Elton John (DJM)
2) **Back home again** - John Denver (RCA)
3) **461 ocean boulevard** - Eric Clapton (RSO)
4) **Before the flood** - Bob Dylan and the Band (Asylum)
5) **Bachman Turner Overdrive II** (Mercury)
6) **Journey to the centre of the earth** - Rick Wakeman (A & M)
7) **Band on the run** - Wings (Apple)
8) **John Denver's greatest hits** (RCA)
9) **Sundown** - Gordon Lightfoot (Reprise)
10) **Marvin Gaye live** - Marvin Gaye (Tamla)

Inghilterra

1) **Band on the run** - Wings (Apple)
2) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
3) **Caribou** - Elton John (DJM)
4) **The singles 1969-1973** - Carpenters (A & M)
5) **Another time another place** - Bryan Ferry (Island)
6) **Kimono my house** - Sparks (Island)
7) **Dark side of the moon** - Pink Floyd (Harvest)
8) **Journey to the centre of the earth** - Rick Wakeman (A & M)
9) **Sheet music** - 10 cc (UK)
10) **Diamond dogs** - David Bowie (RCA)

Francia

1) **Diamond Dogs** - David Bowie (RCA)
2) **Je t'aime je t'aime** - Johnny Hallyday (Phonogram)
3) **Claude Michel** - Schonnberg - (Vogue)
4) **Bob Dylan** (Wea)
5) **Elton John** (DJM)
6) **Status quo** (Vertigo-Phonogram)
7) **Dick Annegam** (Polydor)
8) **Je veux l'épouser un soir** - Michel Sardou (Treme-Discodis)
9) **C'est moi** - C. Jerome (AZ-Discodis)
10) **Tu es le soleil** - Sheila (Carrère)

brani su tempo lento. Il nuovo long-playing dei Bloodstone è intitolato « Unreal » e, tra i titoli più noti, contiene pezzi come *Something* di George Harrison, *Searchin'* e *So fine* del duo Leiber e Stoller, rivisti in una suggestiva versione. Il disco potrebbe avere un buon seguito, soprattutto nelle discothèques, dato il suo ritmo coinvolgente. Etichetta « Decca », numero 5156.

PER LE « TEENAGERS »

Rock di consumo è quello di Barry Blue, un cantante e autore britannico che ha già ottenuto qualche successo di vendita con una serie di azzeccati motivi. Ora esce il primo long-playing, intitolato semplicemente «Barry Blue » e contenente dieci pezzi abbastanza gradevoli e ben fatti. Malgrado Barry Blue si rivolga chiaramente al pubblico delle « teenagers » dei vari Gary Glitter, Slade o Osmonds, le canzoni sono di un livello musicale migliore e di gusto dignitoso; alcune, anzi, sono anche originali e ben costruite. Della « Phonogram », il disco è su etichetta « Bell », n. 2308089.

SANTANA ANTOLOGICO

Carlos Santana

Pubblicato un disco « antologico » dei Santana che raccoglie alcune tra le più significative registrazioni del gruppo. Qualche titolo: *Evil ways*, *Jingo*, *Samba pa ti*, *Black magic woman*, *Oye como va*, *Persuasion*, tutti brani notissimi agli ammiratori della musica cubaneggiante del gruppo americano. « CBS », numero 33050.

TRE TEXANI

« Tres Hombres » è il titolo del secondo long-playing del trio Z.Z. Top, costituito dai texani Billy Gibbons, Dusty Hill e Rube Beard. I tre si affacciano ora sul panorama del rock americano e bisogna dire che hanno tutte le carte in regola: buoni strumentisti, fanno un rock abbastanza duro che certamente parte dal blues; cantanti piacevoli e spontanei, cercano di sfruttare al massimo le loro capacità. Certo è musica già risaputa e già sentita, ma è fatta con entusiasmo e, per quanto riguarda il chitarrista, con notevole capacità. Disco adatto anche al ballo, è su etichetta « London », n. 8459.

RITMI DEL SUD

Altro gruppo da sempre alle prese con i ritmi sudamericani è quello de El Chicano. Se però, fino a poco fa, i sette ragazzi non convincevano abbastanza e la loro musica nasceva sulla scia del successo di quella dei Santana, c'è da dire che oggi i sette hanno trovato una loro personalità e una più precisa collocazione. I ritmi sono, anzi, più rigorosi di quelli dei Santana e così le parti cantate. In un microsolco intitolato « El Chicano. Cinco » si possono ascoltare otto brani che vanno dal cha-cha-cha al mambo, alcuni firmati da nomi illustri di questa musica, come Tito Puente o Ray Barreto. L'uscita del disco farà piacere agli appassionati di musica « latina », in questo momento piuttosto a digiuno di roba del genere. « MCA », distribuzione Messaggerie Musicali col numero 7262.

r. a.

dischi leggeri

TORNA DALIDA

Dalida

Dopo un lungo silenzio e dopo un cambio di casa discografica Dalida ha ricominciato a cantare. Il suo è stato un ritorno di lusso, e infatti *Il venait d'avoir 18 ans*, la canzone che occupa la facciata « a » del suo ultimo 45 giri (« Fragola Blu »), è rimasta a lungo nelle prime posizioni delle classifiche francesi. Ora il brano, tradotto in italiano col titolo *18 anni*, è stato inciso dalla stessa Dalida che ce ne dà un'interpretazione estremamente convincente. Spenti certi toni eccessivamente melodrammatici, Dalida appare in forma: ciò spiega il calore con il quale i francesi accolsero il ritorno della cantante

IL VANGELO CANTATO

Dopo tanti dischi che sfruttano il messaggio del Vangelo con scopi più o meno apertamente commerciali, ecco un long-playing che vuol farsi strumento di quel messaggio. Alle voci di tanti cantautori di tutto il mondo che in questi ultimi anni sul filone di un nuovo misticismo musicale hanno costruito dei bestseller, s'aggiunge così quella di un giovane siciliano, Bino Farruggio, fino a ieri sconosciuto o quasi. Farruggio ha vestito di musica dodici canzoni scritte da un altro giovane, Vito Valenti, il quale ha composto testi spogli ed essenziali sui temi offerti dalle parabole evangeliche. E' nato così « Da uomo a uomo » (33 giri, 30 cm. « Ed. Paoline »), un disco che in partenza era stato immaginato quale ausilio ad attività culturali e pastorali e che invece dimostra piena validità anche fuori di questa sfera sia per l'originalità delle musiche (che non sono, come ci sarebbe da attendersi, soltanto pop edulcorato, ma hanno una loro precisa e dignitosa fisionomia), sia per la voce dell'interprete che si propone con la forza di una precisa, coraggiosa convinzione all'attenzione di tutto il pubblico.

ALL'OSTERIA

Fra i vari modi di fare del folk quello di registrare sul posto ciò che ancora si canta realmente è forse il più rischioso, ma indubbiamente il più genuino, ammesso che s'abbia la ventura di scoprire simili rarità. Una tale fortuna è toccata ad un giornalista e ad un musicista, Dino Tedesco e Happy Ruggiero, i quali hanno trovato nelle Langhe una compagnia di amici i quali, perpetuando costumi scomparsi da un pezzo anche nei più remoti angoli del Piemonte, conservano il gusto per la buona cucina e amano trascorrere serate in letizia, cantando per smaltire qualche bottiglia in più. E' bastato convincere quella scarsa dozzina di cantori a trasferire la settimanale riunione in uno studio di registrazione, per far nascere un singolare documento che abbiamo appena ascoltato e che s'intitola « Vecchi canti d'osteria » (33 giri, 30 cm. « Folklore »). Gli studiosi potranno dissertare sulle svariate radici di quei canti e saranno nel vero, perché nella Langa si incontrano e si scontrano varie culture. Ma quei dettagli hanno scarsa importanza per chi ascolterà il coro, poiché i « ragazzi » del « Tre castelli » di Magliano Alfieri hanno dalla loro una grande passione per il canto. Tanto che non è facile resistere al desiderio di unirsi a quelle voci rustiche e genuine, perché sentiamo istintivamente che quei canti sono veri e perfettamente vitali. Il che, in tema di folklore, non accade spesso di questi tempi.

jazz

CON FEDELTA'

Uno dei modi per fare del jazz latino è quello di Airto Moreira, che rimane fedele quanto più gli è possibile alle sue origini etniche, rischiando spesso di finire nel folklore. Ma il più grosso pericolo che corre questo ottimo percussionista è quello di cadere nelle banalità del rock, cosa che non gli accade in questo « Fingers », giunto in Italia (33 giri, 30 cm. « CTI ») a un anno di distanza dalla registrazione. Il disco è comunque ancora di piena attualità, poiché sono ancora con lui almeno due degli elementi base che hanno collaborato all'incisione, il pianista Hugo Fattoruso ed il chitarrista David Amaro, che si è rivelato ottimo elemento. « Fingers » è un disco pieno di invenzioni e di cose interessanti anche se non raggiunge livelli trascendentali: particolarmente riusciti il brano di apertura che dà il titolo all'album e *Parana*, che è stato riportato esattamente com'è nell'ultimo disco di Airto, « In concert », apparso nei giorni scorsi sul mercato britannico.

B. G. Lingua

Scegli il combustibile che vuoi.

Con le stufe Warm Morning il cuore del caldo resta in casa.

Gas
8 modelli (per ogni tipo di gas: metano, liquido, città) per riscaldare abitazioni da 45 a 120 metri quadrati.

Carbone o legna
A fuoco continuo. 3 modelli per riscaldare abitazioni da 40 a 110 metri quadrati.

Kerosene o gasolio
11 modelli per riscaldare abitazioni da 50 a 120 metri quadrati.

Termoradiatori elettrici
6 modelli a circolazione d'olio per riscaldare locali da 15 a 25 metri quadrati.

Qualunque combustibile sceglierete, le stufe Warm Morning danno più caldo e così l'inverno vi costerà meno.

Le nostre stufe a gas e quelle a kerosene o gasolio hanno una speciale camera di combustione che consente notevoli risparmi rispetto alle stufe tradizionali.

Le nostre stufe a carbone o legna sono diventate leggendarie per rendimento, economia e risparmio.

I nostri termoradiatori hanno termostati che garantiscono un risparmio di oltre il 20%.

La scelta a voi. Ma in ogni caso, con le stufe Warm Morning il cuore del caldo resta in casa.

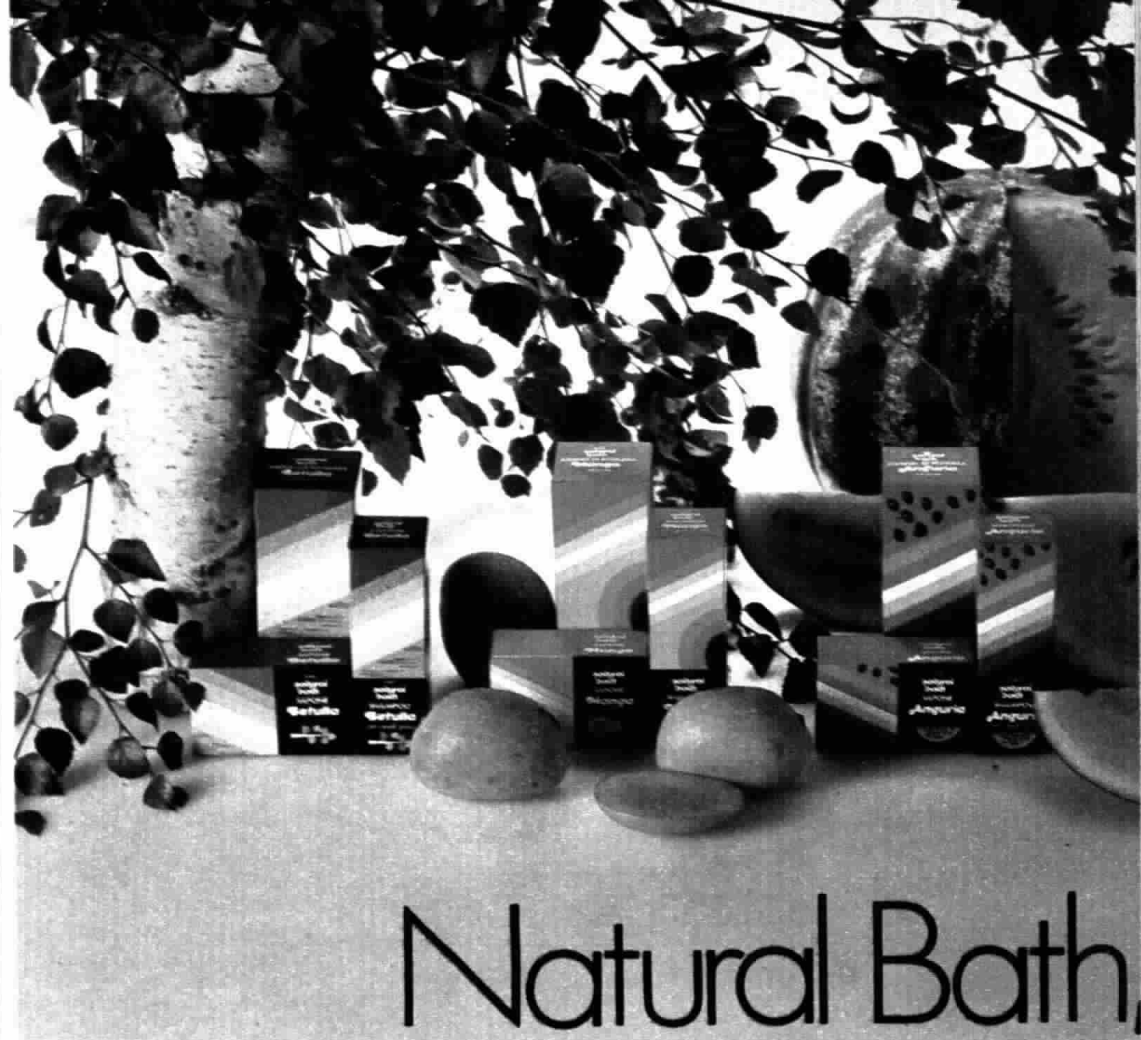
Warm Morning

Chiedete alla Warm Morning
la guida alla scelta della stufa che fa per voi.
Via Legnano 6 - 20121 Milano

il servizio opinioni

TRASMISSIONI TV
del mese di aprile 1974

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni su alcuni dei principali programmi televisivi trasmessi nel mese di aprile 1974.

	Milioni di spettatori	Indice di gradimento
drammatica		
Il burbero benefico	4,8	74
Adelchi - 1° parte	7,8	53
Adelchi - 2° parte	—	63
Tosca	6,9	—
romanzi o racconti sceneggiati		
David Copperfield - 8° ed ultima punt.	4,2	80
La storia di un uomo (media 3 trasmiss.)	7,2	78
Commissario De Vincenzi:		
— L'albergo delle 3 rose (2° punt.)	20,0	78
— Il mistero delle 3 orchidee (media 2 punt.)	20,3	77
— L'intruso	17,8	72
Arsenio Lupin (media 3 trasmiss.)	3,8	75
Nucleo Centrale Investigativo:		
— Il collier sotto la neve	9,6	70
— La ragazza del circo	13,0	70
Malombra (media 1° e 2° punt.)	18,1	68
originali tv e telefilm		
Cannon (media 2 trasmiss.)	3,2	81
Dalla parte del più debole (media 4 trasmiss.)	2,7	78
Evasioni celebri (media 2 trasmiss.)	2,5	72
I nemici di Sammy Carson	14,8	—
Prima che sia tutto finito	8,0	—
film		
4 film con H. Bogart:		
— L'ammutinamento del Caine	21,9	77
— Il terrore di Chicago	24,0	76
Custer, eroe del West	21,7	70
Roma città aperta	13,4	83
Duello nel Pacifico	15,1	62
culturali		
A tavola alle 7 (media 3 trasmiss.)	3,0	78
Rito Via Crucis	6,8	76
Macario: Il fanciullo del West	4,6	72
Managers (media 2 punt.)	9,9	—
Grandi direttori d'orchestra (media 2 trasmiss.)	6,8	—
Settimo giorno (media 3 trasmiss.)	0,9	—
Passato prossimo (media 3 trasmiss.)	1,4	—
Discorsi che restano (media 2 trasmiss.)	5,2	—
Le Americhe nere: L'Africa come patria	3,8	—
Viaggio nella Bibbia	1,4	—
Montparnasse, una leggenda (media 3 trasmiss.)	0,7	—
rivista		
Milleluci (media 3 trasmiss.)	24,1	78
Il mondo è uno spettacolo (media 2 trasmiss.)	2,4	76
Tanto piacere (media 4 trasmiss.)	3,7	75
Rischiatutto (media 4 trasmiss.)	18,4	70
Adesso musica (media 3 trasmiss.)	4,4	70
Il salotto di Gabriella	1,9	—
Gli amici di Teatro 10 (media 2 trasmiss.)	2,3	—
Musica pop	4,1	—
Il mangianote (media 4 trasmiss.)	6,8	67
giornalistiche		
A-Z: Un fatto, come e perché (media 3 trasmiss.)	10,6	77
Stasera G7 (media 2 trasmiss.)	10,7	76
Telegiornale ore 20 (media mensile)	17,1	73
Dibattiti del TG (media 3 trasmiss.)	0,8	—
Dibattiti del TG: Dopo Pompidou	6,3	—
sportive		
Cronaca registrata di una partita di calcio (media 4 trasmiss.)	7,5	79
Dribbling (media 4 trasmiss.)	1,6	76
La domenica sportiva (media 4 trasmiss.)	11,3	75
90° minuto (media 4 trasmiss.)	4,2	74
Mercoledì sport (media 3 trasmiss.)	5,1	73
Telegiornale sport (media 4 trasmiss.)	2,4	—
musica seria		
Nel mondo della sinfonia (1) (media 3 trasmiss.)	0,9	—
Jazz al Conservatorio (media 2 trasmiss.)	1,2	—
Nikolai Rimski-Korsakov	1,6	—
W. A. Mozart	5,3	—
Ludwig van Beethoven	3,3	—
Rafael De Cordova e il suo balletto spagnolo	0,9	—
Vita di Bohème	1,4	—
Concerto del pianista M. Abbado	0,2	—

«Giochi senza frontiere» è giunto al traguardo del 1974 con l'incontro conclusivo, a Leiden in Olanda, dei rappresentanti dei sette Paesi in gara

I giovani « campioni » di Marostica che hanno vinto l'eliminatoria di Bayreuth in Germania si preparano alla finalissima di Leiden allenandosi sulla bellissima piazza del Castello

Marostica tenta lo scacco matto

Le trasmissioni TV sono state seguite da un pubblico che in totale ha raggiunto la cifra di mille milioni di persone. Pronti a difendere i nostri colori i campioni della pittoresca cittadina veneta

di Guido Boursier

Marostica, settembre

Si calcola che saranno duecento milioni o pressappoco gli spettatori dell'ultimo incontro di *Giochi senza frontiere* 1974, la finalissima di Leiden in Olanda mercoledì prossimo. Per l'Italia, proprio sul traguardo dell'ultima eliminatoria ha vinto Marostica, facendo anche man bassa di punti, 44 contro i 38 di Bayreuth, la città tedesca ospitante e celebre capitale della musica. Da quando trasformò in torneo europeo la contesa strapaesana di *Campanile sera*, la trasmissione è diventata sempre più popolare: la seguono gli spettatori dei Paesi in gara, naturalmente — quest'anno sette con l'Italia, la Svizzera, la Francia, il Belgio, l'Olanda, la Gran Bretagna e la Germania Federale — ma anche quelli non direttamente interessati al torneo, austriaci, jugoslavi, danesi, eccetera.

Le statistiche dicono che, comprese le eliminatorie, i *Giochi* 1974 avranno avuto un miliardo circa di teleappassionati, cifra rispet-

→

fedelissima sempre

Perchè la lavatrice Ariston
è costruita per durare
accanto a voi
fedelissima
per anni e anni.
Sempre efficiente e
silenziosa, sempre delicata col
suo programma "salvacolori".
Ariston:
la qualità che dura.

fedelissimi sempre

ARISTON

INDUSTRIE
MERLONI
FABRIANO

V/E 'Speciale 3 milioni'

Un'immagine della celebre « partita a scacchi » che viene giocata a settembre con pezzi viventi in costume quattrocentesco e rievoca una leggendaria contesa d'amore

V/Q

←

tabilissima in sé e ancora più rispettabile se la si traduce in richiamo turistico, in pubblicità per le località che concorrono: orgoglio cittadino ma anche interesse d'amministratori, albergatori, commercianti e via dicendo, mobilitano dunque le forze migliori da far scendere in campo, equilibristi e campioni di judo, calciatori e arrampicatori sul palo, nuotatori e podisti, gentili fanciulle che nascondono dietro i lavori all'uncinetto e l'abilità in cucina sorprendenti talenti atletici.

La festa popolaresca di *Giochi senza frontiere* si è fatta, negli anni, salvando il pittoresco, più sportiva, quasi una colorata e divertente olimpiade di contrade, e le squadre partecipanti hanno preso sempre più carattere giovane e studentesco. Ai signori Dupont e Rossi, ai mister Smith della prima ora, paonazzi per lo sforzo e un po' stravolti, seguiti da un tifo impietosamente ridanciano, si sono sostituiti ragazzi veloci e allenamenti in ritiro collegiale.

Tuffatori

Marostica ha allineato dieci giovanotti e quattro ragazze capeggiati da Paolo e Lucia Valente, marito e moglie — lui professore di ginnastica — che li hanno tenuti quotidianamente a far piegamenti e corse, esercizi con le pertiche, salti e tuffi. E sono proprio i tuffi ad aver deciso la partita di Bayreuth poiché i veneti hanno infilato alla perfezione un cerchio di carta (attenti a sfondare la carta senza rompere il cerchio) che veniva fatto scorrere sull'acqua di una piscina. Dopo le accoglienze trionfali con la banda e le bandiere, hanno ricominciato subito a prepararsi per le prove decisive che saranno senz'altro difficili.

Il meccanismo dei *Giochi*, in effetti, si è fatto severo e complicato, non consente allenamenti particolari ma soltanto generici dato che le gare si conosceranno all'ultimo momento e il segreto è gelosamente mantenuto, tanto da scoraggiare ogni tentativo di « spionaggio » come quando, anni fa, i tedeschi vennero sorpresi a fotografare impianti e attrezzature a Verona per farsi una idea meno vaga del programma.

Franco Campana, presidente della Pro Loco, e Franco Berton, suo vice, hanno curato l'organizzazione con l'assessore al Turismo Enzo Bonato. Marostica è andata a Bayreuth con ceramiche e altri prodotti del suo artigianato e della piccola industria, ed è andata soprattutto per fare propaganda alla sua « partita a scacchi » con pezzi viventi che si svolge a settembre (quest'anno il 7 e 8).

A Leiden — città che si ricorda per i suoi panni cinquecenteschi, per la « bottiglia » che fu il primo condensatore elettrico e per l'irriducibile antipatia verso gli Orange — si farà un bilancio del successo dello spettacolo al quale *Giochi senza frontiere* ha certo contribuito, anche se la « partita al nobil ziogo de li scacchi » è senza dubbio fra le più note, vissute e autentiche feste folcloristiche italiane, con il Palio di Siena e la Giostra del Saracino.

Narra la leggenda, dunque, come Rinaldo d'Angarano e Vieri da Vallonara, due giovani signori, s'innamorassero entrambi, verso la metà del Quattrocento, della bella Lionora, figlia di Taddeo Parisio, castellano e governatore di Marostica. Avevano deciso di risolvere la questione con un duello ma Can Grande della Scala aveva vietato gli scontri cruenti « in memoria et compianto delli infelici amanti madona Julieta Capuleti et missier Romeo Montecchio », sicché il governatore ebbe la bella pensata di mettere di fronte i due a una scacchiera gigante, il lastricato del Campo Grande, con « pezzi grandi et vivi, armadi et segnadi de nobil insegne de bianco e de negro » e aggiunse che la disfida doveva essere « onorada da una mostra in campo de omini d'arme et foghi et luminarie et danze et suoni ». Anziché il sangue, la allegria, anche se cronache antiche raccontano l'umiliazione di Rinaldo lo sconfitto che, dopo lo scacco matto, balzò a cavallo e galoppò non si sa bene dove.

In costume

Splendidi costumi, broccati del Quattrocento, armigeri, cavalli, torri e tamburi, riempiono da allora, a settembre, la piazza del Castello di Marostica e lustrano gli occhi ai turisti, mentre un araldo annuncia a gran voce le mosse dei « pezzi ». Il caposquadra Paolo Valente, tuttavia, non ha molto tempo per queste emozioni estetiche: efficiente e preoccupato come un piccolo Bernardini era andato per vincere in Germania e ora vuole ripetere l'exploit. Tutto lo spirito e l'impegno che i contendenti di un tempo lontano mettevano nel conquistare la mano di donna Lionora, lui li dirige adesso al titolo di campioni d'Europa della grande partita televisiva.

Guido Boursier

La finalissima di Giochi senza frontiere *1974 va in onda mercoledì 18 settembre alle ore 22 sul Secondo Programma TV.*

Con «La fine dei Greene» si conclude alla televisione il ciclo dedicato alle

Il mistero chiuso nel

Il famoso detective accorre ancora una volta ad aiutare il procuratore Markham alle prese con un'epidemia di delitti che sta falcidiando i membri di una ricca famiglia. Sarà lui, come sempre, a scoprire l'assassino e a spiegare al poliziotto come e perché ha ucciso

Nido di vipere nato da un testamento

Gli eredi di Tobias Greene. Sopra, i figli Rex e Chester (Mauro Avogadro e Mico Cundari) e la figlia Sibilla (Anna Maria Gherardi); in alto, la figlia Giulia (Linda Sini); qui a destra, la vedova, una vecchia paralizzata e bisbetica, e Ada, un'orfana che Tobias ha adottato (Elena Zareschi e Micaela Esdra): con le due donne è Von Bloon, il medico di famiglia (Andrea Lala). Obbligati a vivere insieme per una disposizione del testamento i Greene abitano mal tollerandosi in un austero e tetro palazzo

imprese poliziesche di Philo Vance

la vecchia biblioteca

La soluzione dietro una porta sbarrata

Philo Vance e Ada nella biblioteca di casa Greene, una stanza rimasta sempre chiusa dopo la morte di Tobias (anche questa è una disposizione testamentaria del vecchio capofamiglia). E' qui che il detective troverà gli elementi che lo aiuteranno a risolvere il caso quando ormai le indagini ufficiali, di fronte alla diabolica astuzia dell'assassino, sembravano giunte a un punto morto

Il regista delle tre storie di Van Dine

Marco Leto, il regista del « Philo Vance » TV, mentre prepara una scena di « La fine dei Greene ». A destra, nella foto, Albertazzi e, in secondo piano, Sergio Rossi (Markham). Alle spalle di Leto è Nais Lago che interpreta il personaggio della signora Hemming. « La fine dei Greene » va in onda martedì 17 e sabato 21 settembre alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo

Capelli romantici con Pantèn

Per una serata eccezionale, un abito importante in tessuto a rete, stampato a grandi fiori. Il corpino è a prendisole, con scollatura a cuore. La gonna, molto ampia, è fissata da una cintura con fiori colorati.

(Modello Diana Boutique - Milano)

Questa pettinatura da sera ha un'onda romantica che copre un lato della fronte, e grossi riccioli avvolti all'insù che sfiorano le spalle.
Per la messa in piega è indispensabile il doposhampoo Forming di Pantèn.
Per mantenere a posto i capelli con la giusta morbidezza e dar loro maggior lucentezza, basterà usare ogni giorno la lacca Pantèn Hair Spray, che nutre di vitamine i capelli e li protegge dall'umidità.

PANTÈN
HAIR SPRAY

Intervista esclusiva
con il celebre maestro a Salisburgo mentre veniva
festeggiato per i suoi
ottant'anni

Salisburgo: Karl Boehm sul podio di direttore d'orchestra e, foto a sinistra, mentre viene abbracciato da Herbert von Karajan. A dicembre Boehm inaugurerà la Stagione lirica alla Scala

Boehm ci confida i segreti della sua musica

di Mario Messinis

Come «conobbe» Brahms. L'amore per Mozart e la lunga amicizia con Richard Strauss. Le indicazioni metronomiche di Beethoven. Un giudizio su Toscanini

Salisburgo, settembre

Il 28 agosto Karl Boehm ha compiuto a Salisburgo ottant'anni: e tutta la città, ritrovando nel vegliardo maestro il vessillo dell'era postfurtwängleriana, gli ha tributato la sua gratitudine, a conferma di un mito che qui come a Vienna è incontestabile.

La venerazione per questo grande maestro, nella facinorosa e inquieta Salisburgo, è totale: nessuno oserebbe neppure porre in discussione l'autorità di chi incarna oggi il baluardo di tutta una civiltà interpretativa che sta tra Mozart e Strauss. Non a caso lo stesso Boehm ha richiesto alla direzione del Festival di dirigere quest'anno la straussiana *Donna senz'ombra*, un'opera che in Italia è ancora mal nota, ma che ha cominciato a girare in Europa e in America anche grazie al suo apostolato musicale e che egli ritiene uno dei punti fermi della esperienza teatrale moderna. E Herbert von Karajan, che da tempo vagheggiava l'idea di presentare questo lavoro a Salisburgo, si è ritirato, cedendo il diritto al collega rivale nel suo ottantesimo compleanno, quale segno tangibile di una stima oggi esibita anche in pubblico.

Tutti sanno come tra i due dioscuri del Festival non siano sempre corsi rapporti troppo idillici e le interviste che solevano rilasciare alla stampa prospettavano sistematicamente un modo quasi antitetico di concepire l'esperienza interpretativa. « Sono vecchie ruggini », dichiarano i portavoce del Festival, « che oggi non esistono più ».

Cert'è che Karajan ha partecipato in prima persona alle solenni celebrazioni salisburghesi, non solo: nella sede settecentesca dell'Arcivescovado, alla presenza del presidente della Repubblica, con un gruppo di ottoni della Filarmonica di Berlino, ha porto con una canzone augurale il suo saluto all'ottuagenario direttore cui è legato — ha tenuto a dichiararlo — da un profondo rispetto e da un'amicizia salda e inattaccabile. E naturalmente non poteva mancare l'abbraccio durante il quale Karajan ostentò una filiale devozione e Boehm, questa vecchia quercia viennese, rinunciò per una volta alla consueta durezza e al riserbo aristocratico, quasi amabile fra tante attenzioni.

Erano presenti pure i protagonisti delle due opere che Boehm ha presentato al Kleines e al Grosses Festspielhaus, *Così fan tutte* e la *Donna senz'ombra*: sedici solisti della fama di Christa Ludwig o di Leonie Risanek, di Hermann Prey o di Gundula Janowitz — tutta la maggiore scuderia salisburghese che deve la sua maturazione e la sua crescita intellettuale anche alla continua frequentazione con il maestro — hanno intonato

un canone mozartiano, interpolando il testo con frasi che suonavano pressappoco così: « Ritorna presto tra noi ». E la direzione del Festival ha deciso di aprire la prossima stagione proprio con la ripresa della *Donna senz'ombra*, accolta a Salisburgo con ovazioni interminabili e sempre più intense nel corso delle repliche: è certamente questo, almeno sotto il profilo musicale, uno tra i più alti traguardi salisburghesi dell'ultimo ventennio. Boehm non si dimostra sorpreso della improvvisa ondata di popolarità riservata ad un'opera fino a poco fa quasi ineseguita: « Strauss l'aveva previsto », aggiunge, « già trent'anni fa mi disse che la riteneva " il suo *Flauto magico* " e che avrebbe trovato una duratura posterità ». E Strauss non intendeva riferirsi solo alla scelta del soggetto o ad eventuali analogie tra le due opere fin troppo conclamate: semplicemente considerava questo complesso lavoro la sua riuscita più decisiva.

Discorso aperto

Non si trattò di una confidenza occasionale: Boehm si è affinato proprio a contatto con il celebre compositore monacense, cui fu vicino per un quarto di secolo fino a divenirne il portavoce ufficiale.

« *Facevo con Strauss* », ci precisa, « *delle lunghe conversazioni durante le nostre passeggiate e non so dirle quante sono le partiture su cui ci intrattenevamo. Era un discorso aperto, continuo, un modo di ripensare non soltanto alle sue pagine, ma anche a quelle dei classici, di Mozart come Beethoven. Perché Strauss non è stato soltanto un grande compositore, ma anche uno straordinario direttore d'orchestra, tra i maggiori che io abbia ascoltato* ».

« Quali sono le opere di Strauss che predilige? ».

« *Dovrei risponderle che, come interprete, io amo tutto ciò che dirigo, ma ritengo che il capolavoro sia* Elettra*: è l'antico dramma che prende corpo, che raggiunge una nuova organica. Di Strauss amo pure molto* Arianna a Nasso *e la* Donna senz'ombra, *che ho fatto conoscere in tutto il mondo* ».

« Ritiene che Strauss abbia contribuito alla sua formazione musicale? ».

« *All'inizio della mia carriera ebbi una semplice insegnante che non si limitò ad impartirmi pedanti lezioni di pianoforte, ma che mi aprì alla musica, affidandomi in seguito alla scuola di Mandicewski, amico molto intimo di Brahms: ho ricevuto Brahms, potrei dire, con il latte materno, perché ogni opera dell'amburghese, prima di passare alle stampe, giungeva a questo professore che era archivista della Società Amici della Musica di Vienna; poi incontrai Bruno Walter che mi iniziò all'amore di Mozart e più tardi Richard Strauss che fece ingigantire tale mia predilezione e infine la collaborazione per me fondamentale con il regista Wieland Wagner. Mi è accaduto ogni dieci anni di conoscere un uomo che mi ha aiutato a procedere e ad ognuno io devo l'evoluzione della mia personalità interpretativa* ».

« Lei crede alla possibilità di insegnare la direzione d'orchestra? ».

« *Ad un allievo si possono trasmettere solo le proprie esperienze relative ai rapporti con l'orchestra e ai dettagli tecnici. Per me vale sempre la risposta che Hans Richter, uno dei massimi direttori della storia, diede a mio padre quando questi gli chiese appunto come si diventa direttori d'orchestra: " Si sale sul podio e... o si è capaci di farlo o non lo si impara più "* ».

« Dunque più che ad una formazione artigianale lei crede ad un rapporto con persone di rilievo ».

« *E' quanto è accaduto a me appunto con Strauss di cui presentai in prima assoluta* La donna silenziosa *e la* Dafne, *a proposito della quale mi inviò una cartolina nel 1938 dalla Sicilia dove soleva passare l'inverno. Era raffigurata una Dafne del Bernini e le parole erano queste: " Or ora qui nel vecchio Castello di San Domenico a Taormina ho portato a termine la* Dafne*: se*

A Salisburgo Boehm ha diretto « Così fan tutte » e « Donna senz'ombra » di cui vediamo qui a fianco una scena con la protagonista Christa Ludwig

VIII Salisburgo I

di Salisburgo

gliela dedicassi in occasione del Natale le recherei una piccola gioia?" ».

« Ha mai discusso con Strauss del problema dei tempi beethoveniani? ».

« *Le indicazioni metronomiche beethoveniane generalmente non sono esatte e io lo so grazie a Strauss che era molto amico di Buelow, il celebre direttore e pianista che dirigeva a memoria tutte le sinfonie anche durante le prove. Buelow aveva avuto rapporti di stretta amicizia con il nipote di Beethoven che aveva conservato le indicazioni metronomiche desiderate dall'autore e non sempre corrispondenti a quelle segnate nelle partiture. Attraverso Strauss questa testimonianza è giunta anche a me ed io, in genere, la seguo, ovviamente non come un cammino condizionante* ».

La produzione moderna

« Il suo specialismo straussiano le ha consentito però di guardare anche ad altri aspetti dell'arte moderna ».

« *Consideravo Strauss il mio vero maestro, ciononostante ritengo che i compositori fondamentali del Novecento siano quelli della scuola di Vienna: Berg soprattutto, ma anche Webern e Schoenberg, di cui ho diretto quasi tutte le opere sinfoniche, non quelle teatrali perché ho sempre pensato a Schoenberg come ad un grandissimo compositore, non ad un drammaturgo, mentre il* Wozzeck *e* Lulu *di Berg sono tra gli esempi più alti dell'intera storia del teatro musicale. Mi ha sempre interessato la produzione moderna, almeno fino al momento in cui non si è abdicato ai principi della organizzazione compositiva e della forma. Così se ritengo fondamentale l'esperienza atonale (ma non dimentichiamo che già nell'*Elettra *di Strauss ci sono delle ricerche sulla dissoluzione tonale che poi si ritroveranno in Berg e negli espressionisti) e dodecafonica, specie di Anton Webern, mi sorgono delle perplessità di fronte alle ultimissime esperienze compositive. Ma forse sono troppo vecchio ed è difficile per la mia mentalità accettare una completa distruzione della nozione stessa di linguaggio musicale* ».

« Visto che siamo a Salisburgo, maestro, vorrei farle una domanda legata ai suoi ricordi salisburghesi, per esempio alle versioni di Toscanini degli anni Trenta ».

« *Ho sentito Toscanini dirigere qui i* Maestri cantori *e il* Falstaff*: ricordo che allora la sua esecuzione di Wagner mi lasciò interdetto e dubbioso, forse perché era troppo lontana da ciò che io pensavo dell'opera, prima tra le predilette (il mio wagnerismo è stato infatti a lungo circoscritto ai* Maestri *e al* Tristano, *piuttosto che al* Ring, *cui mi sono riaccostato solo negli ultimi anni a Bayreuth). Ma il suo* Falstaff *costituisce una tra le più profonde impressioni musicali: mai Verdi è stato chiarito con tanta comprensione: un miracolo di dominio tecnico ed interpretativo* ».

Ma il nostro incontro non si può protrarre: ora il maestro deve immergersi di nuovo nella lettura dell'opera con cui si conclude il Festival di Salisburgo: la *Donna senz'ombra*.

« *Ho sempre bisogno di studiare prima di ogni esecuzione, non si smette mai di scoprire qualcosa anche in testi che si amano da mezzo secolo. Questo ora con Strauss, ma mi accade lo stesso anche con una sinfonia di Beethoven o con la " Jupiter " di Mozart. La musica vuole una dedizione assoluta e la ricerca deve essere continua e analitica, se si aspira a ritrovare dentro di sé il significato anche della più nota composizione, senza credere alla ripetizione passiva di ciò che si è sempre pensato* ».

Mario Messinis

II/S II

Alla radio una nuova edizione de «La Lena» nel cinquecentenario della nascita di Ludovico Ariosto

Come un'opera buffa

di Franco Scaglia

Roma, settembre

Corre in questi giorni il cinquecentenario della nascita di Ludovico Ariosto e nella particolare occasione va in onda alla radio una interessante e nuova edizione di *La Lena*, la commedia composta nel 1528, rappresentata a Ferrara nel carnevale dello stesso anno e ripetuta l'anno successivo con l'aggiunta di un nuovo prologo e delle due scene finali.

L'Ariosto nacque a Reggio Emilia l'8 settembre 1474 dal conte ferrarese Niccolò e da Daria Malaguzzi di nobile famiglia reggiana. In tenera età seguì il padre a Rovigo, poi a Ferrara dove, stabilitisi i suoi, trascorse tutti gli anni della giovinezza. Studiò diritto ma poi nel '93 la famiglia lo lasciò libero di seguire, sotto la guida dell'umanista Gregorio da Spoleto, la propria vocazione letteraria. Alla morte del padre, avvenuta nel 1500, si prese cura del dissestato patrimonio familiare, due anni dopo accettò l'ufficio di capitano della Rocca di Canossa e infine entrò al servizio del cardinale Ippolito d'Este. Assolse da allora in poi numerosi incarichi diplomatici: a Bologna, a Mantova, a Milano, a Firenze e a Roma (nel 1509, nel 1510, nel 1512). Nel 1505 iniziò a scrivere l'*Orlando furioso*. Il 5 marzo del 1508 mandò in scena nel Teatro Ducale di Ferrara la sua prima commedia, *La Cassaria*, cui seguì la rappresentazione de *I suppositi* il 6 febbraio 1509. Allo stesso anno risale la composizione di gran parte del *Negromante* compiuta nel 1520 e andata in scena a Ferrara nel 1528. Nel frattempo nel 1516 era apparsa la prima edizione dell'*Orlando furioso*. Licenziato nel 1517 dal cardinale Ippolito per non aver voluto seguirlo in Ungheria, fu accolto dal duca Alfonso in qualità di « cameriere o famigliare ».

Questa relativa tranquillità gli permise di dedicarsi con continuità e serenità maggiori agli studi e alla poesia: compose fino a tutto il quarto atto la nuova commedia *I studenti* tra il 1518 e il 1519, la cui stesura definitiva si deve però al fratello Gabriele e nel 1521 fece stampare la seconda edizione dell'*Orlando*. Ma la parentesi di pace fu breve. Nel 1522 viene inviato con la carica di governatore in Garfagnana e vi rimane sino al giugno del 1525 coinvolto in una serie di beghe amministrative e giudiziarie. Il ritorno a Ferrara gli permise di vivere, in questa città che tanto gli era cara, gli ultimi anni in serenità rivedendo per la terza volta l'*Orlando* che apparve in edizione definitiva nel 1532 e compiendo, per scrupolo d'arte, la stesura in versi delle due prime commedie. Il 6 luglio del 1532 l'Ariosto moriva.

Della sua mediocrità di commediografo, osserva acutamente Silvio d'Amico, gli apologisti si sono affrettati a recare le scuse, asserendo che egli si affacciò al teatro solo per caso, per debito di cortigiano, per contingente diletto suo e dei signori di Ferrara. In realtà Ferrara, grazie all'amore degli Estensi per lo spettacolo, era divenuta in un certo senso la capitale teatrale d'Italia. E l'Ariosto, cimentatosi sin da giovanissimo in saggi teatrali sia come autore d'una tragedia perduta, sia come traduttore di Plauto e di Terenzio, nell'età più matura fu assiduo e impegnatissimo curatore degli spettacoli di corte. Dalle cui esumazioni classiche, allora venute in voga, venne evidentemente indotto anche alla creazione di commedie sue, originali.

La Lena subisce ancora l'inevitabile influenza della commedia classica, ma in modo più generico che sostanziale. Il testo si colora di un gusto moderno ispirandosi all'osservazione della vita. Rispetto alle altre commedie dell'Ariosto qui l'azione si fa più viva, la psicologia dei personaggi è più approfondita. Il motivo centrale del testo è quello dell'umana corruttela che tuttavia non si incarna soltanto nel personaggio della Lena. Tutti coloro che si muovono intorno a lei sono lo specchio di un corrotto mondo di ruberie e malefatte.

Di fronte a un testo del genere, di fronte a un « classico », le strade da prendere, per realizzarlo, erano due: o cercare di riprodurre fedelmente emozioni e toni del lavoro, offrendogli un sapore di autenticità. Oppure intervenire con una lettura meditata e moderna cercando di cogliere motivi e sensazioni che naturalmente appartenessero al testo ma solo in nuce. Rendere esplicito l'implicito insomma. E' l'operazione alla quale si è dedicato il giovane e bravissimo regista Augusto Zucchi coadiuvato da una schiera di eccellenti interpreti: da Carmen Scarpitta a Eros Pagni, da Angela Pagano a Leopoldo Mastelloni da Gianni Conversano a Renato Campese a Remo Foglino più gli attori della Compagnia di prosa di Torino.

« Ho immaginato », dice Zucchi, « una rappresentazione dell'ambiente di corte in cui la commedia venne data la prima volta nel 1528. La mia ricerca così si è svolta su due piani: da una parte la rappresentazione, dall'altra la corte. Non si capisce mai dove finisca la rappresentazione e dove inizi un modo di vivere che è quello del riferimento continuo ad un modello, dove ognuno si rifà a un modello, dove tutto è falso. In questo senso teatro e vita si confondono. Buona parte della realizzazione è condotta secondo i modi dell'opera buffa. La recitazione degli attori tiene conto degli effetti tipici della commedia dell'arte come i continui ammiccamenti con il pubblico, effetti che dovrebbero rendere più chiaro il perché di un certo modo di scrivere ».

Un'edizione, dunque, questa della *Lena*, che appare per molti versi stimolante e piena di curiosità culturali e spettacolari.

II/33/S

Carmen Scarpitta, protagonista, con il regista Augusto Zucchi e Angela Pagano. Zucchi ha immaginato una rappresentazione dell'ambiente di corte in cui « La Lena » venne presentata

La Lena *va in onda lunedì 16 settembre alle ore 21,30 sul Terzo Programma radiofonico.*

Rinasci nell'eccitante freschezza di Fa.
Nelle verdi onde di Fa
c'è tutta l'eccitante freschezza
del Laim dei Caraibi.
Vivifica e stimola la pelle
come dopo un tuffo
nelle onde dell'Oceano.
Fa, il primo
bagno schiuma
al Laim dei Caraibi,
il frutto piu' fresco della natura.
Fa
BAGNO SCHIUMA

In TV il film di Florestano Vancini sui fatti di Bronte, la sommossa di un paese siciliano soffocata nel sangue all'epoca dei Mille

Mariano Rigillo è Nino Bixio. A Bronte volle dare uno spietato esempio perché non si ripetessero « disordini » compromettenti per l'impresa garibaldina

I giorni della libertà che divennero i giorni della paura

La cronaca di una pagina di storia che mette a fuoco le contraddizioni del Risorgimento

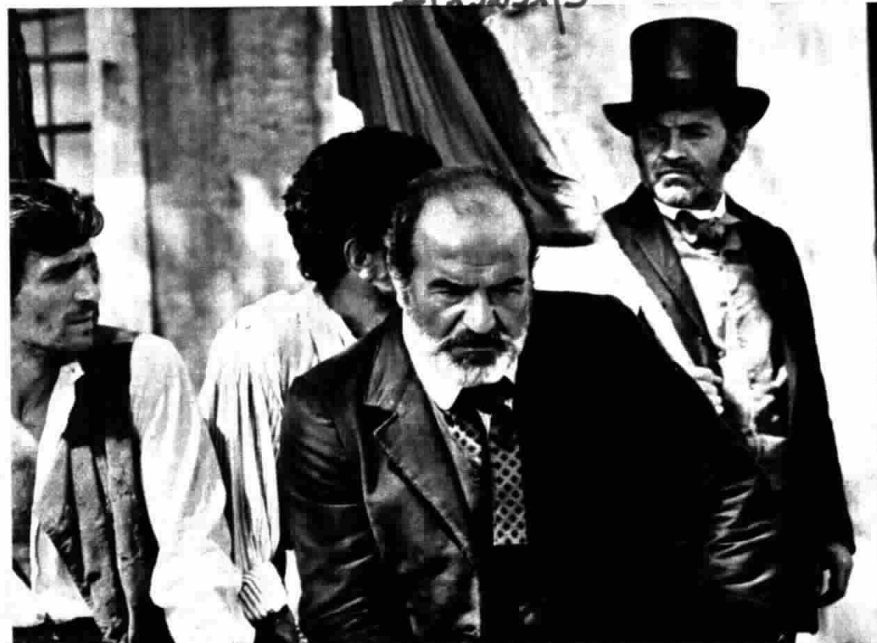
di Pietro Pintus

Roma, settembre

Sui fatti di Bronte dell'estate 1860, sulla verità dei fatti, gravò la testimonianza della letteratura garibaldina e il complice silenzio di una storiografia che s'avvolgeva nel mito di Garibaldi, dei Mille, del popolo siciliano liberato: finché uno studioso di Bronte, il professor Benedetto Radice, non pubblicò nell'*Archivio storico per la Sicilia orientale* (anno VIII, fascicolo I, 1910) una monografia intitolata *Nino Bixio a Bronte*; e già, a dar ragione delle cause remote della rivolta, aveva pubblicato (1906, *Archivio storico siciliano*) il saggio *Bronte nella rivoluzione del 1820*. E non è che non si sapesse dell'ingiustizia e della ferocia che contrassegnarono la repressione: ma era una specie di "scheletro nell'armadio"; tutti sapevano che c'era, solo che non bisognava parlarne: per prudenza, per delicatezza, perché i panni sporchi, nonché lavarsi in famiglia, non si lavano addirittura... ». Così scrive Leonardo Sciascia nella sua prefazione al libro di Radice. Oggi il nodo di quei tragici avvenimenti non viene esposto al vaglio di una piccola schiera di studiosi ma proposto alla riflessione, in un film, della sterminata platea televisiva.

Bronte, che ha come sottotitolo *Cronaca di un massacro che i libri di storia non hanno raccontato*, è stato diretto da Florestano Vancini, che esordì felicemente nel '60 con *La lunga notte del '43* e di cui si è visto recentemente — testimonianza di un ininterrotto impegno civile — *Il delitto Matteotti*.

In che cosa consiste la novità di *Bronte* rispetto ad altri film sul Risorgimento? Nel voler essere « scandalosamente » controcorrente, parlando male — come si diceva una volta — di Garibaldi? Nel secco ribaltamento del mito risorgimentale, liberato dei toni trionfalistici e retorici? Non c'è niente di schematico e di volgarmente riduttivo e polemico nel film di Vancini. Le vere novità di *Bronte* sono due, e grosse.

In primo luogo Vancini e gli sceneggiatori (Nicola Badalucco, Benedetto Benedetti, Fabio Carpi, e Leonardo Sciascia) non hanno inventato nulla, nemmeno un particolare, ma hanno ricostruito la tragedia sugli atti dei processi di Bronte e di Catania, sulla scorta del libro di Radice, dell'epistolario di Nino Bixio e degli scritti di storici quali Napoleone Colajanni, Denis Mack Smith,

Ivo Garrani è l'avvocato liberale Nicola Lombardo, incarnazione della fame di giustizia e di riscatto delle popolazioni contadine. Sarà fucilato al termine di un processo-farsa

Il plotone d'esecuzione. Con Lombardo e i suoi « complici » fu fucilato lo scemo del paese

I contadini alzano il tricolore e chiedono la divisione delle terre: saranno brutalmente delusi

S. F. Romano e Giorgio Candeloro: insomma la cronaca completa e veritiera di quei giorni, dal 3 al 10 agosto. Il secondo fatto fondamentale è di avere individuato, attraverso i fatti di Bronte, una storia esemplare nelle sue convulse contraddizioni, nelle esplosioni di violenza e nella spietata repressione: esemplare per mettere in luce le diverse anime del Risorgimento e l'interpretazione che veniva data alla parola « libertà » in un momento cruciale della nostra storia quale fu la spedizione e lo sbarco dei Mille in Sicilia.

Come in altri paesi della Sicilia, in quei giorni, a Bronte (una cittadina dietro l'Etna) si vive sull'onda euforica del decreto di Garibaldi del 2 giugno: l'articolo 1 diceva testualmente: « Sopra le terre dei demani comunali da dividere, giusta la legge, fra i cittadini del proprio comune, avrà una quota certa senza sorteggio chiunque si sarà battuto per la patria ». I contadini, i diseredati di sempre, i « berretti », reclamano le terre; i possidenti, « galantuomini », i « cappelli » armano una Guardia Nazionale che arresta i più focosi. Un avvocato liberale, Nicola Lombardo, che è già stato in carcere e ha lottato contro i Borboni, impadronendosi del Municipio tenta di convogliare nella legalità le giuste aspirazioni contadine. Ma è difficile fermare chi ha subito tanti soprusi e non ha conosciuto che sopraffazioni: una frazione estremistica trascina la collera degli altri, ed è la sanguinosa rivalsa, quindici notabili del paese sono uccisi. I primi garibaldini, siciliani, bloccano la rivolta, la congelano e tutto finirebbe lì se non arrivasse il generale Nino Bixio, con un disegno preciso: dare un esempio memorabile, che serva di monito per tutti, di giustizia esemplare. Si istruisce un processo-farsa e i cinque presunti istigatori della sommossa (tra cui Lombardo e lo scemo del paese) sono fucilati. Altri centocinquanta contadini di Bronte furono arrestati: come ricorda Verga nella novella *Libertà*, « il processo durò tre anni, nientemeno! Tre anni di prigione e senza vedere il sole ».

Perché Bixio non tenne conto delle attenuanti, del lungo passato di servaggio, dell'odio covato in anni e anni di degradazione? Il groviglio di Bronte (« le beghe contadine » le definisce sprezzantemente Bixio) è il groviglio degli ideali risorgimentali: da un lato l'idea liberal-regia dell'unità nazionale, della sconfitta da infliggere ai Borboni, di una strategia militare da portare a termine e di un « ordine » da mantenere a qualunque costo per non compromettere lo sbarco in Calabria e la liberazione del Meridione; e dall'altro la fame di giustizia delle popolazioni contadine per le quali la parola libertà e il tricolore significavano unicamente affrancamento dalla schiavitù e conquista di un pezzo di terra.

La discrepanza di queste finalità fu al centro della scarsa adesione contadina, dopo i primi entusiasmi, allo sbarco dei Mille (come ricorda Giorgio Candeloro, dopo il fallimento della leva in massa, « in pratica la Sicilia fornì a Garibaldi soltanto alcune migliaia di volontari, che combatterono valorosamente a Milazzo e poi sul Continente »), e delle misure repressive: « Questa politica repressiva fu il risultato dell'incomprensione e più ancora dell'ostilità dei democratici garibaldini verso un movimento che, pur senza avere nulla di socialista, spaventava la aristocrazia e la borghesia con la minaccia di una ridistribuzione della proprietà terriera ». Ha detto il regista: « La classe dirigente cavouriana e siciliana bloccò ogni processo di rinnovamento e impostando l'alleanza controrivoluzionaria agrari del Sud-capitalisti del Nord, impose la repressione, e non solo a Bronte ». Si può aggiungere che il film di Vancini non è soltanto un'opera di chiarificazione critica attraverso una serie di avvenimenti terribili ed emblematici, ma una sollecitazione a riguardare la storia, cioè il passato, raffrontandola con molti problemi tuttora insoluti, cioè con il presente.

In tal senso il suo film, duro, scandito con un linguaggio tradizionale, ristretto nei confini rigorosi di una cronaca puntigliosa (che ha tuttavia il supporto di una corretta analisi storica, come si è detto), non innova nel campo strettamente cinematografico (siamo lontani, per intenderci, dai risultati espressivi, sul piano delle avvolgenti metafore, dei film dei fratelli Taviani, da *San Michele aveva un gallo* — anch'esso prodotto dalla RAI — ad *Allonsanfàn*), ma si inserisce tuttavia in quella ristretta pattuglia di film risorgimentali, e di autentico cinema democratico « tout court », che, invitando alla meditazione, restituiscono la verità, anziché tradirla o mistificarla. Come ha detto bene Bruno Torri in *Cinema italiano: dalla realtà alle metafore*: « Maggiormente e meglio di altri film all'apparenza più impegnati e più anticonformisti, *Bronte* costituisce un esempio, tutto sommato abbastanza raro, e non soltanto perché in Italia sono rari i film storici, di cinema veramente " civile ", cioè veramente capace di stimolare un dibattito ideologico serio, concreto e pertinente (in quanto i riferimenti sono presenti nell'opera) tra chi vuole partecipare, come protagonista attivo e non come gregario eterodiretto, alla " società civile " ».

Il film è stato girato in Jugoslavia, dove in un villaggio abbandonato è stata « ricostruita » Bronte, oggi totalmente irriconoscibile nella realtà rispetto a quella che era più di cent'anni fa. Tra la massa di attori, italiani e jugoslavi, che affollano la cronaca rovente di Bronte, due naturalmente hanno maggiore spicco: sono Ivo Garrani che interpreta il personaggio di Nicola Lombardo e Mariano Rigillo al quale è affidato il difficile e ingrato ruolo di Nino Bixio. Si presti attenzione alla sequenza che precede i titoli di testa: nella sua esemplarità, nella sua unicità evidenziata, è la chiave di volta di tutto ciò che segue, di quelli — come si dice a un certo punto — che « dovevano essere i giorni della libertà, e invece sono diventati i giorni della paura ».

Bronte (Cronaca di un massacro che i libri di storia non hanno raccontato) *va in onda giovedì 19 settembre alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.*

Alla TV « Chi ha dormito nel mio letto? », commedia di Martin Worth

Niente sesso, è solo un giallo

di Enzo Maurri

Roma, settembre

Salvo errore è con questa commedia che Martin Worth si presenta al pubblico italiano. Martin Worth, scrittore inglese di teatro e di radio, noto ma non celebre nel suo stesso Paese, è infatti pressoché sconosciuto nel resto del mondo.

Non ci sembra però azzardata la ipotesi che la sua conoscenza riuscirà gradita ai nostri telespettatori, eccettuati forse quei patiti del cinema sexy che, leggendo il titolo secondo i loro appetiti, pregustassero chissà che cosa. *Chi ha dormito nel mio letto?* è infatti una onesta commedia gialla, e in più di lodevole fattura. Questo, è bene precisarlo, secondo il gusto d'oggi che chiede al giallo anche e soprattutto il divertimento, a prescindere dalle venti ferree norme di Van Dine (vedi *Radiocorriere TV* n. 36). Van Dine, ad esempio, qualifica elemento fondamentale il poliziotto che indaga, deduce, accusa e risolve, mentre qui il poliziotto non ha poi tanto rilievo, ed inoltre reputa indispensabile un assassinio, mentre qui, a consolazione dei teneri di cuore, nessuno uccide un suo simile. Eppure, Van Dine ci perdoni, *Chi ha dormito nel mio letto?* è un autentico giallo, ricco di imprevisti e non privo di una

Il regista Dante Guardamagna con due degli interpreti: Mariano Rigillo, il giovane che dà un passaggio in macchina a una ragazza sconosciuta, e Leda Negroni, l'autostoppista misteriosa. A destra, una scena del giallo

atmosfera spesso misteriosa ed inquietante.

Luogo della vicenda, che si snoda nell'arco di poche ore, è una casa di campagna, la Fattoria delle Pietre, presso Broxton, contea di Somerset, nell'Inghilterra meridionale. Probabilmente è un'ex casa colonica rimessa a nuovo, con un certo gusto, e dotata di comodità e servizi modernissimi, anche se il suo arredamento e la sua sistemazione non possono dirsi compiuti. E certo appare come il primo « nido » di una giovane coppia di sposi a chi vi entri profittando della porta aperta. Già, perché l'autore, nella civettuola dimora sufficientemente isolata dal resto del mondo, fa appunto entrare attraverso una porta non chiusa un uomo ed una donna. Questi non possono, almeno per il momento, definirsi una coppia, ché si sono conosciuti per caso da dieci minuti. Lui infatti l'ha vista mentre percorreva la vicina strada nazionale al volante della propria macchina ed ha trovato interessante quella ragazza infagottata in un giaccone maschile di finta pelle, una ragazza evidentemente reduce da un autostop di scarsa fortuna; con la felice intuizione del maschio che presagisce l'avventura, l'uomo, una volta presa a bordo l'ignota, ha imboccato una strada secondaria pilotando l'automobile fino all'accogliente rifugio. Per nulla imbarazzata dal trovarsi con uno sconosciuto in una casa sconosciuta, la ragazza subito si muove per le varie stanze, incuriosita ed affascinata dall'impronta squisitamente femminile — forse, ossessivamente femminile — che molti particolari rivelano e finisce col sentirsi a casa sua, meglio che a casa sua. Si libera del pesante e triste giaccone, dell'abito bruttino che indossa (un abito sicuramente di serie) e, dopo un bel bagno ristoratore, eccola fresca e sorridente: i coniugi Geoffrey e Jean Cleaver — i nomi sono stati facilmente reperiti attraverso lettere e biglietti — hanno avuto il buon gusto di lasciare con la porta aperta una comoda abitazione; il frigorifero è colmo di provviste e non mancano abiti eleganti. Perché non approfittarne? Ad un certo punto — grazie al bagno ed al nuovo vestito — la ragazza si sente davvero la giovane ed elegante signora Jean.

Chi ha dormito nel mio letto? (Regia di Dante Guardamagna; interpreti: Mariano Rigillo, Leda Negroni, Carla Macelloni, Leda Celani, Tony Martucci, Emilio Marchesini) è dunque una commedia sentimentale ed ottimistica nel ricordo di certi film alla Frank Capra? Fin dalla prima inquadratura il telespettatore sa perfettamente che non può essere così: la Fattoria delle Pietre infatti non è disabitata; una misteriosa donna vi si nasconde.

E qui, ovviamente, ci fermiamo: un giallo, si sa, vale innanzi tutto per le sorprese che porta. Osserviamo però che, fortunatamente, Martin Worth introduce le sue sorprese attraverso un dialogo malizioso ed efficace, dove non mancano toni brillanti ed accenti drammatici, come si conviene ad un autore britannico che abbia conosciuto Coward e Priestley. Finale imprevisto o, tutt'al più, intuibile con qualche minuto di anticipo dagli specialisti in materia. Peggio per loro.

Chi ha dormito nel mio letto? *va in onda venerdì 20 settembre alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.*

Viaggio sentimentale alla ricerca di se stessi

Gino Maggiora e Franca Monari hanno scritto insieme «Brogliaccio d'amore», un romanzo che unisce protagonisti e autori in una poliedrica e tormentata confessione esistenziale

Giacomo vuole scrivere un romanzo. E' un ingegnere che non esercita più la professione, un «rentier» coltivato che vive a Torino, ben integrato in una società difficile come quella subalpina, con i suoi vizi e i suoi tic, in equilibrio fra la borghesia di oggi e l'aristocrazia di ieri. Con molta solitudine, anche, cui fanno da medicina molti locali notturni. Giacomo li frequenta, distaccato, cercandovi la protagonista di quello che scriverà, una entraîneuse «allegra, sensuale, piena di carattere», un polo magnetico in antitesi con lui stesso, capace, quindi, di fare da catalizzatore alla sua ricerca di «fantasie, immagini e ricordi del passato», di far precipitare gli appunti e le note che va prendendo, appunto il Brogliaccio d'amore.

Il titolo marinaresco si spiega quando si scopre che Gino Maggiora, autore con Franca Monari, è un navigatore, skipper dello yacht Raggio di Sole, un seconda classe RORC con cui ha vinto diverse regate nel Mediterraneo. Franca Monari è segretaria di Maggiora da una ventina d'anni e la collaborazione fra i due si è spinta ora ben addentro nei territori della letteratura.

Brogliaccio d'amore (*Todariana Editrice*) *è un libro singolare, lega le esperienze degli scrittori a quelle dei personaggi, mentre si cercano di definire le psicologie dei protagonisti e il canovaccio narrativo, si definiscono contemporaneamente gli stati d'animo degli autori e il libro stesso, lo scrivere il libro, come «avventura» determinante, fondamentale esperienza di vita. Così si va oltre la pura vicenda d'amore, confessioni e rivelazioni si intrecciano in una «summula» esistenziale.*

Chi è la donna che Giacomo ha trovato? La spogliarellista Barbara «avida e spregiudicata» (ma lo è poi davvero?), oppure la liceale spaurita Roberta? E quando la prima, gradualmente, scompare di scena, può la seconda sostituirla, sentimentalmente e, soprattutto, narrativamente? Non sembra. Ma il racconto deve continuare e lo fa snodandosi in una vacanza che è tormentata e piena di sole e bellezze, sulle spiagge spagnole e portoghesi, sfondo splendido quanto impassibile.

Roberta spinge la narrazione e nello stesso tempo la trattiene proponendo continuamente l'alternativa fra la trasformazione fantastica sulla pagina e la semplicità immediata dell'amore. Barbara e Roberta sono e non sono — come in Pirandello — la stessa persona: Giacomo vuole trasformarle, cambiarle e pagherà due volte questa presunzione. Il «brogliaccio» gli si disfa tra le mani, la solitudine lo coglie alle ultime pagine.

E tuttavia il libro è davanti al lettore, poliedrico, attento alle sfumature, astuto e denso. Complesso e contraddittorio, com'è appunto il «mestiere di amare» e di scrivere. Di vivere insomma.

Giorgio Albani

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Il dentista

«Alcuni mesi fa mi sono recata da un dentista per una certa cura dentaria, di cui la parte più importante sarebbe dovuta consistere nella costruzione di un "ponte". Tra me ed il dentista convenimmo che per l'intera operazione io avrei dovuto pagare, al termine, un certo importo. Dato che la cura si protraeva più del previsto e che io non avevo più tempo materiale per intervenire alle sedute del dentista, un bel giorno comunicai al sanitario che non volevo più essere curata da lui. Il sanitario non obbiettò nulla, ma mi disse che avrei dovuto pagargli l'intero importo pattuito. Posso capire che io sia tenuta a ricompensare il dentista per le piccole otturazioni che mi ha fatto in questo frattempo, ma non capisco assolutamente perché debba pagare per qualcosa che egli non mi ha fatto. Prima di sollevare una questione giudiziaria, vorrei sapere il suo parere». (Elisa F. - Verona).

Di solito, quando ci si reca da un sanitario in cura, il contratto che si fa con costui è un contratto che determina la nascita, a carico del sanitario, di un'obbligazione «di mezzi» e non di un'obbligazione «di risultati». Mi spiego: il sanitario non assume verso il cliente l'obbligo di guarirlo (che è l'optimum dei risultati), ma soltanto quello di curarlo. La conseguenza che si trae da questa impostazione normale (ripeto: normale) del rapporto «sanitario-cliente» è che, se il cliente ad un certo momento perde la fiducia nel sanitario e si allontana, il sanitario ha diritto ad esigere la retribuzione solo per le cure prestate, e non anche per le cure che avrebbe potuto prestare e che si erano previste all'inizio del rapporto. Tuttavia vi sono varie ipotesi in cui l'obbligazione di mezzi, almeno allo stato puro, non è configurabile, mentre si ravvisa chiaramente, nel rapporto tra il medico e l'ammalato, un'obbligazione di risultati. Nell'ipotesi del cliente che si reca in cura da un dentista, nove volte su dieci si verifica appunto questa deroga all'impostazione normale del rapporto. Infatti, almeno di regola, il dentista, all'inizio della cura, annuncia le operazioni che compirà nella bocca del cliente e chiede un prezzo forfettario, che il cliente si obbliga a pagare. A maggior ragione l'obbligazione si configura come obbligazione di risultato, quando lo stomatologo si impegna a costruire una certa protesi adatta alla dentatura del cliente e predisporre la costruzione della stessa. Pertanto, quando la cura è in corso e la protesi prevista è ormai fabbricata o in corso di fabbricazione, non mi sembra che il cliente possa tanto facilmente abbandonare il dentista. O meglio, il cliente può anche abbandonare il sanitario, ma egli è ciò nonostante tenuto a pagare per tutto quello che il sanitario ha previsto per la cura dei suoi denti. Sia chiaro che tutto quanto ho detto dianzi sono principi estremamente generali, anzi generici, che vanno di volta in volta precisati, ed eventualmente corretti, sulla base dell'esame del rapporto concreto cui ci si riferisce. Nel caso suo, gli elementi che ella mi fornisce sono troppo pochi perché io possa darle una risposta precisa. Come mia impressione personale, penso tuttavia che, avendo presumibilmente il dentista già predisposto il «ponte» adatto alla sua bocca, evidentemente il pagamento della cura debba essergli fatto per intero, o quasi per intero, anche se lei non vuole più utilizzare l'apparecchio.

L'accattone

«Un povero diavolo di mia conoscenza, non avendo né arte né parte, pratica da molti anni l'accattonaggio nei paraggi del luogo in cui abito. Purtroppo, pochi giorni fa il povero diavolo è stato "pizzicato" dalla polizia e deferito alla autorità giudiziaria, addirittura, per aver compiuto un reato: reato che sarebbe costituito appunto dall'accattonaggio. Chiedo, in primo luogo, se sia vera la notizia che l'accattonaggio, cosa indubbiamente noiosa e da evitare, costituisca addirittura reato. In secondo luogo, non so fare a meno di domandarle se lei ritenga giusto che un nullatenente e nullafacente sia portato dentro e condannato per aver cercato in tutti i modi, sia pure mediante l'accattonaggio, di procurarsi il minimo necessario per vivere» (G.M. - Napoli).

L'accattonaggio, o più precisamente la «mendicità», è effettivamente un reato. Ai sensi dell'art. 670 del Codice Penale, «chiunque mendica in luogo pubblico o aperto al pubblico è punito con l'arresto fino a tre mesi». La pena è dell'arresto da uno a sei mesi se il fatto è commesso in modo ripugnante o vessatorio, ovvero simulando deformità o malattie, o adoperando altri mezzi fraudolenti per destare l'altrui pietà. Ciò stabilito, passo a rispondere alla seconda domanda, anche se essa non prospetta un problema di tecnica giuridica, ma un problema di carattere sociale. La ovvia premessa affinché il legislatore punisca, anche con pene severe, la mendicità è che la comunità pubblica sia organizzata in modo da evitare la possibilità dell'accattonaggio: il che discende solo dal fatto che vi siano possibilità di lavoro per tutti, indennizzi per le persone temporaneamente disoccupate, assistenze per coloro che non possono lavorare essendo ammalati o vecchi. Tuttavia, non bisogna precipitarsi a deplorare la repressione criminale dell'accattonaggio ogni qualvolta un mendicante viene, come lei dice nella sua lettera, «pizzicato» dalla polizia. Può accadere, infatti, che l'accattonaggio sia praticato a titolo di professione, essendo o potendo essere più remunerativo di un lavoro subordinato (e più faticoso) che possa eventualmente ottenersi altrove. E, a scanso di suoi timori, tengo a farle presente che l'accattonaggio, per lo meno in Italia, a prescindere dal fatto che è sin troppo tollerato dagli organi della Pubblica Sicurezza, in ogni modo non viene punito dai giudici quando risulti, in concreto, che colui che lo ha praticato non aveva altra scelta se non di darsi alla mendicità: in questo caso, si è detto, il reato è eliminato dal cosiddetto «stato di necessità».

Antonio Guarino

il consulente sociale

Contributi non versati

«La mia situazione assicurativa è piuttosto intricata, in quanto ho dovuto constatare che due datori di lavoro non hanno versato regolarmente i contributi. Per fortuna, ciò non mi ha impedito di ottenere la pensione: ma la cifra non è alta e quindi vorrei essere informato con precisione circa il "riscatto" dei periodi senza contributi. Chi lo deve pagare? Quanto costa e quali benefici dà?» (M. Z. - Firenze).

Prima di tutto, è bene sottolineare che il riscatto dei contributi dovuti e non versati all'INPS si rende possibile solo quando siano trascorsi 10 anni dall'epoca dell'omissione. Entro tale termine, infatti, è possibile il recupero dei contributi per via amministrativa, cioè con azioni condotte dall'Istituto di previdenza nei confronti dei datori di lavoro inadempienti (naturalmente l'INPS può procedere al recupero dei contributi quando riceva la segnalazione dell'omissione). Trascorsi i 10 anni, invece, l'azione amministrativa non è più possibile; i contributi sono prescritti e, anche volendo, il datore di lavoro non li potrebbe più versare né l'INPS accettarli. Rimane l'azione legale, ma la stessa non è priva di rischi, di costi e di attese. Il riscatto dei contributi omessi, cioè dovuti e non versati, è previsto dall'art. 13 della legge n. 1338 del 12 agosto 1962 e prevede la possibilità di ricostituire la quota di pensione corrispondente ai contributi non versati e già prescritti. Tale quota di pensione è reversibile: in caso di morte del titolare della pensione, è trasferibile ai superstiti, secondo le norme di legge. Il riscatto consiste nel pagamento di una riserva matematica, vale a dire del valore capitale della rendita, determinata in base ad apposite tariffe, approvate con decreto ministeriale, che tengono conto dell'età e del sesso dell'assicurato. Non è possibile fornire indicazioni di massima sul costo del riscatto, che varia da caso a caso e che va comunque rapportato ai benefici che dallo stesso derivano. Unica condizione per chiedere il riscatto è la possibilità di dimostrare — con prove certe — l'esistenza del rapporto di lavoro e l'obbligo del versamento dei contributi: per prove certe si intendono documenti quali libretti di lavoro, buste paga, lettere di assunzione e di licenziamento. Non sono ammesse le prove testimoniali. Il riscatto può essere chiesto sia dal datore di lavoro che dal lavoratore; se l'operazione viene effettuata da quest'ultimo, il pagamento del relativo onere può essere — a richiesta — rateizzato, sempreché il riscatto non si renda necessario per l'immediata liquidazione della pensione. Di recente il Consiglio

segue a pag. 102

DIETE PER L'ULCERA GASTRICA

L'autunno di solito risveglia le ulcere gastriche. Una dieta appropriata può aiutarci a curarle. Vediamo come.

Il trattamento dietetico costituisce uno dei cardini della cura dell'ulcera gastroduodenale. L'obiettivo, quando si ritiene di poter curare, senza ricorrere al chirurgo, questa malattia, è di fare in modo che l'ulcera si rimargini e non si riproduca. Per cui accanto ai farmaci dobbiamo avere cura di scegliere gli alimenti adatti in quanto sappiamo che essi modificano in ogni caso la composizione chimica del succo gastrico; ed è noto che è proprio l'iperacidità di questo succo che determina l'ulcera o comunque danneggia la mucosa gastrica.

Il professore Kushaln, docente di gastrologia della famosa Yale University, afferma che è difficile giustificare la diffusa e ricorrente tendenza a minimizzare o anche a spregiare gli effetti benefici che si possono ottenere nel trattamento dell'ulcera peptica con l'impiego di diete adatte e accuratamente selezionate.

In questa malattia, infatti, oltre ad evitare i cibi irritanti e neutralizzare l'iper-acidità con pasti piccoli e frequenti si può instaurare una vera e propria dietoterapia più razionale.

Gli alimenti che stimolano meno la produzione di acido cloridrico sono il pane bianco, i cereali, il burro, le patate e altri vegetali nonché la frutta cotta.

Subito dopo vengono la carne, il pesce, le uova, le banane e i latticini.

I pasti vanno fatti di frequente in quanto l'azione tamponante l'acidità gastrica di questi alimenti non supera i 30-60 minuti, dopodiché si ha un incremento della secrezione acida dovuto alla stimolazione esercitata dal cibo ingerito.

Questo spiega perché il dolore da ulcera compaia a distanza di 30-60 minuti dopo il pasto.

Per quanto una dieta rigida difficilmente venga seguita dal paziente, se si vogliono ottenere dei buoni risultati, è spesso utile cominciare la dietoterapia con piccoli pasti di latte o panna ogni ora. Si può partire con 60-90 ml di latte scremato o intero ogni ora per arrivare a 120-125 ml. Ciò per due o tre giorni.

Non è consigliabile l'ingestione di forti quantità di latte per molto tempo per evitare irritazioni dell'intestino; il latte può essere in seguito, in parte sostituito da succo di arancio diluito.

Dopo due o tre giorni bisogna incrementare questa dieta con l'aggiunta di alimenti semplici come uova sode, patate lesse, pasta asciutta in bianco, riso lessato, toast di pane bianco, somministrandoli alternati, ogni due ore, al latte. Naturalmente questi alimenti vanno presi in piccole quantità, come spuntini.

Dopo una settimana di questa dieta si può passare a una dieta di tre piccoli pasti giornalieri normali per qualità di cibi, inframmezzati da uno o due spuntini a base di latte, gelatina, dolci, crema o budini.

Possiamo cominciare la dietoterapia in settembre, al ritorno dalle vacanze, non solo perché settembre è il mese delle buone intenzioni, ma soprattutto perché è d'autunno che di solito si risvegliano le ulcere gastriche.

La dieta indicata può essere proseguita per due-sei mesi.

Ciò che l'ulceroso dovrebbe evitare sono: l'alcool in tutte le forme, i cibi conservati, gli alimenti molto conditi, gli alimenti molto stagionati, qualsiasi tipo di droga o spezia, ogni tipo di carne o pesce conservato e affumicato (naturalmente in questi non sono compresi i surgelati), ogni tipo di frutto crudo eccetto il succo di arancio, quello di pomodoro e le banane mature, tutte le minestre conservate.

Giovanni Armano

CIBI ADATTI E SCONSIGLIATI PER L'ULCERA GASTRICA

- Pane bianco
- Cereali in genere
- Patate, altri vegetali
- Burro, olio oliva, margarina
- Pesce, uova
- Carne (agnello, pollo, fegato, vitello)
- Formaggi, latte
- Frutta cotta
- Succhi di frutta, succo di pomodoro

- Cibi fritti
- Alimenti molto conditi
- Alimenti molto stagionati
- Cibi conservati (pesce, minestre)
- Salumi
- Cibi affumicati (pesci, salumi, carne, formaggi)
- Alcoolici in genere
- Caffè, tè, cacao
- Frutta candita

Gli alimenti elencati a sinistra sono i più adatti ad un'alimentazione per chi soffre di ulcere gastriche. Al contrario quelli elencati a destra rappresentano un serio pericolo per chi soffre di questo disturbo.

le nostre pratiche

segue da pag. 100

di Amministrazione dell'INPS ha introdotto nuovi e più favorevoli criteri in merito alla efficacia dei contributi riscattati agli effetti della decorrenza delle prestazioni. In passato, vigeva il principio secondo il quale il versamento della riserva matematica poteva essere utilizzato solo per un indennizzo futuro. I contributi riscattati avevano efficacia, cioè, a partire dalla data di presentazione della domanda di riscatto. Ora invece, tenuto conto del parere espresso dal Comitato Speciale del Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti, il Consiglio di Amministrazione dell'INPS ha deliberato che, agli effetti della decorrenza delle prestazioni e della loro ricostituzione, i contributi riscattati debbono essere considerati come se fossero stati tempestivamente versati all'epoca in cui si verificò l'omissione. Questo significa, ad esempio, che la decorrenza della pensione dev'essere stabilita in relazione alla data della domanda per le pensioni dirette ed a quella della morte del titolare per quelle di riversibilità, anche quando i contributi riscattati siano determinanti per il diritto alla pensione stessa e la domanda di riscatto sia successiva a quella domanda di pensione o di morte dell'assicurato. Inoltre, quando la costituzione della rendita vitalizia viene effettuata in favore di lavoratori già pensionati, i contributi riscattati per periodi precedenti la data di decorrenza della pensione comportano la riliquidazione della stessa, con effetto dalla decorrenza originaria, anche se anteriore al 1° maggio 1968: l'efficacia retroattiva dei contributi riscattati è, cioè, illimitata, sia sotto il profilo giuridico che sotto quello patrimoniale.

Licenziamento in tronco

« Ho licenziato la domestica in circostanze piuttosto burrascose e non pretendo, con ciò, di avere io tutte le ragioni. Ma la mia ex dipendente non mi dà pace. Dice che non ho fatto le cose regolarmente e che lei è sempre in tempo per ricorrere ai sindacati. Mi dica se quel che ho fatto non va bene, così almeno potrò chiudere la faccenda » (G. M. - Trapani).

Il licenziamento « in tronco » (in tale forma si è infatti risolto il rapporto di lavoro della sua domestica) deve avvenire per giusta causa ed è sottoposto ad alcune norme che ora le illustrerò; tale cessazione del rapporto di lavoro non comporta alcun preavviso né, quindi, indennità sostitutiva dello stesso, ma la retribuzione normale per il lavoro prestato, i ratei maturati per la gratifica natalizia, le ferie maturate più l'indennità di vitto e alloggio e, infine, l'indennità di anzianità. Mi pare che lei, ritenendo di dover licenziare « in tronco » la domestica abbia pensato di non doverle alcune di queste indennità, collegando tutto al modo in cui la dipendente ha lasciato il servizio presso di lei. Le indennità dovute vanno commisurate in base agli anni di servizio e sono di 15 giorni di retribuzione nel caso di prestazioni lavorative superiori alle 4 ore giornaliere, di 8 giorni se la domestica ha prestato servizio per meno di 4 ore. L'indennità spetta anche per le frazioni di anno; quindi, se, ad esempio, una domestica ha prestato servizio presso una famiglia per 18 mesi avrà diritto ad un anno intero (12 mesi) più 6 mesi, ovvero metà del secondo anno; se per ogni anno le spettano 8 giorni di liquidazione, ella avrà diritto a 8 giorni più metà di 8 giorni, cioè ad altri 4 giorni che aggiunti ai primi fanno 12 giorni. Questo vale anche nel caso in cui la domestica sia rimasta a servizio per meno di 1 anno; lo ha disposto la Corte Costituzionale, con sentenza n. 204 del 28 dicembre 1971 che ha abrogato il 1° comma dell'articolo n. 2120 del Codice Civile.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Imposta sul valore locativo

A proposito del quesito riguardante l'« imposta sul valore locativo », quesito pubblicato sul n. 12, 1974 del *Radiocorriere TV*, un lettore mi scrive quanto segue: da rilevare che la illegittimità non sta tanto nel pur giusto rilievo della violazione del principio della progressività, quanto nella incostituzionalità del « criterio » di applicazione della legge: basti riflettere che le tariffe progressive sono, come le tavole finanziarie, concepite nel presupposto della costanza intrinseca dei termini monetari. E proprio non si vede per quale motivo, mentre l'esperto o perito è tenuto ad applicare le tavole finanziarie con i correttivi dettati dalla inflazione (nessun tecnico che si rispetti può capitalizzare o scontare indiscriminatamente annuità « costanti » in valore nominale e annuità costanti in valore intrinseco!) l'impositore non dovrebbe fare altrettanto, nei riguardi delle tariffe fiscali, sulla base dei noti parametri ISTAT.

Tale è la logica più elementare che porta a concludere che la illegittimità costituzionale non sta tanto nella legge quanto nell'insano criterio di applicazione: né, certo, può ammettersi che da insano criterio di applicazione possa discendere illegittimità legislativa alcuna.

Sebastiano Drago

XII/G Calcio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 3

I pronostici di MILENA VUKOTIC

Brindisi - Ascoli	1	x	
Cagliari - Como	1		
Catanzaro - Sampdoria	x	2	
Fiorentina - Ternana	1		
Foggia - Palermo	1	x	
Genoa - Pescara	1		
Milan - Parma	1		
Novara - L.R. Vicenza	x	2	
Perugia - Brescia	1	x	2
Roma - Atalanta	1		
Sambenedettese - Arezzo	1	x	2
Taranto - Reggiana	x		
Verona - Spal	1		

Ramek li nutre bene.
Ramek sono crema e latte
IL MONDO IN REGALO!
QUI GRATIS UNA SPLENDIDA DIAPOSITIVA A COLORI
KRAFT
RAMEK
LATTE
RAMEK
IL MONDO IN REGALO!
QUI GRATIS UNA SPLENDIDA DIAPOSITIVA A COLORI
KRAFT
RAMEK
FORMAGGIO ALLA CREMA
RAMEK
E c'è una diapositiva gratis in ogni scatola.
IL MONDO IN REGALO
IL MONDO IN REGALO
IL MONDO IN REGALO
RAMEK
RAMEK
KRAFT
cose buone dal mondo

qui il tecnico

Una nuova antenna

« Sono in possesso di un impianto stereo costituito da amplificatore Revox A50, piastra di registrazione Revox A77, sintonizzatore Grundig RT40, giradischi AR, casse AR 2ax. Vorrei un giudizio su questo complesso e gradirei sapere quale testina è più adatta per una buona resa di tale impianto. In secondo luogo quale antenna è necessaria per un ascolto impeccabile in radiostereofonia? Infine gradirei avere una opinione sulla quadrifonia » (Giuseppe Furno - Torino).

A nostro giudizio il suo impianto ad alta fedeltà è ben equilibrato in tutte le sue parti; consigliamo come testina Shure V15 III improved oppure Empire 999 XE. Nella sua città è possibile effettuare l'ascolto della radiostereofonia diffusa dal trasmettitore sperimentale di Torino-Eremo, ma, data la limitata potenza dell'impianto, è necessario che lei si munisca di una antenna tipo yagi con un riflettore ed almeno due direttori e discesa in cavo coassiale a bassa perdita. Potrà utilizzare una antenna adatta per la ricezione del programma nazionale della televisione dato che nella sua zona il canale televisivo è adiacente alla banda MF. Riteniamo che la diminuzione di efficienza dell'antenna da lei attualmente utilizzata sia dovuta ai danni prodotti dagli agenti atmosferici; però non è male, volendo cambiare l'antenna, effettuare prima una prova con una installazione volante in modo da verificare se quella nuova dà il risultato voluto o se, al contrario, le condizioni di ricezione sono peggiorate a causa di qualche edificio di recente costruzione che si interpone fra il punto di ascolto e l'impianto trasmittente. Per quanto riguarda il problema della quadrifonia, abbiamo avuto occasione di parlarne diffusamente nei precedenti numeri del *Radiocorriere TV*.

Sostituzione per la stereofonia

« Mi rivolgo a lei per sapere se il mio impianto stereofonico è efficiente. Posseggo un amplificatore stereo FM/AM National SA-420; giradischi Phonola Electronic; testina Super M400; registratore National Hi-Fi RS-275US (con commutatore di nastri al biossido di cromo); casse acustiche Pioneer CS E 201 e cuffie Pioneer SE L 20. Vorrei modificare il filodiffusore monofonico (modello Minerva con una uscita jack) per poter ascoltare in stereo i programmi stereofonici della filodiffusione. E' possibile questo?» (S. Stefano - Padova).

Le apparecchiature che compongono il suo impianto di alta fedeltà sono tutte di buona qualità anche se pensiamo che la sostituzione della testina con un'altra di prestazioni più brillanti, come la Shure V15 III improved o la Empire 999 XE, non potrebbe che migliorare le prestazioni complessive dell'impianto. Venendo ora al problema del suo sintonizzatore di filodiffusione dobbiamo purtroppo comunicarle che non è possibile in alcun modo adattarlo alla ricezione stereofonica in quanto, per poter alimentare i due ingressi dell'amplificatore, occorre poter demodulare simultaneamente il 6° canale e il 4° (o il 5°) canale che portano rispettivamente l'informazione A — B e la A + B. Un decodificatore, incorporato nel sintonizzatore della filodiffusione di tipo stereo, estrae da quei due segnali i due di tipo A e B da inviare a ciascuno dei due canali dell'amplificatore. Ora il suo filodiffusore può demodulare un solo canale per volta e non è provvisto di decodificatore e non le resta pertanto che provvedere alla sua sostituzione.

Registratore a cassette

« Gradirei un giudizio d'insieme sul seguente complesso stereofonico e gli eventuali suggerimenti per migliorarlo: giradischi Thorens TD 160; fonorilevatore Shure M75 EM tipo 2; amplificatore Sony TA 1150; diffusori AR 2ax. Infine quale registratore a cassette potrebbe armonicamente inserirsi nel complesso suddetto? » (Ottavio Matteini - Firenze).

L'impianto stereo da lei illustratoci è di buona qualità e ben equilibrato. Un registratore a cassette che potrebbe armonicamente inserirsi nel suo complesso potrebbe essere l'Akai GXC 65D o il Pioneer CT 4141 o il Sony TC 161 SD.

Enzo Castelli

il naturalista

Chi non lavora non mangia

« Ho tentato più volte di abituare i miei gatti alla dieta bilanciata ma sempre senza successo. Mangiano solo carne cruda, molte volte cuore, non vogliono neppure il pesce » (Fiorenza Prioreschi - Viareggio).

Chi non lavora non mangia, è un principio fondamentale biologico, nel senso che la quantità e la qualità degli alimenti devono essere strettamente rapportate alle necessità caloriche, cioè fisiologiche, di ciascun individuo. In altre parole chi fa un lavoro pesante deve mangiare molto, assai poco chi invece fa un lavoro sedentario. Quest'ultimo è il caso del gatto di casa, il cui lavoro principale consiste nel fare le fusa. Un supplemento di dieta spetta invece al gatto cacciatore di topi quando agisce per necessità. Per di più il gatto, come tutti gli animali, è assai abitudinario e di conseguenza non gradisce modificazioni della dieta non richieste dal suo istinto. La carne è ovviamente l'alimento preferito dal carnivoro, specie quando, per lo scarso esercizio, l'appetito è poco. E' d'altro canto consigliabile che il padrone solerte faccia ogni tentativo per correggere la dieta esclusivamente di carne con frutta e verdura finemente tritate, passate o frullate, ovviamente miscelate con la carne pure tritata per evitare ogni azione selettiva da parte del gatto.

Contro gli insetti

« Con l'estate tornano le zanzare, ma dove abito anche durante l'inverno sono continuamente molestato dagli insetti. Gli insetticidi si sono rivelati solo costosi inquinanti dell'aria. Avrei pensato di usare piantine carnivore, oppure utilizzare qualche uccello facilmente addomesticabile » (Domenico Lamberti - Napoli).

Le elenco rapidamente quelli che possono essere considerati gli antagonisti delle zanzare, oltre alle carpe di difficile e particolare impiego. Anzitutto i ragni, poi i pipistrelli, la rondine addomesticata, le raganelle sistemate su piante. Non si dimentichino poi gli ozonizzatori.

La minoranza vince

« Le guardie del Corpo Forestale dovrebbero anche vigilare sul comportamento dei cacciatori. Invece il comandante la nostra stazione si dedica all'uccisione degli animali che egli considera nocivi. E' stata inoltre abbattuta l'ultima aquila del nostro Monte Calvo. Se è vero che in regime democratico vince la maggioranza, perché è permesso ad una esigua minoranza di seminare distruzione e morte, ignorando la schiacciante maggioranza che reclama la messa al bando della caccia? » (Volpe Emilio - Scoppito).

Gli agenti del Corpo Volontari Natura del Comitato Anticaccia hanno svolto una precisa indagine nell'Italia del centro-sud per rilevare le molte e gravi violazioni del T.U. sulla caccia e delle altre leggi dello Stato. Sono stati denunciati alla procura della Repubblica, tra molti altri, il Comandante del Corpo Forestale dello Stato di Scoppito e l'imbalsamatore Bruno Di Cesare de L'Aquila per violazione delle leggi sulla caccia. L'uso dell'imbalsamazione è pressoché scomparso in tutti i Paesi civili, ma residuano alcune tradizioni locali fatte più di esibizionismo che di interesse naturalistico, che oggi deve manifestarsi nel rispetto delle leggi dello Stato e di quelle biologiche, troppo spesso volutamente ignorate.

Angelo Boglione

Arco azzurro - Mongerbino (PA)

I Baci sono parole.
Qualche volta le tue parole
non bastano ad esprimere
i sentimenti.
Ma i Baci-lo sapevi?-
sono parole.
Quelle dolci parole che immagini...
e forse non dici. Baci Perugina:
oggi anche in nuove
fantasiose confezioni, per dire
nuove parole d'amore.
Baci
PERUGINA
NOCCIOLA

IX/C

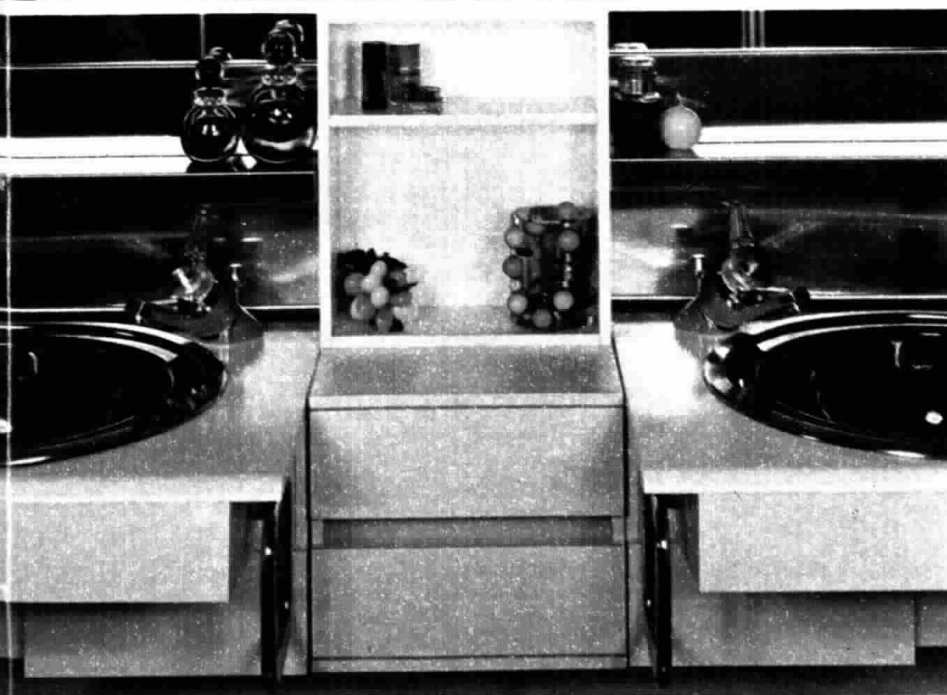
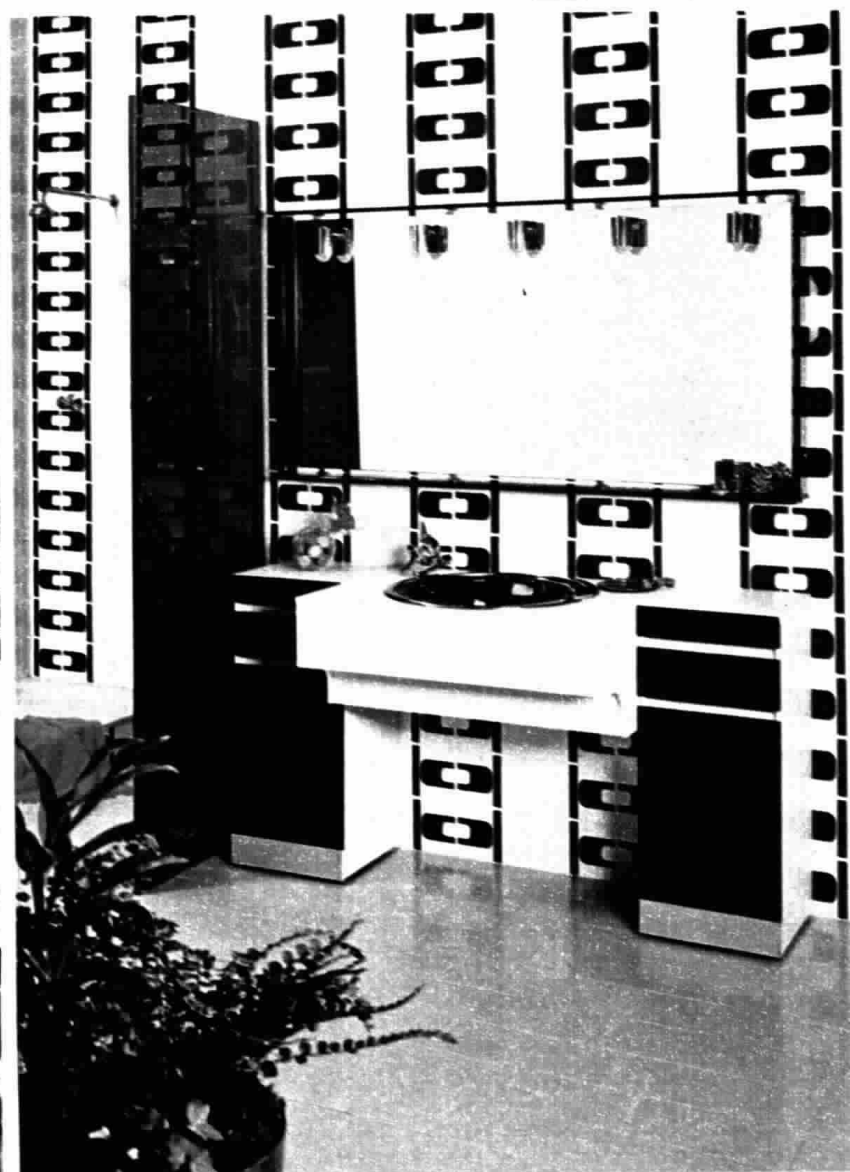
Arredare

Un felice accostamento

A chi abbia avuto l'occasione di visitare certe fastose dimore del passato, note in tutto il mondo per la loro ricchezza e per la fama dei personaggi che le abitarono (e sia di ciò un tipico esempio il Castello di Versailles, tempio dei re di Francia), sarà apparsa evidente una particolarità che, ai nostri occhi di uomini moderni, appare, per lo meno, curiosa. Alle sfilate di sale, saloni di rappresentanza, da ballo, da riunioni non corrisponde mai nemmeno la più modesta sala da bagno. Il che fa pensare che questi luccicanti personaggi non dedicassero un'eccessiva importanza alla pulizia del proprio corpo.
La stessa osservazione, ancor più curiosa visti i tempi più recenti, si può fare riguardo a certi signorilissimi alloggi costruiti sul finire del secolo scorso nelle nostre grandi città: mi è capitato di vedere a Genova, a Torino, a Milano certe vecchie case, decisamente di gran lusso, con appartamenti di 15 locali e certi stanzini da bagno miserevoli, ricavati alla bell'e meglio in angoli remoti e scomodissimi e, il più delle volte, con finestrini che danno direttamente sul vano delle scale.
Questa situazione lentamente, costantemente è andata modificandosi nel corso di questi anni: è una logica che solo a posteriori ci pare elementare, perché adesso ci sembra normale che il bagno, i bagni, anzi, rappresentino uno degli elementi fondamentali della nostra casa. Il bagno, inteso modernamente, è il frutto di studi di un'équipe di gente specializzata che cerca le soluzioni migliori per la migliore fusione del binomio ceramica-mobile. Le due ditte, la CEIM (Castelfranco di Sopra, mobili componibili da bagno) e la CERIM (Imola, ceramiche), mi sembrano avere raggiunto un « optimum » in tale campo. Non credo che le soluzioni da loro proposte abbiano bisogno di particolari descrizioni. Per sentirsene convinti basta guardarle.

Achille Molteni

1 La felice fusione tra mobili e ceramica è chiaramente presente in questa proposta, in cui ceramica e mobiletti si sposano armoniosamente in un disegno « Art Déco »: modello Due Emme (CEIM), rivestimento Titan e pavimento viola (CERIM)

Una seconda proposta a righe verticali alternate, nei toni bianco e blu: modello Alexandra (Lorenz), rivestimento Electron e pavimento ghiaccio (CERIM) **2**

3 Particolare della parte centrale della composizione DUE EMME con elemento giorno su cassettiera pensile al centro tra due sottolavabi con porta-salviette e specchi con mensole e distanziatori in acciaio inox

Velluto e fantasia

Anche se i giornali continuano a parlare di austerità, la moda ha deciso un autunno senza economie: tutte le collezioni infatti prevedono gonne lunghe e linee ampie. Evitiamo i commenti negativi adesso, mentre fa caldo; fra qualche mese questo « di più » ci offrirà il calore che forse i termosifoni non saranno in grado di darci.

Per affrontare i rigori e l'austerità dell'inverno con un pizzico di allegria anche quest'anno la Hermitt punta su coloratissimi tessuti fantasia per tutti i suoi modelli da giorno e da sera, unendoli spesso al velluto che compare in diverse sfumature, dal cognac al biscotto al bordeau.

Quando stiri, a quanta libertà rinunci?

Stirare ti costa molto tempo e fatica; forse troppa. La prossima volta prova con Volastir.

Vedi? Abbiamo messo due ferri da stiro su due scivoli di tessuto e solo su uno abbiamo spruzzato Volastir: il ferro vola dove c'è Volastir.

Volastir, infatti, è uno speciale spray che, grazie alla sua formula, fa "correre" il ferro permettendo una stiratura più facile e veloce.

E gli indumenti restano sempre morbidi e con un fresco profumo di lavanda. Fatti dare anche tu una mano da Volastir: avrai tanta libertà in più.

Volastir. Il piacere di una stiratura perfetta, con tanta libertà in piú.

VALE 100 LIRE

per l'acquisto di una confezione di

VOLASTIR

Valido fino al 30/6/1975

Applicare qui la prova d'acquisto

Avviso ai Sigg. Negozianti

Il buono sarà rimborsato dalla Goddard s.r.l. solo se convalidato dalla prova d'acquisto applicata sul tappo del prodotto.

Aut. Min. Conc.

dimmi come scrivi

la mia calligrafia

Leone — C'è nella sua grafia una certa tendenza verso la ricerca scientifica ma anche una fondamentale esigenza di indipendenza. Lei non è disposta alla sopportazione e quindi nella professione che vuole scegliere deve raggiungere un livello che le consenta di agire in piena libertà: il solo modo che la soddisfi. Devo aggiungere che le piacciono le cose difficili, che ha delle forme di insofferenza improvvise e non poche testardaggini. La sua generosità si limita ai gesti; la sua intelligenza è aperta a molte cose. E' sensibile all'adulazione e non è molto remissiva.

"Dimmi come scrivi" mi sono

Acquario '58 — Lei è cavilloso ed introverso, sempre pronto a sottolineare le cose alle quali annette importanza e spesso lo fa in maniera pungente, ma sempre con lo scopo di scegliere ciò che le serve per migliorare. E' un buon osservatore ma giudica freddamente, rigidamente, senza dare peso a quei gesti o quegli atteggiamenti che potrebbero rappresentare delle attenuanti. Non si preoccupa di mettere a proprio agio le persone con le quali si incontra. La sua intelligenza è unicamente proiettata al raggiungimento dei suoi scopi. Aggiungendo a ciò la sua costanza e la sua indifferenza per tutto ciò che non la riguarda, è da credere che ci riuscirà.

"Dimmi come scrivi" un

Stefano — Piuttosto polemico e grintoso, ma soltanto a parole, dotato di una fantasia che lei stesso esalta con i propri pensieri nei quali predominano le tinte forti, lei potrebbe essere definito: curioso di tutto. Vorrebbe dominare per sentirsi forte e volitivo, ma in realtà è disposto a cedere. Molto esclusivo, lei è simpatico quando decide di esserlo, ma si lascia suggestionare dalle persone arrivate o dagli intriganti. Malgrado la sua pretenziosità lei è ancora immaturo, con bisogni improvvisi di perfezionismo o di evasione, purtroppo di breve durata. Si formerà comunque una personalità molto complessa con vivaci tendenze artistiche.

e il responso grafologico,

Maria Livia — Per incanalare le sue forze, per dare un indirizzo unitario alle sue energie lei dovrebbe parlare di meno ed agire con maggiore discernimento. La sua vivacità ha bisogno di spazio ma anche di una pianificazione: fare per fare provoca in lei soltanto una confusione poco creativa. Non le manca l'intelligenza ma deve studiare impegnandosi a fondo. Lei è molto sensibile e non conosce sotterfugi nella sua sincerità, semplicità, pulizia interiore. Rimanga com'è, legata ai suoi principi sani. Cerchi soltanto, se le è possibile, di essere meno « tornado » e dimentichi quelli che lei ritiene i suoi « complessi »: sono talmente superficiali che non le sarà difficile.

scrittura, il mio carat

Marco S. — Timido e discreto, preciso nei modi e nei pensieri, lei è istintivamente lontano da tutto ciò che è caotico o avventuroso. Ci sono alcuni complessi che la frenano ma che lei potrebbe facilmente scrollarsi di dosso. Questo stato di cose accentua la sua malinconia ed annulla le sue ambizioni. E' sincero, trasparente, ligio al dovere, orgoglioso e dignitoso. Non si lasci andare e non metta un freno alle sue doti di intelligenza e di simpatia. Se le saprà usare, con la saggezza che possiede, potranno darle molte soddisfazioni.

mio modo

L. M. — Cordiale e ambizioso, dotato di una autentica disinvoltura e di parola facile, lei possiede una intelligenza superiore e per la quale non ci sono limiti se si mette in testa di ottenere qualcosa. Peccato che manchi di costanza per colpa di una profonda indifferenza a molte cose. I suoi modi sono affettuosi ed i suoi giudizi sono pungenti, anche se non cattivi. Lei è dispersivo perché questo la diverte ma le piace la sincerità e può dare la sua amicizia soltanto alle persone che stima. Riesce in ogni caso ad emergere, anche se non strafà e, quando le capita di perdere, ha eccellenti possibilità di recupero.

grafologico.

Giovanni L. — Il suo temperamento è decisamente artistico e pertanto estroso, raffinato e disordinato per colpa delle sue idee troppo vivaci. Desidera evadere non soltanto per se stesso ma per dare gioia agli altri. Le incomprensioni la rendono scorbutico, o almeno così appare a chi la giudica superficialmente. E' testardo, e questo le fa perdere tempo prezioso. Ciò che la spinge sono ambizioni e non vanità ma assieme ai suoi innegabili lati pratici ne esistono altri che sono dispersivi come la mancanza di diplomazia e la pretesa di dire troppo spesso la verità. Supera i suoi avvilimenti strafacendo.

sulla mia scrittura

Una lettrice — Direi di più: una lettrice piuttosto pigra che si adagia e lascia che gli altri decidano per lei; una lettrice puntigliosa che ha la pretesa di essere forte e volitiva ma non lo è perché cerca di scansare le responsabilità, anche se in fondo è diligente; una lettrice che si entusiasma facilmente per tutto ciò che brilla ma che non approfondisce mai i valori autentici; una lettrice, in conclusione, che è ancora in formazione e che dovrebbe incominciare ad indagare più a fondo dentro di sé per imparare a camminare con le proprie gambe senza bisogno di una guida. Non le manca l'intelligenza: si dia da fare e cerchi di non essere tanto testarda se vuole veramente diventare più forte.

Maria Gardini

Mousse è una crema surgelata fatta dalla Findus con tuorli d'uova, zucchero, latte magro. Il tempo di comprarla, portarla a casa e... Mousse è pronta. Fresca. Soffice. Appetitosa. Per rendere piú gustosa la sua cremamerenda, Findus ha creato Mousse in 5 gusti diversi. Mousse! Ogni astuccio, due bicchierini. Ogni bicchierino: una merenda ricca di crema.

solo Findus poteva pensarci

MOUSSE surgelata
FINDUS
la cremamerenda

FINDUS

l'oroscopo

ARIETE

Scoprirete un'amica sincera, e ciò vi riempirà di gioia e di fiducia verso il prossimo. Sappiate apprezzare gli sforzi e i sacrifici di una persona cara. Se volete viaggiare il momento è indicatissimo. Giorni buoni: 15, 17, 18.

TORO

Periodo adatto per la distensione. Buone speranze per il futuro economico e per il rafforzamento della salute. Lettere che aprono due strade nel settore del lavoro. Con la destrezza eviterete colpi mancini. Giorni favorevoli: 15, 16, 20.

GEMELLI

Tenetevi cara una persona che potrà esservi molto utile in un immediato futuro. La prudenza nelle azioni, nelle parole e nelle relazioni sociali deve essere costante. Periodo utile per dedicarsi allo studio. Giorni fausti: 17, 19, 21.

CANCRO

Mettete ordine nelle cose del lavoro e in quelle dello spirito. E' prevedibile il ritrovamento di una cosa smarrita e molto importante per voi. Dovrete sincerarvi dell'andamento generale dei vostri interessi. Giorni ottimi: 15, 20, 21.

LEONE

Osservate bene e tacete, poi difendetevi come si conviene. Gioie grandi per una rivincita. Otterrete quanto avevate in mente. Continuate nei vostri piani senza modificare nulla, ma siate prudenti. Giorni favorevoli: 18, 19, 20.

VERGINE

Usate molta diplomazia con le persone d'affari con cui verrete a contatto. Attraverso delle circostanze favorevolissime raggiungerete l'obiettivo desiderato. Non trascurate una persona che ha affetto per voi. Giorni buoni: 16, 17, 19.

BILANCIA

Inviti e consolazioni. Spostamenti buoni. Gli astri indicano avanzamento, progresso e autonomia. Tenacia premiata e riconoscimenti ambiti. Sarete oggetto di sentimenti profondi e amicizie stabili. Giorni propizi: 15, 18, 21.

SCORPIONE

Vi capiranno, sapranno le vostre necessità, e tutto si appianerà come desiderate. Consigliabile qualche gita distensiva. Felicità per un incontro non più sperato. Risveglio sentimentale che vi farà gioire. Giorni ottimi: 16, 19, 20.

SAGITTARIO

Scoprirete le segrete intenzioni di qualcuno. Dovrete restare sulle vostre posizioni: cedete il meno possibile. Una questione che vi ha tenuti incerti ha bisogno d'essere finalmente definita. Giorni buoni: 16, 17, 19.

CAPRICORNO

I sentimenti vi legheranno le mani. Invito o chiamata che permetterà di fare nuove conoscenze utili al lavoro. Sarà bene interpellare gente capace di darvi un consiglio esperto. Intuizioni provvidenziali. Giorni favorevoli: 15, 17, 18.

ACQUARIO

Potrete raccogliere ben presto il frutto dei vostri sforzi, ma dovrete appoggiarvi a chi ha potere di persuasione. L'importante decisione che dovrete prendere sia chiara e precisa. Visite poco gradite, ma dominatevi. Giorni ottimi: 17, 19, 21.

PESCI

Lavorate con impegno perché la fatica verrà premiata. Sorvegliate e mettete alla porta chi vi è di ostacolo. Piccole sorprese vi rassereneranno. Giorni fausti: 15, 16, 19.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Nasturzio

« Vorrei sapere come si coltiva il nasturzio e se è vero che se ne possono mangiare i fiori, le foglie e i rizomi » (Rosa Manfredi - Roma).

Il nasturzio è originario del Sud America. Oltre ad avere una vistosa fioritura in estate ed in autunno e a produrre belle foglie è una pianta utile poiché i boccioli dei suoi fiori si usano come capperi. Le foglie possono arricchire una insalata. Le radici tuberose e rizomatose si possono mangiare crude quando sono state fatte essiccare. Almeno tutto questo viene fatto nei Paesi d'origine del Sud America.

Rosai rampicanti

« Ho intenzione di fare una siepe di rose e vorrei sapere come si fa per allevarle a cespuglio » (Evelina Esposito - Napoli).

Si innestano su rosa canina molto in basso effettuando tre innesti in modo che si potranno avere tre branche. Bisogna preparare le talee di rosa canina o di rosa indica, oppure seminare queste piante in autunno per avere i portainnesti. Quando queste piantine hanno due anni si scelgono le più robuste e si innestano (da aprile ad agosto) a scudetto a 3-4 cm. dalla radice per formare le branche che si sviluppano e potranno formare pergolato, spalliera, o siepe.

Petto d'angelo

« Vorrei sapere come si deve trattare il petto d'angelo per avere una bella fioritura » (Adele Verdini - Roma).

Il petto d'angelo (Philadelphus Coronarius) è una pianta di poche esigenze nei confronti del terreno e si adatta ad ogni posizione, meglio se non a sole continuo. Fiorisce in maggio o giugno e i suoi fiori bianchi sono molto profumati. I fiori si formano sui rami dell'anno precedente pertanto va potato subito dopo la fioritura e si lasciano intatti i nuovi rami che si formano. Si moltiplica in primavera per seme, margotta o per talea legnosa e per divisione di cespi. In commercio troverà varietà a grande sviluppo, è alto sino a 4 metri e produce fiori bianchi a grappoli profumatissimi. Dalla America Nord-Occidentale proviene una varietà che può raggiungere i 6 metri di altezza con fiori bianco-crema inodori.

Lino

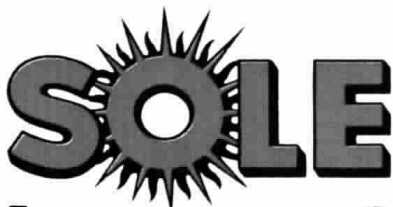
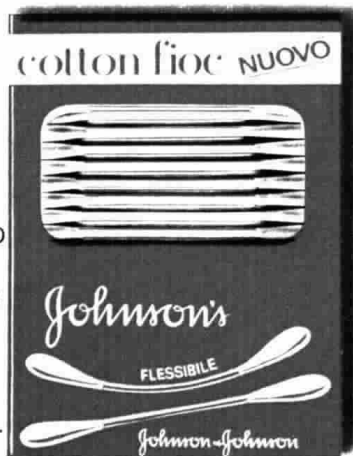
« Ho saputo che esistono varietà di piante di lino che vengono impiegate per ornamento, è vero? Come si coltivano? » (Maria Neri - Bologna).

Lei allude al Linum Grandiflorum che è una bella pianta annuale rustica e che si coltiva per creare macchie di colore nei tappeti erbosi. I fiori scarlatti sbocciano da giugno a luglio. Occorre terreno leggero e soleggiato e le annaffiature debbono essere regolari. Si semina a dimora a fine inverno.

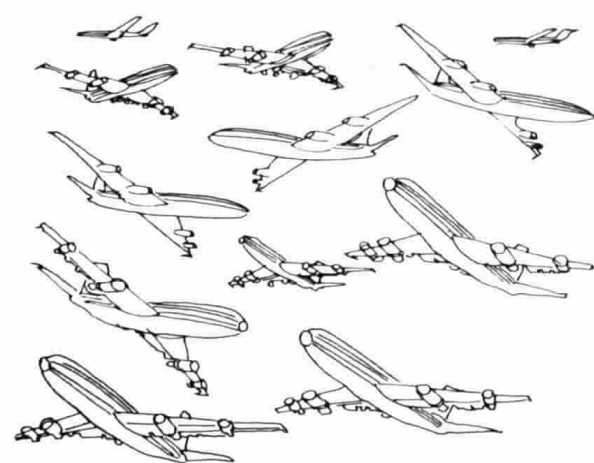
Gerani ammalati

In una lunga cartolina ci viene chiesto come curare una pianta di geranio le cui foglie ingialliscono, i fiori si afflosciano e si nota un attacco di afidi. La domanda ce la rivolge la signora Renata Lo Giudice di Loano (Savona).

Da quanto ella dice si potrebbe pensare che si tratti di una virosi dovuta alla presenza di afidi vettori. In questo caso è bene eliminare la pianta sospetta e combattere gli afidi con i prodotti del commercio.

Giorgio Vertunni

lavatrici
SOLE
BIANCO
è il sapone delle lavatrici
SOLE
PIATTI
fa le mani belle
NUOVA FORMULA
GLICERINA
LIMONE
in ogni fustino in
REGALO
una bottiglia di
SOLE PIATTI
del valore di L. 300

in poltrona

— Così imparerai a portare pantaloni di pelle di cinghiale!

Senza parole

Senza parole

perché ha un papà che gli vuole bene,
un papà che pensa a lui,
un papà che non gli fa mancare nulla.

Perché ha un papà.

Per te, papà, c'è una polizza-vita della SAI e si chiama "La mia Assicurazione".

Per assicurare i tuoi anni più importanti, gli anni che vanno da oggi a quando tuo figlio sarà grande.

Parlane con la SAI. Domattina.

Fino a quando i tuoi hanno bisogno di te, tu hai bisogno della SAI.

ATA Univas

fratello fuoco
Grazie fratello fuoco, il tuo calore distilla il buon vino da cui nasce VECCHIA ROMAGNA, il tuo calore riunisce gli amici.
VECCHIA ROMAGNA, il brandy che crea un' atmosfera.
Buton
DISTILLATO DI VINO INVECCHIATO FIO DI TRE ANNI
1820
VECCHIA ROMAGNA BRANDY
ETICHETTA NERA
VECCHIA ROMAGNA
PURO DISTILLATO DI VINO INVECCHIATO NATURALMENTE
QUALITÀ RARA
VR1516
una delle cose buone della vita